ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

NOTAI DI CANDIA

BUSTA N. 230

Riproduzione eseguita da:
FOTO TOSO - VENEZIA
Anno 1993

Notai di Candia

D I

Pediotti Giorgio

1643-1646

Portio Giorgio

Alfoheto

1649-1657

B. n° 230

D.I.

Lediotti Giorgio

1643 . 1646

—:—

Portio Giorgio

1649 . 1657

Alfabetto

230

1649.
1657.
Lovi
Scrittio
nodo.

b. 230

not. Giorgio Portio

dottore e cancelliere arcivescovile

Libro 1°: 1649. 30 ottobre – 1653. 23 ottobre

(e minute 1657. 10 maggio – 25 giugno
e 1654. 10 novembre)

Minute:

1656. 23 febbraio – 1657. 8 settembre

1649.
1657.
Lovi
Lorkio
Not°.

b. 230

not. Giorgio Portio

dottore e cancelliere arcivescovile

Libro 1°: 1649. 30 ottobre – 1653. 23 ottobre

(e minute 1657. 10 maggio – 25 giugno
e 1654. 10 novembre)

Minute:

1656. 23 febbraio – 1657. 8 settembre

b. 230

not. Giorgio Portio dottore e cancelliere
arcivescovile

Libro 1°

1649. 30 ottobre — 1656. 23 ottobre

e minute in fine:

1654. 10 maggio — 1654. 25 giugno
(e 1654. 10 novembre)

Giam.i Bon
Sindy a Nic.o Cam.lus

23

Laus Deo adi . . . . in Cardia

Libro della Nod: di me Giorgio Porrio
D: Nod: Publico et Can: Archiep:

A

S.ta Agostino Scholastica V. G. figl.a Rocco Andrea Francesco con S.ta Batista Gardesana Com.to S. & t.o

S.ta Alessandro Gardesi con S.ta Pacio Pigi Comitton ——— cg

Dieo Ldo. Comitton l.a ——— cg G.o

S.ta Ant.o Abbili con S.ta Alesso Gardesi Comittigia ——— Bro

S.ta Alessandro Gardesia con Subyga Chirigo Compagnia Lombarda con S. Bortol Antonio Bologna con Alesso Gardesa Regaldo l.a ——— 2-8

Helena Lombarda con Nicolao del Chirigo ——— Cabro ——— Bro G.o

Alvise Bono — Pietro Pagan l.a — 27 —

B.

Barbara de Moreau — chiesa de S.ta Trin. Cestrene — l.a ——— 1 t.o

C

S.ta Cap.lo di S.ta Trin. Comittone

S. cap.lo di S.ta Trin. Rembr.do Lo

C.

D.

— Chiesa de S.ti Teo.
— — — 1to.

Sñ.r Capitolo di S.n Teo — Sig.r Emanuel Vasconcellos.
Remissione — — Zecchini 4
D. capit.lo di S.n Teo con il Sig.r Duello.
Resto de Lorazioni — Zecchini 14.

E

S.ª Chiara di Vossama — Capit.ª Dis.º Tito
Vefuda di Corleone con Reb.mo Cad.º &c.ª
Cl.ª Lazzo Vida Legitto con il R.º Vicen.º
Solima — — — &c. 36.º

F

Fra.º M.ª S.º Fran.º Calegio — S.ª Lucia Siloni
Comittion — — — 60. 60.º
Fran.º Massini &c Cap.ª Guglielmo Gella
Vendeta di Pescato &c.ª — — — 30.º
Pesco con Spada Tolegnan — — — 16
Pesco con Zuane Tolegnan &c Pesco
Pugiari Tolegnato &c.ª — — — 18—
Filippo Peraldi con Cap.ª Zuane
Andrea. Comittion &c.ª — — — 20.º
Filippo Chiesso con il R.º Mes.º Gal
Delia — Cap.ª Simon &c.ª — — 21

G

Fra.º S. Giovani Battista
Pesco Spada. Pesco
S.ª Girolamo Nova &c.ª
Nova Comissione.
Guglielmo Gella
Vendeta di Pa
Pesco con Spada
Gio Batt.º Cambio
da Nave Pesco Spa

G

H

Rde d. Giovani d'Antico ~~Sno~~ Sno S. Marco Fontico
Atto subs. Fontion di Pelusiono Ecl. — 6
S. Giacomo Abre et Mendia Astro, con S. Fedi
Astro Commissione. Ecl. — 1.6

Guglielmo Gadda ex Fran.co Marine.
Vendita di Pabachio ecl — 13.6
Mazzo con Rspdte Telegrafo — 16.
Giov.te Cantoro Ten.te Paullo Polesini
da Mare Mar.o Sardi giornale d'abordo

Joseph del Medico ~~ex~~ Rabachi del
Medico suo Sig.r Pedrazzoni — Ecl. 3.
Habra Cavriche — Ten.te Bricka Gadda
Commissione — Ecl. 4

L

S.g.i Lucido Gigo — Vicendo Sohma
Com.te Liche — ℔s. ——— ———
g.to Gigo avi.o pred.o Sohma Comitiss.a ed. Lo-

M

S.a Maria Maiar - Sig.a S. Franc.o Ter.a Ca
Come Sora — ℔s. ——— ito.
S. Margarita Regina — F.lori Ospis Terenc
Conrad.o Giugali. ——— ℔s. 2 ℔o.
S. Marco Pantio m.to di Lig.a pi.a D.a Rosa Spinelli
S.ra Elena sua madre — S.a Zuanne Palmaghi
Lisabetta ——— ——— ℔s. 6 ℔o.
S. Maria Maddalena Giorgiana gia Turca di
Capo.o Pietro Ugolini Corsaro della pri
Cenno di Dona ℔s. ——— 4 ℔o.
g.to con g.to pienezza ℔s. ——— 12
S.a Maria Giorgiana gia Turca cond.a Capo.
Calaro Pistadini Corsaro di Sibbe ℔s. 9 ℔o.
g.to con g.to pienezza ℔s. ——— 15 ℔o.
S. Marco Merc.o Capo con Giacomo
Chierigo Lonardone ——— ℔s. 15 ℔o.
Maria Mar.a Capo Paolo Polani con
Giac.o Mar.a Capo Lonardo Chierigo ℔s. 22 ℔o.
Mercadier del Medego con Nicolo
Podest.a Zambro ——— ——— 20 ℔o.
Detto con Pietro Bonaro - Capo di 20 ℔o.

N

Nicolo Lombardo
Lonardone —

N

Nicolo Lombardo cappt. di S.ta Teio
Lombardo _____ bs. 14to

O

P

Paulo Paderni Mercitat.e Sadi
ter Guia Abt.e Casaro Longo
di Salerno ducati _____ 22to
Pietro Bardo cu Monachia di Studego
Casaro _____ 26to
Pietro Pycar — Abuse Anos. ducati 27—

Q

S

V

Gods Guiglat R
Chronic

R

I

C

V

Vgolo Giuglar Quarre del Pedro
Chiesni ——— Felicina — D. 20.

Z

Hob. Thomo p. Zuan Franc.o Zen corda Hob. gli
Marchesina Mercato — M.ro Pietro Hosto da Belun
Zen re M.o Sig.r Zuane Mahuzzo. Comun. D. 2-
Zuane, cont.o Folegnan Statt.o con Guglielmo
Gada et Franc.o Marini, Transattione de
Interessi il debito in Causa D. 26-
Zuane del Pedro Chiesni con Vgolin
Giuglar Felicina D. ——— 20.
Zuane Folegnan, Piero Pezzan con
Franc.o Marini, cottimo de Folegnan D. 22-
Zenin con D. Maria, mare Folegnan D. 2.36
Zuane Folegnan con Alesso Gardelin
mouna — ——— D. 24.
Zenin con Nob.e Folegnan suo fratel.
Cesilliano D. ——— 25

7

Laus Deo' Ai 30 Ottobre 1649 Not. 3tia

Per Vigor del' p.nte publico Instrum.to di procura Il Mag.co Dr Lore
=nzo' Figo' franco del' Mag.co S.r Bernardo' dalla Città di Segurna
al' p.nte existente in' questa Città Ricognosciuto dà me Notio' et
dett.i Archiepti, con ogni Miglior modo, et uià et forma, che
hà giustato, et suo' Ono Procu Crea et Instituisse per suo Vero' leggittimo'
et indubitato commesso, et Procu Suoi, ligo non potti d'vogar alla
Specialità et è, contra' Il M.co Alfre S.r Vicenzo' Colima' fo' del' Alfre
S.r Mare' Antonio' habitente in q.sta Città absse ma come forsa
p.nte et accettante, al' q.le dà, et conferisse ampla' potestà
et Aùta di poter Comparire nanti qual.si voglia Ill.mo, et Ecc.mo
Magistrato di questa Città, Viceré Auditori Officio' Cancellio, et
corte, et Specialm.te Rispetto' per difender, et Mantener, tutte, et
cadauna delle sue Ragioni tam Attive quam passive Mosse, et
Mouende, Aggetr, Citar, Domandar prodotr ogni sorte di Scritturà
Suffragij, Imperrar, giurar.m Dar, et Admettr Lopra' Stima
di detto Constituente Beni.m, Dimandar, commetto' et altra' Volta
in loco' sui sustituir, et ogni altra cosa' et Solle necessaria
far come la propria' Persona' di esso' Constituente Solle, et
far potesse, et Bona nella' p.nte Commessa non solle effetto'
Dichiario' et particolarm.te nella' Causa' decidenda. tra'
lui et Michiel Ambero pretese Lopra' la q.le è seguito'
Intra' Accordo sua mano' L'Ill.mo et Ecc.mo S.r Cap.n G.le et Auto' ello
di detto' M.co Alfre S.r Vicenzo' altro' Commesso, di da lui tanta'
Lauda sustituto' hauesse opperato' si obliga' tener per Grato tutto
Lermo, et Irrevocabile sub' obligat.e bonor.m suor.m et
Testes' pregato' Il M.co Alfre et M.co R.do Don' Ant.o Lipez can.co
fo' del.to Bernardo' et il R.do Don' Mario' Corner chierico fo' del.to
Pier' da' questa Città Io Georgio Porro da Not.o Pub.co per tutto

Adi 16 Novembre 1649

Venendo il Rdo Padre frat Angello Cavalin Vicario del'ord.e di Minori Osservanti da S.t Franco de Caggli de Barbara de Morava figlia de Voinermen.R una Croce d'oro, et quatro Annelli pur d'oro qual detto fra Angello ha messo in pegno apresso il R.do p.re Andrea Vidal chierico di questa Chiesa Archiepta. et essendo lei di partenza per la Dalmatia ha voluto per beneffitio dell'anima sua dar, et transferire a questa di S.t Tito li predetti ori in una constituta in presentia di me Notaro, et Canc.o Archiepto, et dalli infrascritti da lei chiamati, et pregati testimonij, in Virtu' del presente pub.co Instrum.to da cedere, et renontia li predetti croce, et Annelli alla predetta Chiesa di S.a Tito constituendo per suo Commesso il sud.to R.do capit.o di detta Chiesa, al quale da ampla libera Auta et Enrad.a potesta di poter impegnare, nanti qualsi voglia Mag.co et Ecc.mo Rappresentante, officio Ecc.mo et corte di questa Citta, ove facesse bisogno di obtenere per mezo Juris, d.to R.do frat Angello alla venerand.a dell.a predetti ori fusse loro Valente, et quell venerati applicare ad ogni.to et beneffitio della pred.ta Chiesa, potendo in caso volesse astringere, et cita della giustitia citar domandar sentiar et far ogni altra cosa una la propria persona della pred.a Barbara, et in cio constituisse, et commesso, et cessionario, ut supra il predetto capitolo, qual poi anco in caso volesse, far, et constituir altro commesso, et commessi, per seguire l'effetto sud.to promettendo non contravenir mai alla presente volontaria cessione, ma tener, et valida, et ferma in ogni tempo et loco, et con la pregato, et testimonij infrascritti

Il Sig.r Gius.e Emanuel Cassatto del q.m Sig.r Gio.n Batt.a, et
Il Sig.r Giovanne formiga Maltese fo del q.m Giovanne

In Christi Gloriosissimi N.ri Amen, Anno della sua Divina Incarnatione 1649 adi 6 Febraro ind.ne 2.da nella Citta di Candia, nella Chiesa di S.t Tito presenti infrascritti testimonij, Idoneij Il Mag.co S.r Marco Mavar Nod.o et Sec.o Ill.mo fo del Sig.r Gio.n agenos et oppenando, come uno di quelli, et commessi della Sig.ra et M.co R.do Don Blasio Milani can.co eletto appar commessi fatta a Venetia sotto di 8 ottobre 1649 nelli Atti de Gio Georgio Blanchino Nod.o Veneto con la solita legalita in bergamina scritta, et Lettera di me Nod.o et Canc.o Archiepto per la quale gli viene riberalia dato tutta di pigliar il possesso del suo canonicato, et in cio sustituir altro ouevalli commessi, pero con la med.a Sig.ra, S.ta Ill.ma, elegge, crea, et in loro luo

Georgio Porcio S.r Nod.o Pub.co et Can.o Archiep.o

substituine per comissio in questo Negotio tantum il [illegible] et Nob. Rdo Dno
Franco Hen cane. presb. prote, et acceptante a lui da Auto. in nome del
pred. Nob. Rdo siluan riceuer il possesso d. detto canonicato d. Archidiaconato
et sopra questo agen fan et exercere tutto quello bene necessario et opportu
=no per l'effetto suo tanto pro bene pace il suo Nob. Rdo siluan promisse
et oppenar presente sub obligat. bonorum suor. iuri sui principalis
Testes pregati Mr Cla. S. Piero q. Mr Cla. S. del Cla. S. Quadre
M. Rdo Dno Cord. Scaticio del Nob. Hor. S. Luca &c.

In Nomine Dei eterni Amen anno ab incarnat. Dni Nri Jesu xpi mill. xxge
=nesimo quadragesimo Nono Die uero Martij octaua Mensis Januarij Ind.
Iercia Pontificatus sanctiss. in xpo Patris et Dni Nri Dni Innocentij diuina
prouidentia Pape xi. Anno sexto in Ciuitate Cand. Insule Crete in pal.
mei Notarij pub. Testium infrascr. ad hoc specialiter vocator. et
rogator. pntes et personaliter constituti Hlmus Dnus Joannes Franc. Geno
filius q. Hlmi Dni Mathei et Hlma Dna Marchesina Audacio filia q. Hli
Dni Joannis Antonij Nob. Venetijs omni meliori modo Jure forma, et
Causa quibus melius et efficacius de Jure potuerunt et debuerunt
constituerunt, creauerunt et solemniter ordinauerunt suos ueros certos, leggi
=timos ac indubitatos Procuratores et Negotior. Gestores et Nuncios
speciales videlicet Hlmos Dnos Nicolaum Geno q. Hlmi Dni Joannes Luigi
Geno q. Hlmi Dni Matei et Hlmum Dnum Joannem Melissenum q. Dni Chr
existentes in urbis Ciuitate Venetiar. absentes, sed tam quam pntes et
acceptantes, et quem libet eorum in solid. et tam unitim, quam separate
ita tamen quod non sit melior condicio primatus, et occupans, seu dete-
=rior subsequentis, sed quod unus eorum recepierit actus ipsorum id pro rega
mediando terminare valeat, et diffinire ad ipsius Dnorum constituentium
nomine litteras seu scripturas producere, apud Hlm. et R. Dnum Nuncium:
ac uicitatorem apticum in dicta Ciuitate Venetiar. cum opus fuerit ad
sedem Apticam super matrimonio contrahendo interuentus Hlmos Dnos
constituentes Joannem Franc. Geno et Marchesinam Audacio qui
ter. affinitatis gradu inter se cinguli reperiuntur ac dispensat.
impetrare, nec non super premissis coram quoqz Hlmo et R. Judice
Juramentum Juramentum petere, et recipere in anima dictorum Hlmi
constituentis prestandum, et adimplendum, et generaliter omnia alia, et singula
dicend. facend. et exercend. et procurand. que in premissis, et circa

Georgius Porcius Nob. Publicus Notarius Archiepat.

premissa necessaria fuerunt, sine quibus debito et opportuna, atque ipsi mes
Dñi Constituentes fuerint, et facere possint, si presentes et personaliter interesse
unum q. vel plures procuratore[s] seu procuratores, loco ipsorum, et cuilibet
eorum cum simili ac limitata auctoritate, et potestate substituere eumq.
vel eos revocando, et onus huius modi procurat[ionis] inde realiter undiq. totiens
quotiens opus fuerit, ac ipsius eorum alteri indebitum expedire, in super pacis
=tis eisdem Dñis constituentes ratum, gratum, atque firmum perpetuo tenere totum
et quicquid quidem procuratores eorum constituendos ac substituendos
ab eis seu eorum altero seu pluribus fuerit in premissis
seu aliquo premissorum nuncupand., et obligand. omnium, et singulorum bonorum
eorum presentium, et futurorum, etc.
Testes Rogati Per Illris Dñus Petrus Pelegrinus q. Ill.mi Dñi Georgij, ac
Illris Dñus Michael Tamala q. Dñi And.

In Christi Gloriosiss.mi Nomine Amen, L'anno della sua Divina Incarnat.ne
1649 li 30 Genaro Ind.ne 3.a nella Città di Candia nella Casa del infrad.to con-
=trahente posta nella Contrada di S.ta Maria Odigitria presso l'infrad.to chiamato,
et pregato testimonij infrascr.ti la S.ta Margarita Regina, q. sig.r Zuanne da Prade
=pla hora existente in questa Città dall'una parte, et l'Ill.re S. Flor. Egnatio
sig.r di Zara olim Tenente del S. Cap.n Cantigli del de Reggim.to del Ecc.mo
Conte q. sig.r Marcial Fruvarado S.ra Hor.e della sanctiss.ma Trinità Padre
figlio, et Spirito Santo, et della gloriosa sempre Vergine Maria dalli Nomi
sanctiss.mi di quali procede ogni opera buona, et vera contrahendo l'infrad.to
matrimonio, si hora bona et benedetta, cioè la predetta S. Margarita Regina
promette, et si obliga dar, et tradur per sua dote, et nome legitimo il sop.to
S. Flor. come comanda la S.ta Madre Chiesa, et Apostolica Romana Chiesa
et santo concilio Tridentino altri da, et promette tutto quello, et si altro sarà
nuni, et in futurum, cioè stabile come mobeli, cioè qui come come anco fora di
piacenza, et in ogni altro luoco, stato, et provincia, et forte de sua Raggione
et actione, et petitione nissuna cosa eccettuata ne riservata, et il tutto haver,
et conseguir doppo la sua morte in caso pervenga, et gli succedesse la morte
in anzi, et avenne, il predetto S. Flor. senza, et da alcuno gli fosse inferita sola
=tia, et al incontro il medesimo S. Flor. per amore, et gratia della medesima S.ta
Margarita anco lui gli promette per contrahenza tutta, et qualche voglia
robba, stabeli, mobeli, danari, oraggi, et ogni altro, et nel tempo della sua

Georgius Lorio P. Prot. Pub.s et Cam. scribae

morse gli'n trouauano, cosi qui come in Italia, et Grecia, et in ogni altro luoco
veggi. de prouincia in caso, che'l Iddio non uoglia, gli succedesse morse d'un
questo prencipio et pare del Regno, o altrove mori, et forse morta detta S.ra
Margarita Regina sua consorte ne uiuno delli suoi parenti, poche mai,
et in alcun tempo preveder alcuna benche minima parte delli detti suoi
beni; ma il tutto rebbi nel potere, et pieno dominio, et padronia d'essa S.ra
Margarita, et con le predette cauti uoro gnti, et consenti laudano et
approbano, et ratificano le cose premesse, in petia del'infrad.o Testimonij,
Testes pregati Il.S. Mro Burgi. Volontario, del Regg.to del Colonel Pandalfi
Villa de perigor q. Eliad. et Il.S. Bortolomio castagna q. Dieo vdato della
compagnia delli capi dal Cantigliach. del Ecc.mo Valeta —

~~1649 Adi 6 febraro~~

Hauendo l'Ecc.te Rebbi Iosef del Medego Medico Cerusico fo del Ecc.te rebbi Rabbach.
da questa Citta agendo come commesso de rebbi ~~Menaghem~~ Mortara appr.
comm.lle fatta a Venetia sotto di 9.no febraro ~~1646~~ deputando sotto di 17
Luglio 1649 nel S.to Monte della pieta dal suo proprio datario Duc.ti da g.li 6 gia
6 Duc.ti n.o seicento a douer hauer la prelat.a delle Case poste in questa Cita
Guetto de uagg.ti del q.m Abram Balanla datti da lui a galdo et al q.m Abram Corf.o
et al sudetto Menaghem Corf.o, suo fratello per instrum.to di n.o ottobre 1641
assegnate dette Case a Diana et Aghamuela Balanla succesi nelli beni
della q.m Regia Cal loro Madre v.a del q.m Rebbi Iuda Balanla seconda della
Dotte della detta q.m loro Madre appr.a detta assegnac.e fatta dagl'Ill.mi Sig.ri Iud.i
di prop.o sotto di 17 ott.e 1646 dalla qual deposito fu datto Notitia a Rebbi
Iuda astruc Marito, et commesso di detta Diana, et da Aghamuela sua sorella
et mag.a respettiue, hanno quello eleuato, li 6 luglio susseguente dal predetto S.r
Monte, et pertinentie domesso il predetto Rebbi Iosef fugl.to alla sud.a prelat.a
et prendendo Rebbi Rabbach. del medego figlio del sudetto Rebbi Iosef
d'la prelat.a delle pred.te Case affitto alui, et non a detto Corf.o come fatenza
pred.a et riferendo d'esse a essergli tallate le altre, et ponede della q.m Donna
Dorula figlia del q.m Settalli Balanla co.a del q.m Rebbi Rabbachi del Medego sud.o
Crocco sua Nona patrona agg.to del'Ist.to fatto nelli atti del S.r Eliad. Curbetan Not.o
sotto di 6 nou.e 1646 la pretio ancor lui fatto Instetto deponto delli pred.ti Iud.i
Coo, nel S.to Monte della pieta, sotto di 2 febr.o instante quale uolendo esaminare
Padre nell'officio di proprio con come commesso del pred.to Menaghem Corf.o in
come ancora come colui, et ponede le predette Case, et essendo alla pred.a
prelat.a, et cognoscendo detto Rebbi Iosef, et al sud.o Rabbachi essere la sud.a

Giorgio Porro S.r Nod. Pub.o et Cam.le Archiep.le

predecessore per esser Letterario, et Vicenario, in d.e Case come di sopra, pers.e Com.le
Andrea Nodaro, et Cancell.o Archiepiscopale, fosse anco d.o Rabbachi, et ingiunta del'ordine
=ne Testimonij, la Citatione esser andata, quale per vigor del gride publico
intimata volontariamente admesse, et presteville il sud.o Rabbachi suo Sig.r della
predetta Casa, delle predette Case hanno, quanto sopra seguita anco Citta Regale Illustri
Sig.r Sind.o di prossimo, la quale fosse admesso a quella donandogli il possesso della
pred.e Casa de qui innanti, sedia alcuna contradit.e, et al mesmo detto Rabba=
=chi da Autta al sud.o S.r Josef suo Padre, di poter in mitu del gratie eleuar
il decimo dell detta sud.a Casa, et effetto Citato deponitar nel S.to Monte
della pieta, ilche fa detto Rabb.i Josef sedia pregiudicio delle sue ragioni
Cavalm.te contra il predetto contrarin.o perche quelle fatte nella lite vertita
tra lui n.g. et le sudette sorelle Ballarda, e le Case pred.e, et non debe=
bano essendo finite, et conclusi hanno pregato, e Testimonij sopra nominati videlicet
Detes pregati Ill.mo Sig.r Michiel Pasadopoli fo del Ill.mo S.r Theodoro,
et M.co Sig.r Guarco Nicolo fo del Ill.mo S.r Jorzi,

~~In Christi Eterni~~ Anno Domini Millesimo Septimo Centesimo Vigesimo Nono della N.ra Redemptione Indictione Decima ~~adi~~ ...
Li 30 Genaro 1720

Essa

Il M.to Ill.re et R.mo Sig.r Nostro Sig.r Gio Can.o Priuli per Gra di Dio et della
Santa Sede Apostolica Arciuescouo di Corfu, Prelato Domestico di Sua Santita, et
Assistente al Soglio Pontificio, et Vicario Generale di Sua Beatitudine in questa
Citta Regale, et Ill.ma Sig.ra Andrea Dacha Diego Michiel Vedoua, et Cons.ra
Citta Can.o Rapettano questo Capitolo non ui essendo altro in contrario, con ogni
miglior modo, via, et forma, di ragione, et uso, in Cons.o, et uoto in Cons.o
loro presa, et Congregato il M.to Mag.co S.r Emanuel Vatrano fo del S.r
da questa Citta abbate ma come sopra preso, et accettando, al quale
detto, et conferissono ampla, et indubitata facolta, et potesta
di poter eligier li eredi di detto Sig.r Testatore, fauer d.o M.to R.do Ill.re Can.o
dalli loro Can.i et delli altri di M.to R.do Can.o absti, et delle proue
nienze predette dell'Anno presente et passato potendo in cio ritenere
le debite parti de rael.o d.o di Gattaldi con quelle forme et
modi et pratiche stesse che hanno le Citta et Regni Catho=
liche contra li debitori per la summa che cadauno
detie dare et sopra quelle usar ogni Ragione di esso M.to R.do
Can.o com.e parti il Mato, et Ill.mo S.r Duca come anco unani

Giorgio Corfu D.no gub.o et Cano Archiep.o

ogni altro Ecc.mo Giudice Magistrato Off.li Corte, et Iusdicente
di questa Città di facerse di bisogno agger Cittar, domandar, Auocato, et Allegati pigliar giuram.to d'Attumer top.a d'Estima
delli top.ti Ill.to R.R. Constituenti et ad alti giurar come meglio
gli parerà, et di Comma.ar, et Ordenar gnto dalli Ill.mi
M.to R.R. Can.li si potessero far quando gnti fossero, et Ordenar
potessero, etiã. se nella gnte non fosse espresso et declarito
potendo di più Vincular, et Alienar dal loco off.o di Fastaldi
le sarrà Requisita Verità di pegni ogni Summa di Danaro, et
Jome depositato in esso, o in altra.m.te da Obl.ti debbo.i offerto
et cautelarli, o per Vià di Publica Caut.e o di pugno Prop.o, et
sarrà valida la Sentenza et Caut.e pred.a quanto fosse fatta dalli
R.di Ill.mi Comitati obligandon osservar per fermo grato Rato, et Irrevoca-
bile tutto quello che dal p.to Sig.r loro Comm.to sarrà fatto, et Ordenato
sub obligat.e bonorum suor.m presentium et futurorum, et Com.to sarà
Negato d'Infrag.e

Testimonij

Testes li M.to Ill.re Sig.r Giac.o Corner fo del M.to Ill.re S. Michiel, et
Manetto Bonaseri fo del M.to Ill.re S. Nicolò

Adi in detto

Madonna Isabetta Turriani V.a del q. Nadal Navarro assendo come Tutrice
delli suoi figli pupilli provvisti con il p.to assenso agnar Atto di Tutto-
ria dell'Ecc.mo Aud.r del Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Provv.r Gerol.o ex.o delle
Sopr.e Monegio sotto dì 2 ottobre i b.s.o con ogni miglior modo, et
la quatus et quo ordina, crea, et solenem.te instituille per loro
legittimo Procurator et Procur.r Gen.l per speciale il M.to M.co S. Gio
Batta Gardenar fo del M.co Sig.r Lodovico absente ma come fosse
gnte et accettante alla da, et conferisse ampla libertà, et
Autà di difender, et mantener le ragg.ni di detti pupilli nanti
qual.i Cioglia Ill.mo et Ecc.mo Magistrato, et Iusdicente off.o
et Corte di questa Città ruino Electorale per ogni Causa, et Calle
di detti pupilli mossa et movenda tam Actrice quod. passive Citar
ager domandar rispondere sentiar recadir mezar partide eleggier
giurelle et tuder ogni Credito et Credenze de ragg.ni della p.ta Tuttoria
et del Resto far ogni debita Caut. tanto publica quanto privata
potendo giuram.to far oblat.ni allumer plus giuram.to hop.a Estima

Giorgio Portio D.r Not.r Pub.co et Cam.l Archigt

d. dd.ta sua principal et vltima far ogni altra cotta fosse necessa:
=ria et opportuna et operar tanto quanto detta Constituente fosse
pte et far protesta stromendo tener il tutto per fermo stato
grato, et irrevocabile sub obligatione bonorū suorū pntiū
et futurorū &c

Test.i pregati M.co Marin Veracan q. filippo da R.no pignaten, et
Stanin milotho Nicolò dalla Dta Città

Die xx.o mensis Januarij 1650

Hauendo il mag.co sig.r Hemanuel Varsama scotta come Comesso a
questo speciale effetto dal M.to R.do Capitolo della Cathedra-
le di san Tito dal infrascr.to debb.re di esso, s.ma sum.a di dar
=naro esposta et dichiarita nel conto qui sotto Regi.to qual dazaro
esborsato al p.to R.do Capitolo p. il R.no et R.mo Mons.r Fran.co Gen Can
Preg.to et Vicario Gnrale Arcipte il R.mo Mons.r Andrea Grego già
Vicario di d.to M.co et M.to R.R. D.D. Arc.o Leica Tesaurario et Mich.
=el Scarlton Can.co Rappresentte d.to Capitolo non vi essendo altri in rela=
=tion la di quello in Virtu del pnte quietanza di sicurta
vedono cauto sicuro, et quieto il p.to sig.r Varsaman et imperpetuo
chiamandoli pagati et soddisfatti della summa p. qual sig.r Varsa-
man non intendendo piu di contrauare alla pred.ta Commessa
et renuntia al p.to Cap.o, nec possa deuenire ad elett.e d altro
Commesso

Test.i pregati M.to R.do D. Marin Tribba Can.co di R.to del ch.to M.co s.ro
et il R.do Quarco Horatio Clerico di Cipro Diocesi del Ill.mo
sig.r Giu Andrea il Cattonel

Segue il conto del sotto p.to

L'infrascr.ti danari sono da me Hemanuel Varsama N.r dalle
cause et tengono l'infrascr.te de ragg.ti delli R.di Can.ci cioe nella Cotta
di s.ta Chiara et
Da Agniele Cassadoro d.to habita nella Cella alla Corte di s.ta Chiara
lire cinquanta ——— £ -050-
Da Eglia Romano V.e del q. lire dusento quaranta cinq £ n250 -
Magno Bertò lire cinquanta sette val ——— £ -057-

Giorgio Lorco d.to R.do Pub.co et Can.co Archiepal.

Dal'd.to albore lire dusento'settarba ____ ____ ____ ₤ n.o 7 o l-
Maria' Gian Bopta lire uinti ____ ____ ____ ____ ₤ - n.o l-
Michielin' Fando' lire uintiura g.te ____ ____ ____ ____ ₤ - n.i 4
Dal'd.to albore cento c' detta ____ ____ ____ ____ ₤ i.i o l-

Summa g.lo' ho' scosso fin' li' n.o per.o ₤ cosso ₤ 7 4 g 4
Habbate il' contra₤.mio Lauer 7 4 g l-

Resto' dar ₤ o 4

Di piu' ho' scosso' dalle poste assai Quarte-
Creologo de Ragg.ti ut sup.a come qui sotto ecc.to
Da' piero' spignola' cioe da... dal'R.do pre Ant.o Lissa' lire dicisette ₤ - i 7 l-
Da' Michielin Dratino lire uinti ____ ____ ____ ____ ₤ - n.o l-
Andrea' spigliotti' lire nouq ____ ____ ____ ____ ₤ - 9 l-
R.do Partegnio' frello' l.e settarbaura g.te ____ ____ ____ ₤ - 7 i 4
Cogina' Dmichiela' l.e melo' p l' ung.to ____ ____ ____ ₤ - n.o l-
Cogina' Pappadopla' l.e uinti ____ ____ ____ ₤ - n.o l-

Summa g.to' ho' scosso fino li' 20 per.o ₤ 650 ₤ i.i 7 4
Habbate il cop.to mio Lauer ____ ₤ i.o 7 l-

Resto dar ₤ o 4

L'infrag.ta Cerra et altro' ho' scosso'
dal'infra₤.to Chiese, et sua
Da' pappa' Mattio' Bubali' pomerar' della' Chiesa' di s.t Michieli
Archangello' in Citta' Vecchia' quarto' le Case del' g.to N.ble sig.r Dorli
da Fratello sp.le mariticing fanno l.e io' g.te 7 ____ ____ ₤ - i.o l 7
Dalla' Chieta' di san Dorli Crubbo cioe da' Pappa' And.a Norola
=nich' pomerar Cerra ____ ____ ____ ₤ n.o l-
Da Pappa' Dorn di pomede la' Chieta' di s.ta Lucia dalla Citta ₤ 7 4
Poredto' dal R.do Padre Friello' la' Chieta' di san Quarte teo-
=logo consegnato alli R.di Cap.li Cerra' lire dui' ____ ₤ 2 l

Giorgio Dorlis 1.o Not.o Pub.co et Cam.r Archi.to

Dal' Guardian di san Michiel' Archangelo di Sarbori per la Chiesa
di S.to Atanasio consegnato al' R.do pre Andrea' Vidali Cerra Fn 1
Da' Pappa' Giuanne detta' per la Chiesa di Santa' Maria Celeste
Cerra live doi e mela' _____ _____ Fn 1/2
Da Pappa' Cost.a Pappadopulo per la Chiesa di S. Demet.o Strada
Sarga' Cerra' libre ses _____ _____ F 6 1

Summa' la' Cerra, di ho sotto Fn i 1/2 -

L'infrs.to dan.i consegnati da' me Hemanuel'
Varsama' al' R.do Arc.o Ant.o Lizza' aggiu nicepuba
nel' Lo di h.tesa la' Nota' delle Cale come sotto es.to

6 Marzo 1650 Datti al p.to R.do pre' Ant.o Lizza' live settantasei otto Val F - 76 1 -
5 Maggio d.to al d.to live quarantasei Val _____ F - 46 1 -
i 4 ott.e d.to al d.to live trenta' cinti' _____ _____ F 3 0 1 -
i 6 x.bre d.to al d.to per altri tanti dati live trenta e trenta F 2 3 0 1 -
Per la' mia prouision' aragg.to d'x.mo & cento del' sotto contr.to F - 7 5 1 -

Summa il Dan.o, di ho el' Cau.to F 2 4 9 1 -

L'infrs.to dan.i consegnati come qui sotto -
sotto 5 Maggio dati al' p.to R.do Lizza' live cinti cinque _____ F - 2 6 1 -
i 4 ott.e d.to al d.to live cento e sedese _____ _____ F 1 1 6 1 -
Per altri tanti spesi di pagar un' comman.to d'incignar gelli di
habitano nelle Cale poste nella' Sta contra' di S.ta Guarre, es
scriuerla' nel' off.o di prou.e per pagar d'ette in Corra' moneta
live sesse _____ _____ _____ F - 7 1 -
i 6 x.bre d.to al d.to live dimoua _____ _____ F - 19 1 -
Per la' mia' prouis.e del' dan.o contr.to di ho sotto di ragg.to
no cinq.ta live dimoua _____ _____ _____ F 1 9 1 -

Summa q.to deue had.o F 1 15 7 1 -

i 6 x.bre i 650 Ho datto' al R.do s.r Ant.o Lizza le infrs.te Cedole F - 10 1 -
Ho datto' al' p.to R.do Pre Andrea' Vidali come appar mandese
e posta' nel Lo Cerra' F sesse _____ _____ F 7 1 -

Giorgio Corner N.r Nod. pub.o e Cad Aug.to del med.mo

Al med.mo portato dal Cavedier de S.t Michiel Archangelo contegniato
Cerra Live dor[i] ____ ____ ____

1051 adì 22 Marzo

Gl'Ill.to Sig.r Fran.co Calergi fo del Nob. homo Sig.r Lord. dalla Città di Ret.to
al p.nte existente in questa Città aggendo et oppegando come Tutore de
Franc.o Calergi figlo pupillo del q.m Nob. homo Sig.r Mario suo Fratello
ap.o atto di Tutorità di q.sto Ecc.mo Regg.to de dr. . prov.to passato per
virtù del p.nte pub.co instrum.to di prov.ta ordina crea et instituisse
& suo legitto Comm.o et procu.re in questo speciale il M.to Mag.co S.r Zuane
Grilonj del M.to Mag.co S.r Ant.o dalla detta Città di Rechino absente ma cõe
forse p.nte attendente alli dr, et conferisse ampla libertà et facolta
di vedimer, et recuperar ogni et qualcun.a robba dan.i ovv.o strag.i mobe
li ualute, et ogni altro che forse et ap.ar potesse al p.to pupillo ch.
stente et ch.e si trouua in Mano et poter del Sig.r Quadre Zanze
korrà habitante nel Castelo di Selino Data ad'instanza dal S.r Lucca
Trulino nel poter delquale si trouaua il p.to Pupillo, et da ogni altra
persona q.le quentura si trouasse benni di tal'vagg.e poseendo sopra
cio ager diffender et mantener le vagg.ni del p.to pupillo nanti il Mag.co
Sig.r Castelan di d.to Castello per far astringer il Mag.co S.r Zanze alla resti=
tuc.ne di dette robbe et della ricevuta di esse; g.a ma giudiciaria, o
di volonta facendo ogni sorte di cautele et sicurta, et far et exerci=
gen.le quello in tutto in questo che fosse necessario et ch.e ap.ar potesse et
apparteser potesse, tanto quanto fosse stato dal p.to S.r Franc.o il Tutore
de p.te fosse, et far cotesse obligation di tener & fermo rato grato
et irrevocabile tutto q.llo fosse stato dal S.r Castelo Commesso sotto obli=
gat.ne delli suoi beni p.nti et futuri &
Testes Ill.r S.r Marco Calergi q.m S.r Michiel et
Sig.r Nicolo Trulino q.m Qua.s da Rechino

In n.e Xpi gloriosiss.mi Nomine Amen. Sacro della S.ta Incarnat.e 1051 Da
adì 9 Maggio Ind.ne 5.ta nella Città di Candia; Obig.ta Sig.r Nob.le Sig.
Giannesa Pantaleo R.da del q.m M.co Nob. Protopapa Cora Priello Agendo
et operando come una delle commettarie instituite p il Testat.to
del q.m Sig.r Nob.le Papa Nicolo Pantaleo suo padre fatto Nell'atti del
q.m Michiel Michiel Pirri Nod.o de dr; et come in quello nec non
el R.do Stievo Manaja Pantaleo come commesso della R.da Helena Papa
dia q.m del p.to q.m Papa Nicolo, altra Comm.a del d.to q.m R.do suo Mario
Danno concedono, et transferiscono al S.r Zanaci Polemargi
orefice

Giorgio Sorio di Nob. Pub.co et Cancl.r Archiep.le

orefice g.^ sig.^ Ant.^o habitante in g.^ta Città pte Accettante et recu-
=pierose in nagg.^a de luicllo g.^ebbe quella stanza di Calle all'pte
Deteriorate porteg.^o con grado Camera et un altra Camerin uecchia
con doi soli travi deve et ogni altro a Detta Casa spettanes.
non obstandeno alcuna cosa ma il tutto sia exclusa nella pte luc=
=lat.^e posta nella Cor.^a di S.^ta Maria Odigitria la loro entrata per
altro confinano p leuante con Calle del Cl.^mo sig.^r Nicolò Bercario
D.^r da Ponente con terra uacua sive Calle uicinale de nagg.^i del
uenerabil Monasterio di S.^ta Caterina Monte Sinai da Tramon=
=tana con Calle delli Ill.^mi sig.^i Frat.^i Spiera q.^m del Ill.^mo et Ecc.^mo Leuante
et Jalui semp li più ueri confini peruenute d.^a Casa alla Chiesa di
S.^ta Maria Odigitria per legato fattoli dal q.^m Mistro Costantin Corraro
et altri come dicono parim.^te per uenute in compredza dal q.^m Ill.^mo
sig.^r Nicolò Bonaseli nelle quali Case absente hauea il p.^to S.^r Solema
=rghi ad affitto et in essa potta constituar di sua prop.^a uoluntà, et
=sendo altro tutto ne' decreto giudiciario tener potesse agumentar
migliorar uend.^r donar affittar permutar et de Essa a suo giudicar
et disponer come meglio gli parera non. gli essendo mai stato il
contrario hauendo obligato quelle tener con le sue come et agumentate
d'impresentes sotto obligat.^e et ipo con altro obligo di douer conse=
=gnar al Mon.^o de ipo Spetabelis o in q.^l altro loco et Stara
habitato dalle Monache fino, et essendo a S.^d M.^a di conced.
libertà de esser restaurato d.^o Monast.^o ogni anno il q.^to della S.^ta
Transfiguras.^e et caso li sie ipso facto tolto tutto essa et ogni altro
mitachio ipso d.^o de Case siano sotoposte a pagar et il legato
lattoli a d.^o Monast.^o dalla q.^m Isabetta figlia del q.^m Giorgio
Ziorzi Bonaseli fatto sotto li 9 x.^m.^bre 1 6 i nelli atti del S.^r
Alcanza Dangonda Not.^o Pub.^o ac ebia d.^o ogni altro Circllo
gravame sive certo, et se auenisse fossero trasportate et obli=
=gate le Case s.^e et di più dar et consegnar ogni anno il Sabato
q.^to di sie Agosto nella S.^ta Chiesa di S.^ta Maria Odigitria altro
Cereo bon chiaro di Cera mitachio nel to esser applicato
alli Cherici di essa Chiesa douendo far la s.^a Processione
li sie del mese di Agosto p.^ro.^to cosi, et con tutte

Giorgio Pietro D.^r Not.^o Pub.^o et Cam.^o Secret.^o

ogni ô del'nelle d'Agosto per ispresso non attendando ligati
=reb.o quella sua parola, et essecutiua di lui volendoli
liuell. decett., et quantunq. non fossero pagati non si obli=
=gati, ne sottoposto il p.to S.r Polendrigh ma del quelli si obliga
pagare la d.ta somma obligando d.ta S.a Margiesa Commessaria
cle sup.to ac essa d.a il sud. R.d Pre Patek Nomine Lor.to tutti li
uniuersali beni della d.ta Eredita di d.ffend.to manener, et
conseruar il sud.o S.r Iuane nell'quieto, et pacifico possesso
d'esse Case agom.ti et Miglioram.ti che hauerà fatto in esse;
d'ogni molestia, et inquietudine, et gli fosse in qualuq.
tempo ispeciosa da ogni persona con qual.e come procuratr
sud.o et sotti le p.te patti sono pte. et contenti alle cose
p.tenute pregando l'infr.to d.o testimonij &
Testes Sh.r Zorzi Draconopulo q.m N.r Nicolo, et
Marolo Cadogean q.m Michiele
In X.pi Glorioss.mi Nomine Amen. L'Anno della sua Natiu.tà
1681 adi 13 Maggio Ind.a 5.ta nella Città di Candia; ibig. constituiti
nanti me Nod. et Cane. Archiepo il N.b Mag.co S.r Giac.o Albra fo del S.r De
Tomado et il N.b Mag.co Mg.co Ellenedo Albra fo del Mag.co S.r Iuane
ambi habitan.ti in d.ta Città come quelli et Reppresen.do cadauno sola
sua terza parte del'heredità del q. N.b Mag.co S.r Giac.o Albrà loro Bar=
=ba patterno cum benefit.o legis et Inuentarij per mirou del'pte
pubblico instrum.to di procura elegono creano et sostituiscono le loro
proi. et indubitate Compagno il N.b Mag.co S.r Zorzi Albra fo del Mag.co S.r
Marco loro Barba Paterno, al'pte. esistente nella Ducale Città di
Venetia absente ma come pone pte acceptante et recipiente d'ea
conferiscono Angla libertà, et Autà di poter comparire nanti quals.
cogliа Ill.mo et Ecc.mo Mag.co Giud.e et Corte di d.a Ducal Città dig.
et Manoenér ogni et qualung. loro ragg.to et rouchery fauere et
d'gli spettante, et d'la heredità p.ta contra qualcunq. et ogni loro
debita hore, et contruersia dam. Actiue quad. passiue mossa et
mouenda

Georgius Pietro N.r Nod. Pub.s et Cane. Archiep.s

mouenda ager Citar domandar rispond. produr scripture vers.ti impe-
=rar Auocati pigliar dar giurar.to et attender ogn.o strumento di
d.ti constituenti Intiar, mitia realdir appellar et mandar in ex.o iusti=
=tuir altro Commesso, o Commessi, con simil'ella ouer limitata Auba
patti et altri, far, come meglio gli parera sotter riceuer et
exigier, ogni et qualung.o credito, che rotesse appetar alla d.a heredita
sodder settere di Anbio uender et dar bandear gelle far bastar
leuar il dan.o dal bando, o d'ogni off.o giud.o et Corte far cauti.e
et securita de suo arrog. pugno o con pleg.o Nod.o et ritoma far
et opperar tutto quello, et gli parera, et fosse necessario, et
opportuno tanto quanto d.ti substituenti anti fossero et far
=rito promettendo di hauer p.o perpetuo Rato grato, et Irreuocabile tutto
quello dal p.to loro Commesso fosse operato ne mai a quello contrauenire
sotto obligo delli loro beni, patti et forteri, et Cons.a hauno pregato

Testes.

Testimonij pregati da d.a p.te essenda in Casa sua all'Ill.to Sig.re Cap.o Carl
alla p.ta del Ill.to Sig.re s.r franc.o et Manoli Cordogian. g.o Corf.ta
Test.ti pregati da d.o s.r Giac.o ist.to Cordogian, et Corf.ta Orti de Manoli.

Adi 18 Maggio

In Agionta della Connes.ne fatta dal s.r Lorenzo Figo Francese del mag.co
sig.r Bernardo li 30 ottobre 1629 al Ill.mo Sig.re Sig.r Vicenzo Solimo
p.te del Mare s.r Mare Ant.o nelli Atti di me Nod.o et Canc.r Archiep.to
in vigor del p.te p.o Instrum.to di procura gli da ampla libera
et Auba di difender la sue ragg.ni contra qualcuno, et ogni sua Causa
mossa et mouenda hauer Accetta qua. p.te confermando di Nouo
approbando et laudando la già fabale come di sop.a acrettendogli de
di piu speciale di poter far Notta di'allunzione della Causa et Cau.
fatta dal s.r Piero Polizi Malbese contra il s.r Michiel Imbert Nauti Ill.mo
et Ecc.mo s.r Cap.o G.l per citerelle del sud.o s.r Figo, et il credico de tiene
contra li patroni et parizeuole della Tartana nba Santa Anna contra
li quali ha menato, partida nella Canc.ria del p.to Ecc.mo s.r Cap.o G.l esibito
bollar la d.a Tartana, et il p.to suo Credito potendo esca. ex g.to Negotio
far, et opp.a ogni cosa, che fosse Necessaria, et opportuna hauno

Giorgio Pontio s.r Ad Pub.co et Canc.r Archiep.te

quanto il p.to s.r Constituente p.te fosse, et opp.a potesse obligar
doli di hauir p fermo Ratto grato, et irrevocabile tutto q.llo del
p.to s.r Consiglio sarrà fatto, et opp.o, ne mai a quello contrauenire
sub obligatione d.a omnia d.a bona d.ta aura &c. cum &
Test.ti fr. M.o mag.co s.r Piero Scarlon fo del mag.co s.r Domenico, et
fr. M.o Mre s.r Zuanne Falgier fo del Ecc.mo s.r Lorenzo &

Adi 6 Zenaro.

La mag.ca s.a Agnesina Tholoni vd.a del q.m s.r Zuanne Andronico ricognossuta
da me Nodaro et Canc.r Archiepl.e opperando in sua specialità, et
come Comm.a Institutrice, il testam.to di d. q.m suo Marito, et quello, et
tiene in gouerno li suoi figli procreati con d. q.m s.r Andronico, et
ogni altro pono, et titolo, li può in qualunque modo, et ha giurato
pubco Instrum.to di procurar con ogni miglior modo, et ha giurato
et sua ordina Cura et solenn.te institutrice per ogni anno, et Commette
spiral.te fr. M.o s.r Q. Zorzi Zaroclan q. M.o mag.co s.r Lodouico habitante
in q.sta Città absente, ma come fosse presente et acceptante, admette, et
conferisce amplà libertà, et facolta di poter comparire nanti qualche
voglia Ill.mo, et Ecc.mo Magistrato Giudice et Corte di questa Città Ill.mo
et Ecc.mo s.r Prou.r Cap.o Giust.a et suo Ll.mo et Ecc.mo Aud.r nanti Ecc.mo s.r Q.
Cap.o Grande Prou.r Giust.a et suo Ll.mo et Ecc.mo Aud.r et in ogni altro
loco et Giudicente, contra qualchuoglia persona, et in ogni sua Causa
et Cause ~~agere citare domandar respond.~~ mouende, mosse et ind.e mouende
=ue Aggere citare domandar respond.e intentate et intentande prosequir
appellar, prosequir Auocatorie &.a et suffragi implorar scriture
esplorar giuram.to admover, et ad altri prestar et opperar ogni altra
cosa necessaria, et opportuna, etiam; et nella d.ta commiss.ne non fosse espe
=sso ne dichiarito p.mittens.

Test.ti fr. M.o s.r Zuanne Bonaffin fo del Ecc.mo s.r Nicolò, et
fr. s.r Nicolò Zaroclan q. s.r Lorenzo da Rethimo.

Adi xvii Gloriosiss.mi Noe Amen Anno della s.a d. Incarnac.ne 1605 adi
detto Ind.ne 5.ta nel Monastero di s.a Cor.a di Zaroclani delle Monache
Lucendo con l'aquisto del nostro sig.r et della Gloriosa sempre Vergine
Maria la s.a Maddalena già Lucretia Giorgiana fatta Cristiana
poche g.ni sono, giurata, con il M.o Mre s.r Cap.o Piero Vgolini fo del
Georgio Pisano d.r Dot.r Cons.o et Cadi.r Archiep.le

fo' del'l.s.

Cue al p.te in questo Archidio et intendendo ch' appar.
le robbe orri et ogni altro ch' tocca de ragg.e di essa s.ta Madalena ch'
per conto di Dote douera' consegniare con stima al sopra.d. Cap.n Piero
Nicolo, perch' in ogni tempo a dea, et ch' tocca pervenuti nel suo pote=
=re come sua legittima Consorte; hauto perciò de comun volere fatto
chiamare me Nod.o Portio 2.o Nod.o pub.co et Canc.o Archiep.le con hauer=
=mi pregato di Notar in presa del infrad.ti chiamati; et pregati testimonij
riguardoli poi con magg.e comodita' far la stima et valutat.e della Dte
robbe di periti et il tutto reggistrare nelli mei Atti, p Cautela delle sud.te
parti le qual Robbe seguono lie infra &

Camise Diverese di tella x.li et duo una non finita di questo pacle co
l'altra finita, tocca in tutto x ij.li—
Duo Lenciuoli diuersi l'uno nouo et l'altro usado—
Tella Barbarina bralla.
Duo Beretini alla Turchesca l'uno di raso rotto et l'altro di Canevaleza
Cinq.e pavra' di Calzette le quatro di bambaso, et uno di seda—
Duo Lipori di Canevaleta con botoni d'orro l'uno—
Una Verta di Raso Turchina con botoni d'orro—
quatro Lipori de Pinicto doi da bordo et doi de bambaso—
Cinque pavra' di Braghete di tella, et doi altre non finite—
Vne intimele—
Tertize bralla. p far cuscini—
Duo faccioli, et coluorno li drappi da bordo—
Quatro faccioli doi con le cordonete, et doi alla Turchesca—
Vne pavra' di Mutande—
Vne facioli p Turbanti l'uno di uello, et doi di setta—
Faccioletti.
Doi pavra di Carzete—
Cotrela p il capo da Dona bralla—
Una Cassetta di Mogliera—
Doi Sciamali—
Una Pellizza—
Una Scheauina—
Doi Cuscini—
Quatro fiori artificiosi p il cappo
Una coltra di seda, Rotta
Duopavi di orechini d'orro, l'uno grandi, et l'altro—
Vne Anelli—
Vn' Arricordo con doi uetre—
Vno pavo di Magizi d'orro—, et doi fili di Corelli—

Test.i pregati il R.d pre Matteo Dali Cerato, et il M.co D. Mario Graer Clerico di Archiep.le

Giorgio Pietro 1.o Nod.o Pub.co et Canc.o Archiep.le

In Dei Eterni Nomine Amen L'anno della n. D. Incarnat.e 1651 adì 9 Febraro Ind.na 3.za nella Città di Cap.a nel Monast.o di S.ta Lorà fauolari delle Monache douendo con l'agiuto del nostro Sig.re et della Gloriosa sempre Vergine Maria Protett.ce di S.ta Maria gia l'Antica Giorgiana fatta Cristiana poche g.ni sono, con il M.to Ill.re S.r Cap.a Lazaro Deradiani g.l Que al p.nte in Armata, et intendendo che appara le robbe sotto, et ogni altro d.o tocca di ragg.ne di ella S.ta Maria, et lo como di Dotte douera' consegniare con stima al sopra d.o S.r Cap.i pero' in ogni tempo li uerà et li tocca' ritornati nel suo potere, come sua legg.ma Consorte; hauendo, Socio de Comun uolere fatto chiamare me Lor.o Portio D.r Notaro pub.co et Can.o Archiepte, con hauermi pregato di Notar in pnttia delli infrascr.ti da' loro pregati testimonij le sotte robbe riguardeuoli con magg.r comodità far la stima, et valutatt.e delle robbe predette da' periti, et il tutto reggistrare nelli mei Atti, p.a cau.e nelle d.te parti le qual' robbe seguono, et sono

Camise Turchesche noue fchiette da' pettia li doi le une con seda et altre doi tocca da' donna del paese, et tocca di tutto undici —
Quatro paria di braghesse Turchesche, l'uno di Canoualetta, et le altre tre di tella —
Tre, lipoti di tella —
Una uesta di Bauo con lipon compagno —
Altri cinq. lipoti quatro di Rab, et l'altro di Canoualetta —
Un'altra uesta di Canoualetta, con bottoni d'oro filado, et altri botto=ni simili talabi —
Uno paro di lenciuoli diuersi —
Touagioli sei, et uno Manil da Tauola —
Cinque faccioli da Testa —
Doi Antimele —
Sei paria di calsette di Bambace, et uno paro di seda —
Uno facciol da bordo, che copre li Drappi —
Una coltra Sireana indriaka —
Una pellata, et una schiauina —
Cussini cinq.
Tre, paria di mulete noue —
Doi paria di ciarse —
Cobele di herba diuerse —
Tre, cordeli —

Giorgio Porcio n.o Pub.co et Can.o Archiepti

Pillo hire
Doi Branalli, l'uno grande, et l'altro picolo —
Cinque poste di cordelli —
Doi fili di perle monocaco —
Vno paro di manini d'orro —
Vno paro di orechini fuie gardi —
Vno forcier una calleta, et uno segeto —
Doi beretini alla turchesca —
Vna Calaca hine capoto di panno turchino —
Vna Carcualeta con cinq. tali —
Vna.
Vna conca —
Test. li sop.ti D. Hier.mo Sali, et
Marco Corner

Adi 6 Settembre nella Città di Candia in casa, et habitatione del infra.to S.r Cap.n Zalaro Deladrini posto nella Contrà di S.ta Lucia Città Vecchia, auti l'infra.ti chiamati, et pregati testimonij, ibi, douendosi fare la stima, et ualuat.e delle robbe, mobeli, orri, et altro consegniate già dalla S.ta Maria già Taureta al sud.o S.r Cap.n Zalaro suo Marito in conformità del stabilito, et li sopra d.ti loro contrati nuzali stipulati nelli Atti di me Not.o, et Canc.o Apostolico per il sudetto in ogni tempo l'amontar della Dotte della p.ta S.ta Maria hanno fatto chiamato d'accordo il S.r Nicolo pelegrin, d. Nicoladkia Cartone, et il S.r Nicolo . . . proto di orefici quali hauto essibiti le d.ti Robbe orri, et altro nel modo infra.to

Seguono li d.ti Mobeli

Vna Camita di tella chiara alla Turchesca Duc.ti 2 ½ doi e mezo	D.ti	2	½ —
Vn'altra simile Duc.ti doi e mezo	D.ti	2	½ —
Vn'Altra di Setta grossa simile	D.ti	2	—
Vn'altra di tella chiara	D.ti	3	½ —
Vn'altra di Setta	D.ti	2	½ —
Vn'altra di Nova tella	D.ti	2	½ —
Vn'altra di tella grossa	D.ti	3	½ —
Vna Camicia di tella da homo alla Gealeana	D.ti	1	½ —
Vna Camicia da Dona con maneghe strette di tella di Castoro	D.ti	7	½ —

Giorgio Pietro d.a Cod. Sud.to et Canc.o Archiep.le

Vn'altra Camisa da homo di tella Duc.ti — 3 ll
Vn'altra Camisa da Donna con Maregle largle Duc.ti — 7 ll
Vn paro d'Calcinele Duc.ti — i l/2
Vn'altro paro d'Calcinele Duc.ti — 3 ll
Vno paro di Braghette di tella alla Turchesca Duc.ti — 11 ll
Vna guarnetta Fuie camisola Ducati — 3 ll
Vn'altra guarnetta Ducati — 11/2
Due altre guarnette Duc.ti — 4 ll
Vn'altro paro di Braghete di tella chiara Duc.ti — 1 ll
Vno Cigon de Dimito Ducati — i l/2
Vno linciol con merli angellete da tre, tella Duc.ti — 6 ll
Vn'altro lincio[l] simile Duc.ti — 15 ll
Tre facciol da uiso schieti Duc.ti — 4 ll
Vno facciol da tersa da Donna Duc.ti — 9 ll
Vno facciol da Terza de tella uechia Duc.ti — i l/2
Dodo fazoletti Duc.ti — 3 ll
Vn'altro Duc.to — i l/2
Quatro altri faccioleti Duc.ti — 4 ll
Vno spaleto con Sedi Duc.ti — i ll
Duo spaleti da Sittia Duc.ti — 11 ll
Vno spaleto de doi colori Duc.ti — 11 ll
Duo altri fazoleti Duc.ti — i ll
Vna Cordela di tersa Duc.ti — i ll
Vno spaleto da bordo Duc.ti — i ll
Sei parra di calsete di Cambalo d.e — 5 ll
Vno Vello da Donna ord.o Duc.ti — 4 ll
Vno paro di Calsete di Seda rotta Duc.ti — 5 ll
Vno mantil da Donna de dimito schieto Duc.ti — 3 ll
Vna uerta di Carnesa Bleta uelludada alla Turchesca Regina con Bottoni d'oro filado dieci Duc.ti — 10 ll
Vna Calaca piciola di raseto ondada Mar con Bottoni Sisilli d'oro undici dicati — 12 ll
Vn'altra Calaca di raso cauelizo con Bottoni di seda, et altri Bottoni d'oro non tocati 9 Duc.ti — 10 ll
Vn'altra Calaca di raseto de color de Mare usada con Bottoni di seda Duc.ti — 6 ll
Vna camisola di Carnesa Bleta di piu colori uechia Duc.ti — 4 ll
Vna Calaca di seda da bordo Duc.ti — 15 ll

Giorgio Pozzo d.o Bar.o Sub.to pl Can.o Archiepi

Vna Camisola da bordo groppo duc.ti — — —

Vna uerra d'oro pesa ℔ no xb. ore, ducti — 6 11-
Vno Anello con piera di uero con una figura pesa paso uno xb. d. — 6 11-
Vn'altro Anello d. gle e go. piera dubleto pesa ℔ no xb. ℔ p n. duc. — 5 11-
Vna Boreta d'oro con piere e urdeti di chistalli pesa fa di doi ℔ xb
reali dieci ducti — 10 11-
Doi posse di coralli xb. 6 ducti — 1n 11-

Adi 6.

Piera Valida sicurita, et spetua aquietat. fa il M.co Mre S. Cap.n
Lalazo Ducadorini Cue dal Sarbe in questa Arnada alla S.ta Marca
gia Lucreda Giorgiana hora xpiana de Ducati Venetian da 6 ℔
4 l n.o cinquecento e ung. 50 sb quali sonno l'amontar et stima delli
mobeli orri, et ogni altro di la sud.a S.ta Maria la consegniata
al p.to S.r Cap.o suo Marito amontar della sua Dotte li g.li hauendoli
Educati, et riceputi, obliga, et hipotecha tutti li Vniuersali suoi
beni, Stabeli, et Mobeli credi. et ogni altro alui spetanti pnti
et futuri, et ubicunq. reperiuntur di poter esser sicura in ogni
accidente di vestitud.e di Dotte, et il S.r Dio, la sua Misericordia
no. lo Oneti di poter riprender et far pagam.to di ella sua Dotte,
p l'Amontar suod. quali essendo pnti tutte doi le parti pred. hanno
pagato l'infra.ti Datij

Test.i Mre b. Biaio Suma Decente del S.r Cap.n Piero Tarami, et
M.r S.r Geo. Suma Sarg.te del istessa Comp.a

Adi in feb. nella Citta di Candia nelle Camere di sotto al pala
del Ill.mo et R.mo Arciuescouo dou al pnte Stanzia il M.co Mre S. Cap.n
Piero Vgolini Cue in questo predetto Luogotenentia dell infra.ti eletti et
pregati testimonij libig. dduenon far la Stima et Valutad.e delle Robbe
Mobeli orri Arg.ti et altro consegniato gia dalla S.ta Madalena gia
Lucreda Giorgiana et fatta Xpiana pochi giorni sonno al sud.
S.r Nicolo hor Marito in conformita del Scabitio, et li loro conuenti
giugali stipulati nelli Atti di me Not. et Cancl.r Riceputi, et in
ogni tempo si uerda l'amontar della Dotte della sud.a S.ta Madalena
hanno p.o chiamato d'accordo il S.r Ant.o Dimitriano orefice, et
M.r Hier.mo Pardauai Sartore, quali hanno estimato le robbe pred.
nel modo infra.to

Segue

Segue Robbe S.r Nico. Pud.e Cane.r Secret

Seguono li orri, et altri stimati dal perd.

S.t Demetriano &

Vno parro di Manin d'oro a'cappietti pesano tutti 15 1/2 a reali 3 il tutto duc.ti 46 1/2
Vno parro di gualli d'oro pella tutti 8 1/2 a duc.ti 3 il tutto duc.ti — 25 1/2
Vno parro d'orechini d'oro con fazoni pevere pela tutti duo duc.ti 15 a reali tre, il tutto duc.ti — 8 —
Vno parro d'orechini d'oro a'meda luna con le sue pevere pesano tutto uno duc.ti 10 tutto duc.ti — 4 1/2
Vno Anello d'oro, con doi piere pela duc.ti 6 duc.ti — 2 —
Vno Anello d'oro con piere granate pela tutto uno duc.ti duc.ti — 4 —
Vn'altro con piera Cristal pela duc.ti 4 duc.ti — 1 —
Vn'altro con piera Turchesa pela duc.ti 6 duc.ti — 2 —
Vn'altro smaldato con tre grotori e gerete pela duc.ti 9 duc.ti — 3 —
Vn'altro Anello doppio pela duc.ti 2 duc.ti — 1 —
Vn'altro Anello, con quatro piere pesa tutto uno duc.ti 2 duc.ti — 3/4
Vn'fil di perle con porte quatro, con botoni d'oro pesa tutti duc.ti 15 duc.ti 5 —
Duo porte di Corali duc.ti — — 1 —

Li sop.ti fanno duc.ti 100 in 1/2 duc.ti — 37 —

Di più l'infrascritte Robbe robbe stimate da m.
Hier.mo Vardana Sartor, et sotto segnono —
Vna Camisa di tella chiara Turchesca usata duc.ti — 2 —
Vn'altra simile duc.ti — 2 —
Vn'altra Camisa duc.ti — 3 —
Vn'altra Camisa da homo duc.ti — 3 —
Vn'altra Camisa Turchesca duc.ti — 3 —
Vn'altra Camisa da homo duc.ti — 3 —
Vn'altra simile duc.ti — 3 —
Vn'altra Camisa più grotta duc.ti — 2 —
Vn'altra Vesta duc.ti — 1 1/2
Vna Camisa da Donna con le Maneghe de bocatin con coretete duc.ti — 1 2 —
Vn'altra Camisa da Donna del paese ducati — 6 —
Vn'altra Camisa de bambasina Turchesca duc.ti — 3 —
Vn'altra Camisa da Donna con maneghe di tella rossa duc.ti — 1 0 —
Vn'altra Camisa da homo di tella grotta duc.ti — 3 —
Vn'altra camisa di tella chiara Turchesca duc.ti — 2 —
Vno paro di Braghesse di tella alla Turchesca duc.ti — 2 —

Giorgio Porro d.o Aud.re pub.co e Cam.o Turchesco

Vn altro paro di Braghette fiorate di tella duc.ti — — — — i 1/2
Vn'altro paro di Braghette simile duc.ti — — — — — — i 1/2
Vn altro paro di Braghette simile duc.ti — — — — — — i 1/2
Tella Rambalina brazza sette duc.ti — — — — — — — 2 1-
Vna imbotita co corpi drappi duc.ti — — — — — — — 4 11-
Tella simile brazza quadro duc.ti — — — — — — — 3 11-
Cinq paro di Calzette di rambalo duc.ti — — — — — — 3 11-
Tella di Dimito rambalina brazza diece duc.ti — — — — 3 11-
Vno paro di lenzioli con cordele amallate di tella rambalina duc.ti 1 5 11-
Vno lenziol di tella rechieto duc.ti — — — — — — — 4 11-
Vno facciol da capo da Donna duc.ti — — — — — — 9 11-
Vno bagharamà di tella con lauoro di seda duc.ti — — — — 2 11-
Tella di rambalo dimito brazza uno e mezo duc.ti — — — — 1 1/2
Vno facciol di terba alla Turchesca dt.ti — — — — — — 1 1/2
Villuello da Donna dt.ti — — — — — — — — — 1 1/2
Vn facciol da capo di tella uechia dt.ti — — — — — — 2 11-
Vno facciol da capo di tella dt.ti — — — — — — — 2 11-
Vno facciol da capo alla Turchesca di uello dt.ti — — — — 2 11-
Vn altro co la seda uecchio grotto dt.ti — — — — — — 2 1/2
Vna Camisola de Dimito dt.ti — — — — — — — — 2 1/2
Vn altra simile de Dimito dt.ti — — — — — — — — 2 1/2
Vn altra uecchia dt.ti — — — — — — — — — — 2 11-
Vna Casaca de raseto Turchino, con bottoni d'oro filado dreo, con le
manegole dt.ti — — — — — — — — — — — 2 11-
Vna Casaca de brocado dt.ti — — — — — — — — — 30 11-
Vn altra Casaqueta di perpetina dt.ti — — — — — — — 10 11-
Vn altra da bordo Turchina dt.ti — — — — — — — — 6 11-
Vn altra simile da bordo duc.ti — — — — — — — — 2 11-
Vn altra Turchina imbotita di rambalo duc.ti — — — — — 2 11-
Vna Casaca verde imbotita di rambalo duc.ti — — — — — 2 11-
Vno paro di Calzette di seda stegini duc.ti — — — — — 4 11-
Dui Capelli Puno di raso soprado l'altro di Canetta Rossa imbrocadi duc.ti 4 11-
Vno facciol da bogdo duc.ti — — — — — — — — — 2 11-
Vna Vettura gardante di Tabi de Napoli, con merli d'oro, ed arg.to duc.ti 100 11-
Cordele di tella diuerse duc.ti — — — — — — — — 3 11-
Fiori Artificiosi di tella duc.ti — — — — — — — — 2 11-
Dui paria di Mudete uno paro di Maze Turchesche, un altro paro
del paese, un altro di Montecarge duc.ti — — — — — — 2 11-

Giorgio Borro Mod.o Sud.o e Cam.o Arcivesc.o

Vno pauro di caglete rotte Duc.ti — — —

1652 Adi 23 Marzo

Essendo creditore il S.r Franc.o Sbarri dalla Città di proueda in
Fraela dal S.r Cap.n Guglielmo Gheda dalla d.a Città di reali di ga-
=ra n.o mille ducati quatro, e meno conuenuti nell' Instrum.to tra loro
stipulato nelli atti dell' S.r Michel Pier Not.o sotto' di 18 ottobre
1653 Et l'erat.e delli g.ti hauendolo fatto citare nanti l'Ill.mo,
et Ecc.mo S.r Cap.o G.le segui sua sua fauore sotto' di 3 febraro
et fo' li 30 Detto 1654 per esecut.e della g.te, hà menato partida
nella Cancell.ria di S.E. Ill.ma, et fatto bollare il suo Patacio n.o
la Mad.na della grabia sotto' di 30 di d.o mese, et intendendo
proseguire alla uendita d.o patacio, e reimbursarsi con dett.i
g.ti n.ri 1024 1/2 n.i et cambio loro di 30 p.cento, et sono altri 25.
30 come anco d.i altri reali 100 per conto il conto' predetto
nella Cancell.ria ditta li fu Decreto d.o et qui sotto' registrato et con=
=cesso d.o Cap.n Gheda, di quello douesse procedere alla ven=
=dita di detto Patacio parte di d.o suo credito interesse, et po=
=tessi anco leuare il danno dell' detto mese et spese, et hauendo
hauuto per detto pregato d.o Sbarri, et li douesse conseguire
di riceuer il d.o Patacio in uendita reale et sodisfarsi delli
p.ti suoi Crediti: il che condescendendo atal giusta et raggioneuole
instanza li fu conceduto di gratificarlo et in primis d.o S.r Cap.n
rimouendo del Appelat.e d.a Curia del Sig.r S.r Cap.o Francesco
notaro nanti l'Ill.mo et Ecc.mo S.r Proc.r Cap.n Gaual Fonseca sotto di
et ut in ea, et laudando, et approbando d.a Curia exorma conditi
per virtu' del p.te pub.co Instrum.to di uendita reale d.o Cap.n Guglielmo
Gheda riconosciuto dame Not.o et Cancell.o Architette la uende,
trasfacta, et conferite al p.to S.r Franc.o Sbarri p.te accettante
et recipiente, il sud.to suo Patacio nominato la Mad.na della
Grabia, come hi appare, con tutti li suoi Arnesi: Velle gomene
Ancore Artiglieria, et con ogni altro di sopra in esso si troua et
pretio valor, et mercato di essa Vascello, et ogni altro di
detta raggione come di sop.a l'hanno d'accordo valutato, e reali doi mille
et dodeci, a conto del qual pretio gli computa, et fa' buoni li detti
reali

Giorgio Borgia D.r Prot.o Pis.o e Cam.r Archiepi

reali mille quatro
et altri 25 dodeci
più gli fa buono
occorse nella Ma
detto gli computa
S.r Nicola Corelli
=no hauuto d.o Ca
Giuliano Claudio
habitanti à Sbarri
pte di reali
di pagarli ad.o
=relli d.o Cap.n
pur di obliga
la ragg.e de
n.ri 60, et sono
in tutto ascendono
et del detto Cap.n
et fo il doppo
li sono compu
=ndola.te et
dalli pred.ti
et giuroo in
valor di esso
Cap.n Gheda nel
Sbarri et seru
=ral potessero
disponer di esso
il contrario con
p.ti suoi credi
Cap.n Gheda et
Testi Li Mad.na Ill.ma
Denaro. Del
Juanne Mel

reali mille quattro cento contenuti nel Instrum.to et altri 200 per cento utile fine cambio di detti avaggi di 30 per cento di
più gli fa buoni li reali cinq.o espressi in d.o conto di altri 360 spese
occorse nella mtia p.ta del Leu.o s. Cap.o f.to et mtiar li p.ti ritenuti
d.o gli computa alli reali quaranta doi da d.o Marini pagati all'Ill.mo
S.r Nicola Corelli Ragg.to del p.tto Leu.o s. Cap.o Gral Portolo, di più rau-
=uto d.o Cap.n Pieda reali 400 da Moisè Salamone da Mosto
Giuliano Claudio Bello q.m Bita Tarche, et Mosto Allegro il Nodario
habitanti a Marziglia et alla Città, et con l'utile loro fino al g.no
p.te di reali cinq.o al Mozzano in tutto di 600 li obliga d.o Marini
di pagarli ad.o Cred.r alora.te ij sottoposto a tutte le spese danni, et inte-
=ressi di d.o Cap.n Pieda Paulette, et dal Cauta in ogni megio termine, come
pur d.o obliga pagare al s.r Luca dal Zante Vag.o Cipparta lire
la ragg.to de g.ti q.o ung.to fanno con la spesa del bollo di 166 tutti alli
di 6 Xbre, et sotto Vela di ghiarmia nel vgiagio di Scala nova, p.
tutto xbre dono alla Summa di n.ri n.ri 66 doi mille ottocento cin-
que detto Cap.n Pieda Paulette prefer.te sopra d.i crediti dell d.o Marini
et sio doppo l'appelac.ne nobara nanzi l'Ecc.mo s.r Cap.n Gral Portolo
li sonno comparsomeli in giudicio Antonio di sotto accomodati ittes-
=tes.te et il p.tto s.r Marini Calla, et conquisa al med.o Pieda
dalli pred.i suoi Crediti di n.ri n.ri 66 li et li ritrasgesso d.i suoi Crediti,
et quatro li la obligato pagare alli sopra nominati li p.ti di n.ri 2000
valor di detto Patachio q.dal Paulette Paulette, et ricevuto il p.to
Cap.n Pieda nel modo come di sop.a vede cauto giuridico et sicuro d.
Marini et heredi suoi, et ampl.e d.o dando gli l'absal, et corpo
=ral possesso di detto Patachio, con autorità di poter uend.e alienare, et
disponer di esso come cosa, et leggittimo Patrone, non gli ricordo mai
il contrario come pur il p.to Marini stante l'esser lo scripturo delli
p.ti suoi crediti, con il p.to Patachio non prevende più altro dal p.to
Cap.n Pieda et con sotto pena, et condenn.e et hanno pagato, p. Testi
Test.i di d.o Mar.o p.ti Vicendo pena fo del s. Marc.o Stav.o et
Denario. De Sorchi fo del s.r Luca, et
Luca de Belisario q.m s.r Gordi

Giorgio Pomo N.o Pub.o e Cam.o Archiepi

Segue il conto fatto dalla Persicura passato
da S. Marini nella Cancellaria del Ecc.mo Sig.r Cap.o G.le
in 8 Genaro 1651

Che hauendo condotto alla Noua otto Armeni, et conseguito, Scudi reali 385 quali habiamo inn incontro in banca fatta Carnane deuo conseguire la 4.ta parte del costato di ella incerbeta oppure il Cambio loro, et sonno vn.ti 100 et piu, et Gratificatione, S.i ha stimato nel conto del Cabreuetto pred.o —

Per spesa fatta a otto Gione Gagliuare il Vasello, Gli Mesi tre, et Gli gouerno di elli facendogli le spese dal mio Seruicio vn.ti in, ceben ho speso di piu Val.a vn.ti ——— in 11—

Per tanti pagati dal mio nel ingiaggio di Cattaroria alla Gente non hauendo S. Mag.tà di pagarli, Gli dal Causa non poteua spedar il Vasello vn.ti ——— 200—

Gli il Cambio delli red.ti vn.ti in n.o 60 a Cambio dal Cap.n Colegnian da me, che ne hauena dal mio vn.ti ——— in 11—

Gli vn.ti 100 datti a suo nome a Franc.o Biagia vn.ti ——— 100—

Gli Seruanti comprati a Cattaroria, Gli bisogno del Vasello vn.ti ——— 11—

Gli bisogno tagli tre, tenuto, Gli venderlo, et consumati de ord.e del Cap.o Gen.le nel Vasello, Gli la compagnia, et promesso di pagarmelo vn.ti ——— 7 11—

Gli datti al Guardian del Vasello, Gli suo salario vn.ti ——— 7 1/2

Deuo hauer il mio salario di Mesi dui emesso passati a vn.ti 40 al mese ——— 80 11—

Come pur de qui inanzi deuo esser pagato essendo alla Custodia del Vasello, et gouerno suo

Adi 15 Maggio 1650

Ritrouandomi in Galta Città, nella Contrà di S.ta Croce certi vicinati di me, Case furono di ragg.ne del Canonicato di S.ta Croce ha di già il M.re Nicolò Lombardo Mag.r della Nat.e Greca fatto Archem.re cs. Murata adosso, Gli riduti in giardino non essendo detti ragg.ne forte et Gli adogni hora, venuto a notitia esser del Canonicato pred.o ha fatto ricordare questo M.o R.do Capitolo di S. Tito di douergli concedere dell affitto di S.ti Rinali, Gli non esser alcun R.do Can.co alquale Detti siano stati disposti gratie, et conoscendo S. Capit.o Di mia di beneficio del detto Canonicato li torno S. Nicolò Lombardo Sopra. M.o R.do Can.co, et dignitario della

Giorgio Perro D.r Fed.o Lusco e Cand.o Archiep.o

Nella Sac.ta Ch.a di q.sta Città nel qual intervenuto il M.to Et
R.mo Mons.r Fran.co Ier Can.co prep.to et Vicario Gen.le Arch.pte,
et li M.ci R.di D. Antonio Lika Can.co Tesaurario, et Michiel Savi-
=lon Can.co et il N. ho. et M.co R.do D. Marco Mudello Can.co non vi
essendo altri interessati, et in vigor del prete. pub.co instr.to
di Locat.e dano concedono transigendo g.ti pagg.ti di Affitto di
Ruinati, et sonno patti guadagna cioè di Lungezza otto, et tra-
=montana passi otto et di largezza ponente, et Levante pas-
sing. al pred.to M.co Pre Nicolò Lombardo prete accettante
et recipiente g.no quinquenio prox.mo da farsi, et finire
tutto il mese di Aprile 1675 dovendo g.li contribuire annual.te
ogni g.no del mese di Maggio al Capit.lo luce al sud.to M.co R.do
Can.co et tempora carra vet.ti d'aug.to tre, et tanto habbino
habilito esser l'affitto di d.ti Ruinati et pag.to Anco l'Affitto dal
tempo di la Raccolta d.ti Ruinati et tanto dal mese di Maggio
=p.mo non attendando di pagar ogni anno il mese p.to di Maggio
l'affitto sud.to ma astretto et pregiorato, et ella sia parata et
executiva, et li vadano li affitti et libelli della Chiesa, con
semplice partida del off.le di Capitoli obligandosi d.to R.do Capit.lo ma-
=tener et conservar il pred.to Lombardo nel quieto, et pacifico
possesso di d.ti loco durante d.to quinquenio da ogni molestia, et
inquietudine, che se avenisse gli fosse riserbata da ogni persona
com.le publica come privata con dichiarat.e che se il Can.co di Parma
ellesse in d.to Can.to volesse tener d.to loco luce Ruina ut patt.o
il quinq.o g.to gli sij in obligo di pagar al pred.to Lombardo tutti
li agomenti, et la fatto, et di havere da fare in esso ma mentre
si contentasse di lassarlo conciuare et sud.to dopo di quinq.nio
la liberat.e del Regno o di quiescendo al Sto fosse seguita anco la
liberat.e viandi, e passate d.to quinq.nio sij in obligo d.to Lombe-
di come si sia di sito parte volesse offerto di rilassare d.ti Ruinati
al p.to M.co R.do Capit.lo Can.co et parta con tutti li Agomenti et
Migliorat.i di havesse fatto siano d.to loco di Ruinati liber-
=ta, et possesso pretend.to Alcuna herede minima spesa et havesse
fatto in essi, et con le sue pari, et consenti.
(Cen.ti) il M.to R.do D. Marin Trebbia fo Can.co di Rochino del M.co fu S.to
et il R.do D. Marco Corner eletto di q.sta Città Archiep.o

Giorgio Pozzo D.r Mod.o Pub.co a Can.co Rochetto

Adi 11 Maggio 1611

Comparendo il Nob. Hom.e et M.co R.do D. Marco Mualto Can.co cert.o Ruinali
de dr.ti 25 de ragg.n del suo Canonicato posto in q.sta Città nella Cura
di S.n Zuanne Battista et essendo bisogno d.to Locco il S.r Fran.co
Chirigo fo del S.r Batt.a habitante in q.sta Città, fo ridotto in giardino
ha instantem.te pregato S.S. M.co R.da di douerghilo conceder, ad affitto
gle condescendendo alla sua richiesta; fo Vegor del p.te pub.co de
Instrum.to da concede, trattata et stabilita, et fo ragg.n di locar
affitta al p.red.to sig.r Chirigo agendo, fo none suo ill.s Michiel Vladi-
mero come suo Connetto agg.to Connett.e de di 8 instante nelli dui
del S.n Zuanne Cuo Nod. Pub.co al quale tacer alia de ricerca al S.r
Vladimero di pregar il p.te Instrum.to uolba, et letta da se, Nod.
et Canc.n richiesto li p.red.ti Ruinali, fo dui quinquerij principiando
dal p.mo p.te, et carta, fo fizere l'altro 1611 il mese d'Aprile
quell'Loco, et descritto in tutto nalla misura et fo affitto uerata
annuale d.to Locco li fonno accordati, et d.to Chirigo habbia
da pagare al p.to M.co R.do Mualto ogni Anno il p.mo di Maggio
real uno eredo d.to Arg.to prima pigliando di far la p.ma contribue
il p.te Maggio mese di Maggio ma de cadeno il p.mo d.to mese
come di sop.a, et com.i di Maggio in Maggio durante d.ti dui qui-
=qu.ni, se accordando apagare l'affitto sud.to anzo detto potta
esser ribetto, fo gella sua parada, et esecutiua, et li cedono
li affitti, et Casselli della Chiesa con semplice partida di Gata-
=ro, et fizeri d.ti qui.q.ij resti nel Arbitrio d.to M.co R.do Mualto
o di Vicario d.to Locco, et giurono, fo dizonerli nel modo, si
parerà, et piacerà a S.S. M.co R.da, quel tallar a continuar d.to
Chirigo nella detta et potesto di esso con l'obetta conditio
obligandoli S.S. M.co R.da di conguar, et mantenir d.to Chirigo nel
potesto di esso Locco due Ruinali da ogni molestia, et gli patte
insieme da ogni persona con.ti gur.to come pricisa Durante
d.ti quinquerij con dichiarat.e et in caso pattati d.ti quinq.ij
uolesse intrar il Locco p.to esso M.co R.do Mualto ley si obligo
di pagar ad.to Chirigo li Agonz.i et Megliorat.i et in essi lauera

Giorgio Zorzo d.to Nod. Pub.co et Canc.n Rich.to

fatto ritirare al beneff.o del giardino d.o olore P.a fabrica d'Isole
a cui non intende restar obligato l'anted.o M.o Ant.o Cap.o, et colli
le sue parti sonno state
Test.i il M.co S.r Zorzi Querini fo del M.co S.r Carlo, et
il M.co M.co S.r Nicolo Lebaticta fo del Mag.co S.r Nicolo

Adi 23 Maggio 1652

Essendo passato litigio tra li N.li Cuane, et Ant.o Colegnia fr.elli
franchi, et ill.s Piero Renao con li N.li Guglielmo Gheda et Fran.co
Mavini sop.a dicendo seguirono anco giudicij dal Ecc.mo S.r Cap.o G.e et essa
Giud.a Arbitri come per mie sop.a cio seguite le q.li d.ti N.li Gheda, et
Mavini laudano et approbano, et come nelle Scritture, et laude
le sud.e parti sonno state private, et per il loro consenso stabilia
vellan.e per il d.to volendo d.ti N.li Cred.i proseguire l'esecut.e contra
d.o Gheda, et Mavini, per la sodisfat.e de d.o loro cred.o conforme il conto
qui sotto Registrato, per mancar dalle vedute Ispese, et per anco
veder il pred.o accomodam.to il Vasello d.o li fanno instanza maj potuto
obligar da questo porto, per non aver d.ti N.li Gheda, et Mavini
il modo di pagar il pred.o debito sonno ad inuicem uenuti, et
calculati calculazioni fatteci il dar dall'aver d'ogni
pretens.e, et altro, et ascertiamo, et de pretendeuano dar
dall'altro, et l'altro dall'altro giornalm.te restano Creditori N.li fratelli
Colegnan, et Renao dalli d.ti N.li Gheda, et Mavini della Summa
di reali d'arg.to 2.o seicento sittantauno ottano uno, come per il
conto sottoscritto, et approbato qui sotto parte Reggist.o giusta
li ordini uiene espresso, et dichiarito, et laudano approbano
et confermano quelli d.ti N.li Gheda et Mavini hanno preso il pred.o
accordio uengono averbar debitori, per il d.o conto di reali 2.o sinalli
come di sop.a conto delli q.li hanno consegno alli d.ti N.li Colegna.
e Renao reali cento settanta uno, et li 8 quaranta, et ore, per
il sonno de vagg.li dell'ind.o Renao, et ghi fazo contar a parte
come li sonno restati d'accordo, et fazo N.o ducento, et quindeci
quarti ore, et per il resto, sonno altri N.o quattrocento, e otto

Giorgio Pisani N.o Pub.co et Canc.r Ducale

ottani cre, sonno conuenuti nel p.te accordio et giu.ta Scritta del
p.nte publico instrum.to ell.i Sig.ri Colegriani, et Rizzo Cattano ad.o
Zieda, et Marin d.o Realli qualderno e otto ottani tre, p anno
uno continuo a venigo, et Nicolo di Mare di d.o Colegriani, et Rizzo
loco.o il patachio Notmidesso la Madona della gratia Patronegiato
p il S.to Marin occhi, p lui sarra alli ugiagi, p parano, p d.o anno
co.o d.o Patachio so.o d.a di ragg.te d.i d.o Zieda, e altre conuenu
dal S.to S.to Marin come quello alui e Sabbo Cello p creditor, p
doueua hauer da d.o Zieda, come p instrum.to tra' loro fatto de
di 23 Marzo 1655 nelli Atti di me Not.o et Canc.r Archiepi
scopale d.o S.to Marin, come Cap.e e Patron di d.o Vallello li conuenta
come di sopra douendo corrisponder coma li obliga e.to lib.to Zieda
et Marin alli p.ti cred.i il suo di 16 Gienaro all'anno in ragg.
di anno p la summa di d.i 4.c qualtrocento, e otto ottani tre,
douendo principiar degui a mese ussi prossimo accioche in
questo tempo li possa meter in ordine d.o Vallello affar qualche
ugiagio, et se sarra anco in anni d.i mese sabbia da principi
are il tempo del'anno p.to et andar doue parera con p.to Marin
p Navigar, e ferra Levitra, p d.o anno uno eccetuado in
luoghi prohibiti, ne meno caricar mercantie prohibite
douendo far il pag.to in Rate tre, cioe ogni giuamento la p.ma
rata alli sud.i Colegriani et Rizzo, ouer hauera comenc.to
da loro con la portion, et rata del Cambio p.to, et ussir a
esser la p.ma Rata reali cento ottanta cinqi la segonda
cento settanta otto p.te ore, con ditto patto la terza cento cinq.ta
doi ottani tre, con questo patto espresso tra esse parti, ch'essi
ugiagi p sarra il sud.o Patachio posta ell.i S.ri Colegriani meter
una giouta di suo gusto p Marinaro, et debba hauer la paga
uito conforme li altri Marinari et sarra in questo Vallello
p uedere anco l'interesse di d.i S.ri Colegriani in tutte le
cose Necessarie, et se p auentura qualche Mag.to Straor
dinario qualunq. ecc.to Magistrato
sotto qualunq. pretesto hauera d.o Vallello sotto, p Caricco suo,

Giorgio Bortio p.o Not.o Pub.co e Canc.o Archiep.le

et d.ti Nolli del med.mo gli fossero fatte bre di Cambio non
possino esser astretti d.i M.ci Colegiani et Rizzo, quelle, p niente
ricevere d.to loro credito ma bene resti in loro Arbitrio nella
alcuna Cur.ia re cognic.te o Giud.e proseguir come anco tosp.a
d.o Sabadino et mentre et da essi non sarà fatto l'effettivo, et
real'et pronto esborso annullando p.ro tutte d.e parti ogni la-
-strum.to possa parte de libri lettre, et ogni altra richiesta
=ptata ricevuto, et respirovadendo in qualunq tempo ha, dette
parti p qualunq.a d.to tollo, et il p.nte credito di d.i M.ci Colegiani ne'
hauendo di hau.e in questo effetto et conto d. Rizzo colla alcuna
ne il sud.o lig.a Ard.a Colegiani, come essi affermano essendo il tutto
credito di d.i d. Zuane Colegiani et a quello douevano esso farli
subetti Fieda et Marini l'esborso sud.o delli M.i cinquecento, e li-
incluso il Cambio nel modo dichiarito et con tutto patti, et con-
-uenzioni laudando et confermando il p.nte in tutte le sue parti pro-
-mettens sub.a oblig.e de tutti li loro beni, et l'esecut.e del p.nte seg.
simul'et in solidu. et p quanto nel p.nte si contiene et espr.te
Marin il sud.o Zane Rizzo tutto la sodisfat.e totale p.nti li sotto=
=scritti testimonij

Test.i pregati li M.ci Mag.ci Ser Batta Tardelan fo del S.r Lodovico,
et Zuan Ant.o Tardelin fo del S.r Alessio

Segue il conto qui sotto

Laus Deo 1655 adi 17 settembre

S.r Gug.mo Fieda, et Fran.co Marin de dar, a noi Zuane
Andrea Colegian et Piero Rizzo a pag.r in Rum.to di Nolazi ducati 65 o 11
P suo scritto d. 3/4 ogt.e, come in esso vol. — — — — — — — — — — 22 1/2
Item altro suo scritto de vol. — — — — — — — — — — — — — — 65 12
Item un altro scritto di Rizzo vol. — — — — — — — — — — — — 3 22/24
Et salarij di Marcian, quanto la parte sua vol. n.o — — — — — 22 1/2
Spesa fatta p Siva vol. — — — — — — — — — — — — — — — — 9/24
Spesa di Camera vol. — — — — — — — — — — — — — — — — 86/24
Salarij del scota, come la tocca vol. — — — — — — — — — — 14 14
ducati 133 3/4

Giorgio Porro M.r Nod.o Pub.co e Cam.o Archiep.le

Per il Cambio delli suc.ti vn.li i33 3/4, a 30 p.o cento vn.li — — — 39 3/8
Per altro conto di Rizzo, e salarij, et altro vn.li vn.li i33 5/8 vn.li — — i73 1/8
Per altra spesa minuta come per nota vn.li — — — — — 39 1/4
Per Cacciatori pan, et oglio alla spagnola vn.li — — — — — 9 1/2
Per Barrille n.o 15 di Vino a vn.li 2 1/2 la barilla come per nota vn.li — — — — — 1 1/2
Per gli dazij de Riso, per grana, come per nota vn.li — — — — — 20 1/2
Per salarij del Cleuse per sali — — — — — 44 3/4
Per salario del Nodaro Sartoro vn.li — — — — — n 1/2
Per item per li Mesuradori, come per nota — — — — — 6 11
Per salario di Colegnian et Rizzo come per nota vn.li — — — — — 4 11
Per la nota del formento guasto, e bagliato vn.li — — — — — 36 1/2
Per spese di doi note vn.li — — — — — i no 11
— — — — — — — — — i8 1/4
vn.li i543 11

Si habbate p.r vn.li n.o 4 2 3/4 de Riso ellero, et il sud.o Marini li
farra Cam.o aggiuste conforme l'accordato vn.li — — — 4 4 3/4
Si habbate li reali iti, et d.o Marini ha conato, perta vn.li — i4 gin 1/4
al S.r Giuane Colegnian — — — — — — i7 1/4
Si habbate al sud.o vn.li gin 3/4 cal vn.li — — — — verba vn.li 33 7 11
gin 3/4

Laus Deo i651 a 30 Genaro Cand.a verba carri 208 1/2
Al sud.o deuono hauer, per Nolli, et gli porta del grano, et altro
Per condutte di Alleandria il suo Bagaglio, et come qui sotto
et p.o 7
Per formento Ricevè, et fatta n.o 6 n 76 cadote rase compreso
il bagnato, et guasto, per fo form.to n.o 500 a un ottauo di vn.li
la misura, conforme il obligato vn.li — — — 7 no 1/2
Per Nolli di Vino barrille i50 a 8.vi per la barilla, come
per nota vn.li — — — — — — — — i3 1/4
Per nota vn.li — — — — — — — — 3 11
Per Nolli di furni vn.li — — — — — — — — — —

Summa vn.li — gin 3/4

Giorgio Lomo d.o Mod.o Pub.o cand.o Archegat.

In xpi Eleroniti.mi Nomine Amen, l'anno della S.D. Incl.e 1576
adi 8 Lugno ind.a 6.a nella Città di Candia Regg.e il Mag.co S.r Fran.
Mauroni dalla Città di Proueza in Franza al p.nte existente
in questa Città come Pron, et Paroniere del'Nro Vasello n.bo
la Madona della gratia comprato dal S.r Gug.mo Riccia
Cittad.o Regulato nelli Atti di me Not.o et Canc.r Arch.gente sotto
dì 13 Marzo 1575 Noleggia il Nro Vasello alli Mag.ci S.ri Lua-
=re Tolegnia et Piero Pagnia, fo il ugeiagio di Corfù, et il S.r Lo
conduca a Valleam.to lo qual promette fornirlo con Vitti li Mari
Armeli gomene Artelaria Sbagni, et Conello con Buoni et Barbari
Marinari, et sufficiente Ciurma quale ha, et ritrouarà prouto
et alestito di far leuata de qui a giorni dodeci al più saluo giu-
=sto impedim.to di tempo, et di Reg.ia come pur d.ti S.ri Noleggiatori
Doueranno esser parati fino all'hora di partire douendo cum el
Nau.lo come ritorno toccar al Zante et star non più di g.ni tre
Il Condo di essi S.ri sopracarichi fo tenuti di più li fermassero gli
Cum l'interesse li V.ri Cum come gli sotto, et obligati d.ti S.ri Noleggiatori
obligati d.ti S.ri Noleggiar et ragiar caricar integram.te d.o Vasel-
=chio con loro Spese dan.ro di Vitti oglio et ogni altro di gli pa-
=rerà, fo beff.o comune in spatio di g.ni no/ di fermo e dietro di
Vigreb.o di Zante hj, et ritrouandosi Vasel quali uini et ogni
altro habbino da condure con all Darbanesi di Cortelazino-
poli come alle Zeole sino altro luogo, et si ritrouarà in g.ll
tempo l'Armada Veneziana, fo uero, et ritrouare il tutto nella
qual'ritrouerà si ritornà fare habbi da esser preso d.o Cap.o
Fran.co fo uero, et tener Nolta del'pretio d.a Mercantia condota lui come di sop.a, et uenduta si habbia
da Caricar p.a tutto il capibale et spese, fo occorenze fo la p.a
Vinetia et carico et tutta l'utilità, et il Nro S.r Iddio
si habbia da spartir in doi quarte, et equal porz.e la metà
hà fo s'intendi alli p.ti S.ri Noleggiatori, et ragiar, et altra

Georgio Porcio N.r Nod. Pubco Cand.a Archigt.

altrà metà al prec.e Marin Lo nollo del p.to suo Patachio pettati
neram.te di giorni sinti di perno, et dieci di rispetto sopra allegni=
=ata come sopra. et non hauendo caricato d.o Patachio sijno obligha=
=to dar al d.to Capit.o Marini rep.ti dieci alg.ri gli gli.ni et di più li
hauesse pernato d.o Patachio ind.o loco di Corfù sopra esser sicura=
=ram.te caricato con dichiarat.ne et p.to al.o sopra carichi Colegnian
et pagian sijno spesati, et governati con un loro pasto dal p.to
Capit.o Marini cioè dal gesto, et doueranno mangiar drio l'istes.
Marinan del istesso Patachio, et non d'altro potendo il pred.to Capit.o
Marin meter sotto coperta, più di una portata tre, bocce di vino, o altro
che sijno della capacità p.to oltre poi quanto è l'ord.o et li meta nella
copracoperta, et è di volta Capit.ni di Capitanij, et Patroni di Vasello
et se sarrà alcun passegiero con pel and.o come nel ritorno di=
volesse imbarcar con il pred.o Patachio potrà conseguire d.o Capit.o
Marini il Nollo della persona sopra, et in esso hauendo alcu=
=na comparticipat.ne li pred.ti gli Noleggiatori et sopra carichi
mentre p.o non hauesse d.to passegier robba di caricare sotto
coperta, poi et in tal caso doppo p.o et sarrà intieram.te caricato
da' d.ti gli Noleggiatori, et d.o ritrouare qualch loco se ritenga il
Nollo di d.o carico, et sarrà posto sotto d.ta coperta, tra' d.ti gli No=
=leggiatori et Marin, et detenga nella comp.a dell'quadagno con
altra dichiarat.ne di doppo, et sarrà fornito d.o viaggio di Corfù
et ritorno del'Armata, con ogni citata la Mercantia nel'
modo di sop.a espresso habbino a fare un altro viaggio in
altro loco, et tornar a caricare d.o Patachio p.o ritornar qui tal'
carico, et al'hora far scritura privata tra di loro con gli
pati espressi condit.ni et dichiarat.ni, et sarranno conuenuti
la qual' habbia forza et vigore, come se fatta fosse di mano
di publico Not.o et sorra non possino far alcuna dichia=
=ratione mentre non sarrà dove gli venghi meglio di viaggi=
=are, et li ritrouano al'hora dichiarire dove et come
hauerano da fare d.o viaggio, et con le g.ti patti
sopra

Giorgio Sorbo d.to Rubes Canc.r Ducale

...pellati
...lia allegu=
...dijro obliga=
...di più li
...er altre=
...legnan
...dal S.to
...citelli
...ipred.to
...uno, o altro
...ta, nella
...di Vanello
...torno di
...e d.to
...ehendo alcu=
...ura Caricli
...care sotto
...te carricato
...itengi il
...di M.ri No=
...gno con
...io di Corfù
...tica nel
...gio in
...quitali
...con gli
...nuenti
...ue di sopra
...e dichia=
...di ingiù=
...o come
...quanti
...sotto
...scritt.

Contro ptti et contenti, et hanno ogneto p Testij: &
Test.i il M.co S.r Antn.o Albini da Venetia fo del M.co S.r Gio Batta
Il Mag.co S.r Aluise Abramo fo del q.m S.r Carli &

In Xpi Nomine Amen L'Anno della N.ra Sal.e 1650 adi 15
Luglio Ind.ne 6.ta nella Città di Candia ifrig. il M.to Ill.re G.r Alessandro
Cardelin Rettore in q.sta Città fo del M.to Ill.re S.r Aurelio, q
virtù del ptte pub.co Instrum.to di procura con ogni miglior modo
& ha potuto et può ordina, crea, et tolerem.te substituire Suo
legittimo et indubitato Commesso, et Proc.r Gen.le et speciale &
la Generalità non resta derogar alla Specialità, et contra il Mag.co
S.r Piero Riggi q.m Mag.co S.r Domenico habitante in q.sta Città ptte, et
accettante à cui conferisce Ampla libertà et facultà di poter Proc.r
et eliger et regupervr ogni sorte di Credito, et potersi hauer dalla
Città di Corfù da ogni Persona, o Bone et in particolar quanto deue
hauere dal Ill.mo S.r Gio. Battista Vitio Prov.r della Milliticia nella
detta Città di Corfù con Suo merito come q il conte a d.to S.r Riggi con=
=segnato potendo comp.re nanti qualsi voglia Ill.mo et Ecc.mo Rap=
=nte Magistrato officio giud.o et Corte di q.sta Città Aggerrir
domand.r produr Scriture rispondere, et replicar termini impetrar
Avocati pigliar Atti Scritte vedere dar giurm.to, et altamente pro.
Sua persona di d.to suo principal sustenir altro commesso, o contesti
con l'istessa, over limitata facoltà far patti conventioni et
accordij Cautelar caut.ni et sicurità per di quanto haverà
conto, et ricevuto di suo proprio pugno come, Lucia di quel.to
Not.o et in caso li eleguille contra debeli de ragg.ni del
debitor et bone seguita vendita et depontato il danaro nel
officio da quello ellevar ogni deposito, et bone fatto tal effetto
far et operar, et ogni altro di bone Necessario, et opportuno
tanto quanto d.to S.r Committente, ptte bone, et per potesse prome=
=tendo tener, et grato rato, et irrevocabile tutto quello dal
p.to S.r suo proc.r, et commesso bone fatto, et operato, se mai à

Giorgio Corbo di Nob.o Pubco e Cam.r Fiscale

quello contrauegnire sub obligat.ne bonorū suorū. &
Sett.i il Ill.mo s.or Nic.o Albizi da Venetia pō del Ill.mo s.r Gio Batta
et il Mag.co s.r Giouanne Colegrigo Pranceste &

In x.pi Gloriosiss.mi Nomine Amen. L'anno della s.a Nat.e 1570 adi
15 Giugno Ind.ne 6.ta nella Città di Cand.a essendo il M.co Sig.r Stellazzo
Garbelin Marcarese di questa Città pō del M.co Sig.r Aurelio q.
uirtuū del' Pāte pubblico Cabreum.to di procura con ogni miglior modo
& hā potuto, et può ordina Corea, et Volendo di Ritirarse, q.to suo
Leggitimo, et Indubitato Procu.r et Comissario gen.al et speciale
cioè la gn.alità non habbia da derogar alla specialità, et è contra
il Mag.co s.r Piero Pizzi q.m Mag.co s.r Domenico habitante di questa
Città Pnte et accettante alli conferisce ampla liberta et Autta
di poter vsder, et exigер ogni sorte di Credito, et potelle hauer da
ogni persona, et persone, et bonorū habitanti nella Città di Prouenza
la Grande, et Inparticolar dal Mag.co s.r Cap.n Franc.o Fiotte della
d.a Città di Prouenza com. con lettera di Cambio, como anco con cons.
et altro consegnati ad. Pigli potendo comparire nanti ogni Mag.
et Ecc.mo Rationare Magistrato officio giud.e et corte di d.a Città oger
citar domand.r produr scriture termeni impetrar rispond.r et re=
=plicar Auocati pigliar Inciar et Prie reddir giurām.to dar et
adimer sop.a l'hon.a di d.o suo procu.r al' Instituir altro Comm.to
et Comm.ti con l'istessa ouer limitata Autta far patti conuen.ti
et Accordij Cancellar Canc.de et scriture far di giuro hauerà Rotto
et ricenuto com. di suo proprio pugno come, et cosa di pub.co Nod.o
et in tutto li eseguisse contra Mobili de ragg.ti del debitor, et
fosse requisita verita et depositato il danaro, nel' officio da
quello ellegar poss. ogni deposito, et fosse fatto, et tal effetto, et
fare et opp.e ogni altro et fosse Necessario, et opportuno benche
nella pnte Comm.ne non fosse espresso se dichiarito hauer gāo
d.o s.r Committente pnte fosse et far potelle promettendo hauer, et
grato Rato fermo et irrenocabile tutto quello dal pred.o s.r suo Nod.o
et Comm.no fosse fatto, et opp.o, ne mai a quello contrauenire

Scotto Sorio A.r Nod.o s. pub.e et Cam.le Ancon.i

nell' obligat
Sett.i il sopradd

Per virtù del
da Venetia
Città con
et Volendo
Ill.re s.r Ste
=venire an
il Carame
si ha Rog
della pub.ca
vsitato, et
come nien
alcuna, et
done alla
et di fare
Stellazzo
nanti qu
gistrato
di fare
dom.dar
rispond.r
Vog.a l'ha
di qua
Nod.o eleg
patti et
alas ouer
tutta et
et oppon
ne Richi
far pote
=uocabile

nob.li obligat.mi honorum. sugrum &
Nest.i i topiraid. Nob.li Albizi, et Colegian posti nell'altra Comnelle.

Die xb.ma Iunij 1655

Per virtù del p.te pub.co instrum.to di procura il Cl.mo S.r Anz.o Albizi
da Venetia fo del Cl.mo S.r Gio. Batta al p.te existente in questa
Città con ogni miglior modo &c ha posto esso suo ordine Grea
et Solenn.e in Cancellaria giuò leggittimo procur.re Comm.o Ill.mo
Sig.re S.r Allemandro Cardelia fo del m.co Sig.re S. Aurelio ann. con-
=ferite ampla libertà et Autta di poter redimer et recup.r il
il Caramusal & ha già fatto presa, con il suo Vasello del q.al
li ha tolto il p.to & Limbo in più ligiagi & diuersi robbe
della pub.ca rag.ne nel q.le per capitato in questo Arsenale, e stato
visitato, et riportò di . . . di detto con.to seruitio pur pub.co
come viene d.o come da particolari potendo recup.re con.to
alegra, et precognitione al med.o S.r Albizi, li ligiagi p.ti di Limbo
come atto dell'istesso, se fosse parte da detto Liberato se trouua
et di fosse capitato alcuno parte delle legnia Arbori Arnesi
Artelarie, et ogni altro d.o Caramusal, et sopra ciò comp.re
nanti quali Luogot.o Ill.mo et Ecc.mo Capitante off.le giud.o Ma-
=gistrato et corte di questa Città et di ogni altro giurisdiente
di fosse necessario eleuar polette, li ligiagi p.ti di Limbo citar
domandar produr scritture testimonij impetrar decreti pigliar
repond.re et replicar, intiar lite et causa giuram.to admettere
loco l'Anima di d.o suo principal, far cauz.ne et hauerla
di quanto hauera ricevuto con d.o suo giuro come di p.to
Nob.le eleuar da ogni off.o tutto q.llo, et hauerà deputato fare
patti et conventioni et accordi in questo particolar sustituir
altro ouer altri Comm.li et procuratori con l'istessa ouer limitata
facultà et in loro far et op.o tutto q.llo, et fosse necessario
et opportuno esib.i, et nella d.a com.ne non fosse espresso,
ne dichiarato tanto quanto d.o S.r Comittente fosse, et
far potesse obligandoli tenerlo, et ratto grato firmo, et irre-
=uocabile, tutto quello fosse fatto, et op.to dal p.to S.r suo

Giorgio Pisani N.r Nod. Pub.co et Cancell. Ducale

prot.s et com.to re mai in g.lo contrauenire sub. oblig.
honorib. fuor.s
Test.i il mag.co s.r Zuanne Colegnan fo del s.r Nicolò francese
et il Rebbi. Samuel Romano Hebreo

1651 adi 18 Lugno

Per curtù del p.te p.lo In.to di sicurtà, et aquietac.ne ib.s
Zuanne de pietro Selcioni dal Impriera, aggredo et opponendo
come Comm.rio et Reclamario del g.l s.r Anc.o Lebe da Remolero
franc.e app.a d. fug. Tertan.to fatto sotto di n3 febraro 1651
nelli Atti del s.r Zuanne Geo Nod.o pub.co cortella di lauer
lauuto et ricevuto dal mag.co s.r Yghetto Filipas patron del
pattacio Nominato s.r Corli legne.ciara ore et reali dieci
contati gli di reali in vig.ecchino d'ovro in pubica di.ne Nod.o
et clerij infra. Et ess.o legne lauuto dalla Magalena barra
et resto saldo et compita sodisfac.ne delli reali dieci di capitale
et vintivinq.e di cambio lauuti da d.o g.l Anc.o Lebe, et fatt il
pagio del brasso di Canina come fo in Atto di vig.ti Feb.o 1651
fatto di mano del s.r Demetrio Regini Nod.o pub.co dell g.l
lo rende cauto liuro et quieto d.o Yghetto heredi et successori
suoi et in perpetuo ne altro prevende hauere da lui et eredi.
del sud.o Instrum.to debbiendo come di sop.a intender=
=dosi detto debito estratto stante il pag.to et sodisfac.ne predetta
et com.le tutte parti sopra dett.e et contenti, come di sop.a
et hanno pregato &c clerij

Test.i il s.r Zuanne Colegnan del mag.co s.r Nicolò francese, et
il mag.co s.r Piero Riggi q. mag.co s.r Domenico

1651 adi 19 Lugno

Per mirtù del p.te pub.co Instrum.to di procura il mag.co s.r Filippo
Portalis francese absente existente in questa Città, con ogni mi=
=glior modo &c ha potuto, et può ordina, crea, et tolerem.te
sustituisce suo legittimo et indubitato Proc.r et com.to
all'infr.to special particolar negotio tantum il mag.co s.r

Georgio Portio d.r Nod. pub.co e canc. Arcivesc.le

g.ta Cap.na Qua. Arbus patron' della Tartana n.ta 1.ta Arena ami con=
fevole ampla libertà et autta di poter ttar et riceuer dalle
man del'N.to Mre g.ta Talcaria Scarpizare Console della Nation
francese habitante nella Città di Zante tutti li danari et hà
et haverà sotto dalle hre di Camolo di tiene nelle sue mani
de mag.ta del pred.to g.ta filippo acciò poi habbia obligo d.to Arbus
da contegniar il tutto al pred.to g.ta filippo al suo ritorno in g.ta
Città nel modo che gli sarrà da lui ordinato, et di quanto haven
riceputo dal pred.to g.ta Scardican sarghi ogni sorte di riceuer
ricevuta et roquietanc.a cobi di tutto avrà pugno come qui sia
di g.to Notaro et tutto sarrà per detto tanto giurato fone,
elborato, et consegnato al d.to g.ta Portalis comitente se fosse pte
et recipiente promettendo tener et grato rato perno et obrello=
=cabile tutto quello et d.to g.ta procuratore et com.te haverà fat.a
cio operato. Et cobi essendo pte d.to g.ta comitente, et comesso et
ha dato et testimonij.

Fil.to Mre g.ta Batta Zardetan fo del s.to Lodovico eb.
il Mag.co s.to Zuanne Colegnian franciese fo del s.to Nicolo

Adi 26 Augno 1652

Per virtor del'ptte pub.co Instr.to di Compa il N.to Mre g.ta Alessandro
Zardelin Mercante in questa Città fo del N.to Mre g.ta Aurelio,
dal'una et ~~del altra~~ il Mag.co g.ta Filippo Chirigo Mercen tutto
il'altra g.ta Theodoro dal'altra si sono convenuti nel
ptte accordo che d.to s.to Zardelin habbia da contegniar al sud.to
Chirigo la sua botegha, et tiene alcuni ella dal Mag.co s.to Matio
Zardelin posta in questa pub.ca piatta avrete quella di ditto s.to
Zardelin con tutta la sua robba et tutte tende di ella ma=
=cole vacole banche et altre fatte col'istesso danaro di d.to s.to
Zardelin nella g.ta habbia da poner al'ptte quella summa
di formagi piacentini staquile carta et altre merce, et hi
uei et altra sorte di robbe et lo tempora haverà nella
contegnia delle g.te Robbe et li farà de robba in robba
habbino da dar il conto di esse, et il tutto notare in

Giorgio Porro di.ta Nod. Pub.co alend. Rubricapt.

uno libro, et li farà l'effetto sud. sotto li quali habbia d.
leg. filippo di far la ricevuta de suo ordine giugno, con delle
robbe de dora gli haverà da consegniare come gelle abe
havute & de febraro gli haverà da dare, et tirar il prezio
loro a quel tanto che li potranno vender in detta Città d'anc.
conto di tutte le sud. robbe hj in obligo d. Chirigo havute
che le haverà vendute in pevrera nella d.a bottegha per la
altra metà del pred.o S. Zarbelin meno del prezio che averà l.
ma bevere d. Chirigo habbia da pagarli dal suo ordine et
le haverà comprate, & quitio della bottegha prenderlo dal can
della compagnia, et il danaro, & cauere dalla vendita
delle sud.e robbe alla giornata consegniarlo a bere relatione
di esso S. Zarbelin altri o altri legittimi Comm.ti qual dan.
habbia da esser parim.te notato nel d.to libro, et anco in altra
copia & se ancora volesse bevere il pred. Chirigo d.ta
quo.ta come pur stia in libertà di d. sig. Zarbelin & altri com.ti
di veder il belancio di d.a Mercantia ogni bisogno di ven-
=no le sud. robbe vendute cauando p.a il capitale del modo &
saranno tirate nella consegnia da notarsi nel l.o sud. ad ettà
reali dodeci al'anno, che è il livello di d.a bottegha, tutto
quel'utile d. 12. li. mandava si spartisca intra, giuste,
et eguali portioni le doi delle, che habbia da esser il d.to
S. Zarbelin & esser il d.an.; & li intendette di tolla la ra
pa d. Chirigo non mette niente del suo, et altra parte
conseguirà d. S. filippo & la sua fatica come pur in caso
succedesse qualche disordine guardi sia parim.te le due parti
di essa al pred. S. Zarbelin et l'altra parte al d. Chirigo,
e con obligo al pred. S. filippo di osservar fedelta in d.e robbe
& gli saranno consegniate senza consumar o occultar bene
alcuna parte dal tratto loro, ne defraudar in conto alcuno
il d.to S. Zarbelin et restare gli gravelle di dargli giurn.
della bona administratione nella d.a compagnia et potta fare
dichiarando, & d. Chirigo non possa mettere alcuna sorte
di robba di sua propria ragg.ne ne di alcun altro in d.a
bottegha

Giuseppe Bruno di Ant.o Pub.o e Cam.o Apost.

Cotegha tolti quanto gli sarà consegniato dalpred.° S.r Cardelin
et con altra dichiaratione che la compagnia g.ta habbia da
durare a beneplacito d.° S.r Cardelin g.le fiscita habia da
restaurigli luno la botegha con le stantie sopra statole
tolte et ogni altro fatto lì ello dal sud.° S.r Cardelin et nel mo-
do sora gli la consegnia, et coll.e pred.e parti sopra, et contenti
et hanno dgato p.e testimonij infrad.i

Test.i il R.do Sig.r Michel Amorco fo del S.r Sig.r Zanni
Il M.to Mag.co sig.r C. Biba Cardelan fo del S.r Lodovico, et
C. Braculi Vassalo q.m Braculi post.e huno

Adi 30 Lugno 1655

Per Instrum.to di Lugno 1655 seguito trà li Mag.ci SS.ri Zuanne
Colegnian et Piero Pagian dall'una, et il S.r Fran.co Marini dal'
altra et stipulato nelli Atti di me Not.o et Canc.r sotoscripte
si vede, d.° Marini ha Nolegiato alli pred.i Colegnian et
Pagian il suo Palachio N.bile la Madona della grabeà, p la Città
di Corfù con g.li patti modi dichiarat.i et condition.i d in
d.° instr.to si vede he uolendo adesso il pred.° Pagian continuare
alla Comp.a con il sud.° S.r Colegnian p quelle tante d nouemo
sanimo sud.° et d non comporta alli suoi interessi si tornò
in uenuti nel infrad.° Accordio et p ugor del gran publico
instr.to il pred.° sig.r Piero Pagian si rimone dal p.° instr.to di No-
legiato quanto aspeta alla sua parte et portione cedendo
et rehonciando ogni benef.° et malef.° et potesse aspetanti
et apparteneruli in causa del pred.° Nolegiato, et cede et
remette quello al p.° sig.r Colegnian acciò el habbia tutto
a suo beneplacito stabilito p ello Nolegiato di goderlo
gar.to Palachio con tutto di sua robba, et special ragg.ne
nel sopra, et tutti doi si tornò obligati p ello attenendo insé
d.° S.r Colegnian l'obligo et ogni d.° pagian d.° robba in conto
alcuno tantis. uenuto hauer hauto sin hora dato ne in tutto
le obligat.i di d.° Nolegiato, et in caso d.° S.r Pagian fosse
molestato in conto alcuno dal pred.° suo altro ouero altro

Giorgio Bono Not.o Pub.co et Canc.r Arcivesc.le

di continuar a quanto fanciulla conuenuto, & esso Ms.r Ag.o hab.ti=
=no d.a Collegian di allumer in le sue ogni sholentia, & gli fosse
imperita lita d.a d.a Pagian non fij Progetto re sotoposto ad
ogni altri patti già espressi, et stabilito nel d.to Collegato, et
con le sud.e aperti sonno patti, et conteñi, et hanno fegato Scritt.a
(Sett.to il S.r Leg.o Lorenzo Figo Daniele et
fil.o q.m Mario Cornèr Cittadino della Città Arcicepte
Gli xvii Gloriosiss.mi Sig.ri Amen L'anno della n.ra D. 1651 adi luglio
Indit.a 6.ta nella Città di Candia nella bottega del M.to Mr.o S.r
Alessandro Gardelin Mercante posta nella publica piazza
ibig. essendo uen.i et liquidi creditori li M.ti Sig.ri M.o Paulo Do=
=ni et Mare Antonio Landi habitante al Canee dal M.to Sig.r
Sig.r Gio. Antonio Caullio de reali da otto di grossi n.o
Doi mille cinquecento ottantatre, ogni dovere & robba, et mercantia
riuerte app.o scrittura fatta da lui, et sottoscritta da testimonij
sotto di 30 genaro 1651 il pag.to di q.l facendosi obligato di
fare in tre rate, et pagle cioe, l'uno terzo, et sonno p.a 86 pagni
e/alla pagua della Canea. Ma Settembre & calcana Libra
sotto 1651 l'altro p.o il mese di luglio c.rente, et l'altro
p.o il mese di ottobre prossimo uenturo ha p.o eseguito puntual=
=m.te con raus. fatto il pagam.to delle d.e doi rate et pagle di
Settembre, et q.lla di Luglio, et pagato al sud.o M.to Mr.o S.r
Mare Antonio lig.to reali mille settecento uintidoi, et come
di ricevuta fatta et sottoscritta di suo proprio pugno
di d.o luglio c.rente riuelse pienam.te appar.to, et chiaro
Arcicepte, et qui sotto registrato conforme la disposit.e delli
ordini fatti, la quale d.a Sig.ra Laud.a lauda approba, et ratifica
in forma etc. l'infrad.o testimonij delli quali reali 1712 a d.a
Mare Ant.o Sig.r del p.te pubblico instrum.to di sicurtà, et
p.a aquietan.e resta cauto sicuro, et quieto il d.o S.r Gio
Antonio re àlcuo pretende da lui, & l'altro sotto scritto della
suma sud.a & è la terza et ultima Rata del mese di Ott.
uenturo, & il pag.to della g.le, il sud.o S.r Gio. Antonio ha
instantem.te
Giorgio Bonvicino N.r Pub.co e Cancel.r Arcicepte.

instantem.te ricce
et concedergli
con miglior cop
cognoscendo ha
ha condotto d
=bilità di far
ottocento sessa
et l'altra m
di x.mbre sud
non pagarà
male sud.o di lo
=ilità et agec
=diate non
=cento sessanta
il d.o unito o
d.o S.r Gio. Ant
=tenuto alt
quello, ne lo
sotto la Nott
=pitarà lij, et
pott.o esser non
habilità di
p.te parti con
Sett.to il S.r
et il sud.o
Confesso io Ant
dal S.r G. Ant
in tutto real
et pagha d
et l'altra
li ha obligo
come, & ubi
d.a Cancel.a d
Io Mare Ant

instantem.te ricercato il sud.o S.r Mar.o Ant.o di volerlo habilitar
et concederli un termine da detto del mese di ott.o prossimo
con miglior comodo sotisfarlo il d.o . . alle quantitade et
cognoscendo hauerlo correspettiv.te sotisfatto delle due rate decorse
ha condescelto di gratificarlo, et però gli concede termine, et ha-
=bilitá di far il pag.to della d.a ultima rata la metá dell'istr.o
ottocento settantaduo di importa reali a 30 p.n il p.to mese di ott.o
et l'altra metá de li 20 detto mese et quer acattar tutto il mese
di xmbre susseguente con condit.ne et dichiarat.ne di mancho
non pagará prontam.te li pred.ti reali a 30 p.n metá di essi il
male sud.o di ott.o resti, et s'intenda decaduto della sud.a fab=
=ilitá et agevolessa et detta d.a S.r Mar.o Antonio volendo
immediate uscir dall'arrá d.a sudetta di ott.o tutti li p.ti x.ti otto=
=cento settantaduo di importa la p.ta 3.a parte et resta con
il p.to unito ochi gello haverá pontato, et de dí in dí ellno pervito
d.o S.r Cav.r Mar.o si ha obligato di pagar il debito in ello con=
=tenuto alli sud.i Hb.i Polem.i et caso o al portatore di
quello, ne hauendolo in mano al p.nte d.o S.r Mar.o Ant.o far
sotto la Nota di ricevuta dichiarine di ouuero quello ca=
=pitará lij et s'intendi sotisfatto delle d.e due rate et non
potendo detto da mio arrestatore, se non con la forma, et
habilitá dichiarita et espretta nel p.nte instr.o et cottra
p.te parte longo pnti, et consenti, et hanno sogn.to et sottos.to
Nell'ill.mo S.r Antonio Albrici da Venetia fo del Ecc.mo S.r Pietro
et il sud.o M.co Illre S.r Alessandro Gardelin fo del Illre S.r Marcho

Segue il tenor

Laus Deo 1655 a p.mo luglio in Cand.a

Confesso io Mar.o Antonio Gard.o di sud.i hauuto et riceputo
dal S.r G. Antonio Cauchio tra' varani grobbe et bol.i dr.i Cambio
in tutto reali mille settecento undici g.li sono cioé reali
et paghe di galeua di Retturetta passato, dico li 1711 Aprille
et l'altra rata il mese di luglio instante, il d.o S.r G. Ant.o
li ha obligato pagare al S.r Paolo Polemi et are sud.i Mar.o
come procuratore di detto suo prott.o fatto al p.nte et g.to
di cauc.a di detto G. Ant.o Cauchio cal.a
Io Mar.o Ant.o pred.o affermo di mano propria

Giorgio Pontiani Nod.o Pub.o di Cand.a

Adi 17 Luglio 1655

Hauendo li Mag.ci Sig.ri Quarne Colegnan, et Piero Pagian Colegnan =
=giato il Patachio Nominato la Madona della gratia patron
et parcioneuole il Mag.co S.r Cap.o Fran.co Marini, di Corfu con li patti modi et condition dichiarite, et espres
=si nel'istrum.to tra loro stipulato sotto dì 4 Luglio prox.o caduto
nelli Atti di me Not.o, et Canc.o Archiepr dal'odal Colegiato
hauendoli rimosso il pred.o Pagian, con hauer cello et renon=
=ciato la sua parte del Colegiato pred.o al sud.o sig.r Colegnan
come, p altro instrum.to di 20 d.o pur nelli Atti di me Not.o
uede, et hauendo considerato li pred.i Colegnan et Marin
di afar il ugiagio sud.o di Corfu Barca di loro comun.a sud.a
et piu' costo verseria in poca loro che ci guadagno sono
p.o conuenuti d'accordo, et p uigor del pnte publico Instrum.
uolontarian.te d.e parti recedono et dipartono dal pred.o
Colegiato reuocando, et annullando quello come fatto
non fosse, et conuenero nel'infra.t patto, et accordo d.o S.r
Colegnan habbia da meter Corpa d.o Patachio il Mag.co S.r
Andrea suo fratello pro.ta uice conformita dell'instrum.to trasli=
=torco tra d.i S.ri Colegnan, et piero Pagian seguito dalauna
et il S.r Marini, et il sig.r Cap.o Guglielmo fatta dall'altra
Corpa il debito douuto da loro alli S.ri Colegnan et Pagian
fatto medesim.te nelli Atti di me sud.o Notaro sotto dì 31
Luglio passato habbia da ueder l'interesse di d.o S.r Quarne
et anco meter una Corpa Marzaro et conseguir il salario
di Marzaro, come gli altri al g.al d.o S.r suo fratello pro=
=mette di colegniare reali cinquecento opiu' o meno, et galla=
=re con d.o Patachio nelle Isole di Arcipelago douue e' dest=
=nato di ugiagiare, et inuestire d.o Danaro in Mercantia
piu' uecchia et giouenole, al parere d.o Colegnan,
et Marini, obedienza della Compagnia instituita come pur
il sud.o sig.r Pagian s'obliga di andar nel'istesso Viag=
=gio in detto ugiagio di Arcipelago, et portar seccoalbi
reali
Giorgio Parco S.t Not.o Pub.co et can.o Archiepr

reali cinquecento, et gelli vinesti nel modo sud.o provedo,
che spettar et goderati d.o Colegrian et Pagian con un
suo putto dal p.to Ag.o Marini da gello, d Dolcemarra-
giar arco, li marinari del istesso patachio, et non d'altro
et condotta la mercantia in q.sta Città si habbia da
vender, et estratto p.ma il capitale di essi d.i Colegrian, et
Pagian, di improvvisa la prec.ta la vestita, et spese di ri-
parare, con li condurla al vassello come arco di trasla-
rla, et ci altro, d occorrette sino alla vendita et estrat.e
di essa et tutta l'utilità si parra mandata dà s.d.i
sij divisa in due giuste, et eguali porcioni s'una delle
gali habbi da esse del p.to d.o Colegrian et Pagian, et l'
altra parte conseguire il sud.o Agostin Marini, et il Patrone
di d.o suo patachio, con dichiarat.e, et il Danaro, di d.i
Colegrian, et Pagian saranno da portare habbia da
esser prima rivestito di ogni altro Danaro, et Saccatum
portasse d.o Marini con lui, come di ogni altra Roba,
di poter si rivestire nel viaggio sud.o et ciò si parta esposto
et stabilito trà le dette parti, la qual in detta si habbia
da fare con l'assistenza del p.d.o Marini, et ogni conto
con del Dan.o, et di rivestire, come delle spese, et occore-
rano, et di poter detto Marini meter in d.o Patachio, sta
sua portada a carta mercantia quanto potesse capir bre
botte olore quanto hie l'ordenario, et di meta sopra cop.ta
de, di tolla raggie de Viaggiarij, et patroni di Vasselli, et
con dette parti essendo pena, et contenti hanno giurato, e
testimonij.

(Sett.) Il Sig.r Alle S.r Alessandro Gardelin fo del Sig.r S.r Aure-
lio, et il Sig.r S.r Ant.o Albrisi fo del Sig.r S.r Gio Batta

Giorgio Sorbio S.r Not.o Pub.co et Cam.o Archigs.o

Adi 8 Luglio 1654

Per uigor del'ante pub.to instrum.to di procura il Mag.co S. Lucrese
Colegnian fo del S. Nicolo dalla Cittá francete all'ante existente
in questa Cittá con ogni miglior modo, uia, et forma, di há potuto
et può, ordina, crea, et tolerem.te instituisse, p suo uero legitimo
et indubitato Com.to et procu.r ginal, et speciale, sia di la g[illegible]alitá
gralitá non potta derogar alla specialitá, et é contra il
M.co Mre S.r Alessandro Gardelin fo de M.co Mre S. Aurelio ante, et
acceptante, ami conferisse ampla licenzá, et Autá di poter voler
et exiger ogni, et qualunqe sorte di credito, et potesse hauer da ogni
persona, et stone, et corpo habitante in questa Cittá, o fuor attentum
carricassero d'altri luoghi, et altro luogo, et Cittá, et specialm.te il
Grato della Mercantia, et sarra cauato dal'inuestita del Dor
et hauerá colegniato al Mag.co S. Andrea Colegnian suo fratello
et douerá passare in Arcipelago, et l'effetto sud.to uicco dal'ston-
=tar da quello, et capitarà dell'suo potere potta d.to Gardelin
ragar de piegiarie fatte p d.to Colegnian a suoi Creditori, potendo
comparire nanti qualsiloglia Mag.co, et Ecc.mo Cappitanio Magistrato
offitio giud.o, et corte di questa Cittá, ager eticar domandar et odur
scritture, vitponder replicar term.ni impetrar euocati pigliar sciar
ntie reali, et eleguire dar gitam.to, et altumer copie, tuitia
di detto suo principal'iustitiar altro Cap.to o contesti con l'istella
ouer limitata Autta cautelar cau.e, et sicurtá far di
quanto hauerá scritto, colli di suo stesso iugno come di reb.
Nodaro, et in caso contra d.to debitor fatelle eleguc.re potta elecar
il danaro da ogni offitio, et fosse depositato, p tal effetto, et
in roma far et exp.r tutto quello fosse necessario, et opportuno
tanto quanto d.to sig.r constituente ante fosse, et far potelle promet-
=terdo di tener, et hauer grato fermo et irreuocabile tutto quello fosse
fatto et ogn.to dal p.to Gardelin suo Comm.to né mai a quello contra-
=uenire sub obligat.ne bonor.m suor.m, et hauto fogles p testis
Presentes l'ins.ti M.co Michiel Polidoro, et
Filippo Chinigo

Giorgio Bonino d'Ant.o Pubco et Cam.o Richiedi.

Adì 8 Luglio 1652

Per virtù del p.te publico Instrum.to di procura il M.co S.r Lua-
=ne Colegneda francese fo del M.co S.r Nicolò dalla Croce, con
ogni meglior modo &c ha nuouam.te, et nuo ordina, crea, et
solenem.te instituisce, suo leggitimo Procu.re, et nro c.to in q.sto
negotio vadend.o il M.co S.r Andrea Colegneda suo fratello assen
te, et concede, et conferisce ampla libertà, et autta, come
la sua p.pria p.sona di tirar à cabio fino reali cinquecento
con il Nome, sotto di S.r Luca come anco in ogni altra del
Mon.to S.r Gretto in solidum, et cio arichio, et Nicolò del Sacchio
Mon.to la mad.a della gratia Padron et parzioneuole il S.r
Cap.n Francesco Marini, il viaggio d.to Sacchio hauerà
da fare all'Arcipelago, con q.sto viaggio come anco, gli
altri viaggi, che volesse fare, qual'darano non possi tior licenza
d'proceda S.r il parer, et intervenienza del M.co Abbè
S.r Alessandro Gardelin suo gnral Comm.to potendo cautelar
quello, o quelli, da q.sti harà ricevuto il d.to suo Procu
=rio, q.sto negotio come, et instrum.to Notariale nel modo, et for
=ma, et obligar li beni di tutti doi d.ti fratelli Colegna
=rini, et la sodisfat.ne totale del q.to Ducato, et hauer hauuto
et l'effetto sud.to obligandoli detto S.r Luca, et heredi, et p.sone,
et irrevocabile tutto quello, et d.to S.r Andrea suo fratello
et Comm.to hauerà fatto, et d.to, se mai a quello contrave-
nire, sub obligatione bonorum suorum.

Test.ti M.co Abbè S.r Michiel Polidoro fo del Abbè S.r Piero, et
M.co Filippo Chinigo q.m S.r Piero

Adì in Luglio 1652

Per virtù del p.te publico Instrum.to di dota, qualder a uso,
et forma della Inclita Città di Venetia il S.r Antonio Bologna
dell'Isola di Sarborini habitante al p.nte in questa Città dicendo,
et asserando come Comm.to de Madona Orsola Pasquali sua moglie
et de mad.a Romalina Pasquali Lovella di d.ti Perini et Cittad.ti
d.to Rispettive di d.to Bologna habitanze in d.ta Isola
di Sanborini fatta dar Commissi.e in detta Isola sotto di 4
Luglio 1652 nelli Atti del S.r Nicolò filii Cand.i Scriba, et

Giorgio Pisano d.to Nod. Pubco et Cand.o Scribe

letta da me Nodaro chiamate vicitante, et beneficiate d.te sorelle
pasqual; dal Reliquo del q.m Bertum paryeali loro Barta pa-
terno app. testam.to fatto sotto di 22 Aggio ch 30 nelli Atti del
q.m Denderio Negrin Nodaro pubco mitiar d.ti patti del Reliquo,
ad licenz. et ad in romicepod. nazi q.m M.ro M.o Guida di pirro
sotto di n.3 Lugno prox.mo passato, Sorte Dio mitia fin a conforma
g.nano de Dio Piero pelegri Nod.o in d.o officio, dal ced concede
trasfacta, et transferille g.ragg.ti di agalder come di sop.a al M.to
M.re S.r Alessandro Gardelin fo del M.to M.re S.r Stevegio quella stae=
=cia di cale furono de ragg.ti di d.to q.m Bertum et ad che pervenute
dal reliquo pred.to rette avertu la giudaica di questa Cita nella
Contra de Christo Silicet don tutte le sue comodita ospitij, et al=
=berghi nichil'escepto aut riservato ma il tutto vij et sibi ced.to
in Silicet nel'parte Instrum.to, et particolarm.te la botegha congionta
con d.te Case, et d.to q.m Bertum faceva la sua stue di terzore quale
Case habia da'tener detto S.r Gardelin poder, et ut gli pervenuar fratri
cug.i prossimi per la affito, re altra contribuc.ne, poich al'incontro
detta Madona Orsini, et Romanza sabbino da tener, et galder
li reali d'argento cinquanta, d.to S.r Gardelin ha' in parte di me,
Nodaro, et testimonij infr.i dato et contato all'ill.to S.r Bologna loro
Connetto in tanti reali, et cechini d'oro per la pro' parte di loro vere
pri stari cugi, et con obligo ad.to S.r Gardelin di pagar ogni
anno, al'R.do Monasterio di S.ta Paulo di questa Cita in S.to, et d.e
Case sonno sottoposte pagar de livello ad.to Monasterio et non
altro gravame, ne p.ma ne pricato qual'debbino et obligad.e sia
detto S.r Gardelin, non ostante le p.te conditione fatta di ve=
=nd.ne detti anni cugi sij in obligo le p.te sorelle Pasqual dar
et vestiver al'ill.to sig.r Gardelin in una volta sola scuta n.ri
reali cinquanta in talor tara reali d'argento o cechini del
istella valuta, et non in altra moneta, ne redimer rehaver,
et ricuperar le pred.te sue Case, que attendando al'obligo nro.
stia in libertà del pred.to S.r Gardelin, o di continuare alla
tenuta, et godito delle predette Case con la forma del patto
in Instrum.to di agalder et ciò fino, et da esse sorelle Pasqal gli
sarra refficiato d.to suo Danaro o sopli citare parti ~~quella~~
~~voglia~~ l'Ecc.mo S.r Duca executor, et sottoscriver il presente Instrum.to
et poner al'pub.co in carta le sudette, et reinbursarli delli d.ti
suo reali cinquanta, et spese, et occorrendo obligandoli &c.

Sergius Pinus d.ti Nod. Pub. et Cam.li Scribae

Antonio nomibus pred.tor mantener, et conservar il sud.o Gio. Gardelin
nel quieto, et pacifico possesso d'esse case durante d.to Agalder
d'ogni molestia, et inquietudine di ditti fosse esposta d'ogni persona
con publica come privata oltre però se nelli beni predetti fosse=
=ro trouati debitori, ch' all'hora non habino obligo dette sorelle sal=
=dar di tal manutentione et tempo la lite vedeta di gasbado
et a tal effetto obliga, et hipoteca tutti li suoi
=cali beni di d.te sorrele presenti, et principali ouuero existen=
ti reimborsarsi di d.to suo Danaro, et altro di chiarando, di q.
il M.to R.do Prior di d.to Monasterio di San Paulo pretende, di le d.te
case hanno debito di anni decorri la summa de lire 13 o in circa
detto Gio. Antonio, comm.to dalla ill.ma del pred.to Gio. Gardelin dalli
sud.i reali cinquanta reali dieci, et habbia da esso fare il conto
di sudi livelli passati; et consegnarli il sud.to Monasterio, et il resto.
restituir al pred.to Gio. Antonio, o ad altra persona, di ditta quietanza
d.te sorrele con regua delle loro raggion contra il R.do Padre
Armeni, et ha taliter qualiter possesso d.te case doppo la morte della
relita di ello q. Gio. Bertuzzi sotto li affitti di esse, et non pagato
li livelli, et erano obligate, et pero tenuta concorer ad esse, gli
tempo, et tornano potesse dal sud.o Gio. Gardelini, gli da q.to d.to q=
=nello autta di poter spender tutto quello fosse bisogno di con=
d.te case, pero in necessarij conti et non altram.te et tener conto
distinto, et particolar di d.ta spesa, et nel fin del'agalder
pred.to tenuto in obligo d.te sorrele di ristorargli quello spesa
di fatta insieme con li med.mi reali 5 o, di ritrovarle d.te case come
di sopra; et cosi dette parti sonno pnti; et consenti; et hanno pgato
Testimonij
Testes M.co Ottau Gio. Ant.o Sala mon.o del q. Piero et
M.co Lor.o Pedicini orefice fo del R.do Peppe Banni

Adi 13 Luglio 1650 in Napoli

Hauendosi ridotto il M.to Ill.re Sig.r Alessandro Gardelin, et il sopra d.to Gio.
Antonio Bologna sotto delle sud.te sorrelle sopra d.te, con il M.to R.do
Padre, fra Angelo Grego prior del Monasterio di S.ta Paulo, et visto,
et calculato quanto le case sudette meritate nel'instrum.to
sopra d.to douono dare di tutti decorri al sud.to Monastero, et
saldato il tutto sino l'anno pnte, ha q.to detto Gio. Gardelin
restituito al sud.o Bologna il resto delli reali dieci di te=
=nuta nelle sue mani dalli quali stante il saldo, q.to di ch.

Giorgio Penna p.r Not.o Pub.o e Cam.o Rog.to

ficeli et restitue.re delli rimanenti danari sino alla summa di
detti reali dieci al predetto S.r Bologna nel modo, et confetta
in presentia del infrascr.ti testimonij, et vigor del p.nte publico in-
strum.to di sicurtà rende cauto sicuro, et quieto il pred.to M.ro
Alue, et gardelin ne altro prende da lui, detti reali dieci chia-
marooli pagato, et sodisfato, et la presente sia testimonij
Actum il suaglio di questa Città, et
Il Zoppo, S.r Lor.o Pedrocco orefice

Adi 13 luglio 1655

Per vigor del p.nte pub.co strum.to il Mag.co S.r Merachen delmedego reb=
=reo del Mag.co sig.r Moise' da questa Città, ha fatto, et effettualmente
eborsato al Mag.co S.r Cap.n Alvise daleste da prouchia, de cati pe=
=roni della Tartana Nominata Beni Maria san Bortes reali d'
argento n.o 1100 per il loro cambio Mauricino de 40 per cento monta
il tutto reali ducento ottanta, quali gli ha fatto avichio, et
giuols della sud.ta Tartana, et il corsaggio di fraula, qual'vinci ha, et
s'intenda sopra d.to S.r Merachem sodi nel andar come nel ritorno
ma d.to ha obligato d.to S.r Capn Alvise di pargli arrivar nel ritorno,
nel modo, che è solito di farsi le sigurtà in d.to loco, et s'intenda
la d.ta sicurtà, atteso del pred.to S.r Merachem obligandosi d.to S.r Capn
di far ritorno in questa loco de qui a mesi cinq. prossimi in certa,
et tornato sialicam.te a Dio piacendo, gli si obligo di restituir al
sud.to S.r Merachem li pred.ti reali n.o 801 doppo il suo arrivo nel
suo loco attendendo di far l'esborso suddetto alli compi di sopra
dichiarij potta detto S.r Merachem ritrovarsi la sua di lui volonta le lettere
di cambio, et mandar in esecut.ne contra di lui, et beni suoi ouunq.
existenti, quali gli obliga, et hippoteca tanto l'intiera, et total.
sodisfat.ne, et sodisfatti le pred.te parti tanto pieni, et contenti, et hanno
fatto, et testimonij
Il p.to Gli S.r Alessandro Gardelin, et
il d.to S.r Antonio Albrigi da Venetia

Die suba

Il Mag.co S.r Merachen del Medego hebreo del Mag.co S.r Moise da
questa Città, in vigor del p.nte pub.co strum.to ha dato, et ebor=
=sato al Mag.co S.r Cap.n Piero Boretto patron della Tartana Nom.ta
S.ta Anna, dalla Città di Prouchia de cati reali d'arg.to cento

Georgius Loredo p.r Not.s Pub.s et Cam.s Scribt

di con il suo cambio marchino di guaranta, che cento monta
in tutto reali cento quaranta, quali da nare d.to S.r Menachem
ha dato et esborsato al sud.to S.r Bonetto avanti et fin che della
detta Carrara e il viaggio di strada tutti nel andar come nel
tornar ma di sua in obligo d.to Bonetto nel ritorno, di essa fare
in questa Città assicurare li d.ti reali cento nel modo, et e' volse
farli le sicurtà ind.e loro, ma d.o di la spesa di detta sicurtà
sia, et s'intenda sopra d.to Sig.r Menachem con dichiaratione,
et detto Bonetto habbi da far ritorno in questa Città de qui
anchi cinque in circa, et portato a pagamento a Dio piacendo sij in
obligo di restituir, et effettualm.te contar al sud.to S.r Menachem
li d.ti reali cento quaranta inclusi il cambio doppo mesi uno
dal d.to suo arrivo, non accendendo al esborso et restitutione
di detta somma detto S.r Menachem absendosi, o la sua, di ritornare
le lettere di cambio, et mandar in esecutione contra di lui, et beni sui
ouunq. existenti. Et total effetto gli li obliga et hipoteca tutti li
total et intiera sodisfat.ne, et con le sud.e pleni corro pena,
et contenti et fanno pregato &c Testimonij &c
Test.ti il Sig.r Hier.o S.r Alessandro Gardelin, et
il Sig.r S.r Antonio Alberti da Venetia &c

Die 4.to Mensis Julij 1655.

Pretendendo il S.r Piero Pagan di hauer hauuto intiera con il S.r Capt.
Alvise Arnos la Summa delli Danari qui sotto espressi dalli sud.ti
nella infrascritta Notta, et obligatili in solido al pagam.to di essi con
il loro Cambio, Perciò gli ha fatto intimar le d'oppositioni a render
et sborsar detti danari alli sud.ti creditori, et liber=
=arli da tal debito, et al'incontro esso S.r Capt. Arnos pretendeva,
che le Merci hauuto dal S.r Pagan li danari fosse con con=
=uentione del p.to S.r Arnos, cioè lui solo, et non in compagnia, et come dicono
=gar. di dette cose citate nanti l'Ill.mo S.r Capt.o G.r et come dicono
e' seguita intesa di d.to Arnos separatamente in tre, l'obligo di ri=
=cever detto danaro dalli pred.ti suoi Creditori pero di ragion del arte
publico instrum.to detto S.r Capt. Arnos confessa di hauere in tutto
in mano d.to Danaro, et di ritrahere debitore di esso, et li ob=
=liga di soddisfar li med.i, et dessero hauere o qui, o in strada
con il loro Cambio sino interuene, cioè d.to S.r Pagan non

Giorgio Fonta d.to Mod.o Pub.o Cancel.r subscripsit

habia in alcun tempo tenir danno ne interesse in
causa, et se Gauchetura li uedesse il suo Nome. ch.d° detto
et fosse astretto, o da ouer li pred.i Pedicori, o da parte, o il
tal conto sij in obligo s.r Gab. Alurie di attuner in se, oppi
litigio, et gli fosse promosso, p.tal causa, et render conteso
ogni uno di loro, et contra il sud.to s.r Pagian si facesse
reindrizato, et mentre cio fosse astretto in tempo, et il sud.to
s.r Arnos non fosse atto a solecuarlo come di sop.ra et de lui
hauesse pagato, o parte o tutto alli pred.i Pedicori, possa in vi-
=rtu della sua reindrizata contra il sud.to s.r Arnos, et rihauer et
reimborsar tutto quello che fosse astretto di pagare oltre, danni,
et interessi suoi, ita che il sop.to s.r Pagian non possa venire a alcun
bene mio interesse, et effetto, et pero dalla Summa delle
lire 690 hauuti da Monti de Negroe con s.r Dais da prouenza
d.to s.r Pagian la hauto fatto conto sub le infrascr.e patta si obliga egli di
render quelli al sop.to Monti de Negroe insieme con l'interesse loro aspe-
=ttante, et d.to s.r Arnos non habbia da tenire, et esse alcun incomodo,
dichiarando di piu, che hauendo Nauigato d.to Pagian con la Barbara
del sop.to s.r Arnos come suo seruitore non hanno da far era loro in
alcun conto, ne deue hauer l'uno dal altro alcuna cosa fino al
sop.to giorno, et cio si rendono uicendeuolm.te cauti, et giurano
et in presentia, et hanno pagato, et testimonij

Seguono li Nomi de Creditori

Da Monti de Cabara de Negado lire de fratta ——— s. 2.200 ll-
Da Monti Gai de Negado lire simili ——— s. 1.150 ll-
Da Monti Astor de Negado lire ——— s. -.50 ll-
Da Monti Alberge de Marsiglia lire ——— s. 1.100 ll-
ma di questo e stato pagato di Alberge et
Da Monty de Negroe con s.r da Prouenza lire ——— s. 600 ll-
Da Marco Borgeso lire ——— s. -.15 ll-
Da Monti Rostigneer de Marsiglia uno paro de sgrene de oro
=llo, et lire trecento ——— s. 300 ll-
tutti s.r Lorenzo Fega et
sop.to Ind.to Colegniano

Giorgio Lorio Not.r Pub.co et Cam.r Ap.ca

Adi 19 luglio 1651

Regulando Creditore il Mr. Alre f. Alessandro Gardelin fo' del Sr. Mre
f. Aurelio dal Mag.co S.r Capitan Oghetto Cinglas Francese di reali n.o 60,
come app.r per scritto di n.o Maggio 1651, et uolendo esigerlo p.r mezo della
Giustitia, et considerando d.o Oghetto di sarebe il suo eternuio
mentre egli hauesse fatto non hauendo possibilità di sargli sodis-
=fat.e, Sia d.o Cittad.e auegnacchi di douerli contentar di riceuer
in uendita le doi parte et portion del suo Patachio nominato
f. Lorh, qual f. Gardelin se bene non haueua gusto di far tal
compritta, tuttauia, p.r non sargli spese, et ruinarlo la condetta
a effettuarlo et p.r uigor del preso giuo. Gattun.o d.to Mag.co Oghetto
la uende realmente et aliena al d.to f. Gardelin le doe parti
et portion di d.to Patachio con li suoi arnesi uelle gomene Ancore
sartelaria, et ogni altro, et li aroua de raggi del d.to Patachio di-
=chiarito et espresso nel scritto Inuentario non riguardo ne dedu-
=cendo dalla d.ta uendita alcuna cosa p.r uerun.o preso, et Mer-
=cato di d.to Patachio, et sue raggi. tutto et calculato tra di loro co
=munco arco informad.e da altri l'hanno apprecciato tutto detto
Patachio p.r reali da otto di spagna n.o 5000 li d.ti uenire a trar
alli d.ti doi terzi, et portioni reali simili bressano trentatre p.r uno a
conto di g.li gli fa buoni li predetti reali n.i 601, et il resto di sorte
altri reali settantatre p.r uno gli ha hora contato in pretta di me
Notaro, et testimonij infra.ti in tanti cechini d'oro delli quali tore-
=de cauto sicuro et quieto, p.r se, et li d.ti d.to Patachio ha
bisogno di concien.a obligado esetti doi li d.ti Sig.ri Gardelin et Oghetto
di spender a proportione della sua caratada p.r far la spesa delli ne.ri
conuenienti come pur quella di occorrerà di allestirlo, p.r ogni spese com
sar le paghe di Mariuari come paratiche, et ogni altro, di faciche
bisogno ilche si intenda p.r esetti li sugiagi di la uera da fare li Nolli
del gatte sabbia da d.te spartir, cioè di d.to S.r Gardelin sabbia da
consegnire li doi terzi di essi, come quello, et la arco li doi terzi del
Patachio p.to et l'altro terzo restar al pred.to Oghetto di chi sarà, et
Del d.to Gardelin intende di piacendo al S.r andar a Venetia p.r esto
effetto uenendo sabbino da menar d.to Patachio di richiamo
doue sabbino allegarlo in medo p.r slongar, et crettirlo nel modo,
et si peruenga conuenirà, ilche sabbino sar a spese, cioè, li doi
terzi d.to S.r Gardelin, et l'altro terzo d.to S.r Oghetto et mentre

Giorgio Bernardo P.r Not.r Pubco et Cam.r Attuario

Vghetto poi hauelle la comodita' di far val'spesa potta all'hosa d.to S.
Gardelin dargli quarto inporta la sua portione del'certo et relar
assolutam.te detto d.to Patachio alui et per di quello e disponerlo come
gli parera ogniv.e di quella spesa, di hauerne fatto e.bo S.t Gardelin
col d.to costo potta hau.e dportion.e di quello, et hauerne speso, et
sodisfatto quanto gli puo tocare da d.to Patachio, cioe d.to S.r Vghetto n.
habbia alcuna q.le quarto inporta la detta sua portion.e di reali 166 n.
d.e il certo d.to Patachio altre obligarsi detto S.r Vghetto man-
-tener et conseruar d.to S.r Gardelin nel'pacifico possesso di d.to Pata-
-chio, d'ogni molestia, et inquietatione, et da alcuno gli potte esse-
-rita re di altro non habbia da fare in esso cotta d.to bal'calula
di mantenerlo gli obliga et hipotheca tutti li suoi beni, presenti
futuri ad effetto la presente stia ferma, et cotti effetti pacta, et conue-
-nti le pred.te parti hanno pmesso, et stipulato
Gl'Ill.re S.r Gio Antonio Paschetto et
Gl'S.r Menachem del medego hebreo

Segue l'Inventario delle Robbe d.to Patachio

Archore					2°	3 /f
Dor'pelle di Cricchetto usade					2°	2 /f
Brocheri vecchi da'uella					2°	2
La Maistra con la sua cheba usada					2°	2
Li suoi garofalon usadi					2°	2
La Vella di Mesara vecchia					2°	1
Dor'pelli di Cauon di pero					2°	2
Calla di detto					2°	1/
Il suo rebatador					2°	1
Grieve di pero 2°					2°	1
Manoli di pero					2°	4
Brocheri ordenarij					2°	7
Spade 2°					2°	5
Fronton					2°	2
Bottoli di Vaccha					2°	2
Pignate da Caldar di Rame					2°	2
Padelle de rotte del Vallet					2°	1/
Bandiere Rotte					2°	2
Bandiere bianche					2°	2
Manoele di Pera					2°	3
Coroeti di Corno					2°	51

Giorgio Porro d.to Ho. Pub.o cl.o Vbeheyt

Lume di ferro ____ ____ ____

[illegible] detto Gardelin o' chi proverà il preteso credito resta privata contra-
=dittore, et non attendendo obligar la sua persona con pegni suoi pro-
pri, et quanti ouno, et altri fossero, et il nod.to Lup Catalchio lauendosi scritto
dal pretenso, et ultimo suo procurator di questa non si poteua
partir di questo porto, et essendo della Verità farrà testimonio ciascun
da S.ta Croce, a suo nome, non sap scriuer prob. l'infrad.to testimonij,
cautt.ti il S.r Lo Mazzi et ritorni a saluam.to et con bon utile val 26 — 26/-
Gio Gio Gardelin testimonio pregato, et giurato di sop.to
Gio Giouan Colegrian test.o pregato, et giurato di sop.to
Gio Piero Riggi testimonio pregato, et giurato di sop.to
Notta come essendo il sopra d.to scritto fatto dal nod.to Vgheto Giuglas, con la
clausula, et dichiarat.ne achi pretenda, et potendo quelle rimaner nelle
mani di me Notaro conforme gli ordeni. Stante il sop.to registro ho quello
restituito al p.to Vgheto Giuglas debitore ingentia del'infrad.to et sottoscritto
in Nome suo, q non sap lui scriuer
Io Fran.co Bichi sottoscritto q Nome sopra d.to sarro Vgheto giuglas, q non sap lui
scriuer, come dice, et afferma, essegli restituito il scritto, come dice ego

Adi 2 luglio 1656

Douendo hauere Piero Cimiaco da questa Città da Arbonico Amurgino zecchi-
ni gli hauea fatto assegno di riscuotere con el Pasqualigo quale non
gli hauendo restituito non ostante il suo ritorno da detto Viaggio lo ha
fatto citare questo dì 6 luglio instante, di douergli dar et pagar.to
et Notaro l'intimat.e nella Cancellaria del Cec.mo Cons.o Grande alla cit.
intimat.e hauendo fatto Notta 2.g d.to et seguito altro contra Notta dal-
uno et dal'altro lo' ha fatto d.to Cimiaco citato ranci.t Mmo, et Ecc.mo
P.to Procuritor Fatal'ex.e delle sorti, et fatto absente, et uolendo notar la
causa in libro' lo ha fatto di non la notare q non dargli causa offerendosi
di sodisfarlo con quale[illegible] q in uirtù del pret.e precetto la detta
detto Piero Cimiaco habilitato il suo d.to Procuratore di dar et pagar-
gli li d.ti zecchini 26 de qui a mesi sei prossimi come si offerisce, et essendo si
obliga di far d.to pagam.to nel termine suo d.to di sei mesi per ogni cautela
et farrà agguam.to piacendo al s.r dal guadagno, et farrà dargli q.to
parte di d.to suo debito a conto di essi zecchini 26, et il resto pagargli al tem-
po di mesi 6 non attendendo potrà in uirtù del pret.e precetto d.to
q.to dal p.to Amurgino Zonta, et detta sua Nuoua di Cattaro, o' quella
altra sua più facile, et eligendone, et parendo al p.to Cimiaco creditore, et com-
pagni essendo gionti, et contenti, et pagato ogn'uno, et cetera
Io Filippo Pirigo Mercerio del q. Teodoro, et
Io Nicolò S.r Marco Franco dell'Hag.to S.r Fran.co

Giorgio Pisano D.r Rod.o Lubenigo Arc.o Archiep.s

Essendo Creditore il Mag.co S.r Menachem del' medego hebreo del' Mag.co S.r
Isaie dal S.r Cap.n Allute dalette d'argento n.o 100 di con il' loro Cas-
-bio Marciano de quarantacinque buretto fatto in tutto reali n.o 80 datigli
per la arrigoreo Circolo della sua Tartana Nominata Nella Maria
Giuseppe app.o instrum.to di cal' credito nelli Atti di me' Notaro, et Can.o
Archiepte sotto di 13 luglio 1657, et dal S.r Cap.n Piero Boneo altri
reali 120 (escluso il Cambio ettoriteghi pure dal' Mag.co Menachem
Avilico et Circolo della Tartana nominata p.a stipa app.o instrum.to
di cal' credito medesimam.te nelli Atti di me' Not.o Notaro lig.o sotto alla
contenenza delli quali si habbia piena relat.e p.o et vigor del p.to instro
il predetto S.r Menachem da Cede et renuncia li pred.ti suoi Credit. di R.
ra o' domuerghi dalli pred.ti Calet et Boneo all'Ill.o Sig.r S.r Alessandro
Gardelin fol. del Ill.o Sig.r S.r Aurelio subrogando nel' luoco, et Gionta
lia da Logli Autta di poter goder ricever et reccuo.r Logi reali
ra o' dalli precomiati Ill.i Alute Calette, et Piero Boneo nel modo
et forma di detto Menachen poteua goderli, douendo p.o il pred.to S.r Gar-
delin sottoporre nel' pigio considerato alli predetti Cabrum.ti
et non altrim.te segue altro modo il pagam.to delli p.ti Credit. p.o S.r Menachem
ha' hauuto et Ricevuto dal pred.to S.r Gardelin nel' modo di 6 uno lin-
-etto fatto dal pred.to Menachen sotto li 27 luglio passato li quale et
giu sotto registrato di sopra n.o 345, di cui si torna a mani d'accr-
-edo delle quali lo tiene cauto hicaro, et giurato, di cui presente, et hauo
ogn.a Certitione

Testes Gio.S.r Nicolo, da Imola p.r Domenico
Gio.S.r Manoli Calogiera, Cattelen p.r Giorgi

Segue il tenor del Instro

Laus Deo 1657 adi 27 luglio in Candia
Dichiaro io Menachem dalmedego di Credito, di dego dall'Ill.e Alute
dalette, et dal S.r Piero Boneo, di sopra in tutto de reali di otto, di
spagna n.o quattrocento e uinti con Cambio Marciano come di sistra.to
appare, ho hauuto, et Ricevuto dal pred.to Ill.e S.r Alessandro Gardelin
reali trecento quaranta cinque, con li vinti di accordo, p.o resta li pred.ti
Credit. arivico et Circolo di d.o S.r Gardelin, et p.o all'effetto hauo con-
-uenuto d'accordo di il pagam.to mi sia fatto di d.i reali 345, de qui
anelli fei; come di sopra, di questo p.o di mia fatto di magg. summa,
et p.a fede della uerita' ho fatto il p.te
Io Menachen dalmedego affer.to

Giorgio Bono d.r Not.o Pubblico Giurato Archiep.e

Adi detto Adi 11 Agosto 1650

Fu decretato il Mag.co S.r Piero Fagian, d'ordine fosse fatto dar alli Pardarechi in ornata, con il Patachio nominato la Madona della gratia
=ron ill.mo Sig.r Fran.co Suarini, et nel ritorno in Arcipelago, fu fatta
=tragetta, et volendo pigliar securtà in reali ducati dal Dar.o
=à dovuti portare, d'effetto sud.o la ricercato il M.o Illeré S.r
Stellardo Pardelli, di dichiararsi ch.e Danaro pred.o onde fu ordi=
=nato il sud.o regli douesse valersi con il S.r Piero Fagian del medego, et
=ro in solid.o Gotentardo Bora, fu Pardelli et del medego, fu realizato
=cabauro al pred.o S.r Fagian in caso di sinistro occidente, d'il S.r Piero
=meta, d'il detto Patachio occorresse visitar di Ragusi, con nel andar come
=nel ritornar dal viaggio sud.o habbia da esser detto S.r Pardelli, et del=
=medego sottoporsi alla d.a securtà, la quale sia, et s'intenda auttori=
=zato di poter introdur reali quarantaquattro quali d.o S.r Fagian resti obligato
al Felice, et salvo Ritorno di detto Patachio dar, et esborsar al sud.o
S.r Pardelli, et del medego ghi 15 doppi, d'farà giuro in quelli paesi
=la securtà pred.a et in=
=nola delle securtà, d'farà nel Archivio della Città di Veneria, et non
=ssersi peg.o alcio modo nell'qual caso de Ricco d.o S.r Pardelli, et
del medego obligano tutti li loro beni al d.o Fagian, fu la sud.a
delli sud.i reali douesse, nel modo come di sop.a, et con la vita, d'
=i oppera in farli balli pag.i et con=
Testes Il S.r Vicenzo da Mola q.m S.r Domenico, et
Il S.r Cap.n Ghetto Giuglaris

Adi 18 Agosto 1650

Ritrovandosi hauere il Mag.co S.r Giusto Gavin francese una lettera di
Cambio della summa de scudi quattro mille quattrocento, et reddi=
=tiva di Ven.a nel Nome del S.r Vicenzo Zambo di 6 Luglio 1650 sop=
=ra dal Ill.mo, et Ecc.mo S.r Georgio Corner già Prov.r Gen.l ex.r delle
Terre in Regno accompagnata credenza de di 17 Agosto 1650 scritta
dalla med.ma Ecc.za Sua, qual di Cambio, et Banca fu fatta dal Mag.co S.r Paolo
Seutari del S.r Franc.o Zaccola come uno delli compagni, et Com.r di
d.o S.r Vicenzo al Mag.co S.r Michiel Virgo Gierodiaco agiar ch'buir.o di
Cent.e di 17 Agosto 1650 nelli Atti del S.r Demetrio Negrini Nod.o Pub.co
et poi dal d.o S.r Michiel Virgo passin.e fatta al sud.o S.r Giusto Gavin,
et al Mag.co S.r Nicolo Gavin suo fratello nel modo d'agiare, fu altro
Instrum.o di Cent.e di 17 Febraro 1651 delli Atti del detto Negrini
Notaro viste et lette dette Scritture, alle quali si habbia piena
relatione; Hora il sud.o Giusto Gavin, di Cede, et rinontia la g.ta lettera di Cambio al Mag.co
Giusto Gavin

Georgio Bonda D.r Nod.o Pub.co et Can.r Archiep.le

Illre S. Alessandro Gardelin Suaveante in questa Città, acui da' eo compe-
=rette piena liberta' eo Autta', di poter veder quella dal'Eccma
Città di Brescia, con comparire nanzi S. Sup. Cancho Secha Camarlengo=
=ria, eo in ogni altro officio giuditio Corte, eo Tribunale di quella Città
poder girar ueder barattar eo far di ella al'modo, eo maniera, &
gli parera' e piacera', come uero, eo leggittimo Padrone cerla, & da alcu=
=no gli fosse mosso alcun dubio ò meno dirgli il contrario gioglia=
=mento di detto Gavini da ogni attion & in ella lettera di Cambio
potesse hauere in questo eo cubiogando ~~Illre S. Gardelin~~ nel'suo
loco, & sua sua il'sud.o S. Gardelin la qual lra di Cambio detto
Gavini promette mantenere & uera' reale eo giurabile sotto obligab.
de tutti li suoi beni in caso di contrario il pagam.to ueram.te eo co=
=ntra.te del'importar di detta lettera di sudi 2 x 16 l come di sop.a
Confella detto S. Alessandro Gavini hauer hauuto, eo Riceputo dal detto
S. Alessandro Gardelin nel modo & app.o & uno suo ordine sottoscritto dal'
sud.to S. Gavin sotto di 5. Agosto' in Albaroe eo qui sotto Registrato eo to=
=rende tanto ricauo eo quieto & intieramte, ne altro pretende douerla=
=uer da lui eo cosi le p.te fanno sono giuri eo consensi eo hanno fatto
Testimonij
Illre S. Andrea Cefalonia Lodo.co Corda Sidero D.r di Leggi eo
Illre S. Andrea Cefalonia Lodo.co Corda Sidero D.r di Leggi eo
Segue il'scritto prec.to
Laus Deo adi 5.to Agosto 1650
Ha' Riceputo da me Alessandro Gardelin Mercante giusto Gavin francese il'con=
=tenuto pagam.to della lettera di Cambio & mi ha' renunciato suo & mi deue
Gratificatum.to di tal'effetto per qual lettera e da hauer in p.co da Venetia
de sudi 2 quattrocento ottantacinque e sedeci. otto 2 4 & li 6 contati gli
in dietro e in diuersi tempi hauendogli restituito tutti li suoi
precessi adietro qual lra e stata la medesima al'tutto adi 5. Agosto 1650
et la partida de Cam.to tolta a' 6 luglio 1650 tutte sotto da dal Eccmo
S. Girol.o Morosini eo hg.o Francesco Bazolo Camar.o Val sudi —— 485 16 4
et tanto ricenuta la p.te dal sud.to S. Giusto Gavini, & Cautione
Giusto Gavin affirmo come sop.a
Adi XII Gloriosiss.o Nomine Amen Anno della S.a Natiuita' 1650 adi 20
Agosto Indit.e nella Citta' di Candia Regg.e il S.r Illre S. Alessandro Gardel=
=lin Nauarco in questa Citta' p.o del S.r Illre S. Aurelio, & uigor del'
p.te pub.o Instrum.to di procura con ogni miglior modo uia et forma
et ha' ricotto et puo, ordina' Crea et tolerem.te Instituisce, suo
uero legittimo, et indubitato Com.o et proc.r nel'Infra.to Negotio
il D.r S. Paulo Vedoua Console et Segretario di Francesi nel'Candia

Giorgio Furio di Rho Pubo e Cam.o Apostolico

Città di Veretia absente, ma come fosse pnte, et accettarse, admi da.
et conferille ampla libertà, et facolta di poter comparire, nara, et dir
barcho, et la Camarlengaria, et in ogni altro officio, giud. Corte Criminale
et Maggistrato di quella Città, et far, et balotare, et poder eligere giurar
barcho la lettera di Cambio de ducati 4 p c. fatta in Roma del S. Nicolo
Sambo a pari partida di questa adi 6 di Luglio 1650 con lettera rebe-
tial di 27 detto c.o.d. scritta dal Ecc.mo S. Giorgio Scarselini già Tesor
Magg.o delle Armi in Regno, et dal Ill.mo S. Mar.co Dardolo Cap.no Compagni dal
Magn.co S. Giusto Favini fiorentin ago. instrum.to di Cess.e nelli atti di Pre Notaro
et Canc. Archiepte sotto di 3 detto instante alli quali atti si habbia piena
relatione potendo prod.e carta d.i balotat.e giro in barcho in Cecca, et parogni
altro officio nellettario, et opportuno circa il pñte negotio barcho gro.o
Gardelin il comittente pñte fatte et parroccelle, et in caso di elettat.e
et rotto di d.o parogni adut.e al ord.o promettendo d.o Gardelin tener
grato ratto fermo et irrevocabile tutto quello, et dal d.o Ill.mo S.
seco Comm.to fosse fatto et operato se mai a quello contravenire
per obligatione d'essi d.i beni presenti et futuri. Testimonij

Testes Ill.mo S. Matteo Balger fo del Ill.mo S. Matteo, et
Ill.re S.r D. Batta Gardelan fo del S. Lodovico

Adi 20 detto 1650

Il Ill.mo S. Giacomo Alberti da Veretia fo del Ill.mo S. Gio. Batta absente
in questa Città Signor de grande valor et instrum.to di procura con ogni megli.
modo, et la giuditio, et fuori, ordinaria, et estraord.a, et volendo in tutte le
leggittime Commesso, et spec.e gen.al S. Nicolo Cochili, ammi da, et
conferille ampla libertà, et facolta di poter agir mantener, et defen-
dir in tutte, et cadauna delle sue ragioni in tutte le Cause, et liti, che hauerà
in questa Città tan mosse quam movende, con ogni et ogni cautela, et forma
dan. Actore quam reo, citi narri, Ill.mo, et Ecc.mo S. Pre. Gen.al
delle Armi Attuale, et successore, come narri, Ecc.mo S. Duca Cap.
Gen.le, et in ogni altro officio, giud. Corte, et Maggistrato di questa
Città, et fosse bisogno, spec.e et con dan. rendon rettian tutte volte
esequire, et appellar, et in pecun. in pecun. suoi cap. giurian giurian, dan, et
admet. non. Anima di d.o Duca principal, prove, et capitol. dan, et
specialm.te giurar scritture, et scritture di sorte dedotte in lite seguen
contra di lui, et in roma, et ogni altro, fosse necessario, et opportuno
in cadaun Negotio, tutto, et della pte Comitt.e non fosse espresso, ne
dichiarito tutto quanto la gratia d.a di d.o S. Comitente pte fosse
potesse promettendo esser grato rato fermo, et irrevocabile tutto quello
per dall'ud.o S. suo Comitt.e fatto, et operato, ne mai a quello contravenire
sub obl.e d.i beni presenti et futuri.

Testes Ill.re S. Nicolò Gardelin fo del d.o Ill.re S. Nicolò, et
Ill.re S. G. Batta Gardelan fo del S. Lodovico

Adi 21 detto

Giorgio Perna d.r Not. Pub.o e Cam.o Archiepte

In aggionta della Comissõ fatta adì 2 Agosto 1595 dal Mag.co S.r Jacomo Alberti al M.co Mes.r
S.r Alessandro Gardelin sotto di ió Cugno prothõ scritto nelli Atti di me
Nodaro et Cand.o Arrogente, Jugor dell'Ill.e prõe pleb.o Castrim.o gli dà
et conferisse di più auttà di poter eleuar da ogni officio Cad.a Sec.a
et loco di sotto deputato dal.o de mag.o d.o S.r Alberti, come per uo-
ler ricever et reggere ogni altro suo Credito da ogni persona, & gli
sotto debitore et della Ricevuta far ogni debita Cautione et Recevuta
tanto di suo proprio pugno quanto di Rog.o mio Nodaro ch'di bisogni
fermo et valido tutto quello sotto fatto dal S.r S.r Alberti come la
propria persona di Do S.r Alberti quando pte sotto et far potesse, se fusse
mai stato il cõtio et come da esso & Testimonij
Testes M.co Mes.r S.r P. Bota Gardecan fò del S.r Lodovico et
il S.r Filippo Clerigo Mercen.o fò del S.r Teodoro
Del 20 Agosto 1595

Il S.r Cap.o Nicolò Giuglas Cauer e Signor Cittadino di questa Città
Jugor del Ill.e prõe pleb.o Castrim.o di procura con ogni miglior modo, &
via quotio, et quo ordina crea, et solenn.te deputa Jll.e Sig.r Gio Battista Gardecan
Comitro, et presd.o ad lites tantum il d.o Mes.r S.r Gio Battista Gardecan
assente da, et congeritte ampla libertà, et Autto di poter comparire,
coll.nare, Jllmo et Ecc.mo S.r Lt Prod.r Gen.l ex.o delle Armi in Regno
sono dal Jllmo et Ecc.mo S.r Cap.o Grande et V.e Qua Regimento, et in ogni
altro officio giudicio Corte Magistrato et Tribunale di questa Città
ove fuerit bisogno, & defender, et mantener tutte le sue ragg.ni contro
qualsevoglia & ogni Causa lite, et controversia, & se fusse tan Actio-
ne quam passive agen.di Citar domandar rihorder replicar prõa
et scritture oblat.e et ottenute in petran Juramti delat.e et referen.di
et eseguire giuram.ti dar et attuner sopra l'anima di d.to suo procu-
rando d.o S.r Ill.e Comitro sotto ipteca, et Jpsone Nec.e bona, et opportuna, cum
pact.o far ogni alora cosa, et Jpsone Nec.e bona, et opportuna, cum
=nibil.e con sotto espresso se dichiarito promettendo haver & grato haue
fermo et irrevocabile tutto quello dal pred.o S.r Gardecan sucCom.to
fatto fattoreo offacto se mai a quello contravenire sotto obligatiõ
delli suoi beni &
Testes fr. M.co S. Matteo Fulger fò del M.co S. Ottavio et
fr. M.co Mes.r S. Alessandro Gardelin fò del Mes.r S. Marco Cõ
Georgio Sacro N.s Rog.s et Cand.s

Adi 22 Agosto 1654

Il Mag.co S.r Baldassera Liberio habitante al Carbe alliue contrada
questa Città, Vicar. del Spett. Prov.to Ordinario di Procura con ogni
miglior modo, et ra. secondo, et meco ordina, crea, et constituisce
suo legitimo Commesso, et Procuratore il Mo. Mro. Alessandro Gar=
delin Spte et accettante, conferisce ampla libertà, et
autta di poter Leder, et eliger ogni, et qualuncq. Credico, o Credori, d
potesse hauere da ogni Persona, o Persone, di qualli voglia conto, et causa
et specialm.te il scritto debitorio fatto ad.o Baldassera dal s.r Dio=
=nisio Leder fratello di Francesco Capitan della Carovana Nom.to
Anna sottoli 19 Mar.o 1654 di reali cento quaranta cinq. ac.tia
il Credico, et cioè da n.r Antonio Bernardi apparente nel Rabun,
fatto il g.no d'oggi nelli Atti del s.r Gio. di Calamara Not.o, et come la
quelli potendo comparire gianti gli Illmi, et Eccmi Sig.ri Sig.ri Provv.ri Sop.a
Ogo delle Strade Mag.co Grande et Ecc.so Duca, et in ogni altro, et piu giud.o
Corte, et Tribunale di questa Città, ouè il bisogno occorerà, agen
Citar domandar rispondere intentar, et prosequir, et eseguire, seguen
pigliar tert.ni in scritti, giuram.to dar, et admetter sop.a l'anima di detto
libro principal, prouue far, et in Caso facendo esecutione, et d.i depon=
=enti dedurre, et allegare, et ogni, et qualuncq. altro atto necessario,
de uolontà Cautelar li debitori, et fargli ogni forma di ricuperar, et
essigger, et agiuntam.te con.ti di mano propria, come meco Cria di pubblico
instrum.to il loro suo albo, ouer altri legittimi Con.ti, et prou.ti con
S.ta stella, ouer limitata Auttà, et in forma far, et ordinar ogni altro
atto necessario, et occorso tutto, et non potesse esprimersi, et dichiarito
nella Comm.ne tanto quanto s.d.o S.r Liberio esso potesse, et far potesse
quando gli di più detta, ricever gli mandati effetti, et robbe dal
detto Leder, et darne quelle nel modo, et con le lettere di stralcio gli parerà
ordinato promettendo, tenersi grato Ratto, et firmo, et irrevocabile tutto
quello, che dal d.to S.r Gardelin suo Com.to sarà fatto, et ordinato, et mai
a ciò contrauenire sotto obligat.ne delli suoi, et
Testes il M.co S.r Matteo Calegher fo del Ill.mo S.r Fran.co et
Il M.co S.r Jacomo Alberti da Venetia fo del Ill.mo S.r G. Batt.a

Adi 30 Agosto 1654

Hauendo il Mo. Mro. S.r Alessandro Gardelin, et il Mag.co S.r Menachem Delmedigo
assicurato al Mag.co S.r Piero Pagan fratello di n.r Dozieno, gli capitolo
d'intende di far alli Gardelin il transito nel modo, et Loco in Instru.to
rogato nelli Atti di me Not.o et Canc. herieste sotto di 15 Agosto instes=
=te, et dichiarito, che la d.a sicurtà s'intende nel modo, et forma, et
osseruanza nella Predetta Città di Venetia, et Stati, in Caso di seguente, li
offerta mi fatti il pagto doppo sei mesi dal uero Arriuo della roba

Giorgio Bonvicino Not. Pub. et Canc. Archiepal.

o della Dotta di Nauoglio, dichiarirono g.o & ugor del' pte pcc.o la-
=scrup.o & in caso occorrente detto Rizzo hidro obligati & li.a Gardelin
et delinchego di far il' pagam.to del' pred.o Capitale al' ditto s.r Pasqual
nch dr doppio & li hauera. la cercha d.o Rizzo et non adcert.e
pred.o & li.a Città di Vercia & nch lei et contrario pti,
et contenti et loro fatto testimonij &

Test.i M.r Filippo Rizzo &
M.r G.o Battista Gardelin

Adi 30 Agosto 1654

Il M.to Mre s.r Cap.o Lorenzo Figo fo' del s.r Bernardo pduce al' pte & ch.ere
in questa Città & Vigor del' pte pcc.o fabricm.to di procura con ogni
miglior modo & via pduttor, et suo ordin Cred.e to tolen em.te ch.ist.en-
=dre & suo legittimo Com.to et Proc.r Gen.l ad' lites ha.nd.o il M.to s.r Pabolo
Cornero fo' del' M.co s.r Mose absente ma come pnte & acceptante,
ammetta, et conferitte ampla libera' et facolta di poter comparire
coll' nazi.r s.r M.co et Ecc.mo s.r P.e Proc.r Gen.l et ogn.e delle Am.i come pur
dagl' Ill.mi et Ecc.mi M.si Duca Cap.o & et in ogni altro officio giuditio Corte,
et Tribunale di questa Città ouue il dicto ouuerra agere citar domand.r
Rispondere intimar lite reuocar seguir pregiudicar, et in ogni altra lite
lite eseguir giuram.to attamen sotto la forma del suo pricipal' et dad
dar prone far et opporr ogni altro, & forse Mandato et opportuno
bacio giurato d.to s.r Lorenzo pte pnte et far potente, promettendo hauer
per grato Rato fermo et irrevocabile tutto quello ch dal pred.o Cap.o
s.r suo Com.to fatto, et ordato re mai ad quello contra uenir sotto ob=
=ligation delli suoi beni &

Test.i M.to Mre s.r Luca Bonalen fo' del M.co Mre s.r Nicolo, et
Luca Lorenzo fo' del s.r

Adi 21 detto 1654

Hauendo il M.to Mre s.r Alessandro Gardelin fatto la pregiera al M.to Nobil
zato Marco Francesco fu' diffinitione delli conti da lui et suoi consorti
agitati all' Ill.mo Lorenzo Giorgi Nobil' di pretendeua da' esso fu' tempo,
et hauendo Navigato la Cattara Mon.ca stata di cui era lui par-
=tigiano nelle della giusta Vnita, et cio in esecutione della sua del Ecc.mo
s.r Cap.o Gio Barbato de di 23 settembre 1653 tra loro seguita quali effet=
=ti stati definiti & intesi contrafirme pronunciata com dalli M.ci
Giudici delegati; come pur dal Ecc.mo s.r Cap.o & da M.co Nicolo Marcello
nella Cancellaria di Pettizia contra' detti principali et contra el M.co
s.r Gardelin loro fideli fonza dede seguita intesa nanti el Mo
Sig.r Proc.r Gen.l ecc.o delle Armi sotto di 1 Agosto caduto Ro g.le
sotto pred.o di detto s.r Gardelin come pieno di M.to Honorato da atto et
contenti' douette rattifar il pred.o Vigo di quello in tutto et per tutta

Giorgio Sorro N.r Nod.o Pubblico et Cancell.o Archiep.le

creditore da loro con la liquidatione delli conti fra d.e parti passati con
riferta delle ragg.ni d'esso s.r Gardelin contro li suoi principali et con-
=forti in lite dalla qual lite abreco, la quietanza di n.e 800 d.i et
testimonij infrascritti fatto conto et effettiuam.te enumerato al p.to Lore
Lorenzo Gigo la summa di gli. cinquecento trentatre di Capitale et altri gli
cinquecento trenta otto d.a mira Genouina in cinq.ti cechini d'oro doppie
Vngari, et reali da otto di spagna delli quali, in vigor del p.to co
strum.to di licenza et autorita a lui concessa dal s.r Console Cauto heredi
et giuoco con ragion delle ragg.ni di d.to s.r Gardelin con li suoi
principali come pur il suo contraddittore di farni intiera et sodisfat
dal loro di tutto quello ha esborsato et spedato, et di farli buono
il total pagam.to delle ragg.ni douera' esso s.r Gardelin conseguire da essi
et con ellendo pari hanno fatto fatti, et testimonij

Testes Il.mo Felice Stefan.co Bichi et
Il.s Filippo Perigo fo del s.r Teodoro

Sebene il p.to di licenza stipulato nelli Atti di me Notaro et Cancellier
=che presente il giorno d'hoggi, pretende di hauer il s.r Mich.le Stefano Gardel=
=lin datto, et concesso dal s.r Gio: Lorenzo Gigo reali da otto di spagna n.o
trecento quarantaotto, alla ragione fatta dal s.r Giouanni Stanchi et
consorti in lite, con l'effetto, et tenor della Sentenza del Mag.co et Ecc.mo s.r Auu.to Procu.r Gen.le
della Rep.ca de di 8 Agosto caduco tutto cio' in effetto non erano altri
che n.o trecento soli le bone ragioni, quale hauendo fatto contare, et egli
potesse reimborsarsi di tutto il credito con dal suo contraddittore, come
dalli principali debitori, di fatti accettato, et assicurato, et hauendo
incassato esso Gigo di tutto il suo credito, et altri non volendo aderi=
=re ma delli altri reali cento, e quaranta otto, ma con loro stabilito di
dargli quale sodisfattione di sodisfarlo, onde in vigor del p.to co strum.to
di licenza il s.r Lorenzo fa sodisfattione al med.o s.r Stef.o Gardelin dar, et contan
li suoi n.o cento quarantaotto, come si obliga de gli anelli doi prom.ti
sotto detto s.r Gigo come pur altri legitim.ti, ouero anco altri
hauera pattato il prefato Catzun.co in iscritta, et autentica forma allo
in questo mentre sodisfatto d.to s.r Gardelin prom.to di ricuperar anco tutti
quei principali debitori, come suo contraddittore non attendendo ueru
=no altro, et sborso suo, sodisfatto egli Gigo suoi conti, et attestation absriger
il detto s.r Gardelin altre.to di essi conti, et ricu di Padoua, come pur, et al
altra ricu piu facile, et spedizione, di gli parera, conti, et patto espresso
fra dette parti, e quali essendo, presti, et conuenti hanno fatto fatti
Testes il detto Mich.le Fran.co Bichi
Il.s Filippo Perigo fo del s.r Teodoro

Giorgio Pauin di Mod. Pub.co et Cam.o Auctus

Verendo differenze
Salamon sopra
=pier affittato
detta [illegible]
laria, et con
contratto effet
de facto more
Caroccio prep
il N.mo Stato
autta di pot
et verso gio
M. Che farra
et inducendo
beni; et ha
Il Re Ant
il Re suare

Il N.mo, et Ecc.mo
nel non il
de sure et
gauri cioe del
dal alora di
concordi term
S. Salamon a
s'insegdigo
di Ecc.mo hauer
liue dei mille
lug.to Ecc.mo viro
di disponerle
Ecc.mo Salamon
Fran.co den
Matteo Fal

Transferitomi Io
S.r Leonardo
esecutione
li atrocca
=rian.te et Vic
quotidie et
Proc.r Ecc.mo Com

Adi 16 Sett.e 1654

Vertendo differentia tra il S.r Xavier Abramo clerico, et il Ill.mo S.r Christofalo Salamon sopra l'affitto d'una stantia di Case del ragion del P.to Xavier affittate al pred.to Sig.r Salamon et den.ro, e conseg.i senicipia della loro differentia acciò non vadino, gli fon ordinarij ô occu laria, ô occorer spesa et altri strutij, et longetle, hanno G.to de comun consetto electo, loro giud.i Albitri alteratori et compositori de jure de facto non strepito et ap.ne abscisa il Ill.mo et R.mo Mons.r Ann.o Gen Caroncio prep.to et Vicario Gen.l Arcivescle electo dal pred.to Xavier et il Ill.mo Mattio Talgher electo dal S.r S.r Salamon alli quali dano ampla autta di poter aloerer definir la loro differentia con strepito iudicial verbale, et tenda giorni feriati giuridici et festivali et tutto quello, ô dir.ti Ill.mi farrà dicto et terminato pronunciato per lo grato stato seruo et irrevocabile, ne mai aquello contrauenire sotto obligat.e delli loro beni; et hanno grato, et relatione

Il Ill.do Pre Michel Dagnado Cancro di questa Città, et
il Nd. Marco Corner Cler.co

Adi 10 d.a detto

Il Ill.mo, et R.mo Mons.r Fran.co Ier Car.le Prep.to et Vic.o Gen.l Arcivescle sopradetto
nec non il Ill.mo S.r Mattio Talgher Giud.e Arbitri arbitratori et compromissarij
de jure et de facto nove decreto, et in appellabile vedita le rag.ni delle p.te
parti cioè del S.r Xavier Abramo da l'una et del Ill.mo S.r Christofalo Salamon
dal'altra di quarto hauendo di dire in questo negotio, hanno unanimi et
concordi terminato, dalle lire quattromille quattrocento contate dal'istesso
S.r Salamon al pred.to Xavier Abramo, p seruitio di sua Luglio 1654 siano et
s'intendino da giustar cassi, et tolti le lire mille, il resto delle lire
duemille duecento s'intendino, et siano del debito del mese di Luglio passato et le altre
lire duemille duecento s'intendino, et siano del debito del mese di Luglio passato et le altre
lug.o 1655 siano di sua del'istesso Xavier dalle quali restino poi libere ad.to Xavier
di disponerle come gli parerà, atteso lui contenti et sodisfatto conforme con
Ill.mo Salamon vicendevolmente dell'anno p.te da principiar dal giorno p.te

Fran.co Ier Car.le Prep.to Vic.o Gen.l Arcivescle
Mattio Talgher Giud.e Arbitro

Adi 28 Nouembre 1654

Transferitomi Io Jorzi Stodazo, et Car.le Arcivescle nella Galeza del Ill.mo et
R.mo S.r Leonardo Foscolo Proc.r Capit.o Gen.l da mar ellsistente in questo porto in
essecutione del mand.to della Ser.ma Sig.ria de dì 2 xbre 1654 nel q.le
si attrouca in deposito il sud.o Negro senza ferro, et constituito auttorizato
giuram.to et vigor del p.te p.to instrum.to di prouisione con ogni miglior modo, di ra
quotato et suo ordine, fece et solenn.te intimare, et fece leggere
Proc.r et Comito Gen.l il Ill.mo S.r Nicolò Querini fo del Ill.mo S.r Carlo a tenor

Georgio Porto Nod.o Pub.co et Cam.o Arsenalis

ma come sotto pte et auctorize, autti da, et conferisce ampla libertà
et facultà di poter offender et mantener ogni sua ragione, et lite ad.
mossa, quod. mouenda. Attorno et passiue, contra qualsi voglia persona
nata qualunque Illmo, et Ecc.mo Magistrato giurisdizione Capitanie, et giesa
Città con forza secolare, come per tanti il R.do mons.r Vic.o Gen.le stret-
=tette nella Causa, et vicende di promover contra S. Illmo, et R.mo mons.r
Antonio Serra Vescovo di Sicilla, et in ogni altro officio, che il bisogno
ricercherà agere citar domandar rispondere litigar sotto viandir, et eseguire
decreti pigliar poss.ne impetrar giurame.to dare et admover posit.ne arma di
d.to suo principal prove, et capitoli far, et oss. ogni altro di forze necessario
et opportuno in dicauso, et tutti le bonde nella pte comesse non possi
espresso tanto quanto d.to Ecc.mo comitente pte forte, et far potesse propre-
=tendo tener ogn.to fatto, perno et irrevocabile tutto quello dal d.to S.r suo
Com.to forse fatto et operato, se non a quello contrariente suo obligato
honorio. Nicolò. —

Sett.le Bnd.o Polonia, et
Cl.mo Diego Castellan soldato nella med.ma Galera

Adì 30 Nou.e 1653

Douendo hauere il q. Honorato Calesso francese dalo Cap.n Fran.co Mauri Di
et parcionevole del Tartachio nominato la Mad.a della gratia de cechini
centocinq. et p. il Cambio loro altor reali quindeci p. Zonno reali settanta
=cinq. intutto apparenti nel Contratto fatto tra loro sotto di 13 Agosto 1653
rogato S.r N.r nelli Atti del S.r Michel Luci N.ro p.co et altor reali 3, di detto Cap.
Mauri confessa hauer hauuto dalui, nelli giorni volendolo abbrigar al pagam.to
se hauendo la comodità hora di darli Tartane co la pregatto di contargli
d.ti scudi il pagam.to con stabilità onde di rigor del rato predetto d.to
Calesso habia mano del d.to Cap.n Mauri li sud.i reali 60 restanteli habi=
=litandolo di ricevergli quelli pagare le sue ad'anno anno prossimo venturo,
di Zenaro l'altro dicembre 1653 con il loro Cambio Mariano di 30 Genaro
ad'anno nel modo, et maniera, et li ottenga di coreri in Trapana, Diciene
i elle tra capital et Cambio sud.o, intutto reali 46, tari 5, passato uerun.e di
pena d.to termine, di anno uno di stabilità, se facendogli il pagam.to predetto
pena d.i Calesso in virtù del pte abbrigar il sud.o Cap.n Mauri alla esti=
=fattione di detti reali 46 tari 5 p. della sua buona facile humanità et esecutione
di parere del sud.o S.r Honorato, a tal effetto d.to Cap.n Mauri gli cedita tutti
li suoi ueruali suoi beni mobili, et stabili et il Tartachio pred.to sino alla
intiera sodisfat.ne di d.to Calesso, tutte ragioni et attioni, et contr le dette
parti, amendue pte; et contra: Lanno Stato di Testimonij
Ill.mo S.r Gioanne Donato fo del Ill.mo S.r Nicolò et
Ill.mo S.r Theodoro Trielli fo del Mag.co Dn Georgio Protopapa

Giorgio Lorio S.r Ha Pub.co Cam.o Rubegat. Adi

Adi 5 Genaro 1653

Il Clar.mo et R.mo Mons.r Giorgio Zenello Can.co et Vicario gen.l Archiepc.le & Sig.r
del' pte pue.co Instrum.to di affittanza, da Lorenzo et fr.lli q.m Agostino
trasferisse al R.do Pre Andrea Vidali piacentino di questa Chiesa il giardino,
che in questo Palallo fanno uno prossimo principiando dal giardino pte in anan.
et habbia affitare detto il mese di xbre 1653 p affitto ducati d'oro li
vinash d'accordo p reali d'argento quali douera' pagare come resta obligato
ad ogni beneplacito di S.S.R.ma, non attendendo pur esso Albrico co negotiato
con la sua, che li cedono li affitti della Chiesa con tenute parte del giardino
come li offerisce di poterlo fare detto giardino l'intra' ucritura si sia obligo di
elborar al pred.to Mag.co Vicario altri reali cinque et sarra' di peso reali cinque
=dei, quali reali cinque gli debba dar dopo di lauer mosso l'acqua tre giorni
=ate, dandogli dal giorno pte l'attual, e corporal possesso di detto giardino di
poter quello tener, et effettuar ogn'atto, et anco obligando D. R.mo Mons.
Vicario mantener, et conservar il p.to R.do Vidali pel tempo, et pacifico possesso
di d.to giardino durante l'anno p.to da ogni molestia, et ogni inquietudine, et fitto
qualunque Giona, che non habbia alcuna molestia, et inquietudine, et fitto
detto dare vedi, piaza fare d.to giardino pel Domenica, et piacendo a D. R.mo
di poter di questo disponer nel modo, et gli pareva, et piacera, et con le
pred.te patti essendo pati, et contenti, hanno firmato, et sottoscritti
Testes il R.do Pre Michel' Dagrado et
il R.do Pre Hieronimo Balsi Cerari di questa Chiesa.

Adi 6 Genaro 1653

Essendo Rettore il R.do Pre Gio. Franco Guerri fo del Magco G. Antonio da Andrea
Augurin de reali di piazza n. settanta d'istrum.to fatto in Ancona adi 16 Gen.o
Atti del Not. Michel Piero Modano, nella quale gli da facolta di poter licen-
=dar et rihauer da se giorni godendo frutti, et emolumenti della fabrica nominata
la Cheriza da pte di Ponente d.to istrum.to et confinante di debito d.to
la quale hauendo volato d.to Augurin la sua parte della vigna di d.to vigna-
=ria come appar bollo fatto sotto di ra d'istrum.to app. registrata nel R.do di
negri del Mag.co Cap.o G., et douendo d.to Pandolfo conciar di Pesaro alleg.
Guerri, liberarsi da tal debito, et Sig.r del' pte pue.co Instrum.to il Mag.co
S. Nicolo Babachi agendo, come Procurat.r del d.to Pandolfo app. Comiss. fatta
sotto li 10 genaro Urbante nelli Atti del Mag.co Cesare Modano di Pesaro
et veronica la quarta parte della fabrica de vigne di d.to Pandolfo hoggi=
=nipal alli Mag.ci SS.ri Manoli podagro d.to Vastrima agiunte come pre.
Rev.mo fatto et interuenendo et Antonio Corchioglo G. Stefano pte accetta-
=nte et recipiente, ab.s quali da, et consegnate d.ta quarta parte di vigna
pacifica lauer, et possedere et ragion, et disponer di essa come uera, et legit.
patroni non ostante dicendo mai il contrario et giuria uerant.te et promesso
di essa quarta parte li sono rinalli d'accordo et reali di piazza n.
in S.to Sanco di detto importar la sud.ta parte, actum di giorni d.ti

Giorgio Bonito S.r Not.o Pub.co e Cam.l Archiep.le

Vabrima et Corriolato, hauro datto, consato, et effettiuam.te enumerato
al sud.to N. Franc.o Cauri d.i sud.ti reali secanta, suo credito come di sopra
en cechini 27 d'oro, et reali 16, et li altri esso confessa di hauer
hauuto et ricevuto p.a cagnara delli g.li d.o Babacci N.ro pred.to vende
cauti et sicuri in pretio.to de li altri reali 55 d.i N.ri Affetima et car-
celigeb. tracciano la mano propria, douer essonzare Nicolò Marco
restruo Costa alli ben.ti et creditori Creditori del p.to Condoleo, di sino al
hora è stato d.to Condoleo habilitato di pagar detto debito ne attendendo
potiano esso absenti et negligenti giua di pagar detto debito ne attendendo
suoi com.ti et intervenienti come dalli sud.ti suoi Creditori et Stanze, et
d.to N. Cauri ha hauuto, et ricevuto li d.ti reali 55 contanti nel modo di
sop.a effetto resta cauto sicuro, et quieto, et impretio il p.to Condoleo
non pretendendo douer hauer più alcuna cosa da esi restando
liberato la sud.ta fattura val'dolle sud.

Adi 11 Genaro 1615 in n.

Essendo l'Ill.mo et Ecc.mo S.r Giorgio Zeno lo Ecc.mo et Ecc.mo Gen.l Provved.r Arcieri, et Cesar
del Regno per magg.r sicurezza di provvisti con ogni miglior modo, et ha essu-
=bito ex suo Officio ordina de volendo, et ordinando che ogni vero, et legittimo
et indubitato Com.to et prov.e gen.l il d.to S.r Andrea Vidali facendo di
in questa Città alcuna, et conferite ampla libera et facoltà di
poter vedere, et reggere da ogni persona d'ogni grado, et conditione
d'una sorte di affitti, uselli et altro del suo Canonicato di S.ta Croce do-
=vendo tanto dalli anni vegenti quanto de più et futuri far conto com-
=pito alli affittuali come et uiellani come anco a quelli altri ad hauerlo
fin hora sotto di tal sorte affittati per tre anni tanto et doppo finire
essendo, potendo giusto potranno partire nel officio di gastaldo, et quelle
eleggere contra li debitori pretar li pegni ind.i officio et vendere di
=tenuti leuar il dan.o ricevendolo de uolonta di essi debitori cau-
=telarli in quella maniera et forma, gli parera prop.a et in caso
uolessero obstare alle d.te elettioni, o in altro modo opponersi giudi-
=tialm.te comparire nanti giudici uoglia Ill.mo et Ecc.mo Magistrato
officio giudicio et Corte et rapportarsi di giusta causa, aver, tener, domar-
=dar, rispondere, litigar, tutte ragioni, attioni, preson, et attioner
sopra il summa di d.to Ill.mo suo Principal et chroma far et oppon
tutto quello fosse necessario, et opportuno a beneficio di detto
Canonicato tanto quanto la Giusta di d.to Ill.mo Denelo se pte fosse
et far potesse etiam nella pte Comiss.e non fosse espresso nè dichia-
=rato sempre tenendo tener, et grato rato fermo, et irrevocabile tutto quello
dall'ud. Ill.mo Com.to fosse fatto, et operato se mai contro alcuno
bonorio Juris

Test.i il d.to N.r D.co Lina Can.co Thesau.rio et il N.r pre Michel Dagrado Canto.r

Georgio Zeno Ass.to Ord.o Pub.co et Cam.le Arbitro

Adì 9.no Febraro 1654

Hauendo ill.re M.co Ant.o Agostini figlio d.o Donado, G.il testam.te loco callato alle M.ce Ill.ri M.te Pelegrina et Maddalena figlie sue figlie tutti li Vniuersali heredi herini Habeli nobeli credi, et ogni altro alui spettante, et pertinente, fra d.e heredi fatta Equal Diuisione, giusta Nuoua, et come p.o luo testam.to più diffusam.te rogato per me Nod.o Febraro 1653 et come in quello, et hauendo diuiso d.e Eredi Beni nobeli et habeli nella detta fatta stima et eguagliam.to delle parti pred.te et douendo cadauna di esse far il suo Instrumento della guarigione d.i habeli sono obligati alla d.a Eredità, et guarnire Conto di feudi d sono Ducatoria una K.a di moze Sparuto, et interuenendo l'ux.i Nomine della p.ta Maddalena figlia dall'una, et il M.to Ill.re S.r Benetto Badoaro V.g N.r intend.te in Valle Pelegrina con Istrum.to di Procura d.a, Nod.o et Cam.i stipulato si conuengano uolontariam.te di cadauno di essi porta comparire nel Off.o d.i Cam.ria Fedeltà et dal Rone et parteta di d.i G.i Agostini loro comun Locotenente habbi da fare il Transunto della giusta metà di essa guarigion di sono K.te 26 p.i cadauna et formar nouo Conto, con uigore di poter parendo alle dette parti far la stima et eguagliam.to p.o delle loro ragg.ni piacendo al S.r di seguir la Cisterna della Campagna come anco ogni altro di non potte ad ora dritto di ragg.ni di d.i loro Locotenente et tutte le p.te sono gratt. et contenti

Test. N.H. S.r Gio Batt.a Gardelar fo del S.r Isodoro
Ill.i Dracili Vallaro q.m Dracili Sost. Luno

Adì 2 Maggio 1654

Apparendo Debitore il Mag.co S.r Cap.n Piero Boreto Patron della Tartana Nolo in Istria della Città di Pirenza de Cam.i al Mag.co S.r Menachem del Medigo del Mag.co S.r Mosse de reali cento quaranta chiuso il loro Cambio de quaranta p cento come p Instrum.to fatto nelli atti di me Nodaro et Cam.o Archigene sotto di 13 Luglio 1653 p le quali et ogni altri come in quello et facendo hauuto ordine il Mag.co S.r Giouanne Boreto dal fed.to S.r Piero suo fratello di pagar d.to Debito et hauer di obligato da q.llo ha già hauto pagato, et interuenendo tra d.i fratelli al p.to S.r Menachem di sud.i reali cento quaranta come appar p uerso di proprio pugno di esso S.r Menachem fatto il giorno d'hoggi qui sotto registrato, con forme gli ord.ni di Sig.r del Mare p.a Instrum.to di Cancelleria detto S.r Menachem confessando esso di hauer hauuto detto suo, et hauer effettiuam.te riceuuto dal sud.to S.r Giuanne li doppi reali cento da piena et irreuocabile liberatione et quietanza a esso al p.to S.r Giouanne fratello agente et riceuente per uigor di detto Instrum.to p.a d'esso fatto pagato uendendolo cauto più altro p detto Instrum.to ma d'esso fatto pagato uendendolo cauto sicuro et quieto, et indenne, et la spesa l'ist.te Testimonij

Test. il Mag.co Sig.r Antonio Monselesio Depo la Cam.a et Nod.o Publico
il Mag.co q.m Nicolò Pedali Cancelliere di questa Camera

Georgius Pontus D. Not. Publ. et Cam. Scribe

Segue il scritto

Laus Deo adì 2 Maggio 1653

Ho Ricevuto io Meracchem Dalmedego dell'Quare Bonco' fratello
in beni.s et agente del s.r Piero Bonco sig.r debitore reali.mo quanto
=no sono quelli di mi doveva dare d.o s.r Piero, e altrim.te fatto nelli
Atti debbeno.s Uori prorio d.o Nod.o ~~et ad debitele~~ de d.i et come
in quello et ciò p. saver hauuto ord.e da Frad.e gl'ud.o Quare
di sodisfarmi, e lo resto cauto d'inquietar nulli.s —— —— i40—
Jo Meracchem dalmedego affi.to giurato di coppe

Adì 6 Magio 1653

Essendo seguita nella Criminal nel foro del Ill.mo et Ecc.mo s.r Gio. Batta
Barbaro Pod.a in Regno come giudice delegato del Ill.mo et Ecc.mo
d.o Prov.r Fiscal et in Regno Rica. sopra il processo formato ad in-
=stanza de Dona Elena Vidaloita. p.te, et Nicolo suoi
suo figlio, p.te la quale rinadendo licentiati et absolti il s.r Vicerè absol-
=uendo, et. stante la loro innocenza conosciuta dalla giustitia, con
l'annullat.ne et abolitione totale del processo istesso contro di loro
formato, fu obligato esso s.r Solima di far un deposito de Duc.ti
500 sole spettanti civili della Nobile Dr.a Elena n.r g.r sup.a
acciò quella potti con li mezi giudiciarij esperimentare ogni sua
preten.ne dritto al'incontro de mele uno altro.s quello stimato resti libe-
=ro il deposito istesso, et ritornato ad.o s.r Solima come gli contrario
non facendo d.to deposito s'intenda decaduto egli dal Tabarr.o della
g.a Dona Caterina Vidaloita. et come ind.o stia più amplam.te ap.o
in Città della quale hauendo esso s.r Solima deputato nella Cit.a
di d.to Regno, et Ecc.mo s.r Barbaro nelle mani del s.r Cons.r Girolamo Arg.to
con le dovute essettata emolla duc.ti 260 in loco di d.ti Ducati 500
aveg'uno s'onda valutati et stimati come ind.o deposito fu stima
ap.o onde detta Dona Elena Vidaloita era proponere, et prote
=stare le sue pretensioni contro s'assenti di detta stima, gli et
evano, p. Stato diversi motiui et ragioneuoli cagioni, p. porta-
=rebbono secco suoi Agg.ti et ricevette con dal'una come dal'altra
parte, dal importanza del negotio, et cosa di d.a Dona Caterina
con scritti ragionevoli le quali cose considerando tutte, duo Cesare
=ne di nella sudetta Regent.a de Licigij uenivobbe arrobar preciso detto
S.r Solima del'ordo d.i Argenti depositati, quanto ad'interesse delle
Cognati amici, fossero conuenuti nel p.sente patto, et concordio.ne tra-
=sporia, la quale possendo giungere alle liti, et cause, et quali cogli
loro differenti attioni, et pallure di qualunque altalia sia,
negotio succedere ma bisogna evitare circuendo et abreuiando
nel'onde patto transatorio finale et vltimo loro accomodamento
Soluendo, et dicendo le liti, leuare li scritti, et ricevere ciò di

Sergio Foro d.a Reg.a Cancellaria Arcivesc.le loro

loro pace et tranquilita'; Videa del p.te p.to Instrum.to il pred.to Gio. Colina si contenta vedere come in effetto vede in presentia di me Notaro et
[illegible] et testimonij infrascritti Da' et consegnia ad essa Donna Elena
et al' suddetto Nicolo suo figlio. hora presente et accettante et recipiente
per lui et suoi heredi tutti, et sempre irrevocabili in casa di detta Nicolella
et restati appresso detto Gio. Colina mentre essi et ciascheduno di loro
vorra' in detto loco. li quali ogn'hora detto Gio. Colina sia tenuto con ogni
preffettione di diligentarli ed pas' causa d'anima di detta defonta
non havendo lui per prevalersene ne tenendo bisogno di quelli atteso
veramente li diversi legati di detta defonta non inclusi in detto
Inventario Q. Eredita' datta restato eletto dal p.te accordio et
accetto anco per quanto spetta alla dilatione di tempo a fare argenti
come di sopra deputati potenti esalere nelli loro bisogni ingiusti
congruente ad elbora' anco insentia di me Not.o et testimonij infrascritti.
reali trenta d'avro potendo quando vuole pavera' detto Gio. Colina
in Parte del p.te comparve Nicolao Ricevette dalle mani de
del detto Gio. Andrea Girolamo detta imagiabile officiola o giovane.
di detto, et detto Nicolo suo figlio quale essa Dona Pedalopla
sua Madre habbia non e' essato del ventre della Nicolella re-
stano pieni di detto Nicolo figlio Nicolo Dapromeli, con la d.ta Pedalopla
sua madre viva et infelice, per prezzo di legnia l'estrattione
d'al hora habbi il detto Nicolo avenir ogni passo avanzatorio
alcuno ellj quelli [illegible] et verificato
da esso Nicolo habbi a restar ella soggiaria nulla et di niun
momento quanto mai fatta non possi altrer ellj quelli vino in
obligo alla restitutione del'ouro, et [illegible]
contenti laudano et confermano, et [illegible]
Testes il Mag.co Fra.co Bernardo il Gio. del Mag.co Cordi, et
il Mag.co Mario Scaveri fo del Mag.co Filippo

Die Xa Octobris. Nonae. Anno a Nativitate eiusdem. Millesimo
Sexcentesimo quinquagesimo octavo Die vero Mercurij indictione
Septima mechi Octobris. Pontificatus Sanctissimi in Xpo
Patris, et D.N.D. Innocentij Divina providentia Papae X.mi anno sexto
in conventu Fratrum Minorum Conventualium Civitatis Cardae presentes
Sette in presentia mei Notarij de Cancellaria infrascripti testium ad.
hoc specialiter vocatorum et rogatorum presens et personaliter constituta
Magnifica Domina Dorothea Pesenia Mazzeno de Rio, Relicta Illustris Dni Pauli Quirino
Patricij Venetiarum de Cappitino Magistratus et Dni Dni Joannis Matthei et Dni
Dna Tomasa Rotaro Fo. Sabbatinus Judicis Curiae Spontae et Exerta
eius hereditate et Spontanea et deliberata voluntate omnibusque =
=legitimis modo, via, jure, causa, et forma quibus Magis melius va-
=lidius et efficatius de jure potuit, et debuit, de facto et
debet facto, constituit, creavit, nominavit, deputavit, et solemniter

Georgio Bonaccorsi Not.o Sub.to et Cancell.e Archiep.li

ordinauit fecit. uera. certa. et indubitata. procuratore. actore.
factore. negociorum. gestore. generalem et specialem una cum
ut specialitas generalis non derogat nec e contra. Vide. Abbad.
Rota. Fatrem. frater. Joannem Alborich. Guirino ord. Sancti Domi-
nici eius fratrem, et accedentes. cui conferis plena. libera
teh et absolutas. ut ad ipsius Dñe Catherinetis nos et omnia
bona, et ualeat exigere adquatem petitione. et uolentem ela-
pram, pecunie, depositi, in Colena Sancti Georgij portus in Ciuitate
Genue et totum quod prius exigebat nra dicta Dña. Comacia eius
mater, et ipsum mouere ad ordinem Dñe Diquiam pertinente et
omne aliud actum. quodcumque predicte Dñe constituentis
debeatur et debere potuit concedendo ipsi Dñe Fabri Joannis hec
eius filio, et procuratori suo cum, et facultatem ut eius
nomine comparere possit coram quocumq. Iudice et Curie
et Tribunale dicte Ciuitatis Genue, citare agere, petitionem
producere respondere, placitare, differere, et definire totum quod
pro tali exactione necessarium, erit, et opportune generaliter ea facta
dicta Dña constituens agere et facere potendo, cum Auctoritate
etiã administrandi quiuanendo. in omnibus premissis, Dñe Deputa
si opus fuerit, alium procuratorem seu procuratores, in locum
ipsius substituti facere, et eligere cui eadem sine limitata Aucto-
ritate prout ipsi melius uidebitur expedire. et generaliter omnia
et singula facere, et exercere, que circa premissa
=rum, et procuranda. ofter. in premissis, et eis premissa ne-
cessaria fuerint, quomodolibet et quouismodo alias ipsemet Dña
constituens facere posset. Promittens ipsi procuratori stipulanti
dicere, cui plena etiã Auctoritate, ut de acceptis securita-
tem et quietationem nra dicta seu in Actis Notarij facere
et cautelare promitens sub premissis dicta Dña constituens
habuit. gratum. atq. firmum. habere et tenere totum id. quic quid
dictus Procurator. procuratorem substituendo. et substitutum
ab eo cum. alterum. totum. Vel procuratorem fecerit
sub hypotheca omnium. et singulorum. bonorum. suorum. presentium
futurorum. Actum

Testes Antoniotus Dñus Georgius Sarasenus presbiter Grecus g. ad
Dña Petrus fabricator in dicta Ciuitate, et
Antoniotus. Rges Dñus Flauius Palachi Saberos Latinus de Ueo g.
Joannis Baptiste.

Signum Petri Dñi Ego Petrus Cancellarius

adi 25 Luglio 1653

Nota qualmente il presente Libro delle Scodaria
dell'Ill.mo Sig.r Carlo Rocco Cav.r Proc.r fiscale
Canc.r Arcivescovale sopra il quale dovera
continuare a scrivere li suoi atti quale de
carte cento ottanta oltre l'alfabetto essono
le prime carte trenta otto apertato per
essecutia del proclama dell'Ill.mo Sig.r Duca
dell'anno passato et tre testam.ti
quelli usciti e diligenze da me V. Canc.le
non essendo altri libri ne testam.ti sono
questi che si apertano come asserisco di sop.a
giuramento e si sigillano:

Gio: Aurelio Procaciante V. Canc.le Grande

In xpi N.ri Sempr.e Aug.e della Sua D.ne Ind.e 1653 adi 19 Agosto
Ind.ne Settima nella Città di Candia nella Chiesa di S.to Titto.
Noi Gio: Antonio Arrigoni per N.ro Sig.r Prencipe e Duca
Leggi il Ill.mo e Ecc.mo Cristofalo Salamon per del S.to Senato
degno del Prencipato Veneto Duca di Candia con ogni facoltà modo
e ha pubblicato et pubblica ordina et dichiara che la vedova
sua vera legittima, et erede universale herede et prop.a facciale
in detto Regno sempr.e il Ill.mo Sig.r Duca di Venetia
Definitore dell'ord.e di Predicatori, Theologo, ma come
sotto prot.e et accetante, al quale dà et conferisce piena
autorità et facoltà di poter a nome di sua Compagna nata
Ill.ma, et R.ma Mons.r Nuntio, et legato Apostolico nel Regno

Città d. Venetia ouero apiedi di S.S.tà ocorendo p dinan-
=dar diligenza di poterli ordinare da ogni et qualunq.
=Illmo et Rmo Prelato, et d. auenture capitasse in questa
Città' bene, fori della sua diocese con nella ordine mino-
=relli' restaua, et hauo al sacerdotio abeta la sua conue-
=nienbe etoà et in bré giorni festini Immediate seguenti
et nel modo et forma, chi tiene in tali casi potendo mentre
fosse Necessario subtoquir altro ouer altri Confesso, o Confr.to
prec.to con l'ibetta autta et fan et op.re tutto quello
cop.to ch fosse Necessario et opportuno quanto la p.sona
d.ta d.to S. Salamon p.sente fosse et fan p.o esse obligan
=doli tener p grata tutto p.mo valido et irrevocabile
tutto quello da esso D.to, o sopr.tto da lui fosse
fatto et operato se mai a quello contrauerire sub.
obligan.do [illegible]
et il P.re S. Marco Aquarelo
=tagliendo p inspiration Diuina deliberato il d.to S. Gio=
=batta Salamon fo del q.m Nic.o di uerbis del ordo
clericale p ricevere gli ordeni Sacri et al fine p.mo=
=uerbi al Sacerdotio e douendoli esso p.uedere di pata=
=monio conforme l'istitution del Sacro Sacro Concilio Tri=
=dentino, e deliberando il d.to Gio. Batta Salamon, di questa sua
Quanto parerae stretto d.to S. Salamon, di questa sua
et ultima deliberat.e uolse da scriuer il p.nte documento
effetto p. confirmarli, rati. ne Nod.o et ad hoc &c.
et testimonij infr.i p.messe, et si obliga dare et effet=
=uan.te consbare al d.to S. Salamon oppi mese di Marzo
p tutta la sua Vita Duc.ti da L.re 16 p Duc.to n.o sing.to
quali habbia da esigere p annua spes.e principiando
adagare la p.ma paga il mese di Marzo p.mo uenturo
1654, et cosi de Marzo in Marzo durante la Vita
d.

di detto S.r ~~Salamon~~ Christofalo, non attendando S.r Cadauna
paghe posti esso Altretto Glauio, et li Rodono li Luielli de
Beal Contributione, et perche gli obliga es espressam.te Hipote=
Cra una Barocia di Case di sua ragion.e poste in questa
Città nella Contra di S.ta Lucia Confina le quali possa reti=
=dursi ogni anno la rata de gli Hauera mancato
di contribuire Fortissam.te dal affitto di esse Case nell Pre.
detta es con.te le Parti essendo insieme, et contenti hanno
pregato &c

Nell Ill.mo S.r Matteo Falgher fo del Ecc.mo S.r Gran.
Ill.mo S.r Marco Maurici fo dell Ecc.mo Sig.r Fillejo

Adi 27 Ottobre 1643

Per Vigor de Instro pub.co Instrum.to di pura semplice, et real Quietat.ne
Fatta per Dordi Malocopo fo del N.H.r Fatta et Rogato come offic.e della Chiesa
di S.ta Maria Formosa, et Cancelliero perpetuo Tranchina es Conscritto
al S.r Nicolò fo del S.r Piero habitator in questa Città quella Terra Vachua che
fa de ragg.e della Sud.ta Chiesa es posta Sottanta Case, Cinc.e congionta con la Sud.ta
Chiesa verso ostro qual Terena già dal anno passato 1640 S.r Pedrioti Arciero
dal suo, et Cenuto p. Breuete d'Andogni autta per continuar di hauer tener
Sotteder aguimentar, meglioran, et tenerla sempre nel modo, et stato
de, p grauezza ornar Dottar ad altri conceder come meglio gli parera, onde
Detto di esse obligato di contribuirgli ogni anno, per vatt.e Sicilaria il mese
di Ottobre Zecchini d'arg.to 60 et non altro ma, anno passato gli fu pag.to di essi
Zecchini il p.mo del mese di Genaro prossim.o Venturo es de cetero da ottobre in
Ottobre p Anticipato non accettando di Cargli il pagam.to detto Luello
alli tempi debiti possi gli Virtu Rotar, partida et mancar in esecutione
con la sua parata, che li Rodono li Luelli contra li Beni di d.o Pedrioti
obligandoli d.o Sig.r Fitto Sagra di conservar es mantener nel Quieto, es
pacifico possesso di esta Terra Vacua il d.o S.r Pedrioti, Heredi es
Successori Suoi di ogni molestia, et inquietudine che Auenuta
gli fosse Inferita da ogni Persona cosa sia come Stipulata, et con.te
Pata essendo Fatto es Concesso Rogato &c Test.i
Ill.mi S.ri Paulo Nicolò Nadino fo del Sig.r Sagra Sportoli
et Sig.r Marco Contarini fo S.r Michele

Adi ii Nou.e 1653

Essendo debitore il Sh. Sr sig.r Capd. Gio. Batta Gualdo amc. Vrban Rido Pistor a Castello a Venetia de lire trecento trentasette, di 4 / appar scritto di sua propria pugna di 6 Maggio 1641, et amc. Antonio Meseri hora al sido di quella Città de lire sinili 1650 et soldi sette capi. scritto Mcoenan. di detto Sr Capd. Gualdo li 6 Maggio 1641 prtati di scritti et Regti nelli atti de Dno Nicolao degedevili Nodaro Venetto li 10 Maggio d.o, et uti-=ficato anco nel'offitio del'examinador di d.a Città quello delle d'mille trecento cinquantatre soldi sette, li 7 Agosto 1642 come appar fatta sopra ditto instr.o et letta da me, Nodaro, et anc.o trecietto la copia delli quali legalizati al'ord.o si ritrouauano nel'poder del q.d Ill.mo S.r Benetto Zangarol fo Camarlengo di questa Città, da quelli consegnati al Sh. Sr S.r Costantin Carchiopd. per esigerli con lettera di d.o Ill.mo Zangarol di 7 sett.e 1642 diretta al pred.o Sig.r Capd. Gualdo mentre li ritrouaua nel presidio della Sorbella di Canea come del qual scritto delle d'mille trecento cinq.ta ere Q.t 4 / ha d.o S.r Capd. esborsato li dodici d'oricchi appo. ricevere di detto d. Ill.mo Camarlengo sopra d.o scritto di 21 sopd. et 26 Maggio 1643 et al pred.o S.r Carchiopd Zf. Setanta a d'uncci emola Zf. real come di suo ricevere pagato can-=2 m.i sopra il scritto pred.o li 15 Dec.o 1646 et ricercando hora d.o S.r Capd. Gio. Batta ad.o S.r Carchiopd direstituirgli li suoi scritti acciò non possa abbretto di Atteso pagar un altra volta intieram.te debbito d'altri qualcheduni scritti in mano li scritti autentici ne' potendo d.o S.r Carchio-=pd quelli restituire li giuro etc intieram.te sodisfatti, come anco per non hauer ordine dalli Rappresentanti l'heredità di d.o q. Ill.mo S.r Zangarol, et etiamdio di douere ad.o S.r Capd. esti cautelato di quanto ha esborsato sopra d.o suo debbito, li è perciò comparso inanti me Nod. et Testi. Ill.mi pred.o S.r Costantin Carchiopd nella cui mano li giurano li pred.i scritti come disse et confessa, et fa manifesto, di hauer datto et ricevuto di suoi scritti sodisfatti Setanta alive undeci emola l'uno oltre lire doicento, et li medemi notati di propria pugna del suo q. Ill.mo S.r Zangarol

Jancarol; et p Vigor del p.nte pub.o Instr.to di sicurtà rende cauto
sicuro et quietto d.to M.co Mre G.o Cap.n Gio. Batta Grassò delli pred.ti veal
settanta et sive docento di quali sono espresse et dichiarate sotto
in uno di essi scritti di Magg.r Summa et stante detto ebbero non
potta elle astretto ne molestato coth dalla heredità di d.to q. Illmo
Jancarol come d'ogni altra p.sona, et q.l auenturia gli recercasse if
fragan.do di essi scritti come di sopra sotto del retto di essi stante L'
ebbero sopramentouato obligandosi d.e Carchiopolo ogni uolta si sarrà
fatta Commettione ad alcuna p.sona dalli heredi et rapresentanti
di detto q. Illmo G.n Jancarol contegnenti d.i scritti ad sodisfar integram.te
quelli et ogni altro aspettante al detto M.co Cap.n et coth le sopr.te parti essendo
ogni stanno pregati ins.i Testimonij
Il M.co M.co et R.do D. Michele Cantor, et
Il R.do D. Gregorio Ferro Sacrestano
Die 8y Aprilis Non.e 1655
Per Instr.to pregato loco di sopra adì 19 Augusto 1655 ora, il M.co Mre G.n Vicenzo Solima
et Nicolò Sanudo nelli Atti del q. Not.o Sud.o è stato stabilito
et mentre le robbe in detto espresse non si potessero uenir da quelli
le hauessero date potessero le medesime ripetute ad Incanto
volontario et privato per non seguir Magg.r spese a danno di d.to Sanudo
et affine detto G.n Solima si quietasse sodisfare della Summa del Dan.
to d.to Sanudo douutogli, et in d.to Instr.to contenuto ne essendo stare effe
uendute sotto qualche parte sono et le habino date auendevoli et
causate fuori alle stalle et uolendo ad ogni modo d.to G.n Solima pagar-
si del suo cred.to si ha imbabuen.te pregato l'ebio q.nelo di altri, et consen-
tar si uolesse di riceuer il resto di detto suo credito con una Cassa
doue si sono sopra non mancano nella parrocchia di Gallardi ma data
prohibitionem dal d.to Sanudo al pred.to G.n Solima di riconoscer le robbe sud.e
et hauer d.to G.n Solima non si contentava, perche uoleua il suo danaro
tutto ciò p gratificarlo ha condisceso alle sue instanze, et per Vigor
del p.nte pubblico Instr.to d.to G.n Solima accetta et riceue le sop.te robbe
et

Et dal Sud.to Sanudo gli uengono cesse et vinontiate con la Stima
fatta dal S.r Giorgachi Jurig.o proto di Sarton da comun assenso de
parti eletto, et giurato sotto veggibrate quelle attendono alla Summa de
reali quaranta sie tre quarti la Casa predetta reali quatro, et con li altri
reali 2 3/4 / Et inporta le robba già di comun assenso uenduta
et tanto il Sotd grato dal Sud.r S.r Solima fanno in tutto li 73 3/4 /-
delle bene auanzano alli pred.ti reali Settanta et il S.r Solima
è pred.o di Capitale, et li altri tutto ciò cognoscendo d.to Sanudo, et quando
l'hauesse uenduto nel offerta di Gattaldi Sarca col terzo manco della
Stima, con tanto suo interesse si contenta però lassar quel pocco
di Sugaldo mancho et d.to S.r Solima delle sud.e Robbe
in le cautelle in bergamina del debito
Lite tra loro uertita d.to Fredico coll'i Auocati come di copie
di scritture agli offitij per l'elect.e spese notar la Sotd.a et altro
et le bene quando le hauesse tansato Zecchini di Magg.r Summa tutto
= ciò detto S.r Solima non precede più altro da lui potesse spese li.b
resta intieram.te pagato et sodisfato del pred.o Sito capital, et spese
seguite come di sop.a et perde cadeo libero et quieto per un perpetuo.
S.r Sanudo heredi et posteri suoi ne altro pretendere da lui hanno
la consegna delle Robbe sud.e annullando d.e parti ogni et qualun.
trasferisce la Scritta Scritture partida di Gattaldi, et ogni altro d.o documento
in bergamina hauesse l'uno contra l'altro ad inuicem non precedendo più
de Debiti cosa alcuna uicendeuol.te sotto il pato hauer da reclamar perno
pred.o ualido et irrecocabile, et cogli le sud.e parti sono pste; et cadea

Segueno le Robbe Vendute

Segueno le Robbe consegnate

Adi detto. Fu Sig.ta per Sig.r Sarca dor.i Marcello fo del R.d Sig.r Antonio.

M.S. Zanach Prosum G.r Clerk.

Robbe uendute

Vna Soltra biancha amandole — L.i 6 -/-
Vno Sufino con la sua ziminella L.i -/½

Vno Shantil da tolla con cai - L. 1/2 -
Vno paro d'Lenciuli con un deo de lauor eo Sherli L. 1 -
Doi para di Lolonne di tella chiara uergade L. 1 1/2 -
Vno Coptor di tella . . con grogli L. 1 -
Vno fustagno con uergole alpie V. 1 -
Vn'altro tutto con uergole lauorato V. 1 -
Vn'altro tutto lauorato con gabbe negre di seda V. 1 -
Vn'altro tutto lauorato eo. gabbe Branche di bombaso L. 1 -
Vno altro eo. seda Rotta alpie V. 1 1/2 -
Vn'altro con una cordela amalleo. alpie di 6 deo L. 6 -
Tre Camise da Donna lauorate alle maneghe V. - 9 -
Vna Vettura di Ormichi turchino con una guarnicion di seda biaua
alpie V. - 6 -
Vna Carpeta di Dimito turchin di seda con tre cordele di seda dale L. 1 -
Vna Carpeta di peranzina Rotta con diuersi colori con tre
cordelire Branche V. Pezze n. 1 -
Vno Shantil da Tolla con cai eo cordele amalleo. alle Teste V. 1 1/2 -
Vno Camiseto rotto con ormichi turchini eo uergole dale alpie V. 1 -
Vn'altro fustagno con seda Rotta alpie 1 uraui; reali 1 -
Dodese Touagioli cabinate con cai. L. 1 -
Vno Shantil di tolla da uento cano. grotto con cai, eo cordelle d'oro eo.

Robbe consegnate

Fustagno con seda rotta di sotto uno L. 3 1/2 -
Vn'altro fust con seda Rotta eo. d. - L. 3 -
Camisa da D.na una con maneghe lauorade L. 3 -
Vn'altra con maneghe lauorade alli gauo L. 2 1/2 -
Touagioli n. 12 uecchi L. 1 -
Shanal da tauola cabinato da C. 1 - lauorato alli canoni,
eo con cordele amalleo L. 1 -
Fustagno con uergole fino ingredi L. 3 -
Couerto di Tabisso dessella con frandese de sell. bre D. 1/2

Tutagno con gabese negre tutto pieno R.ti 4 1/2 l-
Detto con gabese bianche R.ti 4 l-
Detto con Saior con cordele amarele fagge 4 desi. R.ti 3 1/2 l
D.to con Vergole tutto pieno R.ti 4 1/2 l-
Manil de tella uechio .R.ti 1/2 l-
Cubi uno con la sua Imbriela lauorada R.ti 1/2 l-
Coltrina de tella chiara uergada de uelli 4 con cordele amarele
alle bande, et francese co. merli.- R.ti 1 l-
Vn'altro paro di Coltrina simile uechia R.ti 1/2 l-
Coltra de dimito bianco de bambasa a mazole R.ti 4 l-

R.ti 46 3/4

La Galea d'Arci presso — R.ti 41 l-

Adi 19 Aprille 1614

Essendo predicore Il Molto Illre S. Mario Filareto Venturier fo del
Molto Reg.do Prospapra de Nigro; et fran.co de Sadia
fo deputo per lo suo Scribitore delle loro galeriche seruite con nella Gal-
ra prouisionito il Nob. Homo S. Fran.co Demelo Siano li 10 Maggio 1613
de lire mille Settantacinque Soldi otto come pare per quelle segnate
nella Galera V.ra Sopracomito il Nob. Homo S. Lorn.o Demelo fino
li 16 Sopto. Instante, de Sonno lire mille cinquanta sogue Soldi 4 V
de assendono in tutto alla Summa de lire 2 0 3/4 12;
Medemam.te douendo hauer Il.o Mario filareto fo del S.r Lorenzo Vend.
et fo nella Galera Sud.ta del Nob.tomo S. francesco per resto delle
sude Paghe fino li 28 febraro passato in fo licentiato dalla
medema altre lire nouecento ghiaroboste pero per ujor del
presente publico Instrum.to d.to Mario filareto et fran.co Decadia
Sonno Conzenti in presentia di me Notario et Capo Archiepto
et Testimonij Infrascripti et cadono et renonciano de ri loro credito
et auanti al pred.to S. Mario filareto presente et accettante dandogli

dett.

uenta. di sodisfargnabbi et disponergli nel modo che gli parue
et piacerà a comodo et beneficio suo, confessando detto stare
il detto Sig.r Mario rimanere dal pred.to Sig.r Mario del suo proprio
nel tempo che seruita in detta Galera, et il pred.to Sig.r Nicolo
detto stato sodisfatto di detto credito nel modo di sopra detto
di sopra detta et sotoscritto di proprio pugno fatto di io Gio.
Stante di gli suoi negotij occorso fiscale, che partendo il pred.to Sig.r
Mario in essa spedizione et come cessionario del pred.to Nicolo
Filareto et Francesco de Landa per negotij delle gente publico
Instrumento di procura rogata, ordinata segnata et in forma posse
suo procuratore et comodo specialis agendo stesso il M.co
del Sig.r Conte Lancia Vasto fo del Sig.r Giorgio Siciliano nella Gabia
del Sop.to Vasto scom.ta Stane.a Dando, et consentendo, che
et stesso di questa compagna davanti S.ti Nro et Sig.r Duc.i
Sig.r Giud.e, et Commissario sudetto et sotto scritto di Gabbro di
tutta la pena delli Sop.ti Cedenti et sono intenso sia tenuto
quietanza otto nel nome et persona del pred.to Sig.r Mario
Succedendo sopradetto fu et opponendo tutto quello fosse neces.
Sario, et opportuno come la propria persona del pred.to Sig.r Mario
Se stesso fosse, et fare medesimi promettendo detto Sig.r Conte sempre
Hauer per fermo Valido grato et irrevocabile tutto quello
dal predetto Sig.r Vasto suo Cognato fosse fatto et opperato
per mai a quello contrauenire sub obligatione omnium
Gio.ni Giur.i
Test.i Sig.r Nicolo Giudice fo del Rd.o Pag.o Sig.r Achille et M.o Gian
Pagolo suo g.r et Marco

Laus Deo 1654. Adi 10 Gen.o Cand.a

Cum sit che Io Nicolo Filareto q.m Ng.r Lorenzo habbia fatto
et rilasciato dal M.co Sig.r Marco Filareto mio nepote
q.m Leandro in Cand.a per mezzano fra loro, per ligualli licedo
et vendetti il credito che io nella dominante Cap.a da Mar
cua li miei assenti di panatica portati seco nel ritorno
nella Galea del Nob. H.m Franc.o Bembo sp.mo fin li
2 feb.o passato d'anno al numero sopra detto e io diguallo
pone egli sig.r paruo dispenar assolto per se per heredi.
Vadino della credita sobscritto di prop.a mano
Io Nicolo Filareto sud.o affermo ut supra

Adi 30 Maggio 1654

Per Instrumento seguito al Canc.a Ducale di 3 Magio 1654 nelli Atti del
Sig.r Emanuel Grisoni Nod.o pubco si vede haver fatto comparir il Sig.r
Lodi fabricante q.m Michiel Sagredo Cassa et il Sig.r Nicolo Manfrin
q.m Pietro dalla Cassa di Lauri con hauer messo per puro capitale di
Sabioni n.o 1/2 da oro di Spagna cento trenta doi 26 otto aspri a cambio fatti
dar in Scudi dal Reform.r Filareto altri n.o 1/2 cento settanta doi diciotto aspri
per cento d'anno sino il cambio sud.o n.o 1/2 fiorini cento cinquanta
tione d'anno nelli pred.i n.o 1/2 cento trenta doi messi dal pred.o Sabioni Sta-
rino dalora si Rosso cambio, et che Smaltita d'hore la mercantia altri
li capitali pred.i et li loro cambij fosse grazioso Ricevi agiusta mira quelli
fiorini n.o 1/2 trecento quaranta, hauendo ricevuto intanto pesse Sabato, prima
Tognaco, et adesso, et chiesto Cuneo d'Tognaco prima et la ragion pretesa dal
pretes pred.o non si ha preteso cassar il capitale interesse et cambio di
detto, anzi vedute scritture per la summa di n.o 1/2 cento settanta cinque

che uenne atocar alla pomone del sud.o Sig.r Nicolao de pagar al sud.o
Sabiuara Pelli p.mente ottauo giuano cogniuino et uedendo d.o Sabiuara
abbrigarsi, per mezo della Giustitia al pagamento di d.a Pp.tà ottauo
giuano. et che giuani so stati instantem.te pregato di Sabbitiarsi; et perciò
per uigor del mand.o pres.o Instrum.to d.o Sig.r Nicolao Mangati instetta
in prim.a linea Nob: et Sp.tabili mij Sig.ri che uoi uenga et liquido debbiate
al pred.o Sabiuara delli sud.i Pp.tà ottauo giuano et pregandoui giuelli si
obliga dar et pagargli per tutto Gennaro di d.o mill.o ucentuno Nob.
che fino al hora intende d.o Sig.r Nicolao di ritornare co mercantia
in questa Città, non uolendo al ritorno pagare: detto debitore nol-
termine et Sabbitio sopra: presti d.o Sabiuara Nobile partita nel libro
di Gabelle in mentre del sud.o Sonda altra Subcentratione, ne cognitione
ocquella ottaguiua resti, Centra hbani, di detto Mangati, Mercante
Residente come Centra la prouista sua persona di Centa sabo et sua
abitat.ne condessato d.o Sabiuara di Sabbitiarsi; et per che ritrouo
uncora in essere ad giuano perche dalla Mercantia pred.a della
loro Compania che per Sabiua pretenua giuelica Nob: Sig.ri uoleuano
ritenersi questo giuno intendendo, d.i Sig.ri d'Scabra da estar nelle mani
del sud.o Sabiuara, per che uenendo d'Scabra in giuelli regni pretio
che pretia trouare Sig.ri obligaro Cogniuam.te affermare Sabiuara giuan.
fatta del danaro d'hauessa seruato detta mita di detto Compagno d.o
Sig.r Nicolao sopra li Pp.tà ottauo giuano ottaguani sopra mentouati
et per il resto hauer ad mia Instanza: Sabiua debbia et pretenda
Esecutiua con Sacca di pegni declaratiua; et Contra detto debitore non-
dimeno non tornato d.o Sig.r Mangati in giuelli Città nat.li pred.o
possa inuiar il pred.o Instrum.to con Fattura di Pub.co Rappresentanza in

Subsidium

in subsidium sicut ind.e cum duplicibus pro fructibus triennio dicti rectoris
a spectabilibus, et integris dicti prad.i Ecclesie et relictis per passos citandos
pred.s et contentis sumo precibus pertinuit
Coram d.o Spect.e Quarino Longano J.r Ep.s Nonen.s et
et Mag.co Hercole Turco J.r Mag.r Nicolao dal Zaro -

Adi 7 Zugno 1624

Hauendo il Ill.mo et R.mo Mons.r Giorgio Diedo Can.co et Vic.o
Gen.le ellet.o et deputato per Noi Procurator et Comesso il Sp.le
Pre Andrea Vidalli per render et Ragion.i Vicarie di Nauarin de
Vagion del suo Canonicato con Piuetta et Castri delli anni de-
corsi come per Commissione fatali Nostri Ducali Giuro Cons.o nelli
Atti Cancell.a Nod.le et Cam.a Richiesti, Piuede, et hauendo preso detti
atti passati, et dell'anno Prima come per decreto prodes predetto
Ex.e Diredo, et fatta Expeta inhabente della Cart.a de Vagion di.s.
S.ma: delle quali hauendo visto tutto tutto, et particolare
tutto diligentem.te d.to Pre Andrea Vidalli al pred.o Off.o et Sp.le Mercoz Giuedo
Giuro tutto il mese di Febraro 1624 sopra la cura de Vagion tren-
tatreno et tutto per tutto Sacrosanti Giuro di in Maggio Cadauno
Piuede et giuri Giuro Vegilanza conforme gl'ordeni, in tal Materia
disponeri quelli Pri.i trentatreno per uigor del Giuro predetto
Inducemur si obliga dar et Contar a S.S.ta. ogni uguale
altra persona d'intrauenira Leggitim.te per ritrouarsi Legendo et
ordinar prodendo et ui assisti Reuerba in redea et cui conforme
in omnibus et per omnia del pred.o per Nostro, non discrepando

Mons.r

...ne vadi.te ad elletto prod.to presente I.r Sig.r: o suo Sig.r Sostituendo
...scolto dal pred.to R.do Vidalli et suoi beni ottenga, assolvendo
...P.le Francesco Gargiulo una più salute, et dichiarando
...gli parerà senza alcuna contrad.ne cassando d.to Regio Mandato
...Commissione, et ogni altro, ch'in pred.to R.do Vidalli; Con Spe.
...che conforme a quello, presto adoperarsi nel resto delli
...pred.ti quelli interessi della sua Persona, onde ogni altro suo
...dubbiosa ag.e, et opponere, nelli suoi negotij nel modo, che
...maglio conforno Ragione, et come di sopra per d.to suo
...Fisco et ogni &c.

Sebb.e Wm.o R.do D. Natale Gagliardo Can.co &c
Il R.do Pietro Leonardo Cornelli Curato. di questa Chiesa
Vgual.te Giuro
Ita in Reggio &c.

Dichiaro Io Pre.to R.do Vidalli Stando nello Corso con il Sig.r
Co Regio. Mast.o Vic.o Generale Can.co et Vicario Foraneo di detta Città.
ho fatto la mia Visione come sopra Comandato da altri Vecchi.
come dell'anno p.mo d'esso passato, et detto ho
fatto ogni cosa nella Casa come si vedono degli nello Libro
debbiosa per l'anno p.mo fino l'ultimo Febraro decorso Pietro Trombo
-ne Gualli mi mato Carli a S.S.R.ma. Onde sia parolai se-
-gando d'andare vedendo gli altri de vedere, ancora, prima
-ndo continuar d'andare a S.S.R.ma. Senza pregiuditio ne alcuno
-ene ho sempre fatto per il passato, dovendo però altro ripor-

Voc.o

Vicario, confirmi i cresimi di per amministrare loro degno
cresimi nelle case di detta Città, e questo per cau-
-tela Val Zecchini 30 —
Io Pietro Vidal affermo quanto di sopra

In Christi Gloriosissimi Ad. Anno. L'anno della sua Diuina Incarnatione
1600, adi 20 luglio ind.e 5.a nella Casa di Cardin, in presenza dell'Ill.mo Ad.o et Can.o
Archidiac.o et dell'infrascritti Testimonij, Reuerendo Don Pietro Vidal
Sustituto di Procura dell'Ill.mo et R.mo Mons.r D. Marco Priuli Can.co Trevisano
et Tolentin.o Vic.rio Generale, per tutti i suoi feud.i et indebitati Patronati et
Canonicati di sua spettanza! Ill.mo et R.mo Sig.r D. Marco et Aldo Priuli suoi fratelli
et Nepoti, ma come procuratore, et accettante, alleguali da canonica et
Confirmatione amplissima libertà, et autorità di poter Cresimare, come separati, creare
instituire, et ordinare un sotto Sig.r et nomine predetto, altro Cerimoniere, et Prete
di accademia di S.ta Chiesa parocchiale, per poter Vicario, quando di
Sua Sig.ria ed suoi Mansionarij, et Beneficiati, come di ogni altro Ministro simile
Ecc.a et fuori di Venetia, alle mani sua il suo Canonicato chiama-
-to S.ta Luciana giacente, con riservatione pero di nominar quel altro
soggetto, che gli parera, per esserli Vostigniato l'istesso Beneficio, et Canonicato
et così per lettere di aviso di esso Ill.mo et R.mo Sig.r D. Marco sara
espresso il nome, et persona di chi sara destinato, et eletto, quale sig.r Confirmo
S. Cancellier, et Cancellaria predetta, giurando sopra cio nelli Santi Dei Ab. Reuerendo
S.to Sanct. et Aldo Priuli, come appariscono Decreti et Instrumenti
da S.S. Ill.ma ogni, et ogni altro giuramento sara necessario, et opportuno
sopra il pieno, et integro Dominio, et Canonicato nella detta Cerimoniale non fij espresso
di sopra, giurano pure sopra detti Ab. Cerimoniale, et sua predetta, promettendo
rattificar per Voce, giurato, fermo, ratificato, et irrevocabile, quel tanto dalli

Prete

gerken. Item Nuri Comitis ut supra. et de Sassinos de Ceci pro Sanso Croppello
de Nasi aguello consulendis sub obligatione omnium Bonorum suorum
Teste d. Spect. D. Andrea Barbazzo del Cl.mo et Nob. Caet. S. Bernardo
et d. m. Stre Hyp.o Michel Pollo Generum Coll.o

In Christi Glorios.a Nat.e Ann.o Nativitatis eiusdem mill.o sexcentesimo
decimoquinto quarto die vero mensis Sept.bris Ind.e 8.a Illm.a D. Elisabeta Grim.a
vel Jolla Nigrinia q. D. Ambrosij Galiani, provida dalog.a Matrimonio
cum q. D. Elisabeta Gadaleta, uxor modo Illm.e Dni. Geraldini Sindaci Comitis
Cadecidis Civitatis in hac Civitate Cardula, et medii Horatio de Cara Notar.o
Jacta Vocazione ipsor.m ad.o Capitanio Pietro a Turre nato q. Alexandro
in Provincia Terramadura in Regno.m Hispanie, et d.o Joseph Lanuza finitimo
Civitatis Pichelli natione Catalano Lanuze ambo ipsi Senensi a Turre
et Lanuza Cognit. sunt Infra Not.m Dat. ordinat. et deliberat per eum Leg.m
Prime vocandum Magnificum Dominicum Joannem Cattum Camerlengum q. D. Ladar
Nicolai Cap.o Pago dicto Vulgarelli Gaeta in Regione Horatia Campi Nob.
vid Castelle, Fratrem maggiorem Leg.m Illm.i Nicolai Cattani Camerlengi Civis
maioris, Cui Ano. Joanni tribuit plenam et amplam auctoritatem ad
infrascript.a, Cattum citandum, citandi Jussum citari coram Nob.m Judice
possessiones domos et omni alio quo est dicte Castellanie et circumstantes
eam in Pago dicto Gaeta, quam in Pago dicto Bagnaria, ac etiam illa
Coram ab ipsa Castellanie aquisita ex pred.o Joanne Comite Camerlengo in
Pago Terracine Vigintiquatuor, omnes ipsi Pagi in Regione dicta Campus in Castella
Castelle confessus eidem Cattum omne ad omnem et eadem auctoritatem
quam ipse habet et pro quanto. Finito sicut et ad istum et alia competentia et
pertinentia eadem et eadem potestate exercendi, potens pro tali causa comparendi
coram quo ad quos Tribunal de Jure dicendum, Exhibendum, petendum, prosequendi sententiam
appellandum exigendum, cancellandum, diffinitivam operandum, aliasque opportunitates et necessitates
de jure, in talibus requisitas, fieri possit facere, eadem prorsus cum Constituentis,

Jurare

[illegible] presentibus, venerunt [illegible] Procuratores pro dicti Sindici, cum
[illegible], vel similiter ad[illegible] ut ipsi Dns. Consiliarii videretur
presentia possit vendere, tradere, locare, pignorare et ingrossis alio modo
venditi ipsi Dns. Consiliarii, quod mag. dominus quilibet in predictis Pagis
casu applicandi extrahere aliquis, vel petitionatores, vel contra in[illegible]
et singulis augmentis, meliorem, ipsius rei pignoris, et specieris dominus pro
pecias in predicto Pago vernaz Galon in Vinculo vocato Vulgariter de[illegible].
=cagho, eadem vel affinem, ipsa in[illegible] suo Abano, cum ingressus pris-
=cipalis et area Rocca libera in dicta Regione Vicario della Pagna, confrontr
Pauli cum alia pea domo quam cum cellis, in dicti Pagi et alios locos
pauli cum alia pea domo quam cum cellis, in dicti Pagi et alios locos
Pauli dicti Pagi dicti Consiliarii, et pro omnia et singula. Et quorum
omni, et pro omnia et singula. Et quorum premissorum instrumentum
Dandum mag.ca Dns. Sindici, quod in cancellaria ipsius Dns. Joannis
Comitis Cancellarii, interfuerunt testibus Petrus ipsius Dns. Sindicus per
eius testamenti nuncium Dns. Bartholomeus de Castagneda Vicefagne, et
Capo Abani, quod dominus Dns. Bartholomeus, interfuerunt et
per Procuratorem ipsius Dns. interfuerunt, Dns. Franciscus de Castagneda
Vicefagne, filius dicti Dns. Bartholomei, qui habeant et teneat mag. agnam.
habeat modo quo contenguntur et ipsa, eadem confirmatam, quam in
omni et pro omni confirmat ipsa[illegible] Dns. Joanni Comitis Cancellarii;
Pauli dicti quod in contentis dicti predicti, minime confirmat quia
confirmat [illegible] omni tempore, obtinuit ad alium testem dominum, in
ut dicta tradi, venit post alium testem omnia minime confirmat dicta
instrumenta; quia per [illegible] obtinuit Collatum fuit [illegible] annul
dicta post alium tantum [illegible] dicti Procuratoris non [illegible]

Magna

...pera Lezinpeum, vel ejus accidat, ac eorum quorum ejus essent inhiberes
...et Gauciella filia mea provecta in supra testimonio cum dicto Dno Judaeo
...Comiti Camerlas Invicemque in dictum circumstans et quemadmodum
...et potuit contingere maxime cum mortale sine obligacem inexpectatum
...videns quod (ex. c. ni. non permittendo) dictum testat. intuens quod
...ipse ambo dilectus ejus uxor mea una cum Dna coy. Lucrezia Cubria coniux
...ejus Testamento tunc omnia coy. bona presentia eorum ejus pariter posse
...vinculo et non vinculum unum nec nominatione sine, et remanentes predicto
...Dno Judaeo Comiti Camerlas sui nomine (et pro nominatione) corpus Dni
...Judaeo sine liberis decedere contingat ejus bona pro. dicto Dno Joanni Comiti
...Camerlas per totum tempus vite sue, post cuius obitum contingat ad sup.
...Balthasarem Carbognedas Vilafagne, et post eum mortem suorum ad frum. pri-
...stinum dicti Balthasaris coniugis et haeredes in haeredes naturales eorum
...hac conditione ac primum heres sup. fratris non possint debeat contra.
...hanc matrimonium cum femina descendente per lineam recta dicti
...Dni Joannis Comiti Camerlas, alias amittat dictum haereditatem, eorum
...decimi portui transeant omnia dicta bona ad femeam non nupsam
...patris dicti defunctum primi et principalis dicto Dno Joanni Co-
...miti Camerlas transeant ad femeas legitimi Balthasaris de Carbognedas;
...hac conditione ut omnes debiant nubere cum Viro Habili convenienti dicto
...ideyo alias privetur ejus, et cui jure maneret alteri regredire heres
...ejus, cum eadem conditione, ac nubat cum viro Habili, et non adimpleas
...eam secunda conditione, ut supra dictam conditionem transeant dicta bona
...ad alium maiorem respective et sic successive in omnes deitas sorores eorum
...partiles et heres nubat aliqua ipsarum cum Habili viro descendente
...dicti Dni Joannis Comiti Camerlas, alias amittat dictum haereditatem, et
...in pros fatis matribus et descendentes expectantem retro ad femeas legitimas
...qui Gabriel Camerlas fuit et Pago dicto Vilafagne Balthasar Carbognedas

Sua

Item dicit debere intelligi quod omnes ibi heredes, nunquam ex ullo
tempore, possint vendere, nec alienare dictam domum, ullatenus tempore vacande
libra, exhaeredabilis, et omnia pertinentia mentionata in ista concessione dom.
vid cathedra cum suis pertinentiis debet dict. Dñs. visitatoribus, et exhibitoris
eius assumpti eadem hereditatem, obligat facere dictam domum reparari ne
ruina ac rendiant post inventarium dicti Dñi. Hilarii, et dicti
Dñi Vidali et ecclesiæ, Gamiche tantummodo facere celebrare quinque
Missas privatas, pro animabus coy.m vo videlicet una tantum, ac cetera
Jejunare dicere annuo, et perpetuo quandam Missam infra octo Festa sancti
Jacobi Apostoli plenam, cantatam cum Diacono sub missarum videlicet
cum Psalmis sacrosancta regula in pia Commemoratione, et animarum defunctorum
defunct Dñi. Hilarii, et commemoratione sui Matris filioy.m et cetera
quinquy.m nov.m. Item reperitur post mortem quam debitum dicti post
mortem testatoris in ipsum Templum quidem in quo erant dicant
vigintiquinque, et hor. debeat fieri in Ecclesia Sancti Petri in Pago dicto Gasom
et pro Missarum tradamque vendimici, vigiliæ in mense vindemiarum dicti
Regni et vendimici duo de sacerdos diemodo vigat celebrand Jejunet
super expensum parentum proprium, et pulset campanas pro quinque dicti
Jejunii ac etiam debet intelligi quod haeredes possint emere necessarium
ad dictum vinum, ut intelligatur quod. hi recedentes dicte vindemiarum
emi quod exquisibile tempore quod quilibet haeres sine molestia, sine
Jejunio, pro alienatet, vendi conditiones, supradictas Missas ac rendiatis,
ambos, eadem haereditatem, et tantum ad alium vel ad alios sua eisdem
conditionibus, et pactionibus in omnes haeredes, sive successores, sive Jejunantes
Testis rogati a Sup.to Dñ. Hilario in domo pia habitationis Viduæ
Dñi Joannis Vidonis Baccalarii de quem postulavit testimonium et
Dñi Marini Fernandi Jacentis &.

Adi 20 detto 1654

Per Vigor del Sr.te pub.co Instro.to di Pace, et semplice locatione, et affitto
quale habbia da durare, per anni tre, et cominciando tre prossime venture, il
Sr.to et Rmo mons.r Giorgio Benedetto Card.le et Vic.o Gen.le Archiep.o di Cenaeda,
et affitta, ad m.to R.do D. Michel Scordan Can.co, pnte accetta, et recipiente d.o
giardino, d'ingresso Palatio Archiep.le, Contenti e Sig.ri Lochi, pergola, et
astrichi, niuna cosa eccettuata, ne riservata, come ne sta capitato
d'entro, per comodo del giardiniero, et lui per anni tre prossimi venturi,
principiando dal mese di Genaro prossimo venturo, d'essa presente
d'essa Signa ad R.to Pre Andrea Tedelli, Giardiniero d'esso anni tre partendo
il mese di febraro 1657; pervenuto vacuum.te d'esso giardino, sono vinuti
d'accordo, per vig.e d'ogni, giuridici atti sono, quelli denaro pagare,
ogni anno anticipatam.te ogni mese di Genaro, cotti d.o R.to Benedetto,
come pur d'ogni altra persona, d'esso R.to Pre Andrea Tedelli, sotto ordine, giuredo
fora per S.to, et R.mo Vic.o Gen.le Arcivescovo nostro, non accordando a chiunque
domandi altro sud.o pretio, che detto, et negotiato, con Lucca, d'esso Rodono,
fuori dalla Chiesa, con semplici parole, d'essa notorietà di detto giardino,
Dando Lucca il possesso di detto giardino, d.o R.to R.do Sig.r Vicario del mese
di Genaro prossimo venturo, d'all'hora in poi d.o affittato debba d.o Tedelli,
et Consorte obsequi, pendere, et conservare, quello durante d.o anni tre,
obligandosi d.o R.to R.do Mons.r Vicario, come sopra, di mantenere, et conservare, il pred.to R.do
giardino, durante d.o anni tre nel quieto, et pacifico possesso, di detto Giardino,
d'ogni molestia, difficoltà, et impedimento, da qualunque persona, et potestà quesito,
et pacificare: et pendere, et conservare il pred.to Giardino, per il tempo stellato d.to
Giovanne, di anni tre sopra, obligatione delli suoi beni &c

Fatto il R.to Pre Michel Scordato et
il m.to R.do Pre Nicolao Grisbin Can.co di N.ro et subito Lucca Signata la Chiesa

Nel Nome dell'Eterno Iddio Amen. L'anno della sua Santissima Incarnatione
1600 alle 6 Hore nella Città di Cast.a Nog.a manifesto sarà s'infrascritto
caso inanti M.r Pelegrino Pirigo V.r del g.o Gio Francesco Fiorentino, et il Sig.r Antonio
Fiorentino testo sotto dall'una et il R.do Papa di Berti Mastro posto dall'altra
S.to Alessandro dall'altra, viene chiesta presa d'inanti della Santiss.ma Trinità
padre figl.o et Spirito Santo, et della gloriosa sempre Vergine Maria dalli
sua Santiss.mi nomi ogni buona essa consiglio, et operatione provenda, si posso
devenire nell'infrascripto atto et accordio matrimoniale, trapero che la pred.a
Pelegrina, avisi pred. Sig.r Antonio, promettano far, et operare, Sta sig.a Pyrrhetta
sua figlia et sorella reppetiva, vogha et consenta loro, et viceversa per
ambo la parte, presente questo atto, et consenta loro, et viceversa per
cachedun di loro, si Spirituale che Temporale, et nulla contrariare,
Fiorentina sotto del pred.o Papa Berti, alquale la pred.a mad.a Pelegrina, assist.a
suora sotto pur detto R.do Papa Berti, et la pred.a Pyrrhetta sotto
suora in detto loro R.do Papa Berti, et essendo presenti infrascripti
lo verde Cavalliere, et quello, per imperpetuo, et hi alori congiunti loro
presenti in ogni, et ogni modo, et forma, et ordine, che meglio
pro loro parerà, et piacerà, et essendo presenti infrascripti
ogni loro parenti quelli Sopra nominati, ogni, Sig.r Vertunio Licida Latino
ogni altro, Dottore da essi preparato per il maritare della pred.a Sposa
Pelegrina, et essendo presenti infrascripti Signori, Padroni, parenti, et parte,
Vicarii Sig.r Gonfaloniere, et tutto quello commendano sua, et li infrascripti per parte
et mera dotes della pred.a Sposa ottenuti, et pred.a gli congiunti, et Padroni;
dall'altra parte il pred.o R.do Papa Berti per l'altra, et parte altre pred.a Sig.r
Nicolò infrascripto, gli dona prima la sua Gonfaloniere, et poi dal giorno di sua
Gonfaloniere in da la sua Chiesa nominata S.ta Lucia Collonnari quella di cui
Essetto porta al presente con loro parochie, et con ogni altra Vogliano, et
seguenti divisioni, Dà esse chiese, et Parochiani, et appartenenze, Cioè gli promette quella,

Habbiamo

la Locatione di Casa, d'alpsto D.no Rd.o Prete, et parocho, nella Cura di S.ta
dis.ta Ricolo Nuncupata, nella quale habita, non ritenendo da seculto
detta Casa, per quanto habbia giurato di dover ritornare
si è disposto D.a Padre, et figl.a insieme et alimentarsi tra loro: Si-
gnor gli promesse dopo la sua morte l'altra sua Chiesa, nominata
Chiesa Rettoria, con quella, con tutti suoi Greci Libri, con
quella Condizione. Et in caso venisse ingravidare detto
Rd.o Papadochi: di partire dalla Casa parochiale, et Cura et
in tal caso lasciar detta sua Casa alpsd figl.a Ricolo suo figl.o
pse ed altro Papadochi da concedersi, ne affitare, come pare
parso la presente Locatione, et obligarsi per
spacio di tempo della sopra detta, come pure devesse tenere
scalza Chiesa, fino à tanto figl.a Ricolo vivendo, et sacerdotio
ogni cosa cede pacc.o figl.a Gesto, et accetta detta figl.a
Virginia, per sua sposa, et moglie legittima, con tutti patti modi
Inuentioni, et dichiarationi di sopra espresse, come meglio si
Leggono mandato l'anello sudd.o alla pred.a figl.a Virginia, et il
pred.o Rd.o Papadochi suo padre
Testi. Il sig.r S.ta Ricolo Lancuso fo del sig.r S.ta Emanuel et
il sig.r S.ta Constantino Cipollo fo del n.o Mro. Ang.o Franc.o

Eadem Die et loco

Per parte sono io pred.o Not.o tutti sopra nominati fo ritornato nella casa di detta
habitatione della sopra sig.a Virginia alla quale seguendo
Loco il sopra Leggato in persona greco, per mano del pred.o Pade
Virginia sua madre, sono ambedue giuocato pregato a tutte sopra
Gesto pred.o Rd.o Papadochi di mutare sopra suo proprio sua Casa Parocho
in nome del pred.o figl.o Ricolo suo figlio quale hanc acceptauit.

Adi 10 Xbre 1671

L'infra.ta prima di Lenzi 20 alberi mobili d.a et centigna mad.a Pa.
Legnina giurigo s.a Dal.a q.m Fran.co Trivisan, et Dis.a Antonio Tri.
visan suo figl.o; al Dis.o Pasquale Nicolo Matteropo Sarto gendro
et Legnaro respettive, alcuno della Lorea prementaghi per li suoi
Contadi giuigati Sonsi nelli Beni lassa.ti dal q.m Ser.a Andrea Barbaro q.m
di 6 Xbre in Santa, estimati da.ti Andrea Vardanea Sattore d'essi
da ambe le parti d'essi seguono ctr.a

Duo Scabelli con il loro Capedale l'uno di oltr.o nero, et l'altro
negro stimati per due cinquanta Val ded.i ——— 5.0

Duo cassini con le loro intimade tutti laccarati et con grogia
della Vgiana vecchia Sodenari d.i cuppini nelli ded.i pratti giudicati Dev. 45.

Duo altri cassini con la loro intimada alcuno con specchio et fris.
dietro de damasco Verde, l'intimada p.a Capela ded.a uno ded.i — 8.

Cussini altri quattro Sodenari di Tafetan Vergato et altri piccoli
con intimade una la prima laccarata tutti ded.i di Val — 18.

Vno Paro di Cortinelle di Sede con Cordonati et manti alcuno ded.i ——— 70.
questo Val ded.i

Vn altro paro di Cortinelle di Sede manti alcuno ded.i Trenta 30
Val ded.i

Vna coltra di Tella con la Sodera verde negro a vigo Stolata ded.i. ——— 30.
questa Val ded.i

Vna coltra di seda Cremesina di dentro con Sodera Verde ded.i 8.0.
cinquanta Val ded.i

Vna paron di Tela con Lenzo nella coltra et manti alcuno
adoperato ded.i trenta Val ded.i ——— 30

Camisa da donna sei Lenzi fini con le Lese con Lenzo nella Sede
et la altra con maneghe Sbrese con manti ded.i cento undici Val d.i - 120

920

Uno Sudario con marchi nelle cantonere di lino adorno d'oro Ducati quaranta cinque
Val Ducati — — —

Adi 6 giug.o detto

Manifesto sano S.ri Infr.e pari come la m.to Mag.ca Sig.ra Lydia Vidal Zapuella
dall'una, et il Mag.co Sig.r Zorzi Girino D.r di legge dall'altra, quali
vnitamente prima il nome della Sanz.ma Trinità Padre Figliolo et Spirito
Santo et della Gloriosa sempre Vergine Maria dalli Cieli Santissimi
nomi ogni buon et Vero Cattolico, et oppervatore procede, sono de
presenti nell'infr.o patto, et accordio matrimoniale per verba di
presenti vnir, et vnisce, insieme, la pred.a Sig.ra Lydia promette, et obbliga
sposare, et vicendevolmente, per loro vero marito, et Legittimo, pieno
comando la Santa Madre Chiesa Cattolica, et Apostolica Christa
il pred.o Mag.co S.r D.r altri promette per dote, et dotare detta Sig.ra
quella le volle infr.e denari, quei, cioè intendadi p.lli Ducati
Argento, onde Ducento cinq.a d'oro, Ducati dodici per ciascun cent
per l'infra nota delli oro, et Argento con il pred.o detto, nient.e
meno li pure beni Mobili, Vestiti de seda di pano, drapi, biancheria
carri, Zoglie, Cedini, Lucri di cambio grossi diuersi, et
altri Suppellettili di casa, et ogni altro che si trouera hauere com.e
in questa Città, come nella Tedesca Città di Venetia, nedum ecc.a
Ducati, anzi vi fia detto, ma trouo sij incluso, et per incluso si habbia
compidi nella nota data ad pred.o Mag.co S.r D.r, et da S.r Scrivan in
mano, et altro Mobile in detta nota sij incluso Trouo s'intenda sempre
incluso, nel pres.e. Come di sopra, Item gli promette fare le Case
proprie da Lucchi esistenti che sono di casa poste in questa Città
Et altro giudicando a S.a D.a che sopra la Gratia, et Gouerno del Regno
ogni stabile, di qualsi modo, sia, et giacente in ogni Luogo

Cetti

Costi proprio, come alei pervenuto per li Testamenti delli q. M.co Fabritio et Ricardo Sabij suoi Fratelli, dedi et Cessi in preditti nel mio il Legato fattogli dal q. Sig.r Alessandro Vidalli suo Fratello: et ogni jure li credessi, tutti in proprio spettarlo, come anco per li presenti predi: dono trasferisco, in ogni persona mutando Eccellenza, ne riservando mai il mio sij et suoi heredi in suso generalm.te nella pred.a donatione tutti li Stabelli pred.ti come di tutti Cavalli, Bellicavalli Asinari ovs et argento s'intendi pure sieno di detto legato, Reali quattrocento di argento cioè li Reali docento di Cavalli, et Cavalle, et altri Reali docento potti spendere dalli ovs et arg.to pred.i a sua elettione, et arbitrio del pred.o ovs arg.to suddetti Massaria, et oggi altro come di sopra si trovino da stimare, da doi periti uno per parte a sua piacere dalle parti o da doi communi amici, et tutto quello formerranno restino, per pura et mera dote della pred.a Sig.ra Gloria sopra come pure li pred.i Stabelli di sopra contenuti per mio fondo dotale. Dall'altra parte d.a Sig.ra D.a Gloria predetta et accettante accetta, et vedendosi la pred.a Sig.ra Gloria per sua contenta, et sposa legittima con li patti modi promissioni, et conditioni pred.e in detta scritta fatta, et in caso restituzione dotis pred.e come sopra non sij tenuto, ne obligato d.o Sig.r D.n Gioan Agostino sopra detto suo Sposo, et Vicegerente per tanto di sopra con successione Hereditale sicut prioris Juris di suo proprio peculio, ne ad altro sij stato

=Item

posto, ne obligano vender corso, et cio per pavo espetto tralo
passi stando le cose premesse et ogni altre del. pasti loro più chiaram.
Et questa. Li Sig.ri Consoli giurati furono pregati intrare, et pbire
Fabrizione Rella Sig.ra Dep.to Sig.r Cons.e nella parochia de S.ta Maria Pos
=ghosorbia ogni Lotti come da pred.to Cap.to A.o signo. dell'istesso
Testimonij con hauer dato l'anello d.to pred.to Sig.r D.o alla pred.ta Sig.ra
Cons.a T.. Gio Batt.a Sig.r Emanuel de Candia fo del S.r Gio Sig.r Duo.
et il Sig.r Barbarino Candelaio fo del Sig.r.
Confes. Argenti et ori pretati loro Dipsoli Fabbrica et
assignati S.to Cap.to S.a
Perone d'Arg.o quindeci cocchiari 20 pesano onde sessanta — 60.
Una patena col piede all'antiqua pesa onde ridici —— 16.
Doi Corali d'argento pesa onde trenta doi —— 32.
Doi candileri pesa onde trenta sei —— 36.
Vn'altro pesa onde sedici — —— 16
Vn'altro pesa onde quarantadoi —— 42.
Doi Turiboli pesano onde quarantadoi —— 103
Una Saugiera pesa onde centotre —— 305.
Vno Cravo di reame Zoglada et ben pela guasta et mancha Turcana onde —— 22½
Vn'altro cravo di velludo cremesi —— 16½
Vn'altro cravo bruno d'Ollanda pali sei Sedici cauda —— 6 — 16 —
Doi pezza di Gaudi pesano pali quindici —— 15 —
Doi pezza di medesi d'oro con Rozzi pesano pali sei —— 6 —
Vna Stampa Smalada et con pelle pesa pali trentaquatro —— 34.
Vno collo di Sabbia cade pali quindici cauto —— 15 —
Pezzali sei d'oro pesano Libre quindici cauto diletto. —— 15 — 18 —

Somma

Annali di pezzi sotto quercia per fabricare dor. canto — ſ. 2. — 22 1/2
Pezzi dodici quercia centro cunetta d'oro, fabricano canto ſ. — 8 1/2
Pezzo d'oro mezzadori cerna Barbacane fabricano — ſ. — 4
Uno ſol pezzo mezzano Gerla — ſ. 2 — 2 —
fumano tab. — 151 tra 6. —

Adi 20 Giug. 654

Trattando di vicende il Sacro Ill.mo et R.mo Pp. Fra Gio. Dor Sgr. dell'Ill.mo Sig.r Nicolò et Lorenzo gli Ordini provedere di Patrimonio conforme le ordinazioni del Sacro Santo Concilio di Trento, et acciò questa ottima determinatione, sortisca suo douuto effetto, però Sig.r Ill.mo Sig.r Nicolò suo Padre, constituito in grado di sua Ill.ma Sig.r Ill.mo et Eccellenza in Sig.r sia lecito che ordinato d'altra sua Signoria Ill.ma et Eccellenza dell'Ecclesiastico della Città et Diocesi Vniuersali, di questa Città, et altre Città, Terre, et Luoghi di questa Diocesi, et altre sibuali in questa Città, dalli quali si conseguisse ogni anno la detta Vn.a quarta Vn.a nel modo Ordinato dalla detta Sacra Concilio quale Vn.a Sig.r Nicolò, di sopra conseguisce la sopra detta, et possiegli per Patrimonio come disegna obligandosi S.a Ill.ma di mantenere, et conservare D. Gio.n Dor. Santo suo figlio nel Sig.r grado, et altro potesse dar. Gio.n da ogni molestia et inquietudine, et per mandatum gli sono infetta, et in caso che Eccellenza non sia di questa Città, et Diocesi si obliga di adempire ogni impegno Vsanza quello di sopra detto, et fine resti libera la predetta obligatione nella forma Nulla, et come sopra per il garzito

Ignuno

Regens Colonie pad.
Actum Ven. die 26 mar. 5. V.

Trascrizione impressa sotto li 20 vigesimi Ghirardelli pubblicati sopra
Case di Magdalena la Vigna del q.m q.m Nicolò Zen sotto
Parrocchia di S.to Trovaso Confinata il Fondo con Case di Nicolò Zen sopra
la Fondamenta Pubblica, Case di Nicolò Zen sopra Rio
Terrà, Case di Nicolò Zen sopra Rio Terrà

=

Adi 8 Agosto 1655

Essendo il S.r mag.co Sig.r Cap.n Francesco Marini fo del Sig.r Giovanni Francesco
dalla Città partito in Archipelago, con la sua Galeotta nominata S.ta Anna
per far mercantia per quella Piazza, seco per Luogot.te del Sig.r Gio
Stefano di Provenza, et Ernesto, a questo Special negotio tantum il Mag.co Sig.r
Cap.n Giacomo Bianchi figlio del Mag.co S.r Antonio da Sifonia, pred.
et accettato, atteso da et dos fede, ampla libera et amp.a con la
sua propria persona di portarsi in caso di sinistro accidente di morte
ò prigionia (che Dio nostro Sig.re non lo permetta) passar alla Scala
di Smirna per vendere et riscuotere dalle mani del Mag.co S.r Giovanni
Fagnani fabricante nella Scala pred.a le balle cinq.e di Tela di Cambrò
da Fiandra et trarne in attestatione delli Sig.ri mercanti d'essa
fattura del pred.o Sig.r Cap.n Marini, acciò il Sig.r Giovanni del Cambrò le cinq.e Sig.
in obligo il med.o Sig.r Cap.n Bianchi compitagli in ogni tempo sopragrano
verun Creditore del pred.o Cap.n Marini, mentendo in loco di Creditore
per li credere dare obligando per salvezza della Giustitia pred.a
et Dno Giudice di cappitale ind.a Scala nel mentre et sopra di essa nel
pred.o Luoco et Vacanze di Smirna dette balle cinq.e Tela di Cambrò
Sig.r Giovanni, ò con minera pubblica o con propria fede attenta quale sia
sempre forma, valida et irrecusabile per gli Credi accen.ti seguendo
di cumprar dalle mani de Rebbi Abram Sarfignan le Sopra Nominate
Tele prend ad'infatto pagando anco ciascuno particolare esercitare
per la detta ancora Galeotta nella Mta Comitiva con ogni et ogni
vare mero gradito loro necessario, et opportuno per la Compra, e Condotta della

Regione di Spagna

Jco Cantara ricevere p.a Ducati cinquantacinque Val. — 253.
Fabrico Canevo cinq.a alli cinquantacinque p.a — 121
Spranca Bagnole Lasina dett.a cinquantacinque spranca Val. — 570
Spranche di alli cinq.a Val. — 30.
Stivi cinque alli cinq.a cinque Val. alli — 633
Spine Bagnole alli cinquanta. alli — 21—

Adi 2.a Maggio 1654.

Per Vaglia di simplice Locatione et affittanza quelle hanno fatto per anno uno prossimo principia del giorno presente et finisce per tutto il mese di Aprile prossimo Venturo il M.to R.do D. Antonio Lupa Can.co Regolare di questa Chiesa Metropolitana come vicario.a dell'Ill.mo et R.mo Mons.r Gio: Francesco Bonifacio Arcivescovo di Regio di Cal.a la quale et affitta per d.o tempo a Mons.r Nicolò Magdalena Economo in spirit.le del M.to Ill.re Mons.r Vic.o Gen.le Nicolò Vgolini absente in Roma quelle cose che spettano al Patrimonio Archiep.le cioè Sicca appresso di Seben simplex vasso Pantanara Vineae già 3 Nicolò Spagnano nelle quelle possa Raz et habbiare per d.o anno et per affitto reciali gli siano dare et corrispondere in mano di me Cand.o Notaro a Solimenj Frutti alli Lunghi in dar.i d.o d'oro da vicino R.di di Regno delli quali Instrumenti Carta fatta et quale passato per anno d.o habbi da celebrare d.o Jco Cantara libera disposizione delle Camere et agenti di S.A.R. Ad quos spectat Licet Sede abbia vitimationi fieri nostris in Fede ij Sac.o S.to Jac.o Leon Jo delli Ill.mi Mons.r Nicolò et d.o Ill.mo Card.le Gesso Jo del Sac.o Mr.o Pfs.a

Adi 28 Maggio 1655

Essendo stato dall'Ill.mo S.r Franc.o Nerini Francesco del Sig.r Giovani dalla Cena
Cittadino Milanese Medico Fisico, et Astrologo Famosissimo, et pieno di varia
cognitione, et esperienza, et per molti anni habitante in questa Città di
Venetia, et in particolare per mio vero Maestro, et Padre in questa
professione, et Scienza Fisica, et Astrologica, in questo negotio mentre l'Ill.mo
Sig.r Francesco Fratello Habbruna, et Medico, et quello da cui
conseguite, ampla libertà di andare, come alla mia propria persona di
questo, eligo, et nomino la mia Madre pietà pura, et per
pietà del Sig.r Sig.r Alessandro . . . Gradenigo, altri Ill.mi Nostri
per la forma, et contenenza della Commessa tra sei Signori, et
S.r Ill.mo, et Ecc.mo Lorenzo Correr Cap.o Grande in questa Città, et
Provincia Potestà, e Capit.o in Regno fuori di . . . Ill.mo cadauno presente
comparso pareri ogni Ill.mo, et Ecc.mo Rappresentante di questa Città
Nobile, Giudicio, Corpo, magistrato, Parlam.to, et generalm.te in ogni
altro loco, et luogo pub.co Capitolo, ogni Città, Terra, Luogo, Mare
fiume, Passaggi, Imperio, Colli, Signorie, Intromissioni, et Attentioni
per, et in caso di Intromissione, et detentione Scritti, Istromenti, et ogni
altro effetto, dalle persone, overo Heredi di quelli spettanti, Capitali
et Cambiali, rotti, con frutti, Interessi proprii come pare in Nostri di
per conto Dare, pari, et accordij fare nel modo, et forma alla
Condotta del Sig.r Ill.mo. Cornelio, et in persona sua, et occorrendo
altro nel med.mo negotio sia necessario, et opportuno, mio, giurato Dare
Sig.r Cap.n Marini Commissari, quod. sopra, et sua precedit, et in nella
forma Commissione, non sia effetto, ne declinare, promettendo

vedi

[illegible] per quatro [illegible] Sciamo et irrevocabile, [illegible] quello [illegible]
[illegible] Sig.r Cap.n Bernardo [illegible] Consolo et Rett.r [illegible] et appresso
se sarà quello contraddirà sub Obligatione omnium Bonorum
suor.m [illegible] [illegible]
Sott.to li 20 Xbre 1654 Antonio Lisa Cancelliero
Michel Guida Cap.n di questa Marsiglia &c

Adì 25 Maggio 1655

Richardo Cadenet, il Mag.co Sig.r Cap.n Giacomo Mariselli figlio del Mag.co
Sig.r Antonio Francese da Sciarra, Cittadini in questa Città del
Mag.co S.r Franc.o Mariini della Città in Provenza patron della Tartana
nominata S.ta Maria de Pilli da esso Mariini, e congiuntamente fermato
patto di Cambio Marittimo delli R.li mille cinquecento d'oro di
per li viaggi prattichi fossi fino all'intiero carico di Aceto, e vini da
da portarsi dalli Lidi, e Porti di Barbaria, e Levante da pattuirsi
dalli quali facendo scalla altri R.li mille cinquecento, e più facendo scalla altri
R.li mille cinquecento simili; Di più facendo scalla d.to
Sig.r Cap.n Giac.o dalli d.ti cap.li Michel Guida da Marsiglia, Vicario
felici, et Origi fedeli altri R.li cinquecento, et mille sovo, resto
della vendita della mitta della Tartana pred.a, et per altro conto
più come meglio per quatro mano d'instrumenti tra loro seguiti
nella Città d'Aleppo sotto li 21 Marzo 1654 nelli Rogiti del Dott.r Ludovico Cri
stalori doi di 4 Maggio 1654 nelli Rogiti del Dott.r Ludovico Cri
spicchino Not.o in detta Città d'Aleppo fogliazzi assolvendo scritti
et suoi dipendenti Not.i et Canc.li Richiesto et essendo astretto d.to Sig.r
Cap.n Mariini di sopra il pagare. Per [illegible] di questo hoc [illegible]
debbiare per tanto pro come anco delli altri R.li cinquecento

dimandò

Lorenzo Salli sopranominato come quello d'onde la presente
Lovo della Tavola pred.a Lo ha ricercato Lorenzo quelli fattare
per pagarsi il cambio avisto et pericolo della med.a Fat.a
Come di sopra per negotio del pred.o Jacob.o Jacobucc.o con
Lorenzo il debbia pred.a d.e Ugl.o Cap.i Ricevi si contenta pero
d.e Ugl.o Cap.i Giac.o et habbia nelle mani il pred.o danaro et
al incontro detto Cap.i Ricevi si obliga dar et rembursare al
pred.o Ugl.o Cap.i Giac.o detti per cento di cambio per ogni piegia.
gio d'essa colli interessi ogni altro danno Lorenzo la fattura
d'impron.a d.o cambio, rembursargli a sua rich.a in ogni luogo
di questa Cità altrov.e pero quelli frodi detti et Cambij
per quella Cità spirato et chiusura d'Libro di simili cambij
et per il acquisto Lorenzo sopi per cento detto come per sopra
quinari di sopra, obliga, et la sua persona della Tavolara, et di
suoi per il pagamento tutti di detto danaro, altri Ugl.o Daniele da
detti Lorenzo quella in libertà d'detto Ugl.o Cap.i Giacomo di
prodetti detti pred.i debitori dalla mia della Tavola di loro vag-
gioni et precij cambij passati si ritrova vagion Carta di detti et
da ciascuno di loro guardo ecceptis gli saria ricordi le pred.a parti
Chiedè per Charità pregano per testimonij.
Testi il Mag.co Ugl.o Theodoro Fiesi fo del q.m Ugl.o Pierpaolo Testi fiorelli et
Ant.o Mar.a Ugl.o Lucretia Calandra del magco S.r Constantin
=

Adì 22 Luglio 1635

Manifesto fasso Io Gaetano infr.to Cittadino di Mag.co S.r Marco Venier Rettore Podestà
dall'una et Mag.co S.r Piero del fu S.r Gio: Luca Pesaro dall'altra parte
mediando gl'Off.i del Nome della Sag.ma Trinità Padre figl.o et Spirito Santo
et della gloriosa sempre Vergine Maria dalli cui Sag.mi Nomi ogni
buon et vero Consiglio et operatione procede, fano Scrittura
nell'infr.to Instr.o et Accordio Matrimoniale, per verba de presenti
nel modo, et forma che di sop.a Mag.co S.r Marco promette et s'obliga fa.
et oppedire Mag.ca Sig.a Marietta sua Diletta Sig.a promessa
con mad.a Agnesina Cadopietta consorte fu et herede pretesa
sua et Q.m sop.to Mag.co q. sop.a Piero al quale d.a Sig.a Marco et
la pred.a mad.a Agnesina sua consorte reguarde con certa parte
et conditioni pervenuti per Dote, et doni delegato conseguimo
cioè Duc.ti dumilla Sag.ci oro alli Loretti per Duc.to cio
sino gli doni del pred.o Sposo alli Ducento d'argento alias in 1/2 Leo
corpo con quelli de ragioni di Casa vigente modo cioè cinquanta di
mobili, et altro d'Casa sua Casa in ogni cosa di mad.a et Sop.to Sig.
consignato et estimata come dicono da comuni loro amici et
per mano apposita. Dalli quali si habbino da cauar
Ducati doni di sui del pred.o Sig.r sotto più meno di Duc.ti
cioè gli promessi per per dote si trovi la pred.a cinque
Rettore del Loco di quel to Distretto a Giustitia dispetti per ricauarne
quanto di Venier et colligerla ogni cosa come dicano nelli loro Sig.
Mag.ci Sig.ri Duarni Bastarmilla Dot.i li 22 Luglio 1635, il processo di quelli

Grossa

posta Sacer.te D.no Ipolito Ignatio d'Sara piacendo a Dio la libera
tione della Compagna quelli regolo in questa Camera Fiscal
Cap.no Pedevilla Anno come pred.to debbo di ricevere posti in Scrit
to per di alcuni M.ci Ano per incanto del D.no Vicedom (come dice)
seguitari quali si debbono alla loro estimatione, et che congiunti
assieme di loro come sopra, di poi gli promettano li Sig.ri congiunti
come sopra tutti quelli del pred.to Sig.r Bernardello di ogni altro Sig.r
to d'ogni maniera gli appartenga, con obligo del P.to Mario consorte
di Sopra presente debbano in Camera fra tutti Sei Mesi contare
gli Sopra descritti denari di Sig.r del Sol nel giuoco, et
Sopra quelli di due Tavole di Sopra nel suo potere
con dichiaratione d'Sig.r Fiscale non si Stimano
in caso di restituzione debbano (et il Signore per sua Misericordia
non lo permetta) sotto pena grave a quella Camera Ricapito con
Intimatione Formidabile, o sentenza di suo proprio pugno Scritta, e sotto
scritta, dall'altro Sig.r Pietro del sol ordini et mandi la
detto Sig.r Margarita Venier per sua Camera, e moglie Legittima con
le sopra descritte, promettano di dare, et loro ogniuno di Sopra
di Sopra espressi et dichiarati

Ignuno di detti Sig.ri del Sol per conto di
Parecchi di Giuochi con groppetti regali R.lle sei —— R.lle —— 6
Vacchetta di pelle rossa R.li quindeci —— R.li —— 15
Cassetta di detta Sedici con coroncer a spesa d'ago pelle rossa
con Chiave d'ottone, di Mastici grossi bianchi fenestrati altri grossi R.li 6
lo d'Otto. Val —— —— R.li —— 108

Vno

Uno Sustagno Saccarato con sedia Volta R.ª quarantadui R.ª — i.º
Un altro Sustagno simile R.ª quarantadui — R.ª — i.º
Un altro Sustagno Saccarato puro con sedia R.ª undici — R.ª — ii
Un altro Sustagno Saccarato con sedia Lisciate alla R.ª quindici — i.º
Un altro Sustagno usato Saccarato puro con sedia R.ª sei — R.ª 6.
Un Mancò La Tavella di Guardare Lisciata R.ª Otto — R.ª 8.
Dodici Cuscini alla Turca con Mesi n.º Fiori Uno per R.ª Cinque
Dieci Cuscini di Seta simile senza Listra R.ª dodici — R.ª 10.
Un altro Mancò La Tavella di Seta con Lista Lisciata con Mesi
non finiti per R.ª Cinque simile senza Lista R.ª quindici R.ª — i.º.
Dodici Tovaglie di Regno con Mesi non finiti ma R.ª Cinque
di simile senza Lista R.ª dodici — R.ª i.º
Un altro Mancò La Tavella di Seta con Mesi Lisciata con Mesi
non finiti per R.ª Cinque simile senza Lista R.ª quindici — R.ª —
Quattro Tovaglie di Regno con Mesi Lisciati R.ª Otto — R.ª —
Sei Fazzoletti con Mesi ugualmente alle altre quelli n.º finiti
per R.ª Cinque simile senza Lista R.ª quindici — R.ª — i.º
Una Tavella di Seta con Mesi non finita ma R.ª Cinque
per finirla con Lista con Obligo come sopra R.ª quattro R.ª — 4.
Un altra Tavella di Seta Lisciata con Mesi n.º finiti
come quella ma con Obligo sud.ª R.ª cinque — R.ª — 5.
Settimola para Seta non finita ma R.ª Cinque finire come quelle
R.ª undici — R.ª ij
Sei Cuscini coperti con ormesino Lisciati per R.ª sei — R.ª 6
Uno Fazzoletto di Velo usato R.ª uno — R.ª i
Una Tavella Lisciata R.ª uno — R.ª i
Dieci Canne di Tela Lisciata usata R.ª quindici — R.ª i.º
Una Scrivania Lisciata con Lastra Colle R.ª sei — R.ª 6.
Una altra Scrivania Lisciata con la sua Colla R.ª sei — R.ª 6
Un Armario grande di Castagno R.ª otto — R.ª 8.

Una tavolta di noce con grande Rli quattro — — Rli 4
quattro tavolte di Bulgaro Rli otto — — Rli 8
Una altra tavolta di noce Rli otto — — Rli 8.
Quattro sogni di noce Rli sei — — Rli 6
Doi tavole di noce Rli sette — — Rli 7
Tavole di Talbò Rli due — — Rli 2
Una altra tavola piccola di pero Rli doi — — Rli 2
Una tavola di castagno mezzana Rli sette — — Rli 7
Doi quadri di Bulgaro Rli tre — — Rli 3.
Doi quadri nella sala con l'immagine del Nro Salvator con cornici
Uno della B. V. Maria Rli uno — — Rli — i
Un altro quadro piccolo Rli due — — Rli — 3.
Trenta piatti di peltro Rli cento — — Rli — 367 -
Cento Rli. [illegible] Piatti di Peltro grandi e piccoli
Sei piatti d'inferno di Peltro Rli sei — — Rli — 6
Un paro cento di Sinciotti con grogli usati Rli tre — — Rli — 15
Una coltra di seda verde con soprà Rli quindici — — Rli — 15
Camise da dama dodeci con cervonate di punto d'ago
Sono non finite et si obligano di prometterli finite di oppere
Loro Rli cento e otto — — Rli 108
Un fodrigno Saccaro con seda rotta Rli quattro — — Rli — 4
Un altro fodrigno simile Rli quindeci — — Rli — 15
Un altro fodrigno con saccon. Paro con seda Rli undese — — Rli — 11
Un altro fodrigno coverto di Lucerna colori Rli quindici — — Rli — 15
Un altro fodrigno cerato con saccon paro di seda Rli sei — — Rli — 6
Un mapon di Canabe di pezzo Lebetto di Lucerna Rli otto — — Rli — 8.
Sedici cuscini di pezzo diversi con mesi non finiti con obligo
di finirli Rli dieci — — Rli — 10
Sono in tutto Rli — — — 935 -

seguono l'infr.te Datt.e a Sud.to Pietro per suoi Sconti.

- Una Cassetta di Raso Carnado con fiori bianchi, e gialli con Cimiero d'oro fodrata con tela bianca rada con Galon attorno d'oro Bol.li cinquanta — Bol.li 50.
- Una Cappella di Panno rosso scarlato Bol.li sessanta — Bol.li 20
- Una Vesta di Broccato con diuersi fiori di campo bianco con Guarnitura d'oro Bol.li trentadue — Bol.li 32.
- Una paro Scufioni con Cordoni d'oro, e Fiocchi di seta Bol.li venti — Bol.li 20.
- Un altro paro Scufioni con maniche a punta d'ago con Cordoni, e fiocchi di seta con oblighi simili senza Cappa Bol.li quindeci — Bol.li - 15.
- Un altro paro Scufioni rotondi con Cordoni Bol.li otto — Bol.li - 8.
- Due Collarini di Raso ricamati con Fiori grossi di seta, e d'oro, e fettuccia Bol.li quindeci — Bol.li — 15 3/4
- Una Stola di seta con Cordoni d'oro dodeci pezzi foliami con Bol.li dodeci — Bol.li ij
- Una Stola di seta Bol.li sei — Bol.li vj
- Una Stola di seta con Cordoni d'oro, e seta pezzi picoli pezzi numero dieci otto Bol.li cinque Bol.li 5. - Bol.li dodeci otto — Bol.li 12 1/4

Et Sotto li 28 detto d'oro in Venezia Bol.li trecento settantasei sudetti contanti per saldo, e final pagamento di ogni, e qualunque Conto, Ragione, Causa, Azione, Petizione, Instanza, Pretenzione, Dritto, Raggione, Molestia, Lite, Differenza, Querela, Controversia, Danno, Spesa, Interesse, Pena, Multa, Condanna, Mercede, Salario, Emolumento, Obligo, Cauzione, Promessa, Debito, Credito, Mobile, Stabile, Attiua, Passiua, Reale, Personale, Mista, Ipotecaria, Hereditaria, Fideicommissaria, Dotale, Parafernale, Ecclesiastica, Secolare, Criminale, Ciuile, Mercantile, Camerale, Fiscale, Feudale, Emfiteutica, Enfiteutica, Prediale, Rustica, Vrbana, Militare, Marittima, Consolare, Consolato, Consolazione, Consolatione, Consolatione, Consolat

Adi 21 Luglio 1622

Essendosi colocato in Matrimonio il reg: Piero dal rotolo q: D. Zoanne procreato con la Dna Agostina Calogeropola con la reg: Margeta Venier figlia del reg: Marco Venier zzzzzz, et Volendo esso reg: Piero che in ogni tempo appaia gnda la raz: dalla predetta sua Madre, et sia Adriana, et Vegor del gnde pro: Instrum; alla pnda dime Nod: et Testimonij infrascritti che appresso di gnda si esprime di Sacer Sacrosto Carrecie del contratto suo giurat' vegabo et pregabo negl atti de Dno Dem: Negrine Nod: con la q Veneranda Pace Panno 1624 Agosto reg: Piero Zarda et vabscica, la medema in sui bemyi, Sacrebbo da la reg: Agostina danari, oro, Argento, et altro nelli bisogni sui con sui sfardebbi, contrabi dalui, condizione et rone et specialm: col reg: Alessandro et Zoanne Gardelin Padre, et figlio come pare et sarrà stato loco, et sfacto nanti et dopo di d: suo Matrimonio del 1624 sino q: 1500 q: reg: Piero in casa in sieme condetta sua Madre, et da lei governato sinoi q: 19 decimo di sua età de dd 600 in circa sui suo sino et in altre di d: suo alla pnda dime Nod: et Testimonij Infrascritti da Sacrebbo, et sicome d: reg: Piero 2 q: de Luglio da la reg: Agostina sua Madre era Nobile di casa sua et Heredi sui, et Sfacto sui, et Sfardebbi, et Sfornimenti di Letto, Tovaglie, Sciugatoi, Scrbagni, coltre, Tapedi, Banchi, cioè Cadreghe, Sedagni, Tauole, Sacco le, Tapedi, Biancaria, cioè Lenzuoli, Sciugatoi, Scrbagni, coltre, Tapedi, Mantili da tauola, Fazzoli, et altra Marraia di casa della summa de dd 200 in circa dalli quali pretende che non sia obligata d: reg: Pag: à tali effetti et Sarrar comes: Dno et Padrona, et Bersi Instituisca da d: q reg: Zoanne suo Marito come et il suo debito appare che et il suo contegno si habbia volato detto cio et l'amor, et affection da lei reg: sua Madre generosi da et cio dem= =strato da buona Madre gnde di sopra et di sui da la sua benedi detto al d: reg: Piero suo figlio stante il Padre essendo d: reg: Piero cosi Morba= =to degno esperato, et operato fattogli da la reg: sua amabis ma Madre gli vende un loco grade et ch n loco predemam: et sui del gnde pro: Instrum; di ricevuta vende casa, sua, corte, pozzo, et altri beni et pertinentie di detto loco alla d: reg: Isabeta sua sorella, et altra figlia di d: reg: Agostina Moglie che fo d: reg: Isabeta del q: reg: Anto Soncarato, come etiam et qualunque altra pretensione di Generalm: et di qualsi modo ne potesse Sacere d: reg: Piero à tempo di no gliensse al: stante il Sertam: del pred: q reg: Zoanne suo padre, no pretendendo di Sacere ne

Giorgio Perio N. Pub: cub: Da

dalec reg: Agostina seca Madre, ne da seco secess: cosa a Lecna Inocen-
=dozzi la ynbe & seca secessiba, eb gecibab Inreuocabile & petecca stanbe
le cose precedente, eb sempre bamen, con le vegee appzibe in seratia eid
contrabo del 1649 concernente eba l'interzesse di reg: Agostina eb ob=
:bo, eb cose d'paci sono enti conbenti tacebano, eb confermano q.to di sop
se contiene promettens eb

Testes pregati il m.co Do Padre fra Gio: Angelo Grego Vicar.o del Monasber del
S.to Paulo il m.co Do Padre fra Gio Maria Morelli dalla Canea comorantbe
nel sberro concento di S.to Paulo

Giorgio Porro Not.o Pub.co cand.o Fermano

Adi 20 detto 1655

Il m.co Do reg: Michel Scarion san.co di Orba Sabbedrale d.o S.to Tebo per ogni mi=
=glior modo che sa puobebo eb poco ottena ceca, eb solenem.te in sbbezzo per
seco procuratb eb camesso legetima el Nob. Como eb m.co Do reg: m.co Mercado per
Canonico eb el m.co Mro reg: Piero Scarion fratello d.o d.o m.co reg: Michel absenti
ma come fossero pend eb accetand alle gecalle da eb conferisse ampla libera
poberba eb aucba di pober bando auanti quanto separab defender eb manbener
berbe eb cadauna delle seee raggion con geca recroglea persona bam aebiere
geca possiesse, ogni seca caezza leise, eb contrabeesse a conogni & zona mossa
eb mocenda, eb in ogni Mmo eb Exc.mo Magistrabo dell'ineleba Cesa di Venetia eb
spetial geela decesse, bra loro eb el R.mo Mon reg: Andrea daco Grego san:
eb gia Vicario roppa Cacazza cenbeca nand el R.mo Vicario Abocale bra el reg:
m.co Mro eb m.co Do reg: Christoforo Salamon san.co Cambore eb seco comesso eb
Do reg: San.co Scarion roppa diete secce rnbia contra di loro eb à favor d'Do reg
Scarion appellata nand l'Mmo eb R.mo Mon reg: Nunbio Apostolico pobendo
con parole eid Tribunale ager, sedar, domandar, respondez sembenbiar sen=
tenzie reabiz: termini vicevear decretab pigliar geclram.ti assumer. eb dar
eb in soma fav, eb offenar ogni eb qual Vangela altro che fosse necess.o: eb
opotbeno bando, anch fosse stato gnto d.o reg: come bente, eb fav.le eb
in particolar ricbiedeva altro ordin alori comessi, eb procedab in loco loro cose
cenib come ogni seno Dessi con l'istessa over limitata aucba promettendo

Da

tener & fermo grato, rato et irrevocabile tutto quelo fosse dato dò rij reg: sovi
comesse operato, et reg.to ne mai à quelo contra venire sub obligatione
omnium bonorum suorum &.

Testes Il m.to D.r Don Angelo Sagredo fan.co et il R.do D. Geronimo Jadi Serrato
di q.sta Cheiza di s.ti Teb.

Giorgio Pertici D.r et Pub.co Cancl.r Ducale

Adi detto

Per l'Ecc.ta con ferita dall'Ill.mo et R.mo Mon.r reg: Leon Lecesi Arci-
= vescovo del Regno di Candia al Hon.le Lemo et m.to N.ro D. M.co Mercadello fan.co
suo Comesso nella Comessione rogata à Venetia sotto dì x m.bre 1630 nelli
Atti de Bno Trin.co Becchiano Not.o Veneto con la solita Clausola regierata
nel L.o di Atti della Cane.a Avvertito vista et letta da me Not.o di poter
scrivere come officio Comesso con l'esterra sopra limitata circa quo
contributo in primo di me Not.o et Testimonij in fraj Ha in stabo errori
annotato quali be intendendo partire da q.sta Città ordina crea subroga
et subscrivere in loco di s.s. Ill.mo L'Ill.mo reg.to Santo Mercadello suo fratello
al quale conferire la Not.a auth.e che per la p.nte Comessione benissimo
et bene non intendendo che rij ne ampliata ne diminuita ma che resti nel
modo viene espresso et dichiarito Not.o Comesso ne quale Carta da esser descritta
in breve le parti l'intendono et volenta del pred.o Ill.mo et R.mo Mon.r reg:
Avvertendo come sopra et ha pregato di Testimonij

Testes Il m.to D.r D. Angelo Sagredo fan.co et il R.do pre Geronimo Jadi Serrato di q.sta
Cheiza di s.ti Teb.

Giorgio Piero D.r et P.co Cancl.r Ducale

Manifesto
Moglie, de
= sare q
Indicedeca
Maria, dal
in pero cre
= getta Ceb
arlecaba
& seco cere
Madre f
L'in fra
sciano et
reg: Alle
Fatto ne
cagleon
geeba, g
pagam.to
et Legat
porbere
in Mab
sapon
alba p
ve erede
con la
do anec
della s
in ogne
segcco
Una Cane
Uno Scrr

Adi 17 Xbre 1655

Manifesto fano le parti infrascritte V.S. la m.to M.co reg.: Helena Vedale
Moglie del Clar.mo et Ecc reg.: Carlo Settino D.r dall'una, et g.e Georgi Mes-
=saero q. . . . dall'altra Invocando prima il nome della Santiss.ma et
Individua Trinita Padre Figlio et Spirito S.to et della Gloriosa Vergine
Maria, dalle quale Santiss.me nome ogni bene no, et retto consiglio procede
in pero che la detta reg.: Helena promette fare et osservare che mad.ma Mar-
=gietta Zechino figlia Naturale del q.m M.co reg.: Theodori reo segnato
avlecada da Fantolena in casa sua consenti sua beor et riceuer
et suo vero sposo, et Marito legittimo se come comanda la Santa.to
Madre Chiesa d'Roco et S.ti canonici alla quale promette et dotte
l'infrascritti Mobeli, et altro che gli sia rotto saranno di ragioni quali
siano et s'intendino et robba fatta del legato lasciatogli dal q.m Mag.co
reg.: Nicolo Zabbo fece Marito di detta reg.: Helena, come et suo Testam.to
fatto nelle atti del reg.: Michel Piero Not.o et come in quelo, et sebene
vogliono assai pur s'intendino et accres.to di dotte di detta reg.: Mad.a
gietta, quelle essendo pure le accetta et robbi fattione et in loro
pagam.to di detti sui ne altro pretende da detta reg.: Helena et
el legato suo rendendola, cauta et sicura con li suoi et
portori suoi in pegno rimgratiandola et facendo collocatta
in Matrimonio con la d.a promiss.ne tutto che no era obligata
ragion dopo la liberat.ne del Regno conforme detto Testam.to dall'
altra parte essendo anco pure el pred.to q. Georgi accetta et
ricevve la pred.a Mad.na Margarita et sua Moglie et sposa legg.ma
con la sopra d.a promiss.ne modi et patti di sopra di creditor renden-
do ancor lei, cauta, sicura, et quieta detta reg.: Helena
della suo promiss.ne et contragnea di Mobeli suddetti et li quali obliga
in ogni evento di ragion tutti li suoi beni pnti et futuri et
regano li Mobeli, et volle predetta —
Una Tanecca Rota poco rotta con gli anibi d'ovo adorno —
Uno Tortagnio lacerato con cerchi di noce —

regano

Vno paro d'ençiole nouui -
Vna col.ra bianca nicca
Vn fil de perle con patternostri negri
Vno paro di ouedini dorro
Vna carpetta Rossa cusada cō guarnitō dorro aborno et accanō
Vno coltra matto -
Vn capeletal -
Doi cuss:mi -
Vno corna letto de tella d'arra brettolacc.to con acce -
Dece cimbimelle -
Vna Gogvan canelada nocca -
Quatro Camise da Dona -
Vn albo Scarpagneo -
Vn Fazol da Capo nicco -
Vn paramanto -
Vna Carra Grande de noghera nocca -
Item L'in.tr.a de robba le quale ricbliga dar.le a reg: Mena por=
batte che zarano da Venetia con le altre robe di sua ragg.ne
Vno paro d'enciole -
Vn Fazion -
Vna Col.ra bianca
Terbes el reg: Gurtō Facad a reg: Ando: El reg: Zanca di Dolemorghi
2 reg Andō

Giorgio Cortis di M.D. Pietro Card.l
Archiepo

Adi 17 Xbre 1655

Hauendo per Diuina ispiratione da gia anni deliberato, il Nob. Homo q Gion Angelo Venier, fo del Nob. Homo q Leonardo morire del Abito Clericale per=
=ver gli ord: sacri, et al fine promouersi al sacerdotio et douendogle esser pro=
=curato di patrimonio con forme l'ispirationi del sacrosanto concilio di=
Trento et desiderando la Mta Ra Regi Madre, et N. del q reg:
Leonardo che q Sta bona et ottima deliberatione habi da riuscire il suo douuto effetto,
et ritrouandosi al p.te occupati li suoi beni Paterni, come de beni Generalm.te
dal Nemico ne ripeto da esser procurato d'imbrodo che sano de suo stando
di spesa et le decenti vestiti; però conuocata nanti ame Nro et Sand Archi=
=po in Sara et volendo abitare la Ra Regi Madre et l'istesso suo fratello
trasferito la q.t Ra Regi gli da et assegna le sue Case poste in q Sta
Città nella Contrada di S: Nob. Sicta Pietra che al p.te habita de ragg.
della sua Dotte, consistente le sue Comodità Suppelletili et altri beni, tanto
apertenenti q.to in volere dall'Abito delle q.li possa fruire et con regerui
ancora m.to di suo stando Venetie sebene risieda abitare di fuori et q.li
possa fruire et con regerui per che q.te Case Fabricate come di sop.
con q Sta di Contrada. Che regendo che sara a Dio piacendo Li beni
gli resta assegnato alori beni et entrada resteranno dalli Paterni
che possa conregerui li suoi stando predetto anch.m.te et restar alli
le Case predette, o pure alli alori suoi figli, et fratelli restituite
dal Ra Regi Gion Angelo, obligandosi d.to Ra Regi Marini con restar, et man=
=tenir nel possesso di esse Case il pred.to Regi Gion Angelo suo figlio d'ogni
molestia che gli fosse in fatto d'ogni sua ragione che a tal effetto Li hi po=
=tecca la sua dotte et
Item Mistro Marco di Cadorini q Piero Sarrelier M.o Gioni Pellecano q M.co
Caliger ambi da q Sta Città Habitanti in Contrada

Giorgio Piero M.o card.s Archiep.s

Adi 20 Genn.o 1622 S.V.

Nell'Isola di Mello ibegree Ill.mo et R.mo mon.r reg.: Anob Serra Vescouo
di Isola di Mello et reegor del anbe Iustoram.bo di prou.a con ogni Miglior
modo ora la potuerto et pero ord.o ecca, et in rob.ccerre et recc.ccero legg.o
et endebitato comerro, et procc.rabore rpto el reg.: Georgeo da Iolla
da recca anbe ma come fobre anbe et accerbanbe a cuc da, et con fe=
=rerre ampla liberta et arbo come la propria recca per roua di recca
et recoperar dabe mani dell Ill.mo et R.mo mon reg.: Leonio optico dell
eccleba Sesia di Venebia essre li reged cing.da arregnati da racra congre=
=gab.ne et la Manecabenb.ne del raccendobe cre docciera rerccire alla ab
mene rob.abe delli ranbis.mi racram.bi in d.ta Isola come per li param.bi
pontificali cre apartenecciano alla d.a racra congregab.ne et la morte di
mon reg.: Vescouo di recbare, et come per merecca di d.a racra congre=
gabione ad esso Ill.mo Sen.r di rebe li g/l.bre ibra potendo esso comerro di
tutto quello racera riceputo dal pred.o Ill.mo et R.mo Leonio fanti
ogni debita et necess.ria ricc.rita, et cacc.be, et sopradio opperare
et far quel tanto fosse necess.rio, et oportuno tanto q.anto d.o Ill.mo
mon reg.: Vescouo resta conciebendo anbe fosse, et far potesse promet=
=endo bener per grato, ratto fermo, et in reuocabile tutto quello dal
pred.o reg.: comerro ratta fatto, et opperato ne mai à quello contra=
=cenire reb obligab et
Testes Leg.: Pietro [illegible] Andrea Isola

Giorgio Perro P.ri Ap.lo Pub.o Cap.n
Rogatus

Die XXIX^na^ Mens Marcij 1626

Comparuit nupcr Illma Dna Elizabeta Gobieres uxor modo Illmi Dni Decaci Comitis Sarracides coram me Rob^to^ de Sane^r^ Arbrepla et Testibus cui fra^e^ scriptis annotavi debere quod approbando ratificando petijt Instrum^m^ procuræ fact^m^ in actis mei notarij de Sane^r^ Arbrepla sub die x^a^ mensis septembris anno 1624 et recognito omne aliud Instrum^m^ procuræ x qd ea uel ab ejus D^no^ Decaco Comiti Sarracides facto quod Instrum^m^ ex relegatur esse nullum, et ex ea declarat quod fructus de rendibe bonorum omnium esse consistentis, aplicentur et aplicari possint ex censos, et alijs bonis quæ non ex dictos Vineæ reu ortis; scribens auctoritatem dicto Dno Joanni Comiti Sarracides, et potis sedere recuperare omnia, et quæcumq alia bona quæ expectant et expectari possit dicto Dno contributionis tam Jurej, taberna quæ de alia hereditate quæ sibi expectari pot^t^ ac ejus possit agere ac defendere in quocumq Tribunal et coram quocumq Judice ac recuperare fructus rendibe predictorum expectandos, et pertinentes a bijs et quibus quæcumq sibi pertinentibus bona quæ pertinet ipse Dno contributionis et Magna taberna et in forma Camerali prorens ad hæc omnia præd^a^ illmus Dnus Comes Sarracides et nobis cedat omnia hæc quæ recipere recuperare quæ tenebit sibi expectare et pertinere possint,

Testes Rogati interfuere illmus Dnus Diego Comes Sarracides et Dna Elizabeta Gratieros Vx Dni Josephi Sameera Senifero Habitco Excitatæ Sameera et Dnus Franc^us^ Bartes Excitatæ Razirreleti in Regno Carbellæ Veteris

Gregorio Porcio de^r^ Ap^ca^ Pub^co^ de
Cam^a^ Archiep^lis

Adi 9 Aprile 1650

Il Mag.co reg.: Giouane Bonebo dalla Setta di Sarri in Franca Sap.a della Tarcana nomenata s.: Giosef absente et assente in q.sta Setta reconos=
=cendo dame infrascr.to Not.o agendo et operando come homero in debito
dalli Mag.ci et reg.: Oliuerio Ponti et Fran.co Garzin habitanti nella Setta
di Valeta appar homer.s: rogaua nelli atti de Mo Baldiera de
Modica, Not.o in d.a Setta, robo d.ne Marzo prossimo pass.to ricevuto in
loco rec.to il M.co Mro reg.: Alessandro Gardelin mercante in q.sta
Setta, fò del M.co Mro reg.: Aurelio Anbe et accettante al quale co=
=ferire appula li berga et aietto di poter recuder ereger et
recuperar dal Mag.co reg.: Bernardo Raccen dalla Setta di Marseglia
Sap.a della Tarcana Nomenata Giorgi Maria, et s.: Giosef li
scudi 400 et piastre 150 con li loro Sambi: Marc.mi douendo alle
ropra d.e Oliuerio Ponti et Fran.co Garzin et intrascr.ta regeria ora
di loro nelli atti del pred.o de Modica Not.o robo di 15 Aprile et io
Not.o sop.a a.l contenuto di quelli ne fabia piena relat.ne quali
danari fare.: et ricepti, consegnar debà al reg.: Ant.o Bagliot
da Sarri Francese agente, et intervenience del pred.o Sap.a
Bonebo, potendo d.o reg.: Gardelin homero in caso gli fosse posto
di ficiba dal pred.o de Raccen debito, et no gliuolesse de plano
esborsar il danaro ricd.o fatto conuenire nanti l'Ill.mo et Ecc.mi
ss.: Sap.a Grande, et P.r Gnad.a et in ogni altro foro Giudicio sopra
et tribunale occurrente fosse di bisogno et li erad.e et reuen.e
del ricd.o debito et cio ed forme instrom.ti et nomina alla cosa
adiudicata al ricd.o reg.: Sap.a Bonebo dalli pred.i de Ponti et Garzin
la somiss.ne ropramento, et dalli ricepti cassolar el pred.o reg.:
Sap.a de Raccen corri con instrom.to Notariale come per di progetto
pregnio, et come Meglio parera al pred.o debit.re et rata cautione
Il reg.: Lorenzo Cassad.o del reg.: Corso et Il reg.: Giouanne de Lemaghi
ottenne fò del reg.: Ant.o;

Sarbes

Giorgio Porro di Not.o Pub.co Cam.o Auctt.s

In Christo Gloriosiss.mo Domine Amen L'anno della sua Di=
vina Incarnatione 1656 Adj Giouedì Jno.ne nona nella Sesta
di Sabbo. ibig el Mag.co sig.r Michel Gego Franc.o del Mag.co sig.r
Bernardo, riconosciuto dame Not.o et Can.o Ord.rio, agen=
do come comerso et Proc.r del Mag.co sig.r Lorenzo Gego suo fratel
lap.e della Città Provinciarra appar polecria rogata
nell'Isola di Cante sotto dì 16 Aprile caduto, nelli atti del sig.r
Abbanario Turrede, Not.o Pub.co; con la polecia legalisa, scritta
et letta dame Not.o suo; fa seina enscribibile et exe
crocabile Sentenza et perpetua quietanza al M.co Mag.co
sig.r Vicenzo Solima Sfo del M.co Mag.co sig.r Marcantonio
de cinque cento d'oro sig.r Michel, somerso ut supra dati
et contati nel modo in Fraglio V.S. le presente chi e: serranta
d'oro et in le d'argento cento ottanta; ap.d ricevuta fatta
per mano del sig.r Honorato Gambelmo scritto de li Mag.
serrato, per non saper lor scrivere, come dice, mostra bogé
et affermato il suo conto netto per vero, et sara giu sotto
registrata, et il resto che sono in le duecento ghe la parin.te
contato, et enumerato in c.ne d'oro cento alla presa
dime Not.o et Testimonij in fraglio che fanno la somma
in tutto di Sc.di 200, quali in le cinq.to lor sig.r Michel
Gego la Ecc.a et ricevuto dal suo sig.r Solima in
scritto del Sfo conferitole dal Mag.co sig.r Bortolo Sarica
Marcante a Venetia con sue lettre scritte li n.4 Gen.o
1656 anco ghe scritte dame Not.o et al sig.r Solima
verbalmente per sua cautela, qual Bastaro e Procura
rogione del pred.o Mag.co sig.r Sarica restate in Cà di
pred.o sig.r Michel Gego somerso unde, cautio, quietio, et
ricevuto etc sig.r Solima Heredi, et vostro suoi in perpetuo

Segue il scritto pred.o quietatore =

Laus Deo 1626 Addi 11 Maggio S.V Sandeca

A riceputo dal reg.: Pietro Solena el reg.: Michel
Genso Franegre de ord.: de S.to Lorenzo reco frate abor
Lomato de lij Danarij ore lij Dodese chiesa en Armata
Doctor.: reo dal reg.: Zorzi Segurij zecchin Venessianj
et alorij B.: cento ottanta Dezpagna e Bezij ore
Sampe en tutto B.j Cento et ottto & Lauto Dij Detto
Solena, et per ogi non za Scriuer el reo Michel genso
à pregato me Honorato Gantelmo à far el pnte riceuta
per nō saper lor scriuer, et corroj a per mo per Testimonio
à quto di sopra Val ——— B.j 180 —

Honorato Gantelmo Testimonio scripsij de ord.
de sopra detto Genzigo ——— / ———

Testes pregati nella sopra scritta fu scritta dal reo Michel
Gegi
Ss.to D.o Don Angelo Sagredo San.co et
Ss.to D.o Don Agostin Zeno Sagrizb.no di questa Chiesa =
-pochiana di Sanctis —

Giorgio Piccis D.r Not.r Pub.co Cans.r Archiepal.

In Christi Glorios.a Nomine Amen. Anno della reg.a Scriptura
Incarnatione 1626 Addi 4 Zug.o Ind.e Hora nella festa
di Sancta Manifesto fanno le parte cristiane V.S. D.o Salvago
Armenopulo, Sacra Cathedrale et n.o Protonotario da Monte Solecino
Caleger, reduto della Sig.a del Magg.o Andolo Santoro alla loro
Invocando S.to el nome della Santiss.a Trinita Padre Figlio
et Spirito Santo et Gloriosa et Immaculata sempre Vergine
Maria

dalle cose sop.te Anne ogni buono et retto consiglio procede, on=
=pero che la sop.ta Fabritia promette et si obliga dar et ricever
per suo Marito et sposo legittimo sicome comanda la santa Madre
Catholica et Apostolica Romana Chiesa et sop.to Nerbo Dio et
perpetua pace et mentre starà in questa vita sop.ta et
questa sopra haver buone et ognj tempo gli promette l'un l'altra
Nobelle vesti di lana et di lino che si ritrovano haver le quali
alla presa di me Not.o et Test.ij sono state consignate
al sop.to da Monte Polciano et sarano notate ad un perzino
qual li riceve renda alcuna stima et si obliga ognj
exempio di restituirli dover restituirli o altri di lui ordine
sop.to quando sia et qualsia volta a loro sop.ti et dall'altra parte il
sop.to Nob.o essendo presente et contento riceve la sop.ta Fabritia
per sua sposa et Moglie legit.a et con la sop.ta promette di osser
vare et sono sop.ti et espressi obligandosi osservarlo in fatti et
leggando Testimonij

seguono li Stabili sop.ti

Sivaschi uno Scrigno di Castagno di dentro segnato con lettera
dell'altro e altra in detto si ritrova diversi
La Sacra n.o — 3.
Uno Capitello n.o — 6
Sette Cuscini con Sacca intorno di lana n.o — 7.
Tre para di Lenzuoli con Sue Cornice et uno di detti si trova lacerato
Fornimenti di letti et si altri tre non stimati stimando la detta — 3.
et le Cornice pezzi sei n.o — i
Una Coltra di dimetto di detta Fabritia Usata n.o — 2.
Stivali pel Paia Vecchie n.o —
Tre Camise da donna con merli di grano una di Lana.

pelle

nelle Mandeghe, et un altra con doi dea di Lauor. pure nelle Mandeghe n°	4.
Certina pez dei Lauri con uno Tauolino quad di Carta con	
poco Lauoro alle fasse et con franzeta di Cuoro n° — —	2
Vno Scrittoio Noce Lauorato con angole rosso — n° —	1
Vn altro Scrittoio con soda Vostra di quatro dea di	
Lauoro di Noce n° —	1
Vn altro Scrittoio pur usato con Mesto Lauoro di Noce n°	1
Vn altro Scrittoio con soda Vostra Lauorato pur Noce,	
usato n°	1
Vna Tauerna Tonda fund Vochietto di Terra con Mesto	
di Noce n°	1
Vna Credenza rossa di Tamburo Venetiana n°	1
Vno Scagnol da Testa da donna Viuo con Mesti di Cuoro	
dea n°	1
Vno Mantil da Tauola di Cuoio Cuoro di Longhezza con	
pezzi undici nelli Canti n°	1
Tauagioli cinque diuersi n°	5.
Vedi Cuoi n°	3
Vno Scagnol da Capo n°	1
Doi Spaleri Cassetti di seda n°	2
Doi Cassi con le sue Serature cochiane Tiera di Noghera de Salon	
di Tabon n°	2
Lino Luc Cargenta Dor	50
Vn Cassa de Vna Cuchetta	
Tutti Auerano Vadano Insieme nella Compra alas Ill.: Cost Vergalotti Et Mandati Consegnati	

Adi 26 Lugho 1556

Ill.mo Sig.r Michel Gigo del Sig.r Bernardo ogendo Cone Consilio
& Governator del mag.co Sig.r Lorendo Gigo suo prott.r cap.r dolcissi
Haut Principessa appar[e] provera a sui fauor nell'Isolla di Lanza
juro de Et Agle Eadato nelli Atti del Sig.r Stefano Fuschi Cancla
pstea Legation ruba e Sacca dare Mod: nella quale inuocatia
gli uenne dauer auuta di inbrunir albero Comesso in Soro seco pdo
uigor del pat. pub.co Instrum: di prouera cada ordina et subscriuesse
pdo Consello et prouer il mo Ill.re Sig.r Duce Sebastian Gio del mo Ill.re
Sig.r Antonio ateri da et Conscile angla libertà et facolta di
defender et mantener le Ragioni di detto Sig.r Lorendo suo prott.r
et principal contra qualsiuoglia persona pso ogni sua Sinda et
Procuratia, mossa et mouenda, nanti Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Dieci
Cap.o g.le del Prem.o Gn.l et ogni altro officio Giudicio et Magistrato
di questa Cita Sumando, respondendo Subtrah. Subtra. Vadi dir
Ragioni. giurand.o dar et assumer sopra S.a anima di d.o suo prin-
cipal et in somma far et operar tutto quello sono necessario
et opportuno ad beneficio d.o Sig.r Cap.o Lorendo Gigo tanto quanto
esso pso. sono et far potesse essendo, se nella pnte. Commissione
non sono espresse et declarate, promettendo esser per Valido
grato fermo et irrevocabile tutto quello sono fatto et operato
conforme in omnibus la predetta Commissione, et inbrunebrone
Juongh dal pred.o Cap.o Lorendo suo patt.r
Fatt il sopr.to Sig.r Zorzi Lombardo fo del Sig.r Sier G.o Pietro da Mez.o
S.to Moise in Casa mor del sopr.to Sig.r Christofalo Cheriea Signorile Cheriea

Adi 1. Sett.e 1586

Volendo di Vicdetto il Sacro con l'agiuto del nostro Sig.re
il R.do D. Marco Salamon Clerico figlio del R.do Pre Christofolo
et de vendogli certi Prouedutti di patrimonio conforme la
Institutione del Testamento Cornelio di Marco et acio quella
cosa sia sempre deliberatione habbia da seruire il Testamento:
Sem-p. . per l'affetto di guerra del pred.to fig.lo Marco con
obligo che quello: Dima Nod. et Cane Rettore et Scholarij
infra Scritti habbi ad godere nelli soi Stati quanto si dichiara
dar et Consegnar ogni anno il g.no di Natale al pred.to Salamon duc.
Vni. da lire sei Soldi 4. per duc.to Sessanta per di gli habbino
da seruire per il detto suo patrimonio et per che sij. si
curo di Testaguidi per tutto il tempo della sua vita dove
la sopra.ta obligatione de tutti li soi Beni di S.S. Illma Signoria
Dato che Sperano una Stantia di Casa di S'abbona hauuta ingiuesta
Casa nella Contra di S.to Antonio Casa d'Checo per che possa Testa-
guidi l'affitto in Caso di Detti tempi de Beni sopra obligati di
Due Settanta et cio per mesi Dodici finito di Sacer p.to patrimonio
ogni anno come di sopra et cosi ha pregato predetto Rettore.
Test. il Sop.to Sig.r Marco Salamon fu del Nob. Sig.r Frate.co
Nob. Sig.r Michel Mundo fu del Nob. Hiero.mo p.to Santo.

Adi 14 detto. 1656

Hauendo Concesso a Scuello il R.do papa Lodi Notaro sopra al Sig.r Nicolo Pedrioli d'questa terra causa fatta nella Curia dell'Ill.ma Podestà congionto con la mad.a chiesa con obligo di pagarli R.lli dieci all'anno appar. instrum.o di Locatione nelle atti di me Not.o sotto de 25 detto 1653 nè potendo più continuare il pred.o Lucello pero contrauiene d.a pena causa a Sud.o R.do papa Notaro per es vehemenza d.a pena causa a Sud.o R.do papa Notaro per essendendo la detta quella tenet nè hauer Conseglio o intrata sopra ella, et per che hauerla sotto assignatoli, mutò loco fece Prepe a torno et ridotta in Volto di fieno Vomarbi d'accordo d.o R.do papa Lodi gli habbi da dare R.lli per qualche Confessa hauer hauuto et Receputo come per uno suo libro di sua propria mano sotto lì giorno d'oggi appar quale confessa gli ordini sia qui loco Registrato nedetto precedente dal d.o R.do Sonetto la Sud.a Sottoscrizione vendendosi Cauto Sicuro et quieto per in perpetuum de detti Beni pegno Sig.ti Testimonij

Fest.i il Sig.r Constantin Cacadaso capo Mastro de Sorbi Habitatori et Stanchi Cardagiani habitato nella Curadia d.a Terra di Cigoia

Segue il tenor pred.o

Adi 14 detto 1656 Card.

Hebbi pagato scudo d'oro Ego Nicolos Pedrioli q Scuro per quitanza del Contrascritto affitto per un Cattaro Cabron a Sendi Segue Lodi Notaro R.do de Cagnia che oggi d.o giorno

to.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ordina Corte et contenute nei suoi Sogg. Capitoli et provisioni
inquesto Spedale Regolo di S.to Maria di Santa Giovanna già detto suo figlio
et Quondam Lombino detto ma Corte Sellaro fiorentino et accettante
ogniuno et accadauno di essi di et conferisse ampla libertà et
autorità Podere et Dispensare il credere di Quondam detto suo figliuolo
Chimigo, Sicura ch'ivi Corte nell'Isola di detto contenute nella
presente Carta Dichiarazione nell'Ufficio di Giudice di Ragione
Civile Sino di xi Agosto 1596 per parte et a buon conto di Ca-
dici di maggior somma et Carta Dovuti, possendo in caso di
Bisogno per gli Cedere et Transigere et Sottoscrivere Cred.o Compagni Conto
Ricevimenti et Conto Separati giusti ogni et qualunque Ragione et Dec.ne
Rappresentanti et Capo da Stare di ottenere ogni Sopragiudizio per suo
Utile con questo però che debbiano Detti Sindachi Curi et Cura
Vendere la propria sua persona, occorendo et obligarla in
questa forma per Esecutione di detto Credito, et dopo che
Detto Sindacato Sarà permissione per il Giudice suo Compagno
Ordine per l'Esecutione di suoi Beni Mob.i et Ven.ti
Beni di detta Eredità et di Ciascun altro Suo Bene per accendente
Capitale d.o Chimigo debitore dandogli Regia Corte in Caso gli
Facesse Impedimento Legale Conto di detti Comitti Successori dal
Mod.o Debitore Ricevuto Conti per Instrum.o Pub.co et Notarile
Come anco di mano Loro Scrittura et Informatione et opinione
Buono quello Sarà necessario et opportuno Conto giurato detto
Mag.co Gio Battista il Consolato Giudice et Sac. Iudice
Provedendo

provedendo venne il Nuncio, per Vasco grato, fermo valido, et
Irrevocabile, ne mai a quello Contravenire, sub Obligatione
omnium Bonorum presentium
Lecto. il mag.co S.r Luca Cudunni Sindico et
et Nicolo Trulanda, et p.to Luca Capelli

Adi 23 Ott.e Ebdo

Havendo il Sig.r Cap.n Giorgio Giurga dato ad affitto a Giorgi
Colasi detto Chiritasi il suo Molino da Vento per farina nella
Giudecca, alive Contrada S.ta Mg.a come dicono Separato appare
per instrumento rogato nelli anni del S.r Nicolo Corogono
Not.o che principiano dalli 15 Xbre. 1650 et Lorenzo Jorii li
15 Xbre. Ventisei con li Carratelli sei le paghe ogni anno de mi undeci
fino quindeci ogni tre mesi d'essi in quarantasei giache le
Mg.a Cinque fino le qui gli habbia per interesse delli R.li Cinque
et detto Chiritasi habbia da stare nello in d.to Molino in detta Giudecca
voda et attivo et Calderolo Continuato in detto Molino fino il giorno
d'hoggi giusto dalle preghe passate, farina M.a Cinquecento et non intendendo
più Continuare detto d.to Molino, et dovendo scrivere il sud.to Sig.r
Cap.n Giurga di detta farina M.a 27, pero li Contenta di sopra detta
farina d'essi dare come di sopra gli sigue Cinquanta sei R.li cinque
predetti d'essi dare altretanto la M.a d'altri tempi d'esso Obligato
Saggi il pagamento delle Vacue vuoteria anco digia onde dissero
le M.a cinque pero li d.ti R.li cinque gli restava ancora detta farina
M.a dieci, gia hora pero hora dato la M.a sua come d.to Sig.r Cap.n Giurga

confessa

[illegible] Sig.r Gio: Giorgi per nome del suo Pubblico
Instromento quella data a Castignano a pred.i Sig.ri Co: Giorgi per tutto
Sig.re di detta Provincia reddimesso, per decretando restamano al pa
gamento pred.o Sotto mera Parola nell'Atto di Gastaldi di detto
di Ascoli, Piceno, Sodetti Officiali, e Mandato in Esecuz.ne contro
di Essi, e Beni suoi ogni persona accordato, vendendosi come di sopra
per impegnadosi per li detti pubblici Grani di pagamento hanno
col disfalco delle sa.me misure di Salma come dietro vedendo et arrolando
volti il pred.o Instrum.to del 1654 come pure il precedente del 1654 dietro
Grano di Soto obligato d.o Co: Giorgi Giorgi Scudi sei m.e cinque di Salma
ogni anno pubblici pred.i pubblici grani, quali siano appaiati medesimamente
rolli alli detti Sig.ri Rod.i Consegnare non procedendo più oltre
re Sua parte ne Salva le precedenti Decreti Sodetti, Sotto pari
di Legge, quali esistano nelle di officio più altra forte di preferenza
cencellando, e colli Sig.ri pagli sono Pub.o et Consueti se Seguono pagare
per Sebinonij P.
N.ro R.to D. Christofolo Salamon Can.co Cantora et
N.to Pub.o Leonardo Cornelli succedente di Giacomo Chiesa et

Adi 6 Maggio 1657

Per Instrumento de 17 Aprile 1652 Rogato nelli Atti del Nod.e Cam.o Andrea Gallo ha il N.H. Capit.o Gio: Batta Grillo venduto al Mag.co Nicolò Lomellino Mag.co delle Rendite Grezze alcune Rendite ligate sotto la Cella di S.ta Brigida, e Cella di S.ta Margarita, e Cella di S.ta Maria Maddalena, e di S.ta Margarita, e di S.ta Maria Maddalena, e di S.ta Margarita, e di S.ta Maria Maddalena, e di S.ta Margarita, e

Adi 29 Luglio 1651

Essendo passati trafichi di mercantia, negotij et altri da
[illegible] Leuanti Telegnani, tornata di Francesco di Nicolò
et Menachem del Medigo hebreo degia anni passati [illegible]
seguito matrimonio con certa [illegible] et altro di [illegible]
et seguendo di ridurlo sua Regnio [illegible] qui
[illegible] hanno visto osservare [illegible]
[illegible] Signoria [illegible] et da detto [illegible]
[illegible] Signoria [illegible] et da detto [illegible]
[illegible] Signoria [illegible] et da detto

Adi 2 Sett.e 1657

Per Vigor del pred.o precetto fo da persona in nro Off.o
Ego Gio: Battista Cavalle di Francesco di Parma fu
ordinato se intimasse per suo caro Ego.re Cristoforo Cantone
et parend.o et n.o Ill.re Ego.re Matteo Gandolfo Console di France
et della Nata Nation di Lucca ad Cud.o Cons.le fore pred.o de
accudire alli suoi Negotij in Lucca ad Cud.o Cons.le fore pred.o de
defendere, et mantenere le ragioni sue contro qualsivoglia per.
ogni sua causa et causale per tutta quella giornata per
domani Ill.re Cons.le n.o. Quale Ego.re Cristoforo Cantone
una cum nro Off.o Ego.re Cons.le de quibus Ego.re Cristoforo
ordette nunc Ill.re Cons.le Ego.re Cons.le et ad ogni
Cons.le domandare suoi. mentre [illegible]
la sua vita [illegible]
ogni sua Anima Dio. suo giuramento subito ogni suo
credito et impatriche quello sarà tocca da S.r
Ego.re Franc.o Marini et dalli huomini di negotij fac
ogni suo di Jurisd.e Vicario ogni [illegible]
Nazionale ò diverso proprio suo del S.r Nro. Dio
o Consolari ogni altro Tribunale et per necessaria
Copiosa larga Dio. suoi debiti et ciascun fac se
predar tutto quello fare necessario et opportuno
tanto giuramento la propria persona Ego.re Cristoforo
fatto Principal Pred.o fare ogni cosa promesso alles Heredi
suoi sotto [illegible] et obligatione de beni
di [illegible] promesse vende per ogni suo suddetto
credito [illegible] Dal S.r Ego.re Console [illegible]
se sarà [illegible]

Tutto fu S.S. Ego.re Cristoforo Cantone
Cons.le di Francia

Adi 15 Genn.o 1651

Hauendo l'Ill.mo et Ecc.mo sig.r Barbaro Badoer fo Procur dell'
Armata Sarrato Inferato q.m Nicolò Terban.o Soprad.o
de cinquecento da 10 p.a l'uno, et legato dalla Thiera d.a
d.o Testo, quali forreno cauati dalla vendita delli sop.i
mobili, et douendo hauer el pagam.to di terra l'Ill.mo et Ecc.mo
sig.r Lorenzo Renier sop.d.o delle Galeide Comerrado
cretticato dal pred.o Ecc.mo Badoer, fu reso s.d Ill.mo
debitor et assegnato al R.mo Capitolo di detta Thiera
d.a d.o Testo, li sop.i robbe mobili sopradetti pegni
che quelli saranno di ragion quali sijno et spettar
=dino de cinquecento legato predetto, li quali hauendo
dal Clar.mo et R.do Monsig.r Francesco Soranzo sop.d.o
et Vic.o Gen.le sopradetto et dall'Ecc.mo
Ill.mo et R.mo sig.r Card.le et Dignissimo della
Madre Chiesa Ant.o Barb.o Thesaurario,
Michel Scarton, Angelo Sagredo, Santo Zen
et Angelo Venier absse el M.to R.do Christofalo
Salamon Cand.o, Canc.r et essen cinquecento
ex contadi matia, ne ricercando altra cautela
rapresaria, ottenuta el sop.to rud.o, pero et sup.
del p.to Pub.co Procurat.r Secretario et
perpetua quietanza, li rogarono Testim.i Ve
et Cand.o rud.o rendono, cauto, et sicuro et ogni
Sopradetto Mo et Ecc.mo sig.r Lorenzo Reni

Tomerario et Exactor Badengi pred.
do alos y corso dele pred. de unquelenco, legi
mo. quanto la corregna dele pred. mobile co
Jeto Ill.mo Dre Mario Grebo de Lmo Geer.mo Dau
dalla Sanca a Lanto curadi.no Jeto Cathedrale
d. Jeto.

Lt. J. R. Lovell

Adì Rome del Nostro Iddio Amen l'anno della sua
Nativita Incarnatione mille cinq. ottanta nella
Città di Cardia Obrique Manifesto sono S. Cinque Papa
Sesto ma Peruina Prigio. q. del q. Sig. Fran.co Peruina
et il Sig.r Antonio Peruina suo figliolo dall'una et
il R.do Papa Sesto Rutilio Rubatopo fo del B. Sig.r Rutilio
del altra parte essendo prima venuti nella presenza
Prima padre figlio et spirito Santo et della Gloriosa
sempre Vergine Maria Adii cui sia Victima Honor
Gui Gra et reno consiglio et operatione presede si
pure venuti nel sop.to Palazzo Cardinalizio Rutilio
impero che la sop.ta M.a Peruina et il sud.o Sig.r Antonio
presentano sua Eccellenza Il Sig.r Giudice loro figlio
et Nipote per essere Sig.r Giudice loro figlio
Vicario per tutta la Città et Corte libero et
+ il Sig.r Rutilio Rubatopo
+ presente come padre legitimo del sop.to M. Sig.r Fran.co Peruina
la Sig.ra Lucretia
la Sig.ra Isabella
Sig.r Fran.co
Sig.r Antonio
Sig.r Giudice
Sig.r Giudice
Sig.r Giudice

Uno Rog.to vechio Legato adetto ad ogni atto &
Libro da chi preparato per il possessore della sud.a
Gran Cl.ria delli quali si habbi da fare da
Lor prendi ecco per pasto inanzi la benedizione
et suo giusto principiando dal et si intenda per
+ et vivi hp.ti giusta et intera loro disposizione + dell'altra
so. pasta il sd. B.to papa Clorti sopra l'altare di questa
d.to Ogn.to Hicolo suo figl.to che la pasta Festa con
Honore et poi del giorno delegi ghele et presente
la pia Chiesa remunerà 3 Clorti collomani et quella
de crucifisso pasta il Benedetto con le loro pasto
chiesa ogni altra volta dicono ogni Libbre &
ad ore Chiesa ogni et apparecchiare, Libbre dico gli
Monaci quella Tabernacolo di cui d'altro sd. B.to Pietro
et prende nella cenera da Lisca. nella quale Tabernacolo
non mancando le due altro Pietro Cappella per loro
Nativ.tà giusto Lavoro Visitazione et Cl. Libbre sd. Pietro
et Sig.to ordine et alimentarsi Lavoro
Signi gli predicti dopo la pia mensa Tabernacolo
Festa cominciata la Chiesa gelosia Cioè quella
cui fida le due giusti Libbri con quella Cappella
+ in caso venire in presenza d'ogni sd. B.to papa Clorti

111

Alla [illegible]

[illegible] Stima di Beni esistenti nella [illegible] Eredità [illegible] Palagonia [illegible]
Eredità [illegible] Fratelli Fabriani [illegible] [illegible] Girolamo Fabriani [illegible]
[illegible] [illegible] Gaetano Fabriani [illegible] [illegible] Vincenzo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Vigna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 510 —
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 25 —
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 8 —
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 18 —
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — D. 70 —
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 30 —
Vigna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 30 —
Vigna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 50 —
Vigna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ld. 30 —
Vigna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 120 —
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 45 —
Vigna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 30 —
Vigna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 15 —
Vigna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 60
Vigna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 15
Vigna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 12 —
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 6 —
Vigna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 20 —
Vigna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 16 —
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 10 —
Vigna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 6 —
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — 36 —
Vigna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 69 —
[illegible] [illegible] [illegible]

Una Vestina di cotonina bella con sua coda rubata mangiata
e con alcuni debori d'oro e argento [illegible] — 5 6 —
Una coperta di panno fiorato vecchio con [illegible] della tela d — 3 5 —
Una Coperta de Cotta ma ordinaria [illegible] — 7 0 —
Un altro Coperto — — 3 0 —
Un altro Coperto — — 4 0 —
Una Vestina di seta con alcuni fiori di oro [illegible] —

2 9 1
0 9 2
Ds 6 8 3

111 di godere dopo questa vita per altrove se sarà
cinque solo resta della q.ta fosse ad ord.e
stando nro sig.r ne ad altro la possa dar luogo
vedere ne esibire come per prima tornato
richiamo et ristretto per nro ritorno
della nra Vista come per decreto
chiede pro D.r Gio.n Stando viceno Il procedere
questa contra ord.e d.r Gio.n Gesto et acciò non vie
ca la ord.a Gio.n Gesto per nra lettera et mag.ste
legittima con li soppri pacci modi mandatorii et
declinatorii de sopra espressa de pro certificatoria
la mandato l'accusato subsidiario alla d.a Gio.n
Gesto ex il ord.e N.ro Gesù Cristo nro Redentore
Fatto d.a N.ro Nicolò Lorenzo [illegible]
ord.e N.ro Vicario [illegible]

Cost.a Lucio [illegible]

Luis Gonsalvo ord.e Vicario [illegible]
Fabiano della Cost.a Gio.n Cognizione alle quale luogo il
Gio.n Cavalcanti Inquisitore [illegible]
nra Madre Chiesa [illegible] ord.e Gio.n Gesto
Gio.n Gesto [illegible] Gio.n Gesto nro Signore
Santo Carello Curato della [illegible]
Fabiano [illegible]

ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

ANNO .....

TITOLO b. 230

RUBRICA .....

nor. Giorgio Portio dottore e cavalliere archivista ducale

Minute

1656. 23 febbraio — 1657. 8 settembre

de Bnó Zorzi Porcio
Dottor, e Hodierno Pubco

mo
1.

Vol. II
XXIII

In Nomine Dei eterni Amen. Anno della Diecina Indizione
=zione, e Sr.no Ns. Gesu Christo 1657 Adi 7. In la
Da.a Ser.a nella Casa di Sand.a Hogni [illegible] Manzo adsta
Cassa parte di il Sig.r Gierolimo quondam Domenico
Adruna, et il Sig.r Andrea Sepe di Jacomo fo del Sig.r
Et Dorli dall'altra, in nomine D.ni Amen. Il Sig.r Andrea
et Indicando la Divina Madre Figlio et Spirito
S.to et della Gloriosa sempre Vergine Maria dalli in
scritti. Sono oggi stato Requesto Consegno procede
un pezo di il pred.o Sig.r Gierolimo vergognosamente
per sua figlia con scalo hor et vicem per nome et
et [illegible] parte et ipso Sig.r. il pred.o Sig.r Andrea
Sepe alla quale et dote et Jomi.a della pred.a
promette dar et consegnar in anni la dezgonata
& satisfare a esso placebo delle sorte S.to de
Fiorini cinq.to correnti d'oro in questo modo cio
-e quel Molino d'acalo, & d.o Sig.r Cap.o Andrea
Sauer in questo Loco detto nella sua Giudeca
a Boclem a pedoli tre quarti di solo. di il
loco del pred.o molino si promette libero di
ogni gravame da quello & posza nella sua
fizo l obligando il giudeo pred.o Bibliocelli
& è obligato pagar ogni anno quel molino
no Sold. dodeci chiamato da soi predecessori
et soi uno la parte et tutto quello sua chiamato
vulende uento del pred.o Sig.r Andrea Sepe
dar nel Sig.r Contadi Ant.o altri Fiorini cinq.to
di drapi detto pretto Carte de seda et delino nel

et in una coltra Indiana ~~di seda~~ & possa vedere alla casa sua
posta in d.a Città nella Contrada di Santa Chiara
dove dopo la morte di detta Isabella
posta ad habitare
del quale d.o detto Angelo sono per la metà di esse
li reali 150 x donni di detto giorno et altri beni
para et mera forte di detta Rosa
di più obliga d.o Angelo tegli nel tempo di d.a Lena
vora, andr a vicina il raccolto spenderebbe
d.o egli la licenza della Corte di Giuliano Archiepiscopo
Protopapa et poi paga d.o Giordano responso della
S. Rosolino poi d.o Protopapa intrar, il mese di Giugno
prossimo venturo nel quale tempo anco si obliga
d.o Angelo fare coprire la stima et ogni altro
come di sopra. et poi non possa domandare di riparare lo
detto corpo di detto giardino conforme
parte di ponente & è confinata comune & pari con
detto Signor Ducha tenere ad' Affitto et Locazione il
predetto Angelo obligandosi d.o Angelo di mantenere
et conservare d.o Ducha per tutto il mese di Giugno
vero, Decisione poi che conseguirà la Bedina
Rosolino e vicini di Belvedere del predetto Pozzo
Dorli legge, et poi detto Padre et figlia da sua bene
placito d.o Ducha suo figlio et per la fedeltà
verba d.o suo figlio & promette di non quella
chiesa di S.to Athanasio nisi prius nella quale hanno
Capola Cantori contrattenere luoghi abente et pertinenti
per prima legati et ogni altro d.o chiesa spettanti et
tenere posto a Colafan + con detto con quello del Padre
Duchi et quella maggiore di sopra come et altro &

+ La mia S. inciso nel loro ch. fisso descritto con altra a penna Giglio Thomasa Giordano

...alla pena da ...
...forba obligan...
...da aderanza...
...na di dec.a...
...no et intendino...
...et altri Stroz...
...rzuebo la zoza...
...o di d.o Stra...
...o spenderde suo...
...alle Archiepte...
...et posseto delega...
...finito...
...e, il mese di Sett...
...neo si obliga...
...ma et ogni altro...
...e di ugarlo...
...et Stesso dalla...
...neue & pui ostro...
...e Soreno e il...
...sh si mantenga...
...o pepo di ogni...
...ed la Bed.ma...
...ed: q Poppa...
...ma da la sua pene...
...la fedrie &...
...nere quella...
...la quale hanno...
...ne et perpetui...
...ia spetanti...
...ctos & pertinen...
...uello del Prefl...
...ne et altro &

di consegnare nel quando non sia andar d'obbligo in altra casa
con la sua moglie la quale presa et tenuta la da mantenere
marito et corpo di Dote come si fonda Doval
esperimento giudicato da lei eletto dal d.o di proprio
de di et come in quello et il Reo difenni et altro la obbligo
et suo Testato potti Lauro dopo la di lei morte fine alle
cose pro et pred.o viz.: Donato Segge il quale et nicola et
acetta la pred.a viz.a Maria sua consorte et sposa legitima
con li soliti patti modi et condizioni di cons.o espresse di sopra
lei accetta et nicola il sud.o suo sposo legitimo con la Dote
et Doni dal pred.o viz.: suo Padre nel tutto promettendo
le parti intendono di lia et intendi per patenza et mate
ne emancipatione et coli hanno pregato et testimonij
Nb. nel prego del sud.o viz.a Isabella et della viz.a Maria Quirini
viz.a Dorotea Barbarossa
et del viz.o Girolamo Barbarossa
et viz.a Margarita Pisani

Adi detto Adi viz.a Maria Quirini nella presente scritta
hauendo ella ricevuto la Dote et Doni dal pred.o viz.a Padre
come sopra et

Ali e Agd.

Adi 26 Marzo 1657
Ad. Ad. Ad. Ad. 26 Marzo 1657

Roma 22 febr.o 1656.

Hauendo il Sig.r Ant.o Ang.o Allegr.i Gardelino agiudo con Cautela
Instromento delle nogle.e di Siluestro Ponzi et Rand.o Gasparo Baldi
fatto dal nost.o Cap.o Benedetto Rondini loro debitore la somma di
Rb.li 350 resto del debito di d.o Cap.o Rando Gardelino dalla pri
5 62 3/10 dei Febr.o seguito a Roma li 22 detto 1656 et hauendo il d.o
Sig.r Gardelino in loro pregiudizio voluto ottenere sentenza contro d.i pig.ri
Debitori Fauorire loro di ij febr.o 1656 mesi sei Sig.ri Mandamino
Fratelli Cauallieri del Uditore Ciuile di Roma Deputati sopra le
Differentie de Debitori Cessionarij delli Sig.ri Mandamino Debitori con-
Cedenti la Cessione fatta dalli pig.ri Gardelino di quella somma di
Rb.li 350 come sopra: dalle mani del pig.r Sig.r Gardelino si quella somma
Fosse stata loro del d.o Rando per alla pred.a Causa Ind. Ind.to
Cessa Instrom.to et detti mesi fatto il nō Sig.r Ant.o Gardelino
ha fatto de Comandare Monitorial. al pig.r Sig.r Mandamino di Rb.li 350
in mā d'oro o m.ta Reale di detti Rb.li 350 con la
4 Compito pagare
Pena [illegible] Scudi Cento di Camera Censure Pene
et Costituti Fauori per Cui per parte del d.o Rando fu data
Debitore alla Ind. Sig.ra Fauore in Forma di detto Dec.to de
Mandamino espressi nelle prealegate Instrom.ti et il pred.o Sig.r Cap.o
Mandamino non intende pagare la detta Somma, per hauer
ordine dal pred.o Sig.r Gardelino di poter molestare et ricuperare
per altre Cred.ri del pred.o Rando principali Debitori
del pred.o Rando et altre Intromissioni per fauore del pred.o Sig.r Gar.
delino come
Debitori [illegible] antiua nella sua persona maggiore per la quale
se fosse stato pred.o Cap.o Mandamino non essendo Vacato loro di

opera

Adi ij del mese di Feb.o Decima Ind.e

Per il pred.to publico Istro fassemo rog.e et ordinamo Del mag.co
Ghirigo Porta da questa Cura di Valeo a me infr.o Rog.to co
gnito pred.to nanni non tanto per loro proprio nome quanto
come procurator gnd.e del mag.co Franc.o Sforza suo genero
in virtù della procura sopra nelli Rog.ti del mag.co Rod.o
Tomaso Segretario suo di p.o con buon Termine modo et
meglio p Iprimiarum. Et hon
Dimando et ordina suo de dd. mag.co S. Francesco Prov.
Juram.to di Stephano Matarazzo de Faenza Fanese ama
ghese nella detta Terra di Valeo Grad.o abile mercan.e
quanto sopra pro et per nome et parte detto mag.co
cambiatore p.to pro de x.a qua sopra ob pactum conpa
rue nel pegno di Card.e de Valeo et sopra bisogno de inti
mando eligga in detto Vescovato et conjugato et huiusm.
se confessa ditienere dal sop.to Alexandro Gadalia sopra
detto Card.e di Valeo presente huiusm. nella Città di Card.e o dal
detto sop.to Gadalia come Camerlengo habbiamo detto constituim.
in nomine suo et pred.to sop.to nomine et per il sop.to Giovanni Bo-
nes Venegrada dal sop.to Bernardin Ranuzzi debitori di
D. cambiatore in nome suo de Fiorini Ven.ti bo
lognini quadrocento de bate in gran Fiorini mercato di
Bologna di valuta quadrocento de bate in gran Fiorini mercato di
Bologna di valuta ad ragione di bol.ni cinque per Fiorino
Sono fiorini dodici ani Lima infr.o Rod.o sono li sop.ti Alexandro

Adi 4. Luglio detto

Colli Vicecano fo Zorzi Parco q.m Nob. Pietro da Canal Rocchetto
gd dal Vic.to Nicolo Michele fo Ecc.mo Sig.r della Bratta q.m
mio Sig.r grado. del Sig.r Nicolo del Nobile Colla Guida
mio Sig.r di Noi mio Cognato Cancelliere in questa
Città Subrigadore del Sig.r Vic.to Sig.r Vicario Assessore
dove da Sig.r Nicolo Malzigaria per Loco Luogotenente da
Nobile Città & le Comun Fontane d.o Sig.r Eletto acciò
vi agi luogo a fare [illegible] del med.o Michele
Distanza nel presente Testo [illegible] vede essere
fu ricevuto pagato Vigilie [illegible]
fol.o Cello di Arca [illegible] Lenzuo Sotto —
Vno mezzo di Lenzi [illegible] de paro ordinario Cauto
Vno Padiglion [illegible] Lett. Sotto paro sedeci —
Vna Zuppa di Lenzi de Corpo usati.
Vna Zuppa paro de Corpo —
Vn altra mezza di Lenzi di Corpo [illegible] usati
Camise quattro [illegible] —
Vno Fazzuol di Zendado negro usato —
Vn para di Scarpe Vechie —
Doi Cazzache [illegible] usati di Tela
Doi para di Calze Grigie di Tela
Vn altro paro di Lenzi di Corpo Vechissimi
Vna Zuppa di Lana paro di Tela
Vno paro di Puro Calze di Tela —

Un paro di calze di lana ~~di Cotone~~ Candore
Una camicia di lino di paro Vecchia
Dei capelli Vecchi
Un Corsetto -
Tre calze grezze di cotone Civetta
Un paro di calze di Cotone
Dei cenci Vecchi Lenzola
Un paro di calze di cotone Verde Vecchie
Un cassa nel d'arri pollo.
Una coppa di maiolica. ~~cotone bianco~~
Un Cappello Cenci Calzi Vecchi Foderino -
Un paro di guanti di Lana -
Una Camicia alla Marinara
Un Lenzuolo Vecchio di tela incerata
Del Lenzuolo Vecchio di tela incerata
Tabia Matrimoniale. di Maiolica della med.ma
Un quadretto di Crocifisso. di 1.3 Pieno di Legno,
Dei Galzini -
Una Gabbia da Vino Vacca
~~Cinque piatti di Majolica di Cotone~~
Una Spada Vada
Dei Tabari di Tela -
Un Mantello -
Una Coltre Cotone Cotton
Una Coltrina -
Una Materassa -
Una Sparvara -

Adì 13 Feb.o 1656

Regnal Bando Fed.co Brice Mag.co Marcheso Quest.re Gen.le Lugo
Fortiscre de ℔ 266 / vetro delle ℔ 1000 / Teco cred.e Sud.t agrauer
=te nel suo Giud.co ellegato dalli 26 di genaro sotto di 9
Hond.to / ch anco de ℔ 100 / la sua crosma et pelicco
cedoni et debe essere reco di alcune botte et Vetro m.a 40
ellegatoli da cred.e d.o / R.do suo Marco dalle assegnati li
agnelo della suo.a cred.e botte che sono 2 in 3 / Et hauendo
di licetto che [illegible] Et hauendo fatto assegnar / dalli 200 / dalle m.a Fed.co
pella conora d.a Maria Feniletto lassate a Fran.co suo
Padre dalle g.li Mag.co Calli / Et hauendo la cred.a ob.to di pagard.o
licetto a Fran.co / Lugo / che del giual anno era debitore
d.o ap.to Lugo / li anni pass.i de 66 / et essendo stato esa=
minato d.o Lugo compreso di verità / et giur.to / Marangon.co Burano sotto li
Hond.di dato copia legal fede d.o Mag.co Marcheso di sud.
dato possesso li 7 Gen.o pross.mo / et cor.te
giuro / et pred.o Lugo copia la cred.a / et dato
d.o relato / et hauendo
co nosciendo no Eud.to / negato d.o Mag.co
dalla pte Marcheso di concedersi licetto / Vedua di esse Lugo
comparse / et giurato / che / ere nell'hora giorno / Fabio
nostro ve / Et hauendo / Chizzola / pero condescendo d.a cred.a
pred.o / Lugo / la cred.a Mag.co Marcheso / Quest.re / per debito del pre
detto ch.mo / de concede / licetto / per pedo d.o
pred.o / Lugo / relato / cred.a et cui sopra / di
Lugo / cred.a / poter proceder ad ulteriora / negligar

dar vendere donar dotar &c. di libri Rede redobadas
degnose come meglio gli parera et piacera da
vero et leggitimo parone non gli dicendo niuno et con
=trario con obligo vendere di dar et pagar ogni anno
a detto q.m Margitta Heredi persone et succes
reno lib. 4 da 3 os in d.to ogni m.e di febr.o per recipiendo
a far la d.a paga! dotale in essa et corsi succesive
da feb.o a feb.o incepiendo et non attendendo a d.a paga
m.to di detto detto sia arbitro et pegnorato per tanta che
ci credono le dette corrisplete para di Gastaldo et
ci gnos li detti passati tre d.i relatio ea debitore
a detto q.m Margitta d.a sua sorra et di vinea
non pretendendo altro da lui dicendo che detto
=no di detto d.i dingo / arrio delle med.e Sare
sopra li alfi fama et d.i sopra fare suo mando
docum dar alg.i d.i sopra domande fare suo legato
sopra esebendo nelle mani del reg.i Luca fare al
tro suo legato pure con la legitima delli suo legati
con obligo et Testamento del med.o reg.i sopra grande
rigetto valore et d.i reg.i Luca di quel tempo
et corsi legitimi para sono prosiguendo et pregando
& Testimonij
Magistro Andrea Stefano Tomaso q.m Antonio del Sig.
Mag.o Zuane Bernardi Francesco q.m Michele Andrea Michel

Adi 26 Luglio 1656

Adi 26. Luglio 1656

Adi 26. Luglio ~~1656~~ 1656

20 Luglio 1657

Adi · 9 setembrio 1654 Candia S. Th.

Nota ricevuto di patron nicolo Dantonio patron chi era
di la fartana la madona di loretta ppd sallario di marinari
e panatigos ppd due messe come apar qui ~~debasso~~
di sotta

Prima ppd li panatigos di ditte persone compreso il
il patron — aducati cinque el messe fanno —
ppd Nome fano Ducati quaranta e ppd Due —
messe importa Ducati Nottanta —— D 80
ared uti in Riali Somo Sesanta Due Dico — R 62 —

Piu ppd il sallario di sie persone ~~tutti di sopra~~ ppd Due —
messe
prima il patron antonio offiere patron
di la detta aducati quindece il messe fano
Ducati trenta reduti in riale fano — R 23 —
il nociere ppd Due messe a riale il messe fano R 12 —
Giouane agnaut ppd Due messe a riale —
Cinque il messe fano —— R 10 —
Bortolomio aicard ppd Due messe a riale cinque
il messe fano riale —— R 10 —
Simone maifret ppd Due messe a riale cinque
il messe fano —— R 10 —
e piu il mossi ppd Due messe a riale one e
emezzo il messe fano riale tre —— R 3 —

Somma in tutta la Somma — R 130

Bonfiex patron

Si Vende Solema Com[e] con questo atto

Adi · 4 Setembris 1657 Candia

Item Di lauantario Di la tartana nominata la madona
Di loreta bona Ventura Consignata a patron Antonio
Cofier francese Con tutti li Sui atrazi ꝑ vallegare
Come ꝑare ꝑ il menuto —

Prima la tartana Con li Sue arbore Conbene e vele
Di naurigare
e piu il penone Di maestra e un penone Di gabbia Con li
Sue vele
e piu pedrier quatre Con ~~sette~~ Due maschi tutti bronzo
e piu Due falconeti Di ferro
e piu un Spingardo Undeca moschetto
e piu Sie Spronbone
e piu un barile ꝑ polvere
e piu Cinbe libre balle Di mosquetto
e piu quatre trombe Di fogo senza lanca
e piu tre ancore
e piu Due guman e un cauzianebo Sottile
e piu quatre remi ꝑ la tartana
e piu il la Sua barca Con el Suo ferro e Siremi
e piu una gianca ꝑ Desbarchare imbera
e piu Due mezze botte ꝑ Cagua e barile Sie
e piu una tenda Di canauaco ꝑ la tartana ~~nuova~~
e piu una pignata Di rama Con el Suo Cogierco Di rama
e piu un tre piede
e piu una ~~padella~~ gradella
la tromba da Cacciare Cagua Con li Sui formimenti
e piu un pare Di tagle grande e venetiane ꝑ Sarare li botte
e piu tre palle Di ferro ꝑ la Sauora
e piu tre pichose e tre fere Di callafato
e piu Sie Carigli cioe tre grande e tre picolli
e piu lescandaglio fornito

epiu vn fanale ꝑ uso di tartana
epiu vna posina
epiu vn piedi porcho fero
epiu due bassole di nauegare
epiu tre anzolette
epiu vn foggone
epiu due mezzure cioe vna rasa fatolli
epiu vn bichiero negro libre quaranta incerca
epiu vn barile ꝑ tenir baceto
epiu vn barile vodo ꝑ tenire il vino
epiu tre maschelli
epiu tre sagui sagui ꝑ tenire il legomene
epiu trenta libre incerca di rassa pegolla
epiu trenta libre quatro incerca
epiu lagen ꝑ uso di tartana

epiu quaranta cinque botte vode ꝑ il merchado
epiu due barile vode ꝑ il vino
epiu vn maschelo
epiu vna zurla
epiu vna manega de tela de vento

Bouffier gateon

di nuouo Zolina comi comer

Il Clar.mo S.r Mario Falgier dà @ Ecc.o Co.ssore @ i 5 genn.o 1647, che allora fù da me inviato Mandato = D.i 4 = sono @ Fior.i 0 = 4 = 444 pagabile @ 15.a et dopo data compensato pagarle al V.r D.r cercotelo che @ lui li Lavea dato di suo @ = che fano reali @ Fior.i 0 = 4 = 0 = conto di quel segno 2° 784 1/4 et reali n.° 71 che fa fatto eron nel cpto de Vini dabeli sopra i 645 che in tutto fano — B.i = 74 1/4

D.° = Il più pro di detto danaro @ 6 p.C.° = dalli 15 genn.o 1647 fin 15 genn.o 1657 che dalora in là non pretende altro pro. toca sopra il resto 244 = che in tutti dieci fano — B.i = 445/—

D.° = Il diverse fatte gobice restituitoli a Dr compatello de Fior.i 17/ in tutto — B.i 40 3/4

Il che fatto col Sig.r = creditor del conto de tutti dieci gobi in tutto tutto le Ben.e spiat.a B.i 50/—

Suma reali n.° in tutto 77/—

Abbate li dicento reali — n.° 650/—

resta deb.r il S.r Falgier de reali n.° 672/—

Io predetto Falgier attesto di ricever — —

Altri conto deve dare Il che cobbe già di Venetia che sono in mano del V.r Vedoa reali in tutti n.° 500/ et le porcelane che sono in mano del S.r suo nepote @ V.r = reali n.° 100/ in tutti reali n.° 600/— col dover poi di comun consenso farle stimar @ V.r et che poi fatto il Sud.° V.r suo nepote et le sem.i poter Vender reali adverso Pel — B.i 600/—

D.i reali n.° 60/ in conto detti giochi per aver in cobbete di bocca a Padri di Ecc.ia nella B.i 50/—

Suma — B.i 650/—

5.

1657

Conto col S.r Felice Cavezza
Spto S. Piede

Adi 6 detto 1656 ai sopra.

Agabo quietanza

Transferitomi Io Theodosio Tofina preso di Marangoni di queste fabriche Publiche nella contra di S. Maria Zagnimito et visto uno Casino a pegnia misurato con diligenza la terra et muri di esso et osservato per mensure il legname di d.a di raggione del Canonicato del m.to Rev.do D. Michel Scarlon Can.co Confina da Ogni et ozero con le Case da d. Rev.do Canonicato et m.to Nicolao Zuglino della med.a ragione Case da Ogni et ozero con Strada Comune et Tramontana con terra di S. Canonicato detto Tramontana con terra uno suo Sorticello di ragione med.a et quello no stimato sopra a mia coscienza valer Ducati Cinque de Lire sei soldi l'uno di raggione Ducati cinquantacinque - n.o - 55 -

Io Emanuel Tofina sopra scritto per S.r mio del sudetto Theod. Tofina Sopra scritto di Marangoni sopra nominato quanto di sopra

Adi 5 Luglio 1657

Transferitomi Io Christofil Chirgiacopto mosso nella Contrada di Santa Maria Zagrimito, et visto certo Ruinazo di Raggione del Canonicato sopra scritto confina da otto Case habita al presente Agostin Zuglino de ragion di d.o Canto et ponente con l'horto di Capo Michelin Cadhumi Levante con le Case di Zuanchi Zuglino et Tramontana Strada Comune, il qual ruinazo havendo misurato lo trovato esser mura passa undese n.o ii. et terra passi dodese n.o 12 et osservato giustamente il sito della med.a terra l'ho stimata valer Ducati cantoni da aspri 8 soldi 12 Ducati

Nicolò Guerini Secretario Veneto Roma delend.o Christofil Chirgiacopto Greco

Adì 19 Agosto 1657

Per ligor del Sig.r Giudice Instituta la Congregatione
tra da Decani per tre quinquennij prossimi, e per anni
quindeci il Mag.co D. Michel Angelo Cam.o da Volpe
Gregorio Cancelliere di detta Città una Cappella sotto
il titolo di S. Maria Santissima Assunta posta
nella Cappella di S. Maria Santissima Assunta
e de Vogue del suo Cemetero con sua Arca
e altre cose, e ornamenti, e Vogue per
Seppellire Persone Straniere come per
Carte per delle med.e Vogue Abbruciate con bolla
Vacca nie Sig.r quella per Vacca degnata
Dalesi confirma per altro Tenore. Le Quali Vogue
per decreto del Camerlengo furono Consegnate
dal Mag.co Michele Cechenini Cancelliere Vecchio
Giudici Seglino, e per Inventario Strada Comune
Sopra del Cato in Vacca Vacca
Vacca Vacca Vacca Vacca Vacca
Vacca Vacca Vacca Vacca Vacca
Vacca Vacca Vacca

[illegible]

n° progressivo filtrale N. 3 — ottobre 1886

[illegible]

45 anni.

28 [illegible]

[illegible]

By. Scarlatti

Adì 21 9bre 1691

Referendo Ecc.mi S.ri Sig.ri et P.ni Col.mi Marc.o Dorea V.o
di Torre dell'Ill.mo Sig.r Abate giacente fu dell'Ill.mo Sig.r Franc.o la Reale
disponga di Alcuno Posto ove Lorenzo abit.e Reg.o Suo Servitore
Cattolico Segnato Pigno dell'Ill.mo Sig.r Fiscale Reg.o Stato Contro
Ed.to Sotto dì 9. Xbre 1689 Registrato in Atti di Giuseppe Giacob Gallo
Giur.o Pubblico Accidentalmente Sotto Imola di Genaro con Capra antecedente
Sig.r Cabreria Sotto Lorenzo Io Prencipe Sudd.o Reg.o Cattolico
Vicario Generale Sudd.o Ecc.mo Delbene da Ordine Regio Ducale Reg.o
Vicario Generale + Sudd.o Ecc.mo Delbene da Ordine Regio Ducale Reg.o
Vicario Generale

Adi 23 Agosto 1686

Hauendo Mag.co Giorgio Giuriga dato ad affitto a Giorgio
Gio.di Christofari il suo Molino da uento per spatio
di anni quattro alle conditioni, et conforme alli Capitoli
appresso registrati, come appare alli atti di Gio.ni Andrea Corogna
di presente Cancelliere di detta Terra, et doueno esser le sudette
conditioni con doueri particolari espressi da esso Gio.ni Andrea in
esso Instromento, et per osseruanza di esse conditioni, et gli
Capitoli predetti, giurò detto Giorgio Giuriga, et promise
del detto Molino, et edificij, et ogni altra cosa, che
uerrà consignata in detto molino, non ingrauare, ne
uendere, ne alienare in modo alcuno, ma conservare, et
alle spese proprie mantenere, et ogni anno in Luglio
di detto spatio di anni quattro, et finito detto spatio
douere esso Molino, et edificij, et ogni altra cosa, che
gli sarà consignata, lasciare, et consignare a Gio.ni Andrea
Christofari, o suoi heredi, et successori, in buono stato
giusto il solito, et conforme alli Capitoli predetti, et
giurò Giorgio Giuriga, et promise, et si obligò
per se, et suoi heredi, et successori, et beni presenti, et
futuri, di pagare, et consignare ogni anno a detto Gio.ni
Andrea, o suoi heredi, et successori, in detto Molino
per ogni anno di detto spatio di anni quattro, et
finito detto spatio, per ogni anno, che starà detto
Giorgio Giuriga in detto Molino, et edificij, et ogni
altra cosa, che gli sarà consignata, et per ogni anno
di detto spatio di anni quattro, et finito detto spatio
per ogni anno, che starà detto Giorgio Giuriga in detto
Molino, et edificij, et ogni altra cosa, che gli sarà
consignata, et per ogni anno di detto spatio di anni
quattro, et finito detto spatio per ogni anno, che
starà detto Giorgio Giuriga in detto Molino, et edificij,
et ogni altra cosa, che gli sarà consignata, et per
ogni anno di detto spatio di anni quattro, et finito
detto spatio per ogni anno, che starà detto Giorgio
Giuriga in detto Molino, et edificij, et ogni altra
cosa, che gli sarà consignata, et per ogni anno di
detto spatio di anni quattro, et finito detto spatio
per ogni anno, che starà detto Giorgio Giuriga in
detto Molino, et edificij, et ogni altra cosa, che
gli sarà consignata, et per ogni anno di detto spatio
di anni quattro, et finito detto spatio per ogni anno,
che starà detto Giorgio Giuriga in detto Molino, et
edificij, et ogni altra cosa, che gli sarà consignata,
et per ogni anno di detto spatio di anni quattro,
et finito detto spatio per ogni anno, che starà detto
Giorgio Giuriga in detto Molino, et edificij, et ogni
altra cosa, che gli sarà consignata, et per ogni anno
di

Atti di Genaro Not.

Mag.co S.r Franc.o Bianchi della cura di Pracchia reg.to della
Fattoria nomina P.ra in alg.o Arbitro ingegnere Antonio
Cantamessa cangiai mio Proc.re da questa d.a Fattoria
et poco doppo ordina constituisce per suo Proc.re
detto il S.r Ing.re Antonio pad. ecc.mo acciò
in suo nome possa Arbitrare dispettare difendere et
Capitare nelle p.te differenze cause et cadauna delle
d.e Fattorie con ogni altro
Pod.e p.r ogni altro
d.o giudice Arbitro
con obligatione
di rato
(C)/ta.e Pod.a d.o

giuramento per ogni altra causa valore ben visto
giusto Mercede, ogni cosa, domanda seguendo sud.
potere, et dipendenze, et circonstanze, et
giurando, dar et ricevere ogni altra scrittura d.a
Carrie principiate et ogni altro far et seguire
in ogni miglior modo
per ogni
et cadauna
Pod.a
Ind.e
Ill.re
Sebastiano

sud.a scrittura di quella ne richiesto in fede
presente rogato Notaro, et testimoni infrascritti
questo dì detto in Pracchia nella stanza solita
Presenti il Sig.r Cap.o Franc.o Bianchi del neg.to Sig.r Antonio
Franc.o detto Fabbri con fede del Sig.r Ant.o

Adi 29: otto: 1650 Cand.

Sesto auoca Jo ex fratrino eshibit publico dal m. Rd. Dn. Andrea Sapeto Canonico et Jeronimo della Intrade della chiesa Cathedral di S. Tito, et del Canonicato del m. Rd. Decano con l'absentia de tutto il Capitolo delli m. Rdi Canonici di S. tito, et dal Rdo Dn. Giouanni Seruò officiator della chiesa di S. Giouanni Teologo situata larga nouata. Ci Cuiras, et sopra l'istessa fratta S. Maria della tera uacua posta nella contrà auanti latta chiesa, doue con Atto superbo et Juri ho visto uno pezzo di tera uacua coperere cale, principiato dal Canton della detta chiesa de tramontana et andar longo fino il Canton della Casa de Gregorij di Canonicato alpsto Gabriel Gabrina mazoli segnati et é segnati 8, da leuante patri otto. da otra de' detta chiesa de longhezza patri tre, et da tramontana con detta Casa de longhezza patri tre, con Instr. patri quadri patri 24 — N. Vinti quatro

Jss. patri quadri N. dodeci cioé il Reuerendo alpsto ritrouato intorno. quale è tramontana patri 3 / da otro altri patri 13 sopra da leuante patri 4 / et da Ponente patri quatro. Sono detti patri quadri dodeci — pt. 12 —

Dipoi altri patri quadri n. dodeci. cioé d'auanti la porta N 36 — della detta chiesa de tramontana cioé principia dal Canton della Casa de Gregorij di Canonicato, dalpsto Nostro Antonio dalla Cattalonia, cioé Ugnolo. di leuante patri uno emezo, da Ponente cioé la detta tera uacua patri doi Nouo de longhezza, et de longhezza di tramontana patri zero e mezo da altro patri zero, lasciando patri uno emezo de longhezza del Giorardo della detta chiesa et suo Cornodo., dentro nella qual tera è una uida, cuiè dentro la pesca (andiron), val — pt. — 12 —

Et pt. patri quadri N. quarantaotto., la qual tera uien ritenuta il suero detto, cioè le patri 36 / dalpsto Nostro Antonio — 3 18 —

Le sudetti patri dodeci. Saluezzo Nostro sotto quali son Lor Patroni. dalpsto Nostro Antonio S.re Ducati — 3 6 Ducati

Cinque Vinti quatro Ducati 24. Stando bene pagar ogni anno. da Quella val — 3 24 Ducati

Jo Franc. Calyghus ett. pt. affirmo. ———

Adi 6. Xbre 1656

Ricevuto detti al guardian terra Vacca [illegible] Con
[illegible] Michele di S.
Giovanni Christofaro parte a scudo Sagra [illegible] del Abbadessa
paro di questa Cancellaria di S. Tito et Lodovico quella
facciata del P.to paga Menichi Cittadino al gud. Officio nel de
d. chiede Recapito Negro il n.o Not. Capit. de Di chiara
di S.to Tito per l'abbreviatura del n.o P.d Luciano. di quale si trova
consolato per ad altre pretese le consolo Tito ogni
per l'altro. nd. Josefo Carbo, et ya Bione [illegible]
Bione della gud. Terra Vacca di Nap.e Citt.mo alle
to delle pari di sopra nota Ceda de gatti 4.8 et vedere
di altro Ogn. 20. alla mia Casa et bene meglio ricevo
giuoca Maria di chiaro paro d.to N.o Not. Capit. nel gud
Bione Carbone Bus. Lucia Christofaro Michel Angelo
Ricevo Carbone Bus. Lucia Christofaro Michel Angelo
Ricevo Capit. de Tito Terra d. Cancellaria
giurisdizionali del gud. Giudice di oltre quale giurisdizione
tra la detta Terra ancora ne giudici Vicario del
giurno d'oggi S. Lucia Terra Nap.e et Mercoledì
Not.is 8. dett.o Concedono Lic.a Nap.e Vacca contra
Vogliono altro nel modo di gud. di contra alg.to Not.
Gregorio Tanto pieno quale habbia da fare et Jolla contra
Jemma Lucia Maria ne de Vitale ne de Tanto
Nunzio giurato di Nola Cittadino di N.o P.e Nap.e Vacca
no pure venuto Lic.a Carbone nella sua Libreria
disposizione nel modo di Jura avanti Christofaro Cancellaria

1 B

In xpi Glorioziss mi Domine Amen L'anno della N.G. Incarnaz
1626 Adi 15 febraro ind: 9no nella Città di Candia cioè
Constituto avanti me Not: et Testimonij infrascr: el Mag.co
et m.co Sig.r D. Santo Zen, et Zaccaria Vecina nobili
della Terrina Fatta dal Mag.co et Ecc.mo Sig.r Leon Zen suo
figlio dal Sig.r Nicolò Lezze Provveditor all'Armata della
Bonadanza nell'eletta Città di Venetia per Reali ducati
cinquecento cinquanta In S.g. contenuti in una Partita di 14 Agosto
1625 tratta da questa Cam.a fiscal, Firmata dall'Ecc.mo
Marco Negri Grand Cancell.o dall'Ill.mo Sig.r Fran.co Zen Camarle
=go pagabili à detti Sig.ri Fratelli Santo e Piero Zen et come
Instrum.to rogato da D. Nicolò Volano Not: Venet.o sotto dì 15
Gen.o prox.mo passato 1626 el tutto recevuto come alla sua Lon
=ga, et contentione del rec.to nom.to Sig.r Santo come a ferma
et di ciò volendo adempire all'obligo di ratificare esso
cit.o Instrum.to spontaneam.te et re Vera et successiv.te Laudo
approbo ratifico et confermo el rogat.o Instrum.to di
cessione in tutte le sue parti-
cole

Testes N.H. D. Angelo Zaccaro Can.co et
N.H. D. Geronimo Zeni Sacerdote in questa Città di S.ta
Ego Georgius Pericis, I.V.D. Pub.s Venet.s auct.s Notarius
Rubricæ Mag.ci Vogalonga Scribæ mei Mag.ci subscripsi

Hallo a Pietro Tosi

Hauendo Nadalon Pelizzaro preso D. dalla Sig.ra Fiore Tuccaro
del Sig.r Antonio suo figl.o Mercante nella Contrada Sig.r
della Sig.ra Angelina suo figl.o de nella Parochia di S.ta Sofia
Sicche Mercordo che Padrone di detta S.ta Fiore Compromesso per
quei Sig.ri Arbitri Consoli di Mercanti fussi suso di S.ta Sofia nella
casa della Sig.ra Cand.a Pelizzaro et hauendoli detto la S.ta Fiore
che Nadalon Pelizzaro suo figl.o Marinaro nella Galia del Sig.r
Antonio Tuccaro Padrone di detta S.ta Fiore Compromesso per

Vno paro de bracciali d'oro gradato p.to a oro
alli stabili di Velle
Vno paro de Gauli d'oro gradato alla grossa
Condo p.to di sotto Velle

Adi 30. detto

Comp.so il Sig.re Ref.do Gran.co Franc.co Cau. Reg.to di Velle p.to
Velletri adoperando di Cocchio Nobile con buono Cavallo
dalla Sig.ra Marchesa Mar.a Laura Reg.ta vedova in Gen.ro della Cad.a
Fran.co Nora per portare bene la Coda delli cavalli di Sua
Sig.ria oppure un altra fem.na di Sua Casa per detto effetto
alli Sig.ri Sig.ri Stabilim.ti di Velletri per tutto il Sig.re
Ap.le Cad.a

Leonardo Biancobrone Reg.to Cuoco di Guardamangia
Cameriera fiscale di questa Città

Cocchiero Vedo di Gio.ni Andrea Pacini
Lac.o Cavallo di Gio.ni Domenico
Due Cam.ri Prof.ti di Vit.a di Cad.a

Et ca

Grande ardimento è stato quello de spiridō darca che posponendo il timor de Dio et lo spetto della Giustᵃ gli è parso x cō poca Cosa che loro Sᵗⁱ Cinque Giurare il falso sotto pena de Caduto Cō dire oltre de hauerli mᵗᵒ hauuto Lume absente ellendo già che uero da lui medᵉᵐᵒ Cōfessato in presentᵉ delli infrascᵗⁱ Cōparire nanti V. E. Illᵐᵃ et Cō la presente mia Scrittura querelando di questo manifesto spergiurio e Reuendᵐᵒ Giudᵗᵉ che la sua propria Cōfessᵒⁿᵉ nel modo che quisotto hauerà espresso -

Espone di più alla Giustᵃ che essendo stato dal sopranᵈᵗᵒ di biscotti messo x Scriuano in loco che douena usare fidelta et riguardare interesse del publico et gli usana grandissᵐᵃ fraude robando il biscotto facendolo uender dal moro che in capo de tre anni in circa che era in dᵗᵒ Carica ha uenduto più di quaranta mille lire che si è fatto ricco et done era in miseria hora da danari ad usura et usurisante come sarà prouato Cō li infrascᵗⁱ testimonij infrascᵗⁱ

Che inanzi che tolesse il giuramᵗᵒ sopradᵗᵒ uenuto a Casa mia et discorendo sopra il danaro che pretende da me Cōfesso di hauerli ia dato la dᵗᵃ Sᵗᵃ Cinque - uiste -

Circa il biscotto che lo dana al moro et gli lo uendeua &c.

Teste

Cedolarum in S. Laur. Adi 2 Aprile 1651 Coram Rev.do Cap.no Vidali et mecu annotarum qualm.te Essendo io me
Congr. in Sto. il Rev.do Pre Fran.co Vidali et mecu annotarum qualm.te Essendo io me
in più volte recorse al m.to Rev.do S.r Giorgio Demello Cap.no se fusse la Commiss.ne del mio
S.r Can.co fattagli sotto di 21 Genn.o 1650 nella quale di me [illegible] et Cancellario Rev.do
Episcopale et come in d.a et d.to privilegio provedon douesse alla cura di mei interes-
si re Essendo mai riceputo da d.to S.r risposta di sorte alcuna però cosi riceuendo
li propij mei interessi et cosi necessitato da cause di q.sto lo mouono et
mosso della predetta se fusse d.a Commiss.ne io omnib.s et singulis omnia non intendendo più
et le venire operare ne ingerirsi in cosa alcuna concernente mie appar-
nente giovij modo ad esso Rev.do Cap.no Demello o altrimenti mei douendon notifi-
care la parte al Rev.do [illegible] di questa Cathedrale di Venetia e quello
Essendo [illegible] nelle mie [illegible] mei del pred.to Can.co del maneggio di
quali distintamte et il tempo da essercitato ni offerisce render conto minedi-
ate a chi aspetta con la consegna di mittare et ogn'altro et sciars
lignib. del mio operato ut pars refiriendo refiriatur et cosi dice spernendo
protestando nec ad contraria quomodocumq. ascendendo, et d'altro omni
meliori modo iure, et forma qua et Quibus

Test.o Pre M.o Augusto
Pre Mauro Gilbri -

1643.
1646.
Zorzi
Pedrotti
not.

b. 230

not. Zorzi Pedrioti

filza di minute

1643. 9 dicembre — 1646. 1 ottobre

Lato

Filza N.° 1

Candia
1.

Lettere Ducali Stradi

Delli anni 1643. 44. 45 e 1646

Coll.ne 4.ta

adi 9no Genno 1648

Per mano del Spre pabilio Instro is.no Mre S. Lor.o Mucallo
Sup.re Atto del.no Mre S. Franc.o dal Castel Selino, Loca
ch'infr.a vig.ta Vita pec.e dare Nod.o Dà, et offrir gli Seminario
ch'd.o S. Mucallo Ea Lauro, et deliberar all'Istesso pd.o dalla Mra
S.ra restino Rose et unita Cù app.to stat deliberand.o Leg.to bo.di Gio
ott.e 1643. d.o S. Michel gli Zorzi q.m Dona dalla Città di Bpo
et Loca Habit.e in d.o Castello Selino pre et allegate Nel pred.to
del qual pott.o essan.o d.o Gio Zorzi gli dessi pre et Lauera dapoi
d'hor i tutto il mese di Gen.o p.mo Ven.o 1644. potend.o d.o Gio Zorzi
Oprar et Coadiuvar alas Administrand.o d.o Seminario
Cohidiana.te durante il sud.o tempo et Conseguir tutta gli la
utilità, et Benefitij Coss.i cert.e di ricev.e d.o off.o et Seminario
espetta et appartenir Qual Gio Zorzi mia erede, Conque pato
et accordio Cra d.e parti a quella et Stabilita d.o S. Gio Zorzi
Cobra Lupia
Cobra mitta di essa utilità. ~~nell'a d.o S. Gio Zorzi et Sua Mad.a pro.ti~~
~~d.o S. Mucallo d.o S. Gio, nel~~ ~~potesse la obligata~~ di dar et Restituir
a d.o S. Mucallo ~~tutta la mitta di detta utilità~~ di Lauera Conseguir
dad.o off.o opure Consignarli al Cl.co S. Calosia Calbo Castellano
di esso Castello parend.o d.o S. Gio. di tal effetto Cocrea et Lo
Sost.te in loco suo, et questo dag.o 20.mo g.no opure ogni qual volta
d.o o.S.S. Ch.ma parera esigerli dalla et quel d.o S. Calbo Cegran
vi mano della S.ta Maria Madre d.i d.o S. Mucallo, ~~Lagal Case~~
~~gratis~~ overo a Sup.e Mre S. Andrea Mucallo frate d.i d.o S. Gio
overo ad.i Lauera dal effetto ordine vi Venij d.o S. Mucallo
Lagual Consegnat.o debba d.o S. Castellano ~~fan~~ far la Settimana in
Settimana Con questa Condet.e di n.o Consignando d.o Gio
Zorzi atal Contribut.e puntualm.te dettag.o Lista mitta d.a
di tutto gli Lauera Conseguir d.o off.o con Lauer aiutad
et ompimoda libertà d.o Calosia Calbo di Cost.no Ch.mian
d.o Gio Zorzi dal Possesso di d.o Seminario tenda alcun ostacul
ne Contradition alcuna ch'Lauendo pa di d.o S. Gio et elegier
vi Sotto suo gli di o.S.S. Ch.ma parlo Gio Zorzi et Lauer
et Lauera atal Carico fino di d.o S. Gio Zorzi ha eletto Sotto

et quello Leng.o Consenso et volontà di detto S.r Mussallo padron
d.i D.o off.o Sandolo auttà ad.o Gliozzo di poter vicenda despo
Laver Consenso d.ta Seriuania et mandar Sig.r Cod.o Lepore
Capogna sopra d.o S.r Mussallo, et suoi tutti quelli libri et altro
delle mani di detti S.r attenenze prima ad.o off.o Competenti
dandoli atto auttà di poterli tuder tutta quella utilità
che gli pare, et piacerà dal dì della Sud.a deliberat.e presente
et ch'essa dalle Vesto Cabbia datta essa Cadetta mitta
et Saltra mitta Consig.o ad.o S.r Albi Castellano d'esser Sud.a
Con questa dichiarat.e atto di le xxxl ducati alla pers.na
Signoria d.o Seriuania Vano pervenuta mitta Sud.a S.r Cost.i et
d.o S.r Gliozzo pagati: Dovendo poi d.o S.r Gliozzo pagare
Cassa pred.a Ad.o S.r Cost.i overo ad.o S.r Castellan
di dover esi pagare le m.a ad'ord.i et N.r attendendo al
pagamento Carlo di esse m.a ut.li Sua d.o S.r Gliozzo
Vostra espetta Nuova Lettera, et Senza altra Commissione
ma Consentire possa Vostra mitta ad.o off.o de Sud.o Castellano
et Cossi d.o pred.o approbano Cassa, et affermano quod.o
Cap.a dell'Instrumenti retrij dicti d.i Sig.ri

Testibus D.o Nicolao S.r Leonardo Gliozzo de Ragusio et
et Domino Matteo Mussallo fratre dell'Ill.e Domine
Sopradicta Civitate

Ad.o de 36

Ath' 18 Genn 639

Eskonidas chesi monasteri tis yeneagias Rektoru tu Aggarotu ja ithelle exrisce
te naeghi'era comati Abeghi valmeno istin periosti tu chenusiu gronia
a Pedhiadhas ithopo crasmeno ista cata Abeghia tghi'i perseori che Cana
laria tu eclamhrotatu afendi Mare And' Josidu, tu opis apomanea
-mento, parathesmia, che calo gnuerno echusi opu igrafti tu'i ecgnia
nas gubernnariaapogaronus peraxmenus epomine eximo che
yera emodhe opuka dhis skertica tu segomenu Abeghu eunis
chete tu'i sumeron iregnosti, che to allo Kitto opu exinsiete
Abeghi ngu epothara che echino setotka calo Rato che inaghu
gradasmegni eti mal condecionadho opu percolani na apomegn
che clino eximo, giatin'opuai afomi i'ahplegomenos Carlalains
cimeres ciperasonenes e Intisnghitke tun Panorotaton afendo
Patera Gabriyl Panbogalo Igumenos Attuales tu atu monasti
riu grato gnuerno tu atu Abeghiu cathos fenete mi Informaion
grafteni ithi Canc' timegali fitas yo tugavondos klinos ithe
libo memorial Regaria ngothi opios Panorotatos afendis Igume
=nos considerationes catha grafna, che Koronodas to Interesse
eti tu Segomenu. (anadasi dhan chesi dhiu monasteriu che
ulegomenos pis Regi megali spesa nagouernaisti ngu naxana
fiselli nasdhocopitsi che nato canutti ta fotiasmatatu ta
vrokenana, che pertoplias na engani amala pena apuko
rodoto echinu tu mesteriu apu curisehete Abeghi tis sumeron
tun exoko opuragun nato vrhegniagi elogiatke ogia dhea
foro che Benefitio tu monastiriu chegia na xuri ghi che o ano
=the argos ocasio na samentarete natutu renonciani che na
tuto refudhani ismodho ton catobhen ghio medhenami tu
parodos fanenu Instrumtu ci Catharagis che vcales refudhasos
vodhothei Panorotatos afendis Igumenos Gabriel Panbogales
renunciani refudhani che aftgni tu anothe eclambrotatu afen
di Mare And' Josidu tu Catalan Josmu afendi eclambrotatu
afendi And' tu Canalari to Segomeno Abeghi pontes i afendatu
eclambrotati che asetani dhealogutu che dhiabasi dironomus

L° 4
2de 1a 6 639

Molto Mrd. Sig.re mio. Sig.re Sig.re Colend.mo

Con questa Carrille et riverente mia lettera vengo a ricever v.s
M.co Mrd. coll.a con la quale mi potti Caveri scrivo di non Caver
scritto av.s M.co Mrd. et coll.a essendo questi tempi tanto pericolosi che
non s.a potuto uscir fuor di Casa continuando tuttavia diese
inquieta pacci, stando io con pensiero in che modo Sattorni anco v.s
Ecc.a costà et la prego che mi scrivia doi righe di lettere con la prima
occasione di qualche mese che vengi in questi paesi per consolar
vostro animo

Adi 13 Genn.o 1643

Per virtù del presente pub.o Instr.o di Pace ~~et semplice~~ fatta et rogata Vene.a
dal Casal San Miro vers.o del c.o Ill.mo Matthias Era assente m.co Crota ved.o
dal Mag.co Manolachi Varthalitta ~~et~~ con li Eredi et posteri suoi da Verde ~~et~~
mi q.m ~~detta~~ ~~et~~ transfente alm.o Mag.co Giahnne Vellimano q.m Gian
Gabrielle q.m Rotta pub.o ~~et~~ et li Eredi et posteri suoi accettante et recipiente
per m.o m.o una casa che detto fallebo promette et s'obliga con li suoi posteri
et contutti beni stabili et mobili darli pagar et contribuir ad.o v.
Vllm.o, tutti i suoi posteri detto for.o m.o una casa ogni anno et mese
di luglio perpetuamente fuori ved.o Casal San Miro principiando a far la
prima paga et consignatione detto for.o m.o una casa hoggi de la data
così successive ~~di luglio in luglio di cadaun anno~~ in Pietro ~~Hel pothetto~~ ~~di quale detto~~ atto =
~~Caver detto~~ v.o Vellimano et quelli di v.o Vllm.o et posteri suoi hauer tener, possedir, et conseguir
per Vender donar donar permutar et l'anima sua guidicar et
quello far et disponer di libertà sua Volontà non li ricordo, mai
Giovanni ch.o fallebo, Eredi et posteri suoi Imperpetuo et perpetuo
Valor et compito mercato detto for.o m.o una casa detta parti siano
rimasti dando detto fallebo alli quali confessa detto fallebo d'haver hauuto
et ricevuto dal.o v.o Vllmano lire cioè/ gratta man ~~di~~ scritti
suoi fatti di mano alena cioè l'uno sotto hoggi de la data
l'altro di 13 Genn.o mille ~~di~~ cioè cento l'altro di seguente et l'un sotto
di 18 detto, et l'altro lire ~~dalli sopra~~ di 19 detto chi instrutto per non
tanto lustro di cioè quali scritti saranno qui sotto registrati vicendevolmente

dell'ad.to sopra disponenti et altro ~~et~~ che sono alon.i di qui fino
l'Intero et total pagam.to detti D.ii prezii ut s.pra detto ~ Villmano Eadatto
contato et enumerato alm.to Jambi faliero mitanti quarini cerotti in
pena d.me Hon.i et testy Infrasc.ti ~~fu liverde casso et quieto Inperpetuo~~
Jtem li fromfica alon.i ~~Jtem faliero alm.to~~ ~ Villmano alon.i 30
come appo ~~Jtem~~ Sud.i scritto di mr Hon.i 64 ~ grani sono il resto et pagam.to
delli D.ii 100 prezii et valor del form.to m.o ~ rasa chedetto faliero ra rend.o
alm.to Villmano et Jnsc.to ~~quitto~~ valore nelli atti del N.o Gregorio Sela
no Hon.i sotto li 23 Aprile 64 ~ Jo stante ~~tal etc~~ l'Intero pagam.to
et recep.to ~~detti~~ seguita ut s.pra detto faliero con li Eredi et posteri Suoi rend.o
Cauto Securo ~~et quieto~~ in ~~forma~~ la qual contributione perpetua
detto form.to m.o una rasa detto faliero obliga Sobroga et Jpotheca tutti li
universali Suoi Beni stabelli et Mobelli p.nti et fut.i ovunque ~~ethm~~
et Gaudenti et specialm.te Jlleri ~~chiam~~ Apostolarethio thn abbadessa
retrato mon.i Casal San Mino Congiusta Declarat.ne fo ypotheca et
stabilita ra le sudette parti che petta detto faliero tener termine et
Stabilita di far la recuperat.ne detto form.to m.o una rasa degni ad anni
anegi presto Venti principiandi da dati Degni et Gaudenti da finire et
fino li 19 Genn.o 64 ~ vintani contati et una sola rasa et non altre
~~et patta~~ Jgnita che Gaudera detto tempo di anni anegi et non facendo
Gaudi ~~si~~ disp.ti seguendo
tal esborsi, all'hora et in tal caso pottendo detto ~ Villmano exportar pari
per latrina d'detto form.to m.o una rasa et regiuri ad invicem senza
alc.i contra.to et non attendendo detto faliero exportari suoi alla perpe
tua contributione d'detto form.to m.o una rasa ~~niuna~~ niuna pre
gi asbetto et pegniorab ~~li sono~~ "cingella una "stagnata" chelli "sodano libinelli quei
di Gaetano Ebbedendo "obligandoli" d. faliero con li Eredi exporteri
suoi ~~di detti~~ et contributi "suoi Beni di defender mantener et
aconcie sue spese colegnar detto ~ Villmano exporteri suoi allaper
petua contributione d'detto form.to m.o una rasa Vendorali ut s.pra et dogni
hanno spese et Jngrediente del Carretta Jnfrascritto d'alc.i Jsona
ingiust ~~come~~ et ~~exted~~ ~~vole~~ Segat.ne detti li suoi Beni et specialm.te Hon.i
~~dell'Hon.i~~ ~~Jo apocarothio Jsoi pottendo della Jpotheca~~ detto Beni
che domato ~~non~~ apocarothio soi abbadessa Clarici di Gaetano et con debe
pari simile pnte et contenti etc
Jesi gli Jnsc.ti Mirò Marco uso damar q.m Gaetano et Bernardo Dar
co detto tutti anche dy.a Cota ——
Jo uno benedetti D

Illmo Sig.mo mio Sig.re Colend.mo

Santo pur ritrovandome m'affligge l'anima, quanto in recuperabile la perdita

adi 17 Genaro 1644.

Pervenor debento pe Instr.to di pura et semplice Ven.ne & Cessi Paderno
de mauro giorgi d'Magno dal casal san Mauro vend.e del Catt.o Malamocco
hora essente in q.sta Cita ved.a dare Maria q.m Zuane Maria dalbotheni
vedua partinen.e del d.o chiosa Rocha, con li heredi et sotten. suoi da vende
et perpetuo alena et transferitte al.to Mad.a Ruanna Vllm.o
q.m Fran.co d'questa Cita p.nte ch.i et p.ti heredi et sotten suoi p.mo ad.
una casa chiedetta. Paderno promette per s.a obliga con bi suoi sotten. et
contutti li suoi sotten. beni stabelli et mobelli p.nti et futuri dar et
contribuir al.to V.llm.o et alli suoi sotten. detto fermo de p.mo una casa
fermo de fermo ogni anno et mese Luglio perpetualm.te p.ron ind.
casal san Mauro principiando adi Capetina paga et consegnatte
detto fermo de p.mo una casa p.nte mese Luglio p.mo Venr.o 1644 et cosi
success.e da luglio in luglio in ogni anno in perpetuo et quello
haver d.o V.llm.o con li suoi sotten. et senza altro atto ne decreto
giud.le bener posseder et consegnir dar Vender donar donar pre
mutar et d'l'anima sua quid et quello far et d'isponer ad'libitum
sue volontà, non ghe dicendo mai niuno Hostrario voluntario. Pa
ferm.o heredi et sotten suoi p.nti et perpetuo valor et compro
mercato d.etto fermo de p.mo una casa d.etta d'sora ussita d'alendo
d.o cand.o d'agosto p.nt.e Luna n.o 25 che fanno D. 23 g.o 6 d'alli quali
dar ha detto S.r V.llmano Ed detto conta contato et enumerato
d.o Paderno le libre n.o 5 contanti quattro cerotti inanthi d'me
Hod.o et resto Instr.to Jacobi bonifacio altre per lapoa. D. 13 g.ri tolta
d'detto conto d'metabasi et bonandi conto de vende tolta sua
p.te d'detto fermo de p.mo una casa d'sora ussita d'alendo
fanno D. 13 g.ri et Hresto che sono altre D.o 9 g.o detto Paderno

fino d'Impero numero d'essi d.ti 15 Cendroli prezo uno d.o Pa-
berno fa vernice et Cabliza' ad.o V.ro Ill.mo Ordarghi per
fino' tutto Mese di Aprile prox.o Ven.o vb.t q.o et spirato detto mese
vb.o Aprile et non Aquera atep
detto d.o V.ro Ill.mo " in tempo predetto
" non habbia adempito
detto Pab.no promette allado.o V.ro Ill.mo et Imperà sotisfare
detti d.ti Cendroli 15 Cioè a ragione di grani 4 l'uno posti detto Pab.no
p.ro d.o V.ro Ill.mo Dare et esser Creditore ex.ta
Cioè conta d.o V.ro Ill.mo et ben Suoi Opra di Casa
Qual contributione per detto formar una casa detto Pab.no
obliga' se Roga et Ipotheca tutti li suoi beni stabili
et mobili presenti et futuri ovunq.e esistenti et spetanti
Ill.mo chiamati Giurisdizione Corte ind.e casal San Mero confina da Leuante
con.ra Strada Giurisdizione detto Casal San Mero da Ponente
con.ra de Pedonn Fabio Corte con.ra Via Regia Armeri
et da Tramontana con.ra Beni dell'Ill.mo et R.mo Mon.ro de
Cassano Regia Curia et mediante Beni suoi propri con.ra
et non attendendo detto Pab.no con.ra Eredi et posteri
suoi allaperg.ta promesse et obligo come sopra
promette et si obliga di fare detta formar una casa Grande
separata ex.ta che sia stabile et bene Cocta di Cassa Promettendo
et obligandosi detto Pab.no con.ri heredi et Ben.ri suoi et
contutti li universali suoi Beni di defender mantener et
Ill.mo spese con.ar detto V.ro Ill.mo et protestandosi allaperg.ta
con.ta detta formar una casa Vendutali utile et dogni
danno spesa et Ingiuria che ch.a inde Intenda d'Eleuna
Corte cosi per Curia come priuata ingiud.o et extra Cotto obligatione
di tutti beni stabili et specialm.te Ill.mo detto con.ri li Eredi
di Laurea d.a di Cassano et Cocta detta casa una gia Cocta et contata
Regia Curia Eredi Erasmi Pagata d.a Regia Curia Ill.mo et Nicolo Curto di Sig.r Jann
Spenen

βασίλειος

και ξαφνικά

Ο λόγος εγ
εφαρμο

Laus Deo 1630 Li 20 Marzo

Ombrogo ego Pensi Capinos rupose Apendi Juanne fos egori che
eparalaxa

adi 17 Marzo 1644

Vedendo adunque il detto Andrea fuodetto Andrea di sodisfar il debito che viene ad esso Mario Lombardo del suo mezzo ist-
quindici milia de formento Sc. 90 per uno di detto danaro
che ha da dare detto s.r Lombardo fatti stimare tanti beni detto
esso fuodetto fattore di detto suo Creditto li quali beni li
sono obligati de ipotecati come di ciò appare per Sentenza
acanto dal detto s.r Trizano nella lettera di Retto ad esso s.r
Lombardo la qual debito è stato dal s.r detto Trizano
barba patrino di esso Stello che come suo herede è succeduto di
sodisfatto Siache quello fu detto de venunciato ad detto s.r Lom
bardo dal M. detto s.r Horti sango fuodetto Siacomo acanto
della sua dotte, onde atteso si siano cavati de volti ad detto
s.r detto li beni detti detti essi fatto Sia pigliato
Trizzetto reamera, de quali sia Cagnone di beni che lui
s.r detto saltoua tenea da quelli nel detto pigliano limitato
nel territorio di Retto il quale sara estimato de sodisfar
detto debito de andacando li beni attuale del debito sud.to
sodisfatto dalli detti essi come di ciò sia mencione ne i contratti
Trizzetti seguiti ma detto di reamera de Trizzetti nella detta
de detto Horti cavegi della sud.a, onde la stima delli beni
sud.ti de pigliani dovendoli Trizzetto de obligati di cavar il credito di detto
rea pecunia de pistar poi lui obligato
s.r Lombardo de andacandoli lui s.r detto in questa citta de
nel Cisse de ad quotando sud.i sind nella galima della stima
sud.a fatta in gratia di me sud.o de detti infrascritti de pigli
stimator di far detta stima il Sudetto
fi caletto fuod.o Horti dalla citta di Reggio confidendosi

Reggio Vene 17 Dec.e 1644.

[illegible] Ciò fanchi hanno ferini sup. [illegible] Ciò sono Ciriaci.
Ciò cui sud.ti Déffani et Gar.ti Rima de alfonso adi 5
vsanza seco Ciéneno quella cosa che déi [illegible] tenuto tiéne
+ aggiunto e fatto di Domenico Rocco + Gaetano
Ciascuno de sordi, intendendo [illegible] + suo conto il M.
Ill.o s.r vicario sanzi nella Rabba dalla d.a citta fu Ciò
fatta la stima sud.a giudiziariamente Ciben. alli s.ri ma
nuta fu tutti obligato alla sodisfazione dei debiti
sud.i dopo dé passarano quindici Ciorni dé ché intendé
di meter sui d.i Ciben. nominando d.to g.r danno tenuti
fermo ratto de validó tutto quello sara fatto de ogné
ratto dal sud.to d.r tiratore et dal d.to suo conto tenuti
contraenire in minima parté promettendo
valer di tutti li sopr.i Ciben di quanto de mandigniri d.to
s.r suo Ciéneno pel garitto de ratifficho portato delli
Ciben sud.i contra quali sicuglia Roma Regii uditori
in foriis Iustitia in qualuncha tempo ceian parti
cipationem Ciache come é detto di sopra il debitore
sud.to originato è fatto dal d.to g.r suo seco
barba et giuncti la notti li suoi Ciben sono so
gietti alla sodisfazione de cui da parte
Nr.o Mag.co Nicolo Carnella s.r Teodoro dalla Costa di Zerbo
me/ Luigi Cundyfi s.r Magno Sartor dagli Costa

— Ad. scripta 16xx —

Hauendo M.o filippo Whitmopto datto querella nella Cam.a delle
5 Prou.e Gnite contra M.o Nicolo Sidneo Sig.r de Flopam.o dalui come
adonra Agnatina Whitmopto, sotto di Settembre 1615 sopra le cause che sono
esposte nelli Sui Stati et doppo seguito lo
Salito con le debite et necess.e cerimonie ordinarie et ce
monie ottenuto dal Sidneo Sig.r de Flopam.o dalui come
publico Not.o detto M.o filippo Whitmopto considerando alpto che
detto M.o Nicolo Sidneo hauea passato a matrimonio et sposata
eclesiastica con la sud.a Donna Agnatina Whitmopto sua sorella con
cedi la gionta pace supplicando la Corte che non debbi procedere
adulteriis contra detto M.o Nicolo Sidneo ma piu tosto quelli liberi
assolutione et essendo stato degni M.o Nicolo Sidneo mandato
ref.e gionto personalm.te Mag.o Hen.co Sidneo suo Barone
Laberno et alcuni altri per dando gli aiuto detto filippo
Whitmopto di potersi aiutar contra del pto Mag.o et far far
Hauta nel processo di tal cose et altri come la prop.a
che sopra cio fa di bisogno
Sig.r sud.o filippo Nicolo Sidneo
contenti laudare et ass.re a quanto di sopra si contiene
Vide q.s. Lud Corte ejus q.s Sig.r dal S.r Emeletes di Pitheadre
et Nicolo Conte d'Hay Jantra ejusdem

Immediate dopoi
et gionto d.o filippo
Whitmopto detto procetto

Ref.to ad Sig.r Mag.o

- Sotto -
Mag.o

— Ad. 8 sept. 1622 —

Hauendo Il.o filippo Whitmoth datti querella nella Cam.a delli Ill.mi
T Prou.ci contra Il.o Nicolo Sidney Il.o defluente dalai come ha
adonta agustina Whitmoth, sulla detta querella che causi chasura
espositi nelli suoi stati di dolore et doppo seguito lispo
salitio con le debite et neces.e cerimonie essendo assente et ce
rimonie ottenute, dopo gli aspetta Pero Persegli del pnto
publico. detto Il.o filippo Whitmoth considerando al pnto che
detto Il.o Nicolo Sidney hauea passato a matrimonio et sposatse
ecclesiastica con la sud.a donna agustina Whitmoth sua sorella con
cedi la pnte pace supplicando la Corte che non debbi procider
ulteriorm.te contra detto Il.o Nicolo Sidney acciò possa quella libera
mente et effendo absente degni S.a Nicolo Sidney suo Barone
ref.e pnte personalm.te suo Mag.o Procu.r dandogli auto debito filippo
Whitmoth deputato opportuno copia del pnte Iust.o et far far
Hauta nel processo di fal pte et altra cosa stimi alla
cheson ciò fa di bisogno come se
Sig.ri ord.o filippo Nicolo sidney suo nepote et essi sono pnti et
contenti laudano et ass.no aqua dessopra seconteno
Et Nicolo Costo Sig.r Iustin spencer

Immondosi Sig.ra
et visto il Sig.r filippo
Whitmoth dato processo

Ref.a ad 5 mag.o

adi 10 Maggio 1644

Il Mag.co Gio: Vincenzo Vitale

adi detto

Il Mag.co Gio: Geronimo Gianalla q.m Nicolò dal Casal Casalnuovo terr.o del Casale Capuana essendo stato Jeri Citato a com.re ad istanza di Gio: Vincenzo Vitale come Procuratore speciale di Gio: Geronimo Gianalla q.m Nicolò presente et acceptante alqual consta della Citatione et mi è stato referto haverla intesa, ma malato et

adi detto

Il Mag.co q.m Nicolò Gianalla q.m Mariano dal Casal Casalnuovo terr.o del Casale Capuana essendo stato Jeri Citato a com.re ad istanza di Gio: Vincenzo Vitale come Procuratore speciale di Gio: Geronimo Gianalla q.m Nicolò presente et acceptante alqual consta della Citatione et mi è stato referto haverla intesa, ma malato et

adi 11 Maggio 1644

Il Mag.co Gio: Geronimo Gianalla q.m Nicolò dal Casal Casalnuovo terr.o del Casale Capuana essendo stato Jeri Citato a com.re ad istanza di Gio: Vincenzo Vitale come Procuratore speciale di Gio: Geronimo Gianalla q.m Nicolò presente et acceptante alqual consta della Citatione et mi è stato referto haverla intesa, ma malato et

adi 11 Maggio 1644

Il Mag.co Gio: Geronimo Gianalla q.m Nicolò dal Casal Casalnuovo terr.o del Casale Capuana essendo stato Jeri Citato a com.re ad istanza di Gio: Vincenzo Vitale come Procuratore speciale di Gio: Geronimo Gianalla q.m Nicolò presente et acceptante alqual consta della Citatione et mi è stato referto haverla intesa, ma malato et

contra qualsiuoglia, et ogni sua causa lite et ragione
et attione attiua et passiua grande et
minuta per et contra detti Ill.mi et
Ecc.mi Sig.ri Illustri et Spettabili Signori et
Sig.ri nel Sig.r Iddio et Sig.r Nostro
affetuosissimi et Sig.ri Padroni osservandissimi
et fatte debitor et de Heredi et Sig.ri
per resto et intiero et vltimo saldo
et appellar ogni qualunque domande negotio
et causa quale et quando et alleghi et opponer
nelle sue ragioni et attioni et Imperator
giurando declinando tutti et qualunque
et far difendere et offerir ogni altra cosa
et che necessaria et opportuna et occorrente
ordine che seguendo fare et far potendo
col mezo et favor del Sig.r Iddio et Spirito Santo
Gio. Michel Verzano q. G.no et di detta città

Per ogni vltimo più giusto et vero et real uso
et perpetua alienatione m.r Manol. Vendo q. G.
Vincentio Calafà Cittadino Ragusino et
posteri et suoi heri da Vende alienà et in
perpetuo transfonde alm.te Mag.co et Magnifico
Sig.r Nicolò Gondola q. Sig.r Simon
et posteri suoi heri et aventi causa presenti et
venturi una sua casa con Horto et cortile et suo aere
nella contrà di Santa

engni nel Borgo quarantagli ad. Vendo Lamura
di esse aueré Domus et Salua Deo aggi la
Stesso contratto Guigal pugnato nell'atti de
Cancellaria Nob. Sabolich 26 Sett. 1606 ——
confinanti da questo medesimo cioé da leuante Casa
de socera mary da Ponente Lalora entrata cuie
comune d'Horto Casa de Piero Capturi et da tramo
con Casa del mag.co Vincenzo Villmano et contro tera
di pui heri et quali spesi confini Habet de legal
Casa cap. ordinarij da quello perpetuo Dominio
nell'affitation Data heri Cancellaria Nob.
Santo per et libero d'ogni altro carico obligo et
Impositione esti pui come priuato et specialm.te
dalla Cam.a Apost.al come libertata Libertatelle fatta
dall'Ecc.mo Senato dell'ecc.mo Sig.to
interiante et come padrone Padrone della
Casa aere et sue ragioni Entrade pertinenze
atti et quelli potti et ragioni Hortar d.o V.mo
dalla Casa che d.o Vendo Hoggi Sanera consegnato
le chiaue d'esse et quelle Saner con Heredi et
posteri suoi heri tener rotteder fornentar Meglorar
spese fabriche et Edificand. potti far ogni delle
volonta Vender Donar Cedar permutar et
d'anima sua Testr. et altrim.ti disponer dalhero
et libero patrone non ostante dicendo mai niente
Hoggi presente esti d.o Vendo Hoggi Vende come heredi
et posteri suoi Imperpl. talche sij obligato et Intropes
detto d.o V.mo Vincenzo hauti suoi posteri pagar detta
Sig.ta che dette Case sono sottoposte pagar alla detta affitation

Dacà papadopulo per prezzo uezzm.te valor et
compito mercato d'dette Case ~~non~~ potrà esser
astretto dette case ~~non~~ solam.te come
dette parti Ven.ti et cong.ti sono restati. Da
cordo d'quel tanto che saranno estim.te da mistri
Mureri et Marang.ri electi dalle parti legal delli
seguire a beneplacito d'esse parti accordo della
qual Ven.do d'esse Case cioè mità d'esse che sono
drego del Ven.do suoi Dom.i detto S. Vincenzo
Gicogna fu datto contatto et enumerato al.to
Vendo Ven.do suoi

unpta dimettod. et tessy Infrascritti et stante tal
recepuba ~~con~~ d. Ven.do ~~vende cau~~ con li eredi
et posteri suoi vende cauto sicuro et quieto d.
M.co Vincenzo Negro eredi et posteri suoi di
perpetuo et per Hered.e del valor d'detta mità
delle sud.te giuspatronate et s'obliga d. S. M.co
d'darghi. segurtà de Ganera la estimatione
d'esse Case de Ganeto Spotatho et Domenico d'esse
dalend. S. M.co Vincenzo conduer però
d. Vendo Il Ven.do guard.ri mag.co Jacobi Kostanj
ortal piegh.te et l'altra mitta del prezzo delle
sud.te Case trigno aspetto et nelle mani d.to S.
Vendo fino che Ill.mo Venetor posti honar altro
tanto stabile equivalente d'detto danaro
d'Investirli. alli suoi magni tempo sij obligato obnoxo
et spotecato al.to S. Vendo cinquesto che sia bene
d.to S. M.co Vincenzo di corrisponder al.to Ven.do

cong.ti d.ce d. Ill.mo Danaro ~~del~~ et pregato
che la Ganera nelle mie mano fono descegna
Investita sud.te vero dargli una pietana
sicura et idonea a sodisfat.ne d.to cong.to cotti et
tutto Il capto come era de dgom.i et Luoghom.i
che sopra ~~che~~ Ganchè fatto d. Cong.to Eredi et poste
=ri suoi acciò Inogni tempo posti effe consegnar
nel quieto pacifico d.to dette Case

adi 13 Magg. 624

Carnes delend. per Co Instr. d'scrta mera
creato Vend Franc Cassatto d' Luca
i Grazi dal Casal San Mro Cen. del
Cap. Mal.ssi Cora essend. dep. Cora
dei da e mandi Mariano i Dann. offerti
conli heredi poben et suos Jura da vende
alien. et perper petuo transfente al
sud. Magco Ludovico Villemano presb.
Lanc. pnte et ricipiente p. se heredi et
poben suos form. p. una casa, Ched.
Cassatto s'obliga conuenti li universali
Suoi beni Rabelli et mobelli pnte et fut.
dar et constituir ad. d. Villemano et
poben suoi ogni anno et mese di Luglio
p. prezo d'essi Duc. Cinq. Mon. Cam.
in pnte Cas. San. Mero fermo
et sicur. p. tutto detto mese di Lug.
principiando a far la p. paga p. mese di Lug.
prox. Ven. 1624 et cosi
anno et dal giorno in Luog. Cornier petro et
sua heste et mutt. p. ciò de suo / verame belgiral form.
stabile retrovarsi et p. una casa dette pars Diacono Vesino nominati
altro di detti fare
alcuna delli suddetti
Lire

et egli pnte p. se et suoi dett. Villemano Cadatto con
bar et numerato ad. Cassatto in Cam. et
Kreale dod. usque al corso corrente

pueta d. Cassatto conli Eredi et poster. suoi rende
canto sicuro et quieto d. d. Villemano et poster. suoi
non attendendo niente de altra conbentione d'detto
stromento fatto Cassatto contra suoi poster.
form. in una casa ogni anno et mese di Luglio
p. detto Cassatto et suoi poster. conquella
gratia et obligo de lui et poster. suoi conquella
semplice parola di Cattolico che se robba d'altri
liberi per legal conditione et consegnatione
d'detto form. in una casa detto Cassatto obliga
sobriga et ipotheca tutti li universali suoi beni
et specialm. de Uberi ereda et possedi d. Cassatto, und
casal Francat quenuto dalo suo padre
un loco nod. di Crep. confina Bapt. Bredo dalemana
et d. Villem. confina conla fontana del med. casal Gio Batta Thachen
et poster. suoi dal Ven. di Capani da Pmente contem. dep. Carli Cumano
et dar Ven. di Capani da Pmente contem. dep. Carli Cumano
et dar Ven. di Capani da Pmente contem. dep. Carli Cumano
promettar et detto contem. de Ellena Vatanogla Celesta della Pche fabe
del anema sua et datam. contem. de Nicolo Suenan et conli restant pri
Quelle fab. et ner. ber. et Justi confirm. Promeben do et obligan
d. Cassatto conli Eredi et poster. suoi et contra
dette et altre
parone mobe suoi pres. Defender mantener et adiute spese
et danni
Cadatto d. d. Villemano et poben suoi beli presi
contrario ogni
d. Cassatto come nella p. pnte conbentione
Cassatto et poster. suoi in Capem. detto form. in una casa ridombali
alle spese danno et Inquietu che gli venisse
da alcuna p.ona
Test. Gio. Batta Nicolo Fler. et Matteo et Nicolo Cruttu
et Gio Batta Cora

adi 15 Magg.o 644

Transientium de Infrascr.to nell'Carcere regia Curia

potille Jacob. conti come sturde. et delli Caputi cand
far così d'niano propr. come q manend Hed pu
et ouerendo Il conhani poth comparer Hanno I
Illme et ecc Duca Capt. Illme et ecc Prend
Gnd et Sup nel Reg Regd Cath Cresmen et Magn
altro off Gnd corpe et Magd degli sotta ouerag
ouerette et facette dobbig et Hedi degnen Cstar
Cmandar respond Cstar Spte altri readen
Indender et appellen appellatn protegnen da
mande rispette Cenne Cstalto produr Cstalle
prodotte Cponer Interpation Hede Cstag
Stud ter ends leatn Cpetar spese far transar
carbohne Cenar Cegre Char Cpromeder cegni
nar ed egn off cend et cand ogn Cpo
Cannan poth chenar et cantellar al tohin
con Cstto Cputer stipular qual Cirogh Justo
di'accordo Cnpal Cpte con quelli patti n di
ber clausole dichiarator et obligator che Cstera
stabilite fonti contrarij Cstr Cstalle desne
Defender espeual mte poth difender desne
rag nello Cstr che nerà Ill Readron lese
Cpte et Cpne dne altri qualsirogha altre Cpne gle
portion del Cstmio Cstalt che ner Cno et rog
poth Capitan mqualsirogh Cnpedan et acor
do che Cna condto et mafede Cstalm che Cegno
fem ordna rag et ogni mang Hostrij Jta.

Cstand medendo Cnor ord. tor qr. an
et far diffender copp rgn Cstr Cstalle Hecell
Cosp. che mer cara Cstag Cstal ne non mand
che seler ppond puto fotte et far potelle pug
Domenedio detto S. Cnanne Magnfan Il comitte
Cstler Cstyato d'vender Cstr destinto et particolare
et Cstplino Cnya Cstera
Cpnto pretto Cstologio Cstalle ricepend

ad. 16 Magg. 1644

Cstan S. Cnazelena Cpta delson Cst Reodhoro lesey
Cstalle Cstal Cstalgn Cna Cstend Cnya Cpta red
dalo Cnanne gdan Cogreler Cpne Cpto et
Cpgn altro Cnome Cstallo Cstepne far et
Cnaveni Cea Cnne et Cpongle Cno pn
elegn cometto gle Cnfragle cose Cstalm Cna
ne magatin Cnya Cstanch gno Cstero gnd
et Cstcponne Cstferendoli Cstand Cdpneder
et Cstfender et Cstmantener lisne rag Cstr nella
Cstata che Cnerde Cstan Cstallo Readhoro Cstesey.
Cstn Cstno Cstpre Cstopra Cstdna Cstrde et Cstpercen
di Cstmtrio Cstpalstrughi gnè Cstano Cstlle et
Cstpeto Cstli Cstpeder Cstend Il Illme Cstecc
et Cstc cap S. L Illme Cstecc Prend Gnd
et Cstp nel Reg Regd Cath Cresmen et Magn

adi 14 Luyno 1644

Mad.ne Maneta fista del q.m Nicolò fleri del
q.m Filippo Pagadopli nella contra di Santa Ana Nicipuro Inhabitanen
do qui et ogni altro nome titollo che pens far
et regnar sua p.te et consilg. Jeno prod.t et legitimo
Comesso Gnedo Illustre Mesor Ennane
Villmano pro del q.m Gian.o Albrizzi ma come tutrice
prude conferendoli autta d'auttorità in nome suo et
suoi beni tutti p.te et adiutrice delle sue ragioni contra quos
#abrua cumq. et quibuscumq. et ciascheduna di esse
et pattua p.te et causa fosse deliberata et ordinata
da parte et sopra Et primieramente dis. q. Filippo
Papadopli suo marito essendo absente fidar ritenuta
Vide essaminar esaminati polizza d'incanto et
misma quella deliberata in nome dis. q.m Gian
-agale per satisfarsi si tratte quello deue Eauer
dalo suo marito et causa detta et occorendo li
Stando in Corfu sua capi.a Illmo ocadem
Illmo et Ecc.mo Proued Gned et Inqr nel Regg. Regno
Provd Gned et Inqr nel Regg. Regno ott
chiamori et Jurgen altro che Gned. corte et
negotio dep.ta omnia occorette et facette si
bisogno fe Necessit ad ogni Citan Domandan
rispondr Gnedo Gnedo adon reatun Inserdon
et appellan appellatis prottegnir Domande
rispette Gnedo Gnedo reatun contradictor oppona
Jnsta Notte Jusepp Gnedo verso ordinator

Imperan spese far tassar carbolini lenar scrip
Intrometer pegnorar et dogni offese Gnedo et camb
ogni forme di Stampato potti ellenar et cautelar
absolto Giurand credendo fuer eredalta giurar
et far difender doperar ogni altre cosa Neces
saria et opp.ne de ricercare Magg.ri ord.ne et da
mentata et congiuntor delle ragg.ni dis. Comitente
ner manco & seleri Stimata pretio fatte et far
robette promesse eue

Testis gli ill.ri magnifici Gian Girolamo Gonner et q.m Gnedo
Federico q. Magnifici dal Casal Gezzato rend. del Castl. Gennipso

adi 28 Luyno 1644

Essendo Gianni q.m Nicolò Manoli dalla Città di
Corfu Gnedo Ora absente in questa Città Gnedo
et conste q.to prod.to legitimo Comesso Gnedo
ad lites cantum Illustre Magn.co Draulento
Albrizzi abrua ma come tutrice prude et ade
quante conferendoli autta d'auttorità di difen
der et mantener tutte et cadauna delle
sue ragioni contra quosqumq. et quibuscumq.
et ogni sua causa lite differenda et ord
dinata et sopra pattua gravezza et movenda
per et contra Nostro Illmo ocad.m Ecc.mo
Jusepp.e. Illmo ocad.m Proued Gned et Inqr.

nel Regno Regio ecc. chiamar et Imagn. alias
dell Ill.mo Duca Cabe et Mag.co Dep.to Città omnium ecc.
rette et facette debisogno et Necessità ad agere
citare Rimandar rispondere Intendere et Appellar Appellate poste
quer Rimande risposte Sindi et alias
produr et alleg.de opponer Informatiõ
Notte Inquisitor Generale et ordinarie Inquisitor
Emanate acadendo mori et ad alias Gubernationes
et far Defender et opperar ogni altra cosa
Necessità occorr.te che richiedar Mag.tà et Ecc.tia
non mancho che selini Assonata gratia
delle et far potesse quanto Nob.s gli Ill.mo Duca
p.te Luogt.o et Michel et Nicolò Cutto del
p.to Stato unito dep.to Città

Habitatore dep.to Città
ecc.mi modo che pos far Rea Dio et conservar
Stato p.to et Ill.mo Cabe Gnle Subditi tantum Ill.mo et
Abate ma come prossi pnte
conservendoli anche di quelli defender et mantener
tutte et cadauna delle rag.ni dell Ill.mo contra qualsiuia
que per ogni sua causa lite differentia et declaratione

adhuc expeditione grã mossa et movenda pro et contra Illustrissimum
Illm.o ecc.mi Ducem Capuæ et Illmos Proceres Gnles et
Imp.les nel Reg.o Nap.li cum chiamar Rimandar Imagini alias dell
Gnle Cabe et Mag.co dep.to Città omnium occorrette et facette
debisogno et Necessità ad agere citare Rimandar rispondere
Intendere et Appellar appellate
pretiosi Rimande risposte Sindi et alias produr
et alleg.de opponer Illustrissimi Notte Inquisitoris Generalis
et Abbatis Imperar Generale acadendo mori et ad
alias Gubernationes et far Defender et opperar ogni altra cosa
Necessità occorr.te et Necessaria Mag.tà et Ecc.tia richiedar non
manco che Assonata Illustrissimi gratia delle et far potesse
quanto che Assonata Ill.mo

Il mag.co Mastro Notar Stefano de Stasio de Napoli dalla
Città di Sorrento essendo Notaro di Atti Civili et
come tale per ord.ne Regio Tribunale della Regia Camera della
Sommaria per mio proprio officio deputato a rogare tanto
Illustre Signor Duca di Airola quanto Illustre Signor Duca di Atri
come pretende per conservando anche di quelli
Difendere mantenere et Guardare delle ragioni Regie
come appare per Istrumento rogato in Napoli a 23 di Settembre
Regio Tribunale della Regia Camera della Sommaria per una causa
lite differenza et controversia che detti Illustri Signori
Duca di Airola et Duca di Atri
Illustrissimi et Eccellentissimi Signori Duca di Sorrento et Imp.les

rel Regno et Vacante Illmo & Secretario dr. ca
dagner cesar dimandar respond Inhar Inar
ebor reator Interdir coppellar agg protteg
dimande risposte senae Gatho podur valle
pode opponer Inar risposte pretorii Surfagg
Inor. ser ordlatr Impetrar cesar coppa
ogni altre cosa Scietta che meer cas
Regi est bon. per Indennita delle ragn dri.
o Inar Obtenir non manco che le tt.
pnti fosse cesar potesse pnd
Ecc. Gio. Mar. Ant. Contarini Marino Ener. q. z.
Stato dal mond. di Santa Sederna mende
Grazz et Illmo & Inanne Zen fu dell Mor.
Stato

---

adi. nro de

La de Mre & Maria fiola del q. m. de Mre & Inanne
"et rechetta del q. dottor mastro Antonio
Kottari habitante in q.ta Citta nella Contra dri la Maria
odigitria" Cesare et consule pertino pnd eletto con
sobles tantar Mor. Magistrio Cochigli abnd ma
come fiolle pnd conprendoli anch di quelor Inpender
et mantener le ragn dtt. contr quorumqs Jogni
Ina causa lite Inferenza con de altra et pattua
gra molta cum menda pa et condo Napli!
Illmo estato Sua capta Illmo dello Stato
Cons. et Jnsp nel Reg. dello colla chiamor et Inog
Inlmoso Cons. et Collg. di Citta omnqs

---

ouorette et Facolte dobbiso che Eccell adagner cesar
dimand respond Inhar Inar reator Interdir
coppellar agg protteg dimande risposte senae
Gatho podur valle pod opponer Inar Mor.
Surfagg Inor. ser ordlatr Impetrar Inerar
cadendo Inor Gadalor Gatar et far defender
coppezar ogn altra cos. Eccell coppa. che meer
Casa Regi est bon. non manco che le tt. Inar
pnto fosse cesar potesse pnd

---

adi.

Mre & Pietro fiolo del q. Pietro Colla cit. della March
Jesi et Mre & Jacomo Jacopi di Speranza
Agendo come tutori delli fioli quelli detto q. Z
Marchi Jacopi con ogni megior modo che possano
far Creano et Solenente constit. per loro cert
prod et elegno comette Eredi adhises Sanctum Mor. Magro
o Inanne Villani de Fiorenza Canto. absnd ma
come fiolle pnd et acceptando elo conprendol
anch di quelor Inpender et mantener Inore
et Gadarne delle ragn di detta Matrona contra
qualcumqs persona Una causa lite Inferenza

et ordine atenta et debita gra mesta humiliter supplicando pro parte Ill.mi et Ex.mi Dni Dni Hieronymi Grimani Dei et Apostolice Sedis gratia Sancte Romane Ecclie tit. Sancti Marci Presbyteri Cardinalis Patriarche Aquileiensis et Venetiarum nuncupati Sacri Romani Imperii Principis Istriae et Dalmatiae Comitis ac Marchionis Histriae Domini Quarnerii et Insulae Ill.mi Dni Dni Hieronymi Lauredano Dei et Apostolice Sedis gratia Archiepiscopi Corphuntini Sacri Romani Imperii Principis Comitis Palatini Equitis Aurati Sacrae Romanae Ecclie Cardinalis Patriarchae Venetiarum Sacri Romani Imperii Principis Istriae et Dalmatiae Comitis ac Marchionis Histriae Domini Quarnerii et Insulae Ill.mi et Ex.mi Dni Dni Hieronymi Grimani Dei et Apostolice Sedis gratia Sancte Romane Ecclie tit. Sancti Marci Presbyteri Cardinalis Patriarche Aquileiensis et Venetiarum nuncupati Sacri Romani Imperii Principis Istriae et Dalmatiae Comitis ac Marchionis Histriae Domini Quarnerii et Insulae Ill.mi et Ex

~~Diogno~~ de Heredia ~~y~~ y apers Cotar Armanion
responder sobre otros autos reales Interdx
~~Cot~~ appellar appellatis prottes-vac ~~cotar~~ ofrs
~~Cot~~ appellar appellatis prottes-vac ~~cotar~~ ofrs
Remates con Hefte ~~y~~ ofrs de Hereciend
Diez Abocatorio ren mano che se libr gnte
Fosse ~~cotar~~ pobre prometes cor

~~Cot~~ Dr Esperanza del Hierro
Manl Muñoz y Heredia
adrix
Hn Mich Ximz procdr Leonardo

~~Cot~~ Mich Colin Hern

Dr ved Dr Schilt

vedr ppl ~~Cot~~ Anta Maria Rodolfi y Peloncl
y Dr Fr Cristo delos Heros Spener

ved Dr Jusepe delos Heros
Cornaro y Curtetti

adrix

Dn Hern Dagustaro y Matias Fermor procdor dsy Cotan
Mediando ~~Cot~~ ofrs ~~cotar~~ ~~cotar~~ ~~cotar~~

Havendo m.r Giorgi Vlaglo q.
nome del q.m Nicolò Kostara suo Genero estendo assetto dalla
partida menata contra di lui d.a sig.a de Dona eglia sch.o
megopula d.ti d. Lastato sotto li 15 Lug.o 633

Havendo m.r Giorgi Vlaglo q.m Nicolo Colleri contato nome del
q.m Nicolo Kostara q.m Nicolo Colleri lire 243 per 1/2 nauli
eglia schiavo megopula la partita menata contra Demetrio
Nenetto ad ayer Lucia Armatis
vedua sposa et come appar fatto della Laterna sig.ti
Sergio olim q.m Nicolo Kostara q.m Nicolo Kostara
et fratelli q.m Nicolo Kostara sig.ti
lug.o 633 dicent. alla sig.ra abbe ottenuto dal Dona
mo.o Duca li xbre 633 contratte berebbe metta
in Corfù che selen, tanto Atanasio
Demetrio, che selen, tanto Atanasio
Demetrio, che selen, tanto Atanasio

Hauendo m.r Giorgi Vlagho q.
nome delq.o Nicolò Kostara suo Genero essendo assetto dalla
partida menata contra d.to suo Genero essendo de Dona eglia scholo
magopula d.ti d.o Gastaldo sotto li 15 Lug.o 1634

Adi 20 Magg.o 1644

Hauendo m.r Giorgi Vlagho q.m Nicolò Colleri contato p.r nome del
q.m Nicolò Kostara q.m Nicolò lire 24 de x l'una nel loro
eglia scholo magopula la partita menata nell'Off.o di Gastaldo ad instanza
de Dona eglia scholo magopula contra Nicolò Kostara
vnpua sputa et come appar scritto della q.ma Caterina figlia et
herede del q.m Nicolò Nicolò sotto li 5 Mag.o de x l'una nel loro
et perche almo nel 36. come d.ta partida scriue sotto li 15
Lug.o 1634 dipendente dalla detta absente ostendo la d.ta Dona
Mo.r Nicolò suo Regno 1634 contratte herebbe mettu
[illegible] partida diuersi [illegible]

[illegible] Mo.r Nicolò [illegible]
[illegible] Dona [illegible]
[illegible] Nicolò [illegible]
[illegible] Nicolò [illegible]
[illegible] Nicolò

Hauendo m.d Giorgi Vlagho q.
nome delq.o Nicolò Kottara suo Genero essendo astretto dalla
partida menata contra di lui dalq.a de Dona eglia scholo
magopula dell'Ar.do di Cattaro sotto li 15 Lug.o 1639

Hauendo m.d Giorgi Vlagho q.d Nicolò Colneri restato herede
q.m Nicolò Kottara suo Genero et essendo astretto dalla
eglia scholo magopula dalla partita menata contra di lui
dalla d.a eglia scholo magopula sotto li 20 Magg.o 1644
vigna spetta et come appar fatto della Sentenza fatta
Sered della q.m Nicolò Kottara sotto li 20 Magg.o 1644
et formata alli mo.d 36, come dalla partida si vede sotto li 15
Lug.o 1639 dipendente dalla detta abbate ottenuta dalla Dona
eglia dalla q.m Dona li suo Regno 1639 contenente, nella qual partita si vede molti di
Sueri descritti d.o m.d Giorgi Vlagho per li quali fu astretto
colmo andò potti esser liberati dalle Carcere d.a q.m Kottara
suo Genero mette detto debito come appar partita sotto detta
partita fatta sotto di 17 Sett.e 1639 et per Ispag.o fattoli dalla
m.d Giorgi Vlagho alla d.a Dona eglia di detto formato m.to 36
colmo come si vede di una scritta fatta di mano aliena
sotto di 14 Agosto 1640 nelqual Lorenzo cauto sicuro et
quieto Sered suo, qual scritto sarà reposto qui sotto Inegr
dell'Ar.do sotto di Sperenza et volendo Hered m.d Giorgi Vlagho
sottisfatto detto quello che li pagato come detto Hered q.m
Nicolò Kottara suo Genero come d.o partida succede et
scritto si vede fu fatto una Intrim come qua di sotto alli
Sered, comettarij ed detto q.m Nicolò Kottara sup Consero
di dover pagar le sud.e 2 reg.a et form.to m.to 36 che anome
sup si vede di dover pagar alla d.a Dona eglia scholo
magopula et come più amplamente si vede d.o anome sotto
li 2 Nouembre 1643 reg.to nell libro mem.le della Cam.a Magn

de ano [illegible] conla netta di susp. fatta [illegible] some dens stre
[illegible] lino Stabe smi. la Kotta sotto alga Jntrom ne fatta pari
Mamaluco, et anco [illegible] la Kotta sotto alga Jntrom ne fatta pari
=mente ad Jnde. dro 6 tre mamaluco come Comesso stresi
della q. 6 Paulina fista et Erede dro q. 6 Zorzi Kotara sotto
li 6 Nove. mitto d. [illegible] Vlagho la Cittade 6 tre.
Ha [illegible] et come de Gatto fatto dall'Ecc. 6 Ano. Cornaro Provdr
Gnle Jnquisitor Seg. ha d. 6 tre. Mamaluco et 6 Zuane
Dapiran Comesso detend. nd. Grigi Vlagho et vimesso de
Causa all'Jllmo Coll. Arga sotto li 6 Nove 1643. Percio
le predette parti q maniar dalle lite spese et shutty di
qualli [illegible] Jnnocentemente seguito capitati nel p.te patto et
Accordio Pervisto del p.te pur Jnde. Jllend. 6 tre. Mamaluco
[illegible] nomi et titoli che rappresenta, Jn Zora allegata drne Kotara
et testy Jnfrascr. Ga fatto contati et enumerati alend. nd. Grigi
Vlagho p.te et recipiente cechini d'oro mimo nd. Grigi et gli
promette [illegible] 6 tre mamaluco drdargli for.ni mi. quin
dici resto Vlagho legal forni. et Danari d. nd. Grigi Vlagho
dicere sopra tutto quello che pretendera di dover Saner
dalli ben. dro q. 6 Zorzi Kotara Jn virtu et Jex one della Sentia
tion et stante [illegible] d. nd Grigi Vlagho co
le Cercli esprotensus rente casto sicuro et quieto d. 6 tre. Mamaluco et la somma
che ragiona rimovendosi anco d. nd. Grigi dalla Jntrom ne fatta
et altro che sopra fu seguito anco mi [illegible] parte. Jllend.
6 tre Mamaluco sidmone d'altra netta non Jntendendo
le p.te parti che alli atti Sabino alcun effetto nè ex one ma
quelli siano nulli et de nun valor stando Jl tutto accomodato
p.te et contenti resto d. Jnde Mag. 6 tre Negrin fuo dclo
pur Armeno et fidn. Apanorentin q. nd Nicolo d. Belo Nod pu

adì 16 Magg. 1664

Si fa chiaro nouo e manifesto qualm[e] s[opr]a li sogni del gentile gent. in Rum[a] di
Iura mero. Imperio real Irreuocabile e spontanea. Vendicione ex alienacion
fo alo Rest[o] Sig[r] ex Querela il dr. di Giac[o] constant' dalla fede del d[et]o Giuanne "La Ricca" con li Eredi
Cred[i] posteri ex huiusmodi da uende ad Jure proprio ex in s[uo] Vn. pezzo" corpo Ciclo
nel modo in[fra]scritto Cioe[è] ex trantatta ex allien[a]
to da Michel Gio[ann]i Nic[ol]o del fu Gio[ann]i p[rese] compante acceptante ex recipiente
Rest[o] Michel posteri ex huiusmodi Eredi Nic[ol]o annuale che d[et]o
Michel pagana p[er] ogn. anno al Michel d[et]o Nic[ol]o ad Constant' q[uan]do pero
Segnora Cigada posta nel C. grano abitat[ion] uolat[ion]. fumi. ex pert[inentie] n[ost]ri
vsq[ue] che fo r[e]c[ogni]to dalla d[et]a Sede annuale. Item
Item Dandolo del fu q[uon]d[am] Gio[ann]i Maria Dandolo del C. grano abitat[ion] uolat[ion] fumi. ex pert[inentie] n[ost]ri
Senza Cittadino Cenn Dandolo ex Querela "la Ricca" pero
Segnora posta n[ost]ro C uolata Romanis quali d[et]o ex p[rese] n[ost]ri
Cittadi q[uon]d[am] ad r[e]c[ogni]to dalla q[uon]d[am] Gio[ann]i premutacione d[et]o
Rest[o] Dandolo q[uon]d[am] Fama della vendita q[uon]d[am] fatta
Iniuria ex Iniuria. d[et]o q[uon]d[am] Rest[o] Dandolo ex Constant' dalla C. n[ost]ri
1160 corrente il concesso della quale d[et]o Rest[o] Cong[iun]to ex Cittadi
7a ex q[uon]d[am] negata ex in[fra]scritta d[et]o della pred[et]a d[et]o ex p[rese] n[ost]ri
1166 Segnora annuale Segnora ex Cenn cioe[è] il 1160 Vacua della quale
+ Fuoco q[uon]d[am] Pagales Gio[ann]i d[et]o ex Fama della Querela ex Cognit[ion] Vende
Gio[ann]i Fabbro ex d[et]o dalla d[et]a "Ricca" Dandolo dessi Fabbro
cinquanta soldi Lotti della sale Segnora d[et]a Gio[ann]i pure n[ost]ri quella
casa nella corte di Santa casa pignorando detto Comune dal
q[uon]d[am] Gio[ann]i del d[et]o che Comune Inferior q[uon]d[am] Nic[ol]o Dandolo ex retinendo
fuoco d[et]o Gio[ann]i Vende Fabbro Bianco ex quelli altri d[et]o Nic[ol]o
Segnora come è le case adietro n[ost]ro Comune
Gio[ann]i dall'altro lo che minime quel entrone
vendita Dandolo q[uon]d[am] quelli Gio[ann]i specialmente che
Cittadi Cenn Cattarina sopradetta Delitti Gio[ann]i Luigi ex Gio[ann]i
Luigi ex pagamento tolte del Luigi d[et]o ex
altre Gio[ann]i Delitti che Nic[ol]o "hiere ex fu vgo q[uon]d[am] Nic[ol]o quelli n[ost]ri
d'uno heo scritti fatti scritti ex Cancell[ie] di proprio heo pugni ex
Cognat Cancell[ie] approbata e rat[ifica]ta ex uero real e Canonica
fatta esecutione nel d[et]o Cancello Magnif. di quali
1160 Delitti C. n[ost]ri che nel modo pred[et]o la Ricca ex Nic[ol]o
vende Gio[ann]i Fabbro Bianco e quelli ex Com. ex Eredi hui generalm[en]te
Magnif. di n[ost]ri di Nic[ol]o ex Eredi hui. ambe hui Gio[ann]i mantenen
1160 14 congiunti ex offender ambe hui Gio[ann]i ex Com. ex Eredi hui. nel
= 1166 = Gio[ann]i Fuoco ex Cognit[ion] Vende Gio[ann]i d[et]o Lire 30 quali n[ost]ri

adì 6 detto 1640.

Ἀρχὴ μηνὸς Μαΐου ἐν Χαλκίδι πρακτέα

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ἐὰν μὴ τις γεννηθῇ ἄνωθεν οὐ δύναται ἰδεῖν τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ἐὰν μή τις γεννηθῇ ἐξ ὕδατος καὶ πνεύματος οὐ δύναται εἰσελθεῖν εἰς τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ

Τὸ γεγεννημένον ἐκ τῆς σαρκὸς σάρξ ἐστιν καὶ τὸ γεγεννημένον ἐκ τοῦ πνεύματος πνεῦμά ἐστιν

Μὴ θαυμάσῃς ὅτι εἶπόν σοι δεῖ ὑμᾶς γεννηθῆναι ἄνωθεν

Τὸ πνεῦμα ὅπου θέλει πνεῖ καὶ τὴν φωνὴν αὐτοῦ ἀκούεις ἀλλ' οὐκ οἶδας πόθεν ἔρχεται καὶ ποῦ ὑπάγει οὕτως ἐστὶν πᾶς ὁ γεγεννημένος ἐκ τοῦ πνεύματος

Ἀπεκρίθη Νικόδημος καὶ εἶπεν αὐτῷ πῶς δύναται ταῦτα γενέσθαι

Ἀπεκρίθη Ἰησοῦς καὶ εἶπεν αὐτῷ σὺ εἶ ὁ διδάσκαλος τοῦ Ἰσραὴλ καὶ ταῦτα οὐ γινώσκεις

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ὅτι ὃ οἴδαμεν λαλοῦμεν καὶ ὃ ἑωράκαμεν μαρτυροῦμεν καὶ τὴν μαρτυρίαν ἡμῶν οὐ λαμβάνετε

Εἰ τὰ ἐπίγεια εἶπον ὑμῖν καὶ οὐ πιστεύετε πῶς ἐὰν εἴπω ὑμῖν τὰ ἐπουράνια πιστεύσετε

Καὶ οὐδεὶς ἀναβέβηκεν εἰς τὸν οὐρανὸν εἰ μὴ ὁ ἐκ τοῦ οὐρανοῦ καταβάς ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου

Καὶ καθὼς Μωϋσῆς ὕψωσεν τὸν ὄφιν ἐν τῇ ἐρήμῳ οὕτως ὑψωθῆναι δεῖ τὸν υἱὸν τοῦ ἀνθρώπου

ἵνα πᾶς ὁ πιστεύων ἐν αὐτῷ ἔχῃ ζωὴν αἰώνιον

Οὕτως γὰρ ἠγάπησεν ὁ θεὸς τὸν κόσμον ὥστε τὸν υἱὸν τὸν μονογενῆ ἔδωκεν ἵνα πᾶς ὁ πιστεύων εἰς αὐτὸν μὴ ἀπόληται ἀλλ' ἔχῃ ζωὴν αἰώνιον

Οὐ γὰρ ἀπέστειλεν ὁ θεὸς τὸν υἱὸν εἰς τὸν κόσμον ἵνα κρίνῃ τὸν κόσμον ἀλλ' ἵνα σωθῇ ὁ κόσμος δι' αὐτοῦ

Ὁ πιστεύων εἰς αὐτὸν οὐ κρίνεται ὁ δὲ μὴ πιστεύων ἤδη κέκριται ὅτι μὴ πεπίστευκεν εἰς τὸ ὄνομα τοῦ μονογενοῦς υἱοῦ τοῦ θεοῦ

Αὕτη δέ ἐστιν ἡ κρίσις ὅτι τὸ φῶς ἐλήλυθεν εἰς τὸν κόσμον καὶ ἠγάπησαν οἱ ἄνθρωποι μᾶλλον τὸ σκότος ἢ τὸ φῶς ἦν γὰρ αὐτῶν πονηρὰ τὰ ἔργα

Πᾶς γὰρ ὁ φαῦλα πράσσων μισεῖ τὸ φῶς καὶ οὐκ ἔρχεται πρὸς τὸ φῶς ἵνα μὴ ἐλεγχθῇ τὰ ἔργα αὐτοῦ

ὁ δὲ ποιῶν τὴν ἀλήθειαν ἔρχεται πρὸς τὸ φῶς ἵνα φανερωθῇ αὐτοῦ τὰ ἔργα ὅτι ἐν θεῷ ἐστιν εἰργασμένα

Μετὰ ταῦτα ἦλθεν ὁ Ἰησοῦς καὶ οἱ μαθηταὶ αὐτοῦ εἰς τὴν Ἰουδαίαν γῆν καὶ ἐκεῖ διέτριβεν μετ' αὐτῶν καὶ ἐβάπτιζεν

Ἦν δὲ καὶ Ἰωάννης βαπτίζων ἐν Αἰνὼν ἐγγὺς τοῦ Σαλείμ ὅτι ὕδατα πολλὰ ἦν ἐκεῖ καὶ παρεγίνοντο καὶ ἐβαπτίζοντο

οὐ γὰρ ἦν βεβλημένος εἰς φυλακὴν ὁ Ἰωάννης

Ἐγένετο οὖν ζήτησις ἐκ μαθητῶν Ἰωάννου μετὰ Ἰουδαίου περὶ καθαρισμοῦ

καὶ ἦλθον πρὸς τὸν Ἰωάννην καὶ εἶπον αὐτῷ ῥαββί ὃς ἦν μετὰ σοῦ πέραν τοῦ Ἰορδάνου ᾧ σὺ μεμαρτύρηκας ἴδε οὗτος βαπτίζει καὶ πάντες ἔρχονται πρὸς αὐτόν

Ἀπεκρίθη Ἰωάννης καὶ εἶπεν οὐ δύναται ἄνθρωπος λαμβάνειν οὐδὲν ἐὰν μὴ ᾖ δεδομένον αὐτῷ ἐκ τοῦ οὐρανοῦ

αὐτοὶ ὑμεῖς μοι μαρτυρεῖτε ὅτι εἶπον οὐκ εἰμὶ ἐγὼ ὁ χριστός ἀλλ' ὅτι ἀπεσταλμένος εἰμὶ ἔμπροσθεν ἐκείνου

ὁ ἔχων τὴν νύμφην νυμφίος ἐστίν ὁ δὲ φίλος τοῦ νυμφίου ὁ ἑστηκὼς καὶ ἀκούων αὐτοῦ χαρᾷ χαίρει διὰ τὴν φωνὴν τοῦ νυμφίου

αὕτη οὖν ἡ χαρὰ ἡ ἐμὴ πεπλήρωται

ἐκεῖνον δεῖ αὐξάνειν ἐμὲ δὲ ἐλαττοῦσθαι

ὁ ἄνωθεν ἐρχόμενος ἐπάνω πάντων ἐστίν ὁ ὢν ἐκ τῆς γῆς ἐκ τῆς γῆς ἐστιν καὶ ἐκ τῆς γῆς λαλεῖ

ὁ ἐκ τοῦ οὐρανοῦ ἐρχόμενος ἐπάνω πάντων ἐστίν

ὃ ἑώρακεν καὶ ἤκουσεν τοῦτο μαρτυρεῖ καὶ τὴν μαρτυρίαν αὐτοῦ οὐδεὶς λαμβάνει

ὁ λαβὼν αὐτοῦ τὴν μαρτυρίαν ἐσφράγισεν ὅτι ὁ θεὸς ἀληθής ἐστιν

ὃν γὰρ ἀπέστειλεν ὁ θεὸς τὰ ῥήματα τοῦ θεοῦ λαλεῖ οὐ γὰρ ἐκ μέτρου δίδωσιν τὸ πνεῦμα

ὁ πατὴρ ἀγαπᾷ τὸν υἱὸν καὶ πάντα δέδωκεν ἐν τῇ χειρὶ αὐτοῦ

ὁ πιστεύων εἰς τὸν υἱὸν ἔχει ζωὴν αἰώνιον ὁ δὲ ἀπειθῶν τῷ υἱῷ οὐκ ὄψεται ζωήν ἀλλ' ἡ ὀργὴ τοῦ θεοῦ μένει ἐπ' αὐτόν

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ὅτι ὁ τὸν λόγον μου ἀκούων καὶ πιστεύων τῷ πέμψαντί με ἔχει ζωὴν αἰώνιον καὶ εἰς κρίσιν οὐκ ἔρχεται ἀλλὰ μεταβέβηκεν ἐκ τοῦ θανάτου εἰς τὴν ζωήν

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ὅτι ἔρχεται ὥρα καὶ νῦν ἐστιν ὅτε οἱ νεκροὶ ἀκούσουσιν τῆς φωνῆς τοῦ υἱοῦ τοῦ θεοῦ καὶ οἱ ἀκούσαντες ζήσονται

ὥσπερ γὰρ ὁ πατὴρ ἔχει ζωὴν ἐν ἑαυτῷ οὕτως καὶ τῷ υἱῷ ἔδωκεν ζωὴν ἔχειν ἐν ἑαυτῷ

καὶ ἐξουσίαν ἔδωκεν αὐτῷ κρίσιν ποιεῖν ὅτι υἱὸς ἀνθρώπου ἐστίν

μὴ θαυμάζετε τοῦτο ὅτι ἔρχεται ὥρα ἐν ᾗ πάντες οἱ ἐν τοῖς μνημείοις ἀκούσουσιν τῆς φωνῆς αὐτοῦ

καὶ ἐκπορεύσονται οἱ τὰ ἀγαθὰ ποιήσαντες εἰς ἀνάστασιν ζωῆς οἱ δὲ τὰ φαῦλα πράξαντες εἰς ἀνάστασιν κρίσεως

οὐ δύναμαι ἐγὼ ποιεῖν ἀπ' ἐμαυτοῦ οὐδέν καθὼς ἀκούω κρίνω καὶ ἡ κρίσις ἡ ἐμὴ δικαία ἐστίν ὅτι οὐ ζητῶ τὸ θέλημα τὸ ἐμὸν ἀλλὰ τὸ θέλημα τοῦ πέμψαντός με πατρός

ἐὰν ἐγὼ μαρτυρῶ περὶ ἐμαυτοῦ ἡ μαρτυρία μου οὐκ ἔστιν ἀληθής

ἄλλος ἐστὶν ὁ μαρτυρῶν περὶ ἐμοῦ καὶ οἶδα ὅτι ἀληθής ἐστιν ἣν μαρτυρεῖ περὶ ἐμοῦ

ὑμεῖς ἀπεστάλκατε πρὸς Ἰωάννην καὶ μεμαρτύρηκεν τῇ ἀληθείᾳ

ἐγὼ δὲ οὐ παρὰ ἀνθρώπου τὴν μαρτυρίαν λαμβάνω ἀλλὰ ταῦτα λέγω ἵνα ὑμεῖς σωθῆτε

ἐκεῖνος ἦν ὁ λύχνος ὁ καιόμενος καὶ φαίνων ὑμεῖς δὲ ἠθελήσατε ἀγαλλιαθῆναι πρὸς ὥραν ἐν τῷ φωτὶ αὐτοῦ

ἐγὼ δὲ ἔχω τὴν μαρτυρίαν μείζω τοῦ Ἰωάννου τὰ γὰρ ἔργα ἃ δέδωκέν μοι ὁ πατὴρ ἵνα τελειώσω αὐτὰ αὐτὰ τὰ ἔργα ἃ ἐγὼ ποιῶ μαρτυρεῖ περὶ ἐμοῦ ὅτι ὁ πατήρ με ἀπέσταλκεν

καὶ ὁ πέμψας με πατὴρ ἐκεῖνος μεμαρτύρηκεν περὶ ἐμοῦ οὔτε φωνὴν αὐτοῦ πώποτε ἀκηκόατε οὔτε εἶδος αὐτοῦ ἑωράκατε

καὶ τὸν λόγον αὐτοῦ οὐκ ἔχετε μένοντα ἐν ὑμῖν ὅτι ὃν ἀπέστειλεν ἐκεῖνος τούτῳ ὑμεῖς οὐ πιστεύετε

ἐρευνᾶτε τὰς γραφάς ὅτι ὑμεῖς δοκεῖτε ἐν αὐταῖς ζωὴν αἰώνιον ἔχειν καὶ ἐκεῖναί εἰσιν αἱ μαρτυροῦσαι περὶ ἐμοῦ

καὶ οὐ θέλετε ἐλθεῖν πρός με ἵνα ζωὴν ἔχητε

δόξαν παρὰ ἀνθρώπων οὐ λαμβάνω

ἀλλ' ἔγνωκα ὑμᾶς ὅτι τὴν ἀγάπην τοῦ θεοῦ οὐκ ἔχετε ἐν ἑαυτοῖς

ἐγὼ ἐλήλυθα ἐν τῷ ὀνόματι τοῦ πατρός μου καὶ οὐ λαμβάνετέ με ἐὰν ἄλλος ἔλθῃ ἐν τῷ ὀνόματι τῷ ἰδίῳ ἐκεῖνον λήμψεσθε

πῶς ὑμεῖς δύνασθε πιστεῦσαι δόξαν παρ' ἀλλήλων λαμβάνοντες καὶ τὴν δόξαν τὴν παρὰ τοῦ μόνου θεοῦ οὐ ζητεῖτε

μὴ δοκεῖτε ὅτι ἐγὼ κατηγορήσω ὑμῶν πρὸς τὸν πατέρα ἔστιν ὁ κατηγορῶν ὑμῶν Μωϋσῆς εἰς ὃν ὑμεῖς ἠλπίκατε

εἰ γὰρ ἐπιστεύετε Μωϋσεῖ ἐπιστεύετε ἂν ἐμοί περὶ γὰρ ἐμοῦ ἐκεῖνος ἔγραψεν

εἰ δὲ τοῖς ἐκείνου γράμμασιν οὐ πιστεύετε πῶς τοῖς ἐμοῖς ῥήμασιν πιστεύσετε

Ἀρχὴ μηνὸς Μαΐου ἐν Χαλκίδι πρακτέα

χαρτὶ πολὺ καλὸ μεγάλο γιὰ γράψιμο μὲ φαρδιὲς γραμμὲς

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ἐὰν μή τις γεννηθῇ ἄνωθεν οὐ δύναται ἰδεῖν τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ἐὰν μή τις γεννηθῇ ἐξ ὕδατος καὶ πνεύματος οὐ δύναται εἰσελθεῖν εἰς τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ

Τὸ γεγεννημένον ἐκ τῆς σαρκὸς σάρξ ἐστιν καὶ τὸ γεγεννημένον ἐκ τοῦ πνεύματος πνεῦμά ἐστιν

Μὴ θαυμάσῃς ὅτι εἶπόν σοι δεῖ ὑμᾶς γεννηθῆναι ἄνωθεν

Τὸ πνεῦμα ὅπου θέλει πνεῖ καὶ τὴν φωνὴν αὐτοῦ ἀκούεις ἀλλ' οὐκ οἶδας πόθεν ἔρχεται καὶ ποῦ ὑπάγει οὕτως ἐστὶν πᾶς ὁ γεγεννημένος ἐκ τοῦ πνεύματος

Ἀπεκρίθη Νικόδημος καὶ εἶπεν αὐτῷ πῶς δύναται ταῦτα γενέσθαι

Ἀπεκρίθη Ἰησοῦς καὶ εἶπεν αὐτῷ σὺ εἶ ὁ διδάσκαλος τοῦ Ἰσραὴλ καὶ ταῦτα οὐ γινώσκεις

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ὅτι ὃ οἴδαμεν λαλοῦμεν καὶ ὃ ἑωράκαμεν μαρτυροῦμεν καὶ τὴν μαρτυρίαν ἡμῶν οὐ λαμβάνετε

Εἰ τὰ ἐπίγεια εἶπον ὑμῖν καὶ οὐ πιστεύετε πῶς ἐὰν εἴπω ὑμῖν τὰ ἐπουράνια πιστεύσετε

Καὶ οὐδεὶς ἀναβέβηκεν εἰς τὸν οὐρανὸν εἰ μὴ ὁ ἐκ τοῦ οὐρανοῦ καταβάς ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου

Καὶ καθὼς Μωϋσῆς ὕψωσεν τὸν ὄφιν ἐν τῇ ἐρήμῳ οὕτως ὑψωθῆναι δεῖ τὸν υἱὸν τοῦ ἀνθρώπου

ἵνα πᾶς ὁ πιστεύων ἐν αὐτῷ ἔχῃ ζωὴν αἰώνιον

Οὕτως γὰρ ἠγάπησεν ὁ θεὸς τὸν κόσμον ὥστε τὸν υἱὸν τὸν μονογενῆ ἔδωκεν ἵνα πᾶς ὁ πιστεύων εἰς αὐτὸν μὴ ἀπόληται ἀλλ' ἔχῃ ζωὴν αἰώνιον

Οὐ γὰρ ἀπέστειλεν ὁ θεὸς τὸν υἱὸν εἰς τὸν κόσμον ἵνα κρίνῃ τὸν κόσμον ἀλλ' ἵνα σωθῇ ὁ κόσμος δι' αὐτοῦ

Ὁ πιστεύων εἰς αὐτὸν οὐ κρίνεται ὁ δὲ μὴ πιστεύων ἤδη κέκριται ὅτι μὴ πεπίστευκεν εἰς τὸ ὄνομα τοῦ μονογενοῦς υἱοῦ τοῦ θεοῦ

Αὕτη δέ ἐστιν ἡ κρίσις ὅτι τὸ φῶς ἐλήλυθεν εἰς τὸν κόσμον καὶ ἠγάπησαν οἱ ἄνθρωποι μᾶλλον τὸ σκότος ἢ τὸ φῶς ἦν γὰρ αὐτῶν πονηρὰ τὰ ἔργα

Πᾶς γὰρ ὁ φαῦλα πράσσων μισεῖ τὸ φῶς καὶ οὐκ ἔρχεται πρὸς τὸ φῶς ἵνα μὴ ἐλεγχθῇ τὰ ἔργα αὐτοῦ

ὁ δὲ ποιῶν τὴν ἀλήθειαν ἔρχεται πρὸς τὸ φῶς ἵνα φανερωθῇ αὐτοῦ τὰ ἔργα ὅτι ἐν θεῷ ἐστιν εἰργασμένα

Μετὰ ταῦτα ἦλθεν ὁ Ἰησοῦς καὶ οἱ μαθηταὶ αὐτοῦ εἰς τὴν Ἰουδαίαν γῆν καὶ ἐκεῖ διέτριβεν μετ' αὐτῶν καὶ ἐβάπτιζεν

Ἦν δὲ καὶ Ἰωάννης βαπτίζων ἐν Αἰνὼν ἐγγὺς τοῦ Σαλείμ ὅτι ὕδατα πολλὰ ἦν ἐκεῖ καὶ παρεγίνοντο καὶ ἐβαπτίζοντο

οὐ γὰρ ἦν βεβλημένος εἰς φυλακὴν ὁ Ἰωάννης

Ἐγένετο οὖν ζήτησις ἐκ μαθητῶν Ἰωάννου μετὰ Ἰουδαίου περὶ καθαρισμοῦ

καὶ ἦλθον πρὸς τὸν Ἰωάννην καὶ εἶπον αὐτῷ ῥαββί ὃς ἦν μετὰ σοῦ πέραν τοῦ Ἰορδάνου ᾧ σὺ μεμαρτύρηκας ἴδε οὗτος βαπτίζει καὶ πάντες ἔρχονται πρὸς αὐτόν

Ἀπεκρίθη Ἰωάννης καὶ εἶπεν οὐ δύναται ἄνθρωπος λαμβάνειν οὐδὲν ἐὰν μὴ ᾖ δεδομένον αὐτῷ ἐκ τοῦ οὐρανοῦ

αὐτοὶ ὑμεῖς μοι μαρτυρεῖτε ὅτι εἶπον οὐκ εἰμὶ ἐγὼ ὁ χριστός ἀλλ' ὅτι ἀπεσταλμένος εἰμὶ ἔμπροσθεν ἐκείνου

ὁ ἔχων τὴν νύμφην νυμφίος ἐστίν ὁ δὲ φίλος τοῦ νυμφίου ὁ ἑστηκὼς καὶ ἀκούων αὐτοῦ χαρᾷ χαίρει διὰ τὴν φωνὴν τοῦ νυμφίου

αὕτη οὖν ἡ χαρὰ ἡ ἐμὴ πεπλήρωται

ἐκεῖνον δεῖ αὐξάνειν ἐμὲ δὲ ἐλαττοῦσθαι

ὁ ἄνωθεν ἐρχόμενος ἐπάνω πάντων ἐστίν ὁ ὢν ἐκ τῆς γῆς ἐκ τῆς γῆς ἐστιν καὶ ἐκ τῆς γῆς λαλεῖ

ὁ ἐκ τοῦ οὐρανοῦ ἐρχόμενος ἐπάνω πάντων ἐστίν

ὃ ἑώρακεν καὶ ἤκουσεν τοῦτο μαρτυρεῖ καὶ τὴν μαρτυρίαν αὐτοῦ οὐδεὶς λαμβάνει

ὁ λαβὼν αὐτοῦ τὴν μαρτυρίαν ἐσφράγισεν ὅτι ὁ θεὸς ἀληθής ἐστιν

ὃν γὰρ ἀπέστειλεν ὁ θεὸς τὰ ῥήματα τοῦ θεοῦ λαλεῖ οὐ γὰρ ἐκ μέτρου δίδωσιν τὸ πνεῦμα

ὁ πατὴρ ἀγαπᾷ τὸν υἱὸν καὶ πάντα δέδωκεν ἐν τῇ χειρὶ αὐτοῦ

ὁ πιστεύων εἰς τὸν υἱὸν ἔχει ζωὴν αἰώνιον ὁ δὲ ἀπειθῶν τῷ υἱῷ οὐκ ὄψεται ζωήν ἀλλ' ἡ ὀργὴ τοῦ θεοῦ μένει ἐπ' αὐτόν

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ὅτι ὁ τὸν λόγον μου ἀκούων καὶ πιστεύων τῷ πέμψαντί με ἔχει ζωὴν αἰώνιον καὶ εἰς κρίσιν οὐκ ἔρχεται ἀλλὰ μεταβέβηκεν ἐκ τοῦ θανάτου εἰς τὴν ζωήν

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ὅτι ἔρχεται ὥρα καὶ νῦν ἐστιν ὅτε οἱ νεκροὶ ἀκούσουσιν τῆς φωνῆς τοῦ υἱοῦ τοῦ θεοῦ καὶ οἱ ἀκούσαντες ζήσονται

ὥσπερ γὰρ ὁ πατὴρ ἔχει ζωὴν ἐν ἑαυτῷ οὕτως καὶ τῷ υἱῷ ἔδωκεν ζωὴν ἔχειν ἐν ἑαυτῷ

καὶ ἐξουσίαν ἔδωκεν αὐτῷ κρίσιν ποιεῖν ὅτι υἱὸς ἀνθρώπου ἐστίν

μὴ θαυμάζετε τοῦτο ὅτι ἔρχεται ὥρα ἐν ᾗ πάντες οἱ ἐν τοῖς μνημείοις ἀκούσουσιν τῆς φωνῆς αὐτοῦ

καὶ ἐκπορεύσονται οἱ τὰ ἀγαθὰ ποιήσαντες εἰς ἀνάστασιν ζωῆς οἱ δὲ τὰ φαῦλα πράξαντες εἰς ἀνάστασιν κρίσεως

οὐ δύναμαι ἐγὼ ποιεῖν ἀπ' ἐμαυτοῦ οὐδέν καθὼς ἀκούω κρίνω καὶ ἡ κρίσις ἡ ἐμὴ δικαία ἐστίν ὅτι οὐ ζητῶ τὸ θέλημα τὸ ἐμὸν ἀλλὰ τὸ θέλημα τοῦ πέμψαντός με πατρός

ἐὰν ἐγὼ μαρτυρῶ περὶ ἐμαυτοῦ ἡ μαρτυρία μου οὐκ ἔστιν ἀληθής

ἄλλος ἐστὶν ὁ μαρτυρῶν περὶ ἐμοῦ καὶ οἶδα ὅτι ἀληθής ἐστιν ἣν μαρτυρεῖ περὶ ἐμοῦ

ὑμεῖς ἀπεστάλκατε πρὸς Ἰωάννην καὶ μεμαρτύρηκεν τῇ ἀληθείᾳ

ἐγὼ δὲ οὐ παρὰ ἀνθρώπου τὴν μαρτυρίαν λαμβάνω ἀλλὰ ταῦτα λέγω ἵνα ὑμεῖς σωθῆτε

ἐκεῖνος ἦν ὁ λύχνος ὁ καιόμενος καὶ φαίνων ὑμεῖς δὲ ἠθελήσατε ἀγαλλιαθῆναι πρὸς ὥραν ἐν τῷ φωτὶ αὐτοῦ

ἐγὼ δὲ ἔχω τὴν μαρτυρίαν μείζω τοῦ Ἰωάννου τὰ γὰρ ἔργα ἃ δέδωκέν μοι ὁ πατὴρ ἵνα τελειώσω αὐτὰ αὐτὰ τὰ ἔργα ἃ ἐγὼ ποιῶ μαρτυρεῖ περὶ ἐμοῦ ὅτι ὁ πατήρ με ἀπέσταλκεν

καὶ ὁ πέμψας με πατὴρ ἐκεῖνος μεμαρτύρηκεν περὶ ἐμοῦ οὔτε φωνὴν αὐτοῦ πώποτε ἀκηκόατε οὔτε εἶδος αὐτοῦ ἑωράκατε

καὶ τὸν λόγον αὐτοῦ οὐκ ἔχετε μένοντα ἐν ὑμῖν ὅτι ὃν ἀπέστειλεν ἐκεῖνος τούτῳ ὑμεῖς οὐ πιστεύετε

ἐρευνᾶτε τὰς γραφάς ὅτι ὑμεῖς δοκεῖτε ἐν αὐταῖς ζωὴν αἰώνιον ἔχειν καὶ ἐκεῖναί εἰσιν αἱ μαρτυροῦσαι περὶ ἐμοῦ

καὶ οὐ θέλετε ἐλθεῖν πρός με ἵνα ζωὴν ἔχητε

δόξαν παρὰ ἀνθρώπων οὐ λαμβάνω

ἀλλ' ἔγνωκα ὑμᾶς ὅτι τὴν ἀγάπην τοῦ θεοῦ οὐκ ἔχετε ἐν ἑαυτοῖς

ἐγὼ ἐλήλυθα ἐν τῷ ὀνόματι τοῦ πατρός μου καὶ οὐ λαμβάνετέ με ἐὰν ἄλλος ἔλθῃ ἐν τῷ ὀνόματι τῷ ἰδίῳ ἐκεῖνον λήμψεσθε

πῶς ὑμεῖς δύνασθε πιστεῦσαι δόξαν παρ' ἀλλήλων λαμβάνοντες καὶ τὴν δόξαν τὴν παρὰ τοῦ μόνου θεοῦ οὐ ζητεῖτε

μὴ δοκεῖτε ὅτι ἐγὼ κατηγορήσω ὑμῶν πρὸς τὸν πατέρα ἔστιν ὁ κατηγορῶν ὑμῶν Μωϋσῆς εἰς ὃν ὑμεῖς ἠλπίκατε

εἰ γὰρ ἐπιστεύετε Μωϋσεῖ ἐπιστεύετε ἂν ἐμοί περὶ γὰρ ἐμοῦ ἐκεῖνος ἔγραψεν

εἰ δὲ τοῖς ἐκείνου γράμμασιν οὐ πιστεύετε πῶς τοῖς ἐμοῖς ῥήμασιν πιστεύσετε

* χαρτὶ πολὺ καλὸ μεγάλο γιὰ γράψιμο μὲ φαρδιὲς γραμμὲς

Ἀρχὴ μηνὸς Μαΐου ἐν Χαλκίδι πρακτέα

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ἐὰν μή τις γεννηθῇ ἄνωθεν οὐ δύναται ἰδεῖν τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ἐὰν μή τις γεννηθῇ ἐξ ὕδατος καὶ πνεύματος οὐ δύναται εἰσελθεῖν εἰς τὴν βασιλείαν τοῦ θεοῦ

Τὸ γεγεννημένον ἐκ τῆς σαρκὸς σάρξ ἐστιν καὶ τὸ γεγεννημένον ἐκ τοῦ πνεύματος πνεῦμά ἐστιν

Μὴ θαυμάσῃς ὅτι εἶπόν σοι δεῖ ὑμᾶς γεννηθῆναι ἄνωθεν

Τὸ πνεῦμα ὅπου θέλει πνεῖ καὶ τὴν φωνὴν αὐτοῦ ἀκούεις ἀλλ' οὐκ οἶδας πόθεν ἔρχεται καὶ ποῦ ὑπάγει οὕτως ἐστὶν πᾶς ὁ γεγεννημένος ἐκ τοῦ πνεύματος

Ἀπεκρίθη Νικόδημος καὶ εἶπεν αὐτῷ πῶς δύναται ταῦτα γενέσθαι

Ἀπεκρίθη Ἰησοῦς καὶ εἶπεν αὐτῷ σὺ εἶ ὁ διδάσκαλος τοῦ Ἰσραὴλ καὶ ταῦτα οὐ γινώσκεις

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ὅτι ὃ οἴδαμεν λαλοῦμεν καὶ ὃ ἑωράκαμεν μαρτυροῦμεν καὶ τὴν μαρτυρίαν ἡμῶν οὐ λαμβάνετε

Εἰ τὰ ἐπίγεια εἶπον ὑμῖν καὶ οὐ πιστεύετε πῶς ἐὰν εἴπω ὑμῖν τὰ ἐπουράνια πιστεύσετε

Καὶ οὐδεὶς ἀναβέβηκεν εἰς τὸν οὐρανὸν εἰ μὴ ὁ ἐκ τοῦ οὐρανοῦ καταβάς ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου

Καὶ καθὼς Μωϋσῆς ὕψωσεν τὸν ὄφιν ἐν τῇ ἐρήμῳ οὕτως ὑψωθῆναι δεῖ τὸν υἱὸν τοῦ ἀνθρώπου

ἵνα πᾶς ὁ πιστεύων ἐν αὐτῷ ἔχῃ ζωὴν αἰώνιον

Οὕτως γὰρ ἠγάπησεν ὁ θεὸς τὸν κόσμον ὥστε τὸν υἱὸν τὸν μονογενῆ ἔδωκεν ἵνα πᾶς ὁ πιστεύων εἰς αὐτὸν μὴ ἀπόληται ἀλλ' ἔχῃ ζωὴν αἰώνιον

Οὐ γὰρ ἀπέστειλεν ὁ θεὸς τὸν υἱὸν εἰς τὸν κόσμον ἵνα κρίνῃ τὸν κόσμον ἀλλ' ἵνα σωθῇ ὁ κόσμος δι' αὐτοῦ

Ὁ πιστεύων εἰς αὐτὸν οὐ κρίνεται ὁ δὲ μὴ πιστεύων ἤδη κέκριται ὅτι μὴ πεπίστευκεν εἰς τὸ ὄνομα τοῦ μονογενοῦς υἱοῦ τοῦ θεοῦ

Αὕτη δέ ἐστιν ἡ κρίσις ὅτι τὸ φῶς ἐλήλυθεν εἰς τὸν κόσμον καὶ ἠγάπησαν οἱ ἄνθρωποι μᾶλλον τὸ σκότος ἢ τὸ φῶς ἦν γὰρ αὐτῶν πονηρὰ τὰ ἔργα

Πᾶς γὰρ ὁ φαῦλα πράσσων μισεῖ τὸ φῶς καὶ οὐκ ἔρχεται πρὸς τὸ φῶς ἵνα μὴ ἐλεγχθῇ τὰ ἔργα αὐτοῦ

ὁ δὲ ποιῶν τὴν ἀλήθειαν ἔρχεται πρὸς τὸ φῶς ἵνα φανερωθῇ αὐτοῦ τὰ ἔργα ὅτι ἐν θεῷ ἐστιν εἰργασμένα

Μετὰ ταῦτα ἦλθεν ὁ Ἰησοῦς καὶ οἱ μαθηταὶ αὐτοῦ εἰς τὴν Ἰουδαίαν γῆν καὶ ἐκεῖ διέτριβεν μετ' αὐτῶν καὶ ἐβάπτιζεν

Ἦν δὲ καὶ Ἰωάννης βαπτίζων ἐν Αἰνὼν ἐγγὺς τοῦ Σαλείμ ὅτι ὕδατα πολλὰ ἦν ἐκεῖ καὶ παρεγίνοντο καὶ ἐβαπτίζοντο

οὐ γὰρ ἦν βεβλημένος εἰς φυλακὴν ὁ Ἰωάννης

Ἐγένετο οὖν ζήτησις ἐκ μαθητῶν Ἰωάννου μετὰ Ἰουδαίου περὶ καθαρισμοῦ

καὶ ἦλθον πρὸς τὸν Ἰωάννην καὶ εἶπον αὐτῷ ῥαββί ὃς ἦν μετὰ σοῦ πέραν τοῦ Ἰορδάνου ᾧ σὺ μεμαρτύρηκας ἴδε οὗτος βαπτίζει καὶ πάντες ἔρχονται πρὸς αὐτόν

Ἀπεκρίθη Ἰωάννης καὶ εἶπεν οὐ δύναται ἄνθρωπος λαμβάνειν οὐδὲν ἐὰν μὴ ᾖ δεδομένον αὐτῷ ἐκ τοῦ οὐρανοῦ

αὐτοὶ ὑμεῖς μοι μαρτυρεῖτε ὅτι εἶπον οὐκ εἰμὶ ἐγὼ ὁ χριστός ἀλλ' ὅτι ἀπεσταλμένος εἰμὶ ἔμπροσθεν ἐκείνου

ὁ ἔχων τὴν νύμφην νυμφίος ἐστίν ὁ δὲ φίλος τοῦ νυμφίου ὁ ἑστηκὼς καὶ ἀκούων αὐτοῦ χαρᾷ χαίρει διὰ τὴν φωνὴν τοῦ νυμφίου

αὕτη οὖν ἡ χαρὰ ἡ ἐμὴ πεπλήρωται

ἐκεῖνον δεῖ αὐξάνειν ἐμὲ δὲ ἐλαττοῦσθαι

ὁ ἄνωθεν ἐρχόμενος ἐπάνω πάντων ἐστίν ὁ ὢν ἐκ τῆς γῆς ἐκ τῆς γῆς ἐστιν καὶ ἐκ τῆς γῆς λαλεῖ

ὁ ἐκ τοῦ οὐρανοῦ ἐρχόμενος ἐπάνω πάντων ἐστίν

ὃ ἑώρακεν καὶ ἤκουσεν τοῦτο μαρτυρεῖ καὶ τὴν μαρτυρίαν αὐτοῦ οὐδεὶς λαμβάνει

ὁ λαβὼν αὐτοῦ τὴν μαρτυρίαν ἐσφράγισεν ὅτι ὁ θεὸς ἀληθής ἐστιν

ὃν γὰρ ἀπέστειλεν ὁ θεὸς τὰ ῥήματα τοῦ θεοῦ λαλεῖ οὐ γὰρ ἐκ μέτρου δίδωσιν τὸ πνεῦμα

ὁ πατὴρ ἀγαπᾷ τὸν υἱὸν καὶ πάντα δέδωκεν ἐν τῇ χειρὶ αὐτοῦ

ὁ πιστεύων εἰς τὸν υἱὸν ἔχει ζωὴν αἰώνιον ὁ δὲ ἀπειθῶν τῷ υἱῷ οὐκ ὄψεται ζωήν ἀλλ' ἡ ὀργὴ τοῦ θεοῦ μένει ἐπ' αὐτόν

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ὅτι ὁ τὸν λόγον μου ἀκούων καὶ πιστεύων τῷ πέμψαντί με ἔχει ζωὴν αἰώνιον καὶ εἰς κρίσιν οὐκ ἔρχεται ἀλλὰ μεταβέβηκεν ἐκ τοῦ θανάτου εἰς τὴν ζωήν

Ἀμὴν ἀμὴν λέγω σοι ὅτι ἔρχεται ὥρα καὶ νῦν ἐστιν ὅτε οἱ νεκροὶ ἀκούσουσιν τῆς φωνῆς τοῦ υἱοῦ τοῦ θεοῦ καὶ οἱ ἀκούσαντες ζήσονται

ὥσπερ γὰρ ὁ πατὴρ ἔχει ζωὴν ἐν ἑαυτῷ οὕτως καὶ τῷ υἱῷ ἔδωκεν ζωὴν ἔχειν ἐν ἑαυτῷ

καὶ ἐξουσίαν ἔδωκεν αὐτῷ κρίσιν ποιεῖν ὅτι υἱὸς ἀνθρώπου ἐστίν

μὴ θαυμάζετε τοῦτο ὅτι ἔρχεται ὥρα ἐν ᾗ πάντες οἱ ἐν τοῖς μνημείοις ἀκούσουσιν τῆς φωνῆς αὐτοῦ

καὶ ἐκπορεύσονται οἱ τὰ ἀγαθὰ ποιήσαντες εἰς ἀνάστασιν ζωῆς οἱ δὲ τὰ φαῦλα πράξαντες εἰς ἀνάστασιν κρίσεως

οὐ δύναμαι ἐγὼ ποιεῖν ἀπ' ἐμαυτοῦ οὐδέν καθὼς ἀκούω κρίνω καὶ ἡ κρίσις ἡ ἐμὴ δικαία ἐστίν ὅτι οὐ ζητῶ τὸ θέλημα τὸ ἐμὸν ἀλλὰ τὸ θέλημα τοῦ πέμψαντός με πατρός

ἐὰν ἐγὼ μαρτυρῶ περὶ ἐμαυτοῦ ἡ μαρτυρία μου ο

Poniente
Levante

ad. 18 Feb 1644

Mr Michel exp Guardiano - fideb/ Leonardo Gabrielli & Co
crea Thesoriere ad Soc Generale Mutui Com. Reg
ogni Civitt. di nella Card. del ecc.o Dep.to S. Dott. mila d. num.
mattonchiati dato Com. a mene di suoi Soc. Dalmazzea. Carica.
Cod.o fol. del Grati che vien dalla Mta. posta nel Cr. antico debitore 225
fol. delli Grati che vien dalla Mta. Mercanti
+ debito a Gio: Batt.a Pesci. ex banco Gravina che ha gratie. presa ad esb.to Pesci.
Mutui Regii - d.alla Cte. d.o a cre. cosa ellendo Pellizza. esse rilat. ord.
pond.a Gabelle depositat. dall'Ord.o Cons.o delle Gran.e che
Vie che si fan. mentre ex suo pero deretto. cre. Gabelle rotate
Cassa Gabelle d.o Com. Consolare Camere. che ex reiss.
ex generalibus cose reiss. ex opere gratie ad Ill.mo
Gabelle ex Mand.to del Pop. con Collaterale Camere altro
che Mgs. ex civitate Gratiarum Pendo Carlo Gabrielli.

Fol. ad 66 n. Regno

Penerbit Selasa publik
toed. [illegible]

Fabra

Copia dal libro d'Arme
Infrascr. Notaro &
fol. 8 lug. 1624

Verdendo Infrascritte Infrascr. parte cioe Hon.do R.do Joana Vanica
già Abbate nel Monasl. di san Teclo d'Istria pretendendo
esser Intieramte restituito dal monasl. d'detto quello die Haver
speso nel governo d'detto per il tempo che agevia come Abbate
dall'una et Hon.do R.do Germano Canalla Abbate Attuale
nel sud. monasl. d'Istria dall'altra pretendendo attualmente sua d.
R.da esser astretto detto molto R.do Vanica di render conto di
quello gli fu capitato nelle sue mani dalli Ven. sud. Monasl.
et spesi d'Ill.to governo et frutti delli monasi et Calleggieri
d'detto Monasl. per il tempo che tenevia il maneggio d'detto Monasl. come d'sono
apparer d'i conti fatti sopra cio dall'una et dall'altra parte
con le loro opposition et per [illegible] parti dalle Parte
[illegible] si sono Amorevolmte da religiosi
parti dando Mezzo per bon fine Pervisor delquale esse
et Amichevole compositor de Jure et de facto Nore Veneto
et Imapelabile per l'Ill.mo et Pres. dando fue dell'Ill.mo
Matio alquale conferirono ampla auta et Gneta liberta
di poter Ill. Ill.mo giudicar et decider, et determinar
frale et cadauna d'ette loro differenze cosi grave, sebene
come querele con citatio Sentenze et Decreti come senza
et frutto quello che sopra giudicato et liquidato per [illegible] ellett. ut s.pra.
et frutto quello S.S. Ill.ma come sopra Encorse
decise et liquidato ut s.pra. promettono le sudette parti di osservo
per pena fatto gratto Nore Veneto et Imapelabile sotto
obligatione delli loro ben. et [illegible] una per una di contenti ea.
Vesc.o Ill.mo Consig.r episcopo quale d. Giulio fue delo
Hvole dalla Cita d. Ill.mo et Hor Hvole fatto p.r me Jann. Spicier

* Segvire dis dette

+

In Nomine Dei Eterni Amen. Anno della Natività del N.ro S.re Gesu
Christo 1644 Adì 18 Luy. nella Città di Cand.a Ill.mo Mag.co et Eccmo
Seignr Duca della Candia Capd.o Generale per questo presente di Cand.a vedde dame
Nob.li Comissarij miglior modo che può farl Crea Ecc.za et Constituisce per suo
Procr et Legmo Comesso ad hoc speciale Il R.do Papa Georgi Alexi Gramo
Cittadino et Habitante in questa Città absente ma come fusse presente et accettan
te conferendoli autta et omnimoda libertà di giurar a nome del.o
Comettente comparer auanti l'Ill.mo et Ecc.mo Senato Sotto Cons.o di X.
C.a et ecc.mo Collegio et in ogni altro Ill.mo et Ecc.mo Giudicio et Luogo di
Certo Tribunal off.o Giud.o corte et Magistrato dell'Inclita Città di
Ven.a ouer douue per la di bisogno et esprimer le cause d'esso suo
principale così in Attori come Auuersarij "Delle cause" Reo et "le"
qualche che giurisdizione volta da questa fiscal Camera pur dalla ultima volta=
che consequtte data carta di Capd.o ogni anno Cittadini come interte
alquale Capitoli concesso "detto" Illustrissimo et Eccmo alg.i suo padre da
sua Sereta come suoi benefattori Illustri riccde et lesse et vere
Brieue obtenute dall'Ill.mo Senato, dicte Scritture parimente Senato di conser
=der vnd.a Camera fiscal del.o Ecc.mo qualche aproperta doue stia riguardo
delle utilità che potra conseguire dall'off.o ogni anno et specialm.te
potti ottener dadetti Ecc.mi Padri Brieue che ogni sorte di Vassello coth
Veneta come forestiere niente ecceuato che riparteno da questo
porto vpi senza alcun carico di corrispondergli quello gli viene
boccato d'mercede et aproperture della gentaglia et far d'oppo
ogni altra cosa Neces.a et oppo.a che di gratia richiedesse non
mancho che seruir l'Ill.mo et Eccmo Senato giusta forma et far potesse prom.o
subbligato con le sue p.ti li di Nicolo Cristo q.m Gianni et Marca
Cons.e q.m Zann Marco Speciari ambi da questa Città ——— ———
Per Cert.a Pedrini q.m Bno Hem.l Nod.o d'altra Ven.a Fig.lo di Cert.a di
prop.a mano et per lo Ill.mo Segnio Nob.l allad.o ———

Per ad.ti Vgni

Sans Derogat Ad no Sup. Cand.

Ill.mo Sig.re Padre Vicario Inforiensa Predicator come Judice electo
Lins dell'Infr.te de Jurè de facto dall'ill.mo Sig.r Marese Brent.
et Zuanne soranso Jugata la forma della sud.a electa de
viene allegui sotto de verni Jri. Essendosi alla terza.ne di
sua dat. Glaquale lauda la garrida d'anni sup.ti prod.ne fatt.
retata nella sud.a Sent.a dal sud.o soranso. Co. Mand.o Brent
nel nominine condonar anco agontar Conto dertto de le
Intrade delle porcion del Casal Salizze de ragg.ni d'detto soranso
et come mess.o. onde Hanno agontato con Il conto del sud.
o Brenti, come le contrad.ne dal sud.o soranso, et uste, et
ben Considerate da S.a nob.le Mag.a. Jnoende
Adzuar Che Jnquanto alla.ne Gravezine del soranso et Intrada sud.a
V.ri. che detto o Brenti potti liquidar li conti con contadini Terza.ne
o debba detto Sup.te andar o per uga Emolumenti o come
a lui parette Seg.to et testimonj sante assoder et alleuar
quelle dree detto o Brenti non Lauer sotto dat.o Colon.i,
Iche quando Lonegatter o Jnutto o inpanté Sij scong.
detto o Brenti obligato alle restatt.ne et d'ogni spesa
Terza.ne. parende o gli la mej godita usu fruttuosamente dal sud.
o Brenti detta d'anno manno corrispost.ue al sud.o soran.
o nob.le di vino allanno et al grò Corto in cad'anno
anno
Jnquanto alle Decime dal sud.o Brenti goda così et la sua
stenda alli Sost.ti di Prosop.i come Lespese di Sacth. et la rea
parochiali di sud.i pegni. Terminati et Stante da ser sud.o di
S.a con laquale lauda la garrida sud.a dell'Jnno/ad
ogni modo detto soranso na cad.a et quelle goadena
et sua alli Sost.ti di Prosop.i Sij detto soranso licentiato da
ette spese
Jnquanto alli Gradi Agg.ti et Seruitu.i et la descritta Divisa
dal sud.o Brenti ser.ni o detto soranso Sij obl.to et la
metà di detti Agg.ti et dell'altra mita et seruitu.i
licentiato detto soranso

et Per Memoria ad Ro/ dato al Sovrano L'anno 1630/ Seud.
ad q Landa d. Preno
Che q Li 24 q i/ per polizza di n 6 Agosto 1630/ q Cerchi è
Venchi non essendo sottosc.t dal Padre del sud.o Sovrano li
= contra esso Sovrano dato Cred.r del sud.o & Dent.i ma Entrar
= do esso & Dent.i Cauer quelli dato nelle proprie man.
del q.m Sovrano Nicolò suo obligo sud.o & Emanare
suo fiat à pagarli

Io Nicolo fioresta Sc.i Fiud. orbet:

Adi.

Fu p.ta Cart.a ter.ne alli 8 m.bre M.ca d. Muse Dent.i et Emanare Sovra
= no detto Instrig.to all'ins.a sopra dell'Infrasc.to testim.o Cerchi
Parasiti Fracena della q.m Pietro et Nicolò Vaccaro delor
spesido dal Casal d.to de Cares di Mirabello ———

Luis Leo Bot Adiuglugeó

bonordas . odefasi tu anothe agnosti notsiddani xaroborani tozno Spanesso
che odefasi xasegishasi tin banuka gratis otsi Caxetta tinegahi oguei iserotha
tin publiki Jecathanxordas allikina che anisos o' anothe agnasts ikkelle anexi
xaiakkeis ogxantligia otsi anogasti oguekkeli cani o'ekkexexeiten oguteinexa
tin Scala tzanexana xatoxuani libbera ouex xotkella che anisos che chanes oguei
dixonomus tin anothe julieis xotkellah anogiati tzi Camexandos oguexè sinoxo ei
julexéxis exoxes chexocheio echino xatagiati ogiaxabon xaetis xanogiati alleos
che chexanexgiah xanda xaenah xatxeiati aueron che ogiatxa Jecathaxoti
ni xis allexias chellut apegiapt Jeabothe xantin ogiéi anothe julies
" ogiati keti pos dheaneghia gxanaxa che ex me pxi che canexa
{ Jo xtatio caxaxa texti pxi agxio disopt con pxegato dalle che s.a Verde
{ ego Jaxas Soxadhos xantinas che pxies chepaxcalexexos oguei anothe chexadhes
julixes ogiati keti pos dheaneghia gxanaxa —
{ ego Agnotkes fachidhanis xantinas paxaxlexexos os anothe —
Adi 29 Luglio 1644

Pxi himexo epaxalaxah Paxothe julixes chexadhes xana chei chegaxexes
julixes oguexa anothe ofendi Vicinaxo conguxti alles kxes ogiepes x.timia
2.20/ oxento ogiato xestos ti ardixinis Caxexas chexexo ogia Cantoxtis alli=
xhias Jgia — — — — — — — 2 20/ —
" { Jo xtatio caxaxa texmio pxime delle che s.a Verde. exoffexaxo —
{ ego Jaxas Soxadhos xantinas pa anothe —
Adi 2a Luglio 1645
Le Juanne di Ramagi che comparsa Covitaxexa Costa anexaxio —
xexinas del s.r Xti Padian. xes. Jus. exaftam. —

ad 93

adi 26 Sete 1644

Sicunta ferma valida Jrle et perpetua quietatione fra
Vlodovia Chenizo q E Conste dagl'una Cha conti heredi et portori suos
anz Georgi Carchiopulo fgli de Capo Channe dett no Verdett dall 6
de Luno quali sono stati sempre fedeli sudti applicati Chenizo q Sntha
condanatoria fatta dall Jll.mo et Ecc.o Prencipe Sneta sotto li 1i
Agosto prox.o pass.o seguita contra detto q Georgi de cause et occasioni
appatenti fra Sntha q Vlodovia et Vedua hor hora Jnante Jn
Sntha dicte Neg.e et testij Jnfrascr.ti la detta contesta et enumerata
Flor.a Sig.a Scordili de Mazzoli ha detto et enumerato la sudetta
dicere dd. q Georgi Carchiopulo stante quella sententia in pte della Sig.a
Jntanti quatenus Cerora et stante tal ricep.e tal volta dicta Vedua
detti dd. Vlodovia et sudetto dd. q Vlodovia sudetti heredi et
portori suoi vendi Caus sicuro et quieto detto Carchiopulo et
portori suoi imperpetuo dandoli aperto anto dipoter aprobar
copia del pnto et far nota nel processo di tal volta
per seguir libera absolutta detto Carchiopulo et coth bono
pnd et contenti
Falso chenizo
Testes Ds. Lud.co Franco Corona dcto Bortolomio et Drako chenizo q Ds
Manoli —

Fr adi 23 Sbre.

Lor in Seal 1644

Pervenir delgto publico Jur.to nd Rodorico Chenego
á Cont.r dazuerba di hauer ricuto da nd Matteo Car
chiogulo Cap.o di Bombardieri de Cipo huanne
chiogulo inhauerendo per nome di Ierzi Carchiogulo
suo fratello Assetti d'esso luno dotpeza talla et l'altro
con balbe pareé e branche di pesi decinque quarto #
quali l'ebbe detto Carchiogulo per ath curarsi
delli ducati Venetti n.ri quali sono quelli applicati
per Sntia condanatoria fatta dall'Ill.mo et Ecc.mo D.or Pisone
D.or Gnerli Sottol.te di Sopra prod.re passata segnita
contra detto nd Ierzi p le cause et occasioni
apperenti in detta Sntia Rodorico Chenego per detto nd
Rodorico benef. in le sue mani. Volendo detto nd
Rodorico benef. che detti assetti fussino tutti
insieme dotthe venti f che all'hora haueva da
seguire le fiera essendo detti n.ri Venetti pali.
detto fermine nello atto detto nd Ierzi Carchi
ogulo Rec.o atal sodisfatione posti detto nd Ro
dorico agentar detto pezzi nell'off.a di Sabato per
off.a rendute dal tratto di detti posti sattisfatta detti
dell'Ill.mo nd Ven.a nel'anicendo Assetti alpazando detti posti
dell'Ill.mo Pisone Gnerli mandar poi ogne contra detto nd Ierzi et
suo fermo suoi per d.ma di Sabato et stante tal pegno
attincuzione di detti d.ni Ven.a fatta nd Sig.r Pisone
et potestà sopra detto seguita
seguiti tra d'hora detto Carchiogulo
detto nd Rodorico che detto fu alba di poter agentar ogni
delgto Just.a per poter far fare nolta sotto detta
Sntia / auó seguir Lassi liberi assolutione et asoh.
uno per tutti et contra ogni Ufficiale nd Sig.r Duca Zuanne
morbe del Vicario maestro di giusti et Sig.r Gouo
Gran.o Calchia di Sig.r Nicolo

Ad ms Sear 1644

Hauendo [illegible] d'Volusto pntata nella Sec.a d s c.i dal Sig.r
Juanne Drasino contro Nicolo Sanala d'Capo Calogeri dal Casal
ogha per causa mera dichiarata pero detto d Drasino con
ogni mylior modo minuor del pnto seruire dapresta
non volendo hauer alcun Benefitio, quando la sia ordinata
Grutia d s.e. che non proceda contro Calogeri adulcenza
osara chesta fatta nella pnto sua remessie
confessa pdta al Grabare Nassimano gli
fraxi. d'poter andar copra del pnto et cosi Ea gli
me Nro pn.o et Singulis testimonij.
Vedi D. Illustre gian Biri predeta Domenego etiam Consig.
Marco Giu ner gli Magno anno dapresta Citta

Ad ms S.g.

Lo: 17 ottobre 1644

Per virtù del p.te p.o: rog.to di Francesco Mag.o
N.r Dom.co Damerini del n.o C.o Rolli, ferendo Clarissima
q.l.a.ta ex.ne p.ra, et anco come Coll.e et
P.r.o ag.r Special.mente dal mag.co S. Andrea Da
ricevera la fatta ass.e Comparitione fatta
dinanzi del R.do p.adre Michele Dominich. nod. &.
nella p.ra di cavei loco di n.ro Sett.o Cruc.o Civitat
con autorità Speciale d'agr. le cose infrascr.e
dame prod. mutuo. Libri in Copia et come ingiu
et con.e Cruc.o et Cruc.o loco. Dai vende, finisce
et tra.sp.o alma allo Mag.co Cristofaro Cortesi nod
C.o p.r.o Leno, presente et accettante con Cruc.
et Cruc.o Cruc. La loro portione di Casale detti
N. cum.e dicto. ogni et qualunque ragione, Cruc.
Cortesi spetta, et spettare li può, et in qualsivoglia
modo, et forma, et Cruc.o Cruc. et la Casa grande
vicolo così Porticho, camera, et Cellaro, et Cantina
vig.e Casa nella contrà d.e Sant.o Cornelio in
ragion di Cruc.o et dalla mag.ca Agnolina
Per.ra vedova nod. Stefano con obligo di
pagar alla Agnolina, et altri, portioni Sott.
d.r.o/ et guarentire ove Cruc.o Cruc. in tutto
come appo di rog.to di Giacinto Cattaffalera nod. Sott. di
in feb.o libro/ ondato et robb.to all'off.o d.o reperto
L.no dg.o 16r 4/ aleqd, et venduta Cruc. S. Fabbri
relatione et ultimo loco fig.o d.o Cruc. Gabriela
co' fig.o Cruc. Luisa, Lucia, Maria, Alba
et And.a Cop.te nella Cura S. Michele la Mag.a parte d.a
p.r.a d.r.o/ Chiesa cap.e 12/ et altre Sud.e altri
cap.i 12/ giusta la forma et Cruc. dell'instr.o fran
cabino rogato tra' detti Cruc. et Cam.o rogato
manifesta Settembri vista p.ssata. Per.ra S. Giovanni
Per.ra rogato negl'atti del mag.co q.m Matthia
Seppi nod. Urbi. nec morbo i6r 4/ aleqd, et
Cruc. S. Fabbri relatione. et Cruc. d.o
Cruc. 12/ Cruc. Maria Cruc. et And.a vitalem
facendo angli obligo di cert giusta Cruc.

Vedi 86 Vgo

Lo: 17 ottobre 1644

Per virtù del p.te p.co: rog.to: d. Francesco Ulmo de
Nob.i Damenoffi del mag.co d. Rolli ferendo Clausa
specialis et nuda, et anco come Coll.e et
Proc.r ag.l Special.mente del mag.co S. Andrea Da
nuera che fatto rog.re d. comparitione fatta
dinanzi del R.do p.pos.to Michele Diminich not.o
nella p.nte d. Cancell.ria Arciv.le Curiae Spal.is
con autorità Speciale d.ta Curia p.nti Curiali
dante mod.o infrascr.o Licen.a in scriptis et cum
et cum d. Execut.r et Succ.r Loro, Dia vende, franca
ta et tra.to alcuna altra Giacitura Cortina mod.
et Succ.r Loro, posta et occurrente con i Suoi
Confini Pezza una, Loro pervenuta dalla Casa della
Vend.ta d.ta Pezza è sita nel d.to Borgo di Diadora, Sud.
Cortela spetta una, Strada d. Sud.r. Che cade
nicchi così Porkio Camera, et altra robba posta
nella Città di Zara, et Territorio Agnellino in
Parrocchia d. Sud.r. Chiesa con obligo di
pagar ad.a Agnellina, e altri suoi posteri Sud.
Dal. et guarentire nè casi di Lei in Sud.
come appar dell. d. instrum.to di Confinazione fatta
in Febr.o 1620 Sud.o et robbt.o all'Off.o dell'Ecc.mo Rettore
L.mo Sig.r Pr.e Aleand, et mand.to Com.o S. Fabbri
relatione et ritrovo tutte Giuste d.te Sud.r Cortela
et Sud.a Coppetta nella detta S. Pietro la Mag.a delle
S.te Dal.io Chiesa Cath.le in Sud.o et altri
Cattivi Confini giusta la forma et Contenuti dell'instrum.to
manifesta Sottomessi vita pulgente Mag.r S. Giovanni
Pergolani pagato negli atti del mag.co d. Matteo
Seppi mod.o Cittad.o nec morto ibi Pr.e Aleand, et
Pro Cancell.ria S. Fabbi relatione. et Officio d.to
Pro. nt/ Curiae d.ta M. Michele et Sud.o vitales
Jacendo ampl.s Ordine d.to giusta Serv.

Adi 26 Luglio 1644

Ser Thomaso Juan. And. Manerba, fratello Ser
Ser Michel Polidoro q Piero et
Orsato Papadopulo q Ser procurator della Scola et con faber
mia d'San Juan Barbia Armer con
Giorgio Cagnan q Giorgio Guardian
Matteo Caforopa q Ant. Sabatho
Ant. Caforopa q Nicolo
Dimitri Emilio q Giorgio Malvasich
Michiel Arabeo q Giorgi
Demetri Arabath q Nicolo
Bartolamio Simocatti de Giorgi Malvasich
Damian Emilio q Michiel
Giorgio Damian q Juan vende la vadella
Manoli Dimitri q Juan vende la vadella
Juan Sarsi q Manoli vende la vadella
Ser Nicolo Adam q Juan vende la vadella
Ser Tuffano de q Orsato Manoli
Manoli Pedrosa q Nicolo
Michiel Manoli q Nicolo
Filippo Chirigo q Teodoro
Juan Galiano q Nicolo
Giorgi Sclavo q Manesso
Dimitri Vajano q Nicolo
Ser Juan Scalfo de Nicolo
Nicolo Bathi q Janni
Marco Stha de q Juan
Manoli Papa de Nicolo
Piero Caligna de q Marco
Domenego Juan q Nicolo
Nicolo Valergi q tutti
Orsato Manoli q Juan
Juan Dimo de q Nicolo q Piero
Nicolo Nicolò q Marco
Zuanne Ser q Ser Giorgi
Antonio Pedrosa q Manoli
Marco Ser q Juan
Michiel Arabi q Giorgi
Juanne Stathi

Pol. 883 N. 89

tutti fratelli della Scola con ogni mio

modo che pure fra Cesare Sr. consolente constr. Sforza Cmetto =
esprob Guido & le Infrascr. cosi l'Mrd. Michel Pagadopulo Sr.
Theodoro absto malome prestando conferendoli tutti auto di-
putter Inffender & mantener onde & ciascuna delle cose di detta
Isola & con fraternita contra qualsevoglia & especialm. contra il
Sr. Re. Dalga & Jassar Desiré Sogni loro causa lite differen
= za & ordine alcuna & pretesa qualunque mossa & mouenda per &
contra Nani Illom & Ecc. Sr. Duca Capd. & Illmo Sr. Cesar Sforza
Guido & soy nel Reg. Regno & Cesare & Sogni altro ff.
quod vide & Magr. differenza cosa omnia obtenta & facta
& fatta & Necess. di ogni cosa Sr. Domandar rispondar Sindi
Guido altri reatori Interpor appellar appr. protesti Sommande
rispetto quod & altro predor & alle predette opponer Sindi
Absté Infrapp. Avocati Procr. & ordinator Impetrar Giurando
audendo hver & quelli potar Spesefar tassar Sententie
Levar Sequestri Interpreter pignorar & far differender & oppo
gni altra cosa Necessa & oppor che richiedera Sig. & loro
Sogni mando che detti & loro gnto fossero & far potessero
premisses &.

Vedi Sig. Ant. Panachi Codari & Sig. Nicolo Angelo
Fabrizio Spechtino & Ecc. Giorgi ambo dagli Ecca

Copia dal libro d.me
Instaffi Nod.o 8

— Adi 25 nobre 1644 —

Hauendo m.r Gra.co Saluini relitto dell'q & And.a Belli mesaro parida
nell'off.o de Sattadi sotto di 22 Luglio 1644 contra m.r Camillo Daue
una pietra d'forno de m.r de Stadera una casa dattogli d'star nel
suo forno p.a dalei affittatogli d'anno in anno cioè lire 24 l'anno
1639 et le 30 p.a l'anno 1641 / Item d.e lire 24 x luna n.o 60
sono d'parte et a buon conto dell'affitto del forno dalui tenuto Conces
goli ut supra dalla d.a m.r Gra.co Saluini posto Inq.a Casa nella Rugha
Maestra all'Incontro la Chiesa di San Rocco nella contra di San
Michail Arcangelo arag.a di Lire quattro e mezza alq.to pro rata quando
l'affitto dard.o 16 Luglio 1643 / et della 2.a fatta contra d.o m.r Camillo adi
li 17 ottobre 1644 / la qual fu intesta d.a 2.a dell'Ecc.o d.o et
ad Instanza d.o m.r Camillo adi 18 ottobre mette d.o essere d'un altra
parida portante m.r de Jason ind.o off.o ad Instanza d.o m.r Gracomina
contra d.o m.r Camillo d'Lire 24 x luna n.o 36 ½ arag.a de 24 ½
alq.to adi li 17 ottobre 1644 / dependente detta parida dalla Instanza
Imposta ad Instanza d.o m.r Gracomina adi li 9 di Marzo 1643 reg.ta
nel libro Mem.le della Cam.a Mag.o di Cam.a d.o n.o 6 la qual posta
fatta senza alcuna contrad.ne Quo Ecc.o parti sono d'venute
nell'Instanza posta adesso p.a mutar Lettere et Scritti d'pala
et Procuratori del detto q.m Instanza Lega.o mad.a Gra.a Saluini vedeta
ne d.a p.a gratificar et usar ogni agiuteli Ra adesso d.o Camillo
Bareroa p.a fare termine d'Rabbon d'pagarli l'Instanza Suma
di Barrili 60 di formento d'meglio d'altro sono stato fatto Rabono
et tassati dabitti Mercj adi li 18 Sett.e Instanza qual sara regnata qui
sotto Gra.a dell'Ecc.a Sua Seguio disponendi due Lettere n.o 3396 & sono
passati decorsi d.o tempo dato 16 Luglio 1643 fine d'Mese d'ora
corrente et formato Bilancio / resta apreciato Barrili Ducento parti
arag.a de 24 alam.a fanno 1610 / & fanno 24 n.o 60 & n.o 1/3 di
altre Lire 3396 & sommano Instanza 24 n.o 3996 & 1/3 di le
qual promette et s'obliga d.o m.r Camillo Bareroa fabricar Istro
mento Cong.o a sue proprie spese dalto tanto ded.o m.r Gra
comina in debbiquel alla Mem.a de arag.a Barrili 24
n.o / Ximer & fanno Lire de Contadi n.o 600 / la qual s'obliga

...nò
...mesto =
...le de
...de di-
...della
...ná il
...fesera
...no et
...Strada
...ll.
...ette
...Strada
...mande
...Strada
...ando
...ture
...coppe
...ette
...no

d.ª Camilo consegnar alsog.mo Master di fabrica degni d'esser uno
prod.e Vend.e che all'hora Rabbi.da continuar et principiar il
tempo d'un anno che Sanera da stantiar in forto d.ª Camilo
come qui detto sara dichiarito et specialm.te promesso dispoggi
bonis ette d.ª Camilo di restar per piu No similm.te Instabonim cond.e
nelli libri pubblici qualm.te sobligo di fabricar et consegnar
detto tempo de anni soluti et poter esser liberata dalla
presente d.ª M.ca Gracomina che s'attrova essendo
absal consegnat.re et obligat.re d.ª Camilo Sanerona d'esso loro
: to m.e anni come di sotto et sotal suo mancam.to Sanera da
patre d.ª M.ca Gra.e all'hora sij obbligato et pel tanto
sara apostato debitore nell'off.o di Rabbati cogneli
Suoi debitori d.ª Camilo et alli universali suoi ben stabelli
et mobelli qua et fuori insieme contenti in Banca Iesse et
Maretti che Saneva Sendico d.ª M.ca Grad.a fatto d.ª Camilo
Rabbi dafabricar d.o Vescovato d.ª M.ca Gracomina gli concede
Hend.o Sesso posto all'Isol.a San Rocco Sanno uno Vend.o pres
apiando Hocampo dadi.o Hend.o Vend.e et Sanera dafinire fond.
dovche Sass/ pred.o d.ª Camilo Hocatore et recipiente cogneto
non obstante Hoperar del tempo della presente offerta et
questo contrade le sue Case comenda ordem nella Sennda
delquale Salvatore detto d.ª Camilo et passato due Sorno
sotto rimasti Salvado et tre giorno alsg.re cond.e altro
principiando dadi.o 9.mo Hovembre 5ind.e non attendando sij.a
attesa aspet.e cond.e 5ind.e una di Sabato condechiarando
Sto Stabelleta la legittima parte di sud.a potta detto d.ª Camillo resta
dar d.ª Sorno Salarsa Imaginando senon di pienezza di
anno et potter fra Hend.o dar fabricar d.o Vescovato m.e Cangi
come di sotto et adempito quanto viene espresso come di sopra
all'hora di sotal Caso potta restar d.ª Sorno Construtti le tuor.i ord.o
di m.e Grad.e Salvatori nel stato et essere Sanera dato d.ª
Camillo et quello di spesser almeno ghparera et stando Hgnor
Accordio detta M.ca Grad.e hidetta ogni Sorte di tutto cio ogne
fatta p.r d.ª Camillo et tutto tanto pch et contenda ——

Sig.r Cath.o Pedrotti Not.o pub.co

Segue f. Hon.o Nel.o

Scotta

Dar/

...ad.o Nel...
...ane...
...Ile...
...Tran...
...et...
...M...
...la...
...be...
...Ins...
...d.ª Ca...
...Dar/
...Brad...

adrs. Nel Luogo detto nr. Casale nella chiesa di San Marco posta nella pia Nad.ga Cum
ambedue furono pnti spectly Illmo & Ecc.mo Antonio Suo dell'Illmo & Ecc.mo
Ilconi & Illmo Ottavio Cuanne Segretario Suo dec Domenego ambo
dag.i Città

— Adì 13 Marzo 1645 —

Transfentosi Io Not.o pub.co nelle carcere dog.i Città Innz.a Selmand dell'Illmo
odetto Sr. Console in Magg.o 1644 nel libro mem.al della Cam.a
Magg.a a 33 et Juri Estratto Il.go della d.a Mad.ma Gra.a Salutis Lazle
Laude conforma Ill.i Just.a Innanti le sue parti Inquisita della sotto
scritta testimonij Gio Maria Signolo q.m Ant.o et Carlo Cafaro q.m Ant.o
Ant.o Fabritenti Innz.i Città

Segueta Il Sud.o Conto ut Infra

Laus Deo 1644 Adì 18 Ottobre In Cam.a

Dar /

q.m Casale Da Saverona posto Innz.i Città all'Incontro la Chiesa
di San Rocco nella Contra di San Michael Arcangelo d'alcri
Canne d'affitto a ragg.n de D. 4 1/2 all'Anno come Instrum.to
originale rogato fatto sotto dì 7 Magg.o 1643 et sottos.to dal
Mag.co Gio. Gia Alfeto Belli et di Romano Belli Fratelli di
detta Gra.a pagando Hosempo dadi 16 Luglio 1643
et come nel Libro tenuto dal.o Mad.ma Gra.a appo Lascisos
sione dal.o Inn.o l'affitto del debito et credito come pari
chiarandosi & vedesi nel libro et come qui sotto et — Gra.a
Dadi 16 Luglio 1643 fondi 3 i d.o che sono q.i 16 aragg.i de Lire
quattro q.r — — —

fli 68 —— —— —— —— ℒ — ~/5 —
fli 188 —— —— —— —— ℒ — ~/ —

Sumano Dare e Pagare fli Brisato

Item Dré dar fl. sopd. Camillo fornt. Brisata sua
staboli dat. Mro. Grasmino predetto et come
nella Inqm. fatta su Instr. dri. mr. Gras. rodeli
su Mystro 64 fornt. Brisata ——

Sabbato — ℒ 86 ß 5

Resta dar ℒ 30 ß 4 fli Brisata

Dadi 9 ottobre 64 fondi ulti. d. resta — ℒ 38 —

Resta — ℒ 335 ß 4 fli Brisata

Haver / fl. Camillo Zanerona all'Instr. Dré Zaner dant.
datti alla sud. mad. Gras. Salvini come nel prec.
libro appar cioé dadi 25 Agosto fondi 18 64
che sono 3 in 4 arazi de ℒ 4/5 alre fanno —— ℒ 18 —
Item altri dant. dati dalla med. alla 6
Gras. dadi qui. sett. fondi 30 d. —— —— ℒ 68/5

Sumano — ℒ — 86/5

Io Zuli Cristo giurato prumen del sud. fl. Camillo Zanerona
non saper lui scriver ce afferma quanto di sop si contiene
cetta qtà dalla ——

Io Juan Pasqualigo q. Nicolo test. qtà dalla fl. Camillo Zaner
na cetta qtà dalla non saper scriver ce afferma qua di sop

Zuli Pedrocco Nod. pri.

fli 17 Nicolo Zanerona debe dar
e Gran.

[illegible] Isolen parte [illegible] Ongt Cetta se
contra di sant Andr — £ 480
adi 10 Dec 1644

Ms Lorenzo Zambam q.m Andrea dal Casal
Nono di Sebastian et Antonio Mare Andrea
fratelli q.m Antonio Andrea fromt 6 a reto
— £ 1.60

adi 11 Nob Pietro Zangradhegli
q Bortolamio et Vit Dely Consorti
mader Heredes Margarita et
Helena sorores sue Ryt et
Hier Maria Vxor q. Ms Antonio
Cam.r di Scoperta vendita
una Casa di Scoperta in Ongt Cetta ab Eccm
Ongt, posta Ongt Cetta ab Eccm
una Casa di Scoperta fatta ma
Loro sotto 29 Ott passato di q.m £ 393.6.6

10/ Genn 1644 Decò in mente
ab Dr Ang

adi 16 Aug 1644 Ms Comp Andrea
q.m Andrea et Nicol Colosi q.m Gio
Nob la q.m Dr pensione annalle
q una pezza di Terra posta nel
Casal Abbadessa nob Hann et fromt 6a
— £ 1.60
Tolle —

Copia dal libro d.me
Infrascritto Not.o A

Adi 18 ottobre 1644

Hauendo m.r Giacomina Saluiani vedetta delg.o Ant.o Belli menato
parola nell'off.o di Sabato sotto dì 2 Aug.o 1644 contra g.o Camillo Dane
rera fittor di forn.a m.r Settanta una, vacuo star nel suo forno
già dato affittanza di anno uno cioè per tutto l'anno 1639 et perde
un anno 1642, item altre dat.e X luna n.o 160/ sono di parte
et abuon conto dell'affitto del forno dalui tenuto concessoli uto suog
dalla sud.a m.r Giac.a Saluiani perchè Inquesta Città nella Rugra Giae
= tha all'Incontra la chiesa di San Rocco nella contra di San Michall
Arcangelo arass.a de lire quattro cinque alt.o per capando l'affitto
dad.o 16 Aug.o 1643 et della ex.ne fatta contra detto m.r Camillo sotto
li 17 ottobre 1644 / laquial fu sospesa per ne dedutto d.a ex.ne
ad Instr dro d.o Camillo sudetto li 18 detto et mutto d. et unito d'un altra par
= tida posteriore m.r Giac.a Saluiani off.o ad Instr dro m.r Giacomina
contra d.o m.r Camillo daltre parte dat.e X luna n.o 136½ arass.a detta
all'off.o sotto li 17 ottobre 1644 di pertenze detta parola dalla Instr
Importab.e ad Instr dro m.r Giac.a sotto li 22 Marzo 1643 registrata
nel P.o mem.le della Cancell.a Nuoua di Cam.a d. n.o 6 laqual parte tutta
senza alc.a contrad.ne giù le sudette parti sono di retenute nell'
Instr fatto et accordo di poi car le spese et strutti di palchi et
Pertinentie del detto pur Instr da laq.a m.r Giac.a Saluiani volendo uso
et gratificar et usar cortesia alla detta m.r Camillo Dauerona
gli fa termine et habilon di pagarli l'Instr.a Summa di Dannaro
et for.a domattoni, duno compito fatto ra[illegible] et sotto li
da sera, sotto li 17 dell'Instr qual g.a regiata qui sotto Inst.a dellom
seguis dipendenti cioè le lire n.o 139 g.o 4 resto d'affitti decorsi
dett.o forno dopo li 16 Aug.o 1643 finito. Item le con dotte
forn.a. Et cosi stata apreciata d'accordo le sud.e parti mag.a del x
Lame fanno 760 et fanno 2 n.o 60 g.i n.o 2/3 et tenute lire 139 g.o 4
sormontano Inst.a Dr 99 16 2/3 laqual promette et s'obliga
d.o m.r Camillo Dauerona fabricar fitto muro cinza' asse propr
spese d'altro tanto che d.a m.r Giac.a sua debitrice alla Mem.a sua
sodisfatta d'accordo a Dr.a Inst.a et fanno lire
di Contadi n.o 600/ laqual s'obliga d.o m.r Camillo consegnar al sopra

[illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [

Laus Deo 1644 Adi 10 Xbre In Candia

Mr Capello Bauerina pittor diede à Sud.ta Gia.da;
Salvini governatrice delli suoi figlii sopra lo del
forno di vetro d'essa Giacomina posto in questa Città
all'Isle la Chiesa di S.t Rocco nella Contra di S.t
Michael Arcangelo da lui havuto ad'affitto à
ragg.ne de D 4 1/2 all'Anno come dalla scrittura privata
rà loro fatta li 7 Maggio 1644 et cassata
dal sud.to Anno già Roberto Belli et D: Thomaso
Belli figlio di detta Sig.ra Giacomina principiando il
tempo detto adì 16 Luglio 1644 come nel Libero
tenuto da Sig.ra Giacomina appar la ricevitione
da Pag.e a Pag.e S'affitto del Debito e Credito come
più chiaramente si vede nel Libero come qui sotto ——
Dadi 16 Luglio 1644 fiorini 12 di Soldi 9 l'uno Pag.ti 16/
à ragg.ne de D 4 1/2 per Pag.e —— —— —— D — 7 1/2
Dadi Pag.e Agosto fiorini 60 Soldi 9 l'uno Pag.ti 83 1/3
ragg.ne detta —— —— —— —— D 13 9 Pag.e 5
Dadi Pag.e Sett.re Mille Anno fiorini 60 Soldi 9 l'uno Pag.ti 120/
à ragg.ne da detto —— —— —— D 18 15 —
Giud.ti 15 Luglio 1644 —— —— —— D — 6 Pag.e 5
Giud.ti 16 Luglio Mille Anno —— —— D — 9 —
Perle Anno —— —— —— —— D — 9 —
Oli Anno —— —— —— —— D — 3 —
Oli 12 —— —— —— —— D — 1 1/2
Cera di Pag.e Agosto —— —— —— —— D — 9 —
Oli 4 —— —— —— —— D — 1 1/2.
Oli 5 —— —— —— —— D — 1 1/2.
—— —— —— —— D — 9 —

Mr Capello Bauerina all'Isle die haver a dare
dato alla Sud.ta Mad.a Gia.a Salvini come nel
Libero appar cioè dadi 16 Agosto fiorini 60
Pag.e 16 Settembre fiorini 4 à ragg.ne de D 4 1/2 all'Anno
fanno —— —— —— —— D 18 15 —
Giud.ti et altri tanti dati da lei med.mo alla Pag.a
Gia.a dadi Pag.e sud.ti fiorini 120 Pag.e —— D 60 15

Summa —— D 60 Pag.e 5

Io Lodi Cruso sotoscrivo di mano del
sud.to Capello havendo non saper
lui scriver et affirmo quanto di sop.a
si contiene con pregarlo de lui —
Io Zuane Pangarchio Q.m Nicolò per
testimonio pregato dal Sig.r Capello
da Bauera Città prossima
di Venetia

à vagg.: de 4 ffe 5 — — — — I — 11 —

Dadi ffe Agosto fini di Vbre 9.o ibbb fanno ffi asi à

vagg.: ueca — — — — — I 189 ffe 5

Dadi ffe Sett.: Mitt.mo 9.o fini di Vbre 9.o Ottobre 170

à vagg.: da fanno — — — — I 185 —

Jnd.: Ind.: Lugio ibbb — — — — I — 6 ffe 5

Jnd.: Ind.: Lugio Mitt.mo 9.o — — — — I — 4 l —

Perle no 9.o — — — — — I — 4 l —

dli no 4 9.o — — — — — I — 11 —

dli no 3 9.o — — — — — I — 13 —

ecld.: ffe Agosto — — — — — I — 4 l —

dli 9.o — — — — — I — 13 n.

dli 5 9.o — — — — — I — 13 n.

dli no 5 9.o — — — — — I — 4 l —

dli 4 bal.: 9.o Mitt.mo — — — — — I — 11 —

dli no 5 9.o — — — — — I — 1 l —

dli no 6 9.o — — — — — I — 11 5

dli no 7 9.o — — — — — I — 11 —

Jnd.: Ind.: Lugio Mitt.mo 9.o — — — — I — 4 l —

Jnd.: Ind.: Lugio ibbb — — — — I — 6 ffe 5

Jnd.: Ind.: Lugio Mitt.mo 9.o — — — — I — 4 l —

Perle no 9.o — — — — — I — 4 l —

dli no 4 9.o — — — — — I — 11 —

dli no 3 9.o — — — — — I — 13 —

ecld.: ffe Agosto — — — — — I — 4 l —

dli 9.o — — — — — I — 13 n.

dli 5 9.o — — — — — I — 13 n.

dli no 5 9.o — — — — — I — 4 l —

dli 4 bal.: 9.o Mitt.mo — — — — — I — 11 —

dli no 6 9.o — — — — — I — 1 l —

adì 13 Marzo 1645

Transfertum de Stella pro Co[mi]s. nelle carcere dell Cast[el]lo Imol[a] del mand[o] dell Ill[mo] et
Ecc[mo] Sig[r] Legato li 13 detto 1644 vig[e] rel[a]t[io] nel P[ro]c[esso] format dalla Cam[e]ra Apost[olica] ad istanza
di Fr[ancesco] Nigro della Città di Imol[a] Fisc[ale] Salvini Laquale lauda et confer
ma d[ett]a Sent[enza] Instanza Antecedente Essend parti Ingiuste nelle Spese di Giudicio
Dalen[a]

Stellarech. Segretario

Adì 28 detto

Fu Intimata la Sop[ra]scritta Sent[enza] alo Arc[ivesco]vo Sabbatini Com[missa]rio

Fu Intimata la Sop[ra]scritta Sent[enza] alo Arc[ivesco]vo Sabbatini Com[missa]rio

Adì 28 detto

adi 1. Nouembre 1644 —

Hauendo l'Ill.re sig.r N.r Camerl.o Lorenzi, et Deputati sopra li
Interessi Camerali di questa Città di Ven.a | Essendo stato, fino l'Anno
1641. posto, che le Diffese, per tender ogni Anno al
segno, che piace, et per il spatio di sei Anni, sopra
alcune Case Affittade, la quale douendo esser decisa, per
ogni uno se debbi pagar, e che, fosse ogni Anno delibera-
to di elegger, con il Consenso del Ser.mo Prencipe, sei
elegger, et debbi esser
et debbi esser
o Giudici Officiali Auuocati
ue, et dell'altra parte debbi
se Case sopra di Canal grande, et Case di qua dauanti dal
ibar di sta Città fino
ri per
et
decider questa Causa, et ordinarla con autorità del
ma, e de fatto: promettendo, et obligandosi N.ri Comparenti
di osseruar, et fare, rato, et inuiolabile quanto Camerlengo
et N.ri Auditori; et ob.te che fosse
Ser.mo Prencipe
Ill.re et Ecc.mo Senato
Ill.re et Ecc.mo
Ill.re et Ecc.mo Senato
Ill.re et Ecc.mo Senato
Ill.re et Ecc.mo Senato

Copia dal Libro Orme
Fol. Instrag. Fol. 8

Adi 22 Nou. 1622

Adi 22 Nou. 1622

Illmo & Rmo Mons. Dandolo del Ord.o & Hiede volendo
di Cathoré nel Casal Vozm. ben. del Cabel
Pedriada Cura essendo Prof. Cita vac.te dalmaso
& Prof. Simonello Cura ord.o di Conselue Ono
Prof. eletto Conte nel Spe. Spedale Illmo Mag.r
Prete Capellano officiante & Rmo Mons. abbate
ma come prima conferendoli auto di
Qualche assenso Prof. Sindici nelli libri della
Canc. fossero stati nelle mani del Illmo Sig.r
Contratto & Suo obligo & Prof. ben
& la Cura ad me Nicolaino della Cabella
nasce del Cabel Illmo & Rmo Dandolo Suo Padre
come Vicario & la sua elett.e
& persona de Vicecura Illmo & Rmo
de richeder & Cauta non manco &
Generale Cura fermo valid. & Prof. obligo
Vesc. D. Dem. Magn. Porfirio Simonello Q.m
Dem. & Vesc. Armati Q. R.do Pre Jann. amb.
da Q. Cath.

aus Deputati
* qualche resta
da ric.r &
obligo nella
Cura
& del Illmo
Nicolo Dandolo
suo Vic.o eletto
& Cabellano nel
Cabel Nou. &
suo opperar.

Copia dal Lho dsne
Jnfrascr. Not.o 8

Adi 22 Nou.e 1622

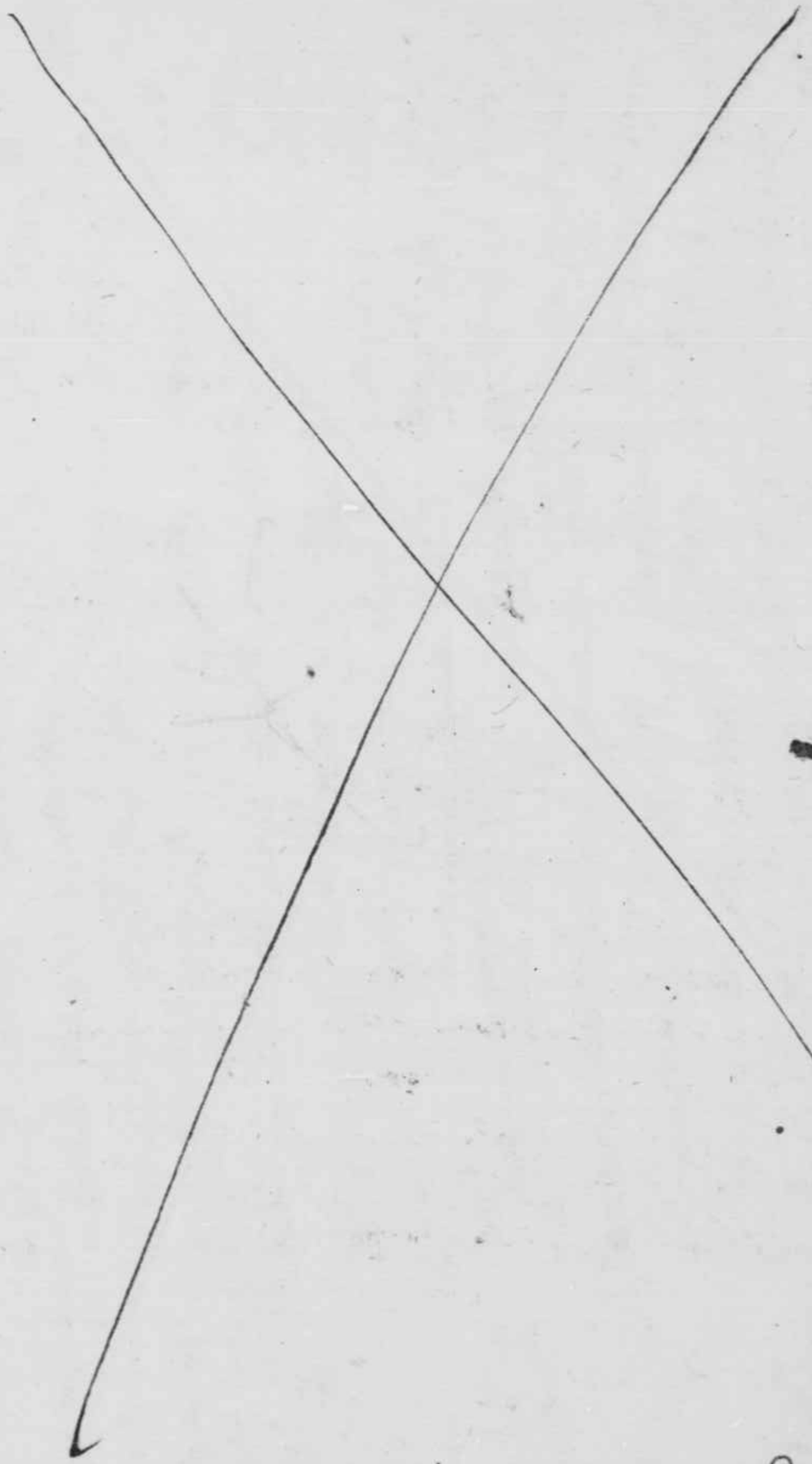
Jll.mo Jo Jnasse Dandolo del Jll.mo Nicolò volendo di
habitare nel Casal Vgm vers. del Castl. Pedrada. Essa
essendo Jnfr.a Cura rre dal Mag.co Pasquin Simonello Crea
ora et Comsse Jpso prod.o Jll.mo Comette adhoc speciale
Jll.mo Mag.co Piero Capello del.to Mag.co Jnasse
absd ma come sopra presente conferendoli autta di predetta
Città acciò Deputati qualsde resti sopra et obliga tutti
li suoi Beni et laborerà adimpire
~~della Castellana del Castel Nou~~ del Jll.mo Nicolò
Dandolo Spo pare eletto Capellano ~~absente~~ del Castel
Nou et Jnchò operar ogni altra cosa Fedelt.a et
opp.e che ricerchera ~~Jdeo et Jus~~ Jtò Neg.e non manco
che se Jll.ma Signoria predetta potesse Jmpedendo di
benefitio et sempre ferma valida et Jnc.e sub obligne
del.ta Jll.mo Pasquin Simonello et Nicol.o Pasch-
ualmarch.i et R.do pp.e Jann.i amb.o dicti Cittn

Fr.

ἔτος ιβ΄ νοεμβρίου 1647

[illegible] εἰς παρόντος φανερώνει πῶς μὲν ἐγὼ ὁ σὶρ
[illegible] ὁ παπᾶ [illegible] ὁ μα(στρο) Χριστόφορος [illegible] ἐκ τῆς
[illegible] ἐρχόμενες [illegible] μάρτυρα τῆς
[illegible] μιχαήλ [illegible] τῆς μέρη [illegible]
[illegible] [illegible] ὅλοι [illegible] μας
[illegible] ἀπάνω [illegible]
[illegible] [illegible] εἰς τὴν [illegible]
χώραν [illegible] λογαριάζω
[illegible] ἔχει τῆς [illegible]
[illegible] ὄνομα
[illegible] [illegible]
[illegible] ὁ μα(στρο) Χριστόφορος
[illegible] ἐρχόμενος [illegible] ὁ [illegible]
[illegible] ἔχει [illegible] Χριστόφορος τῆς
[illegible] 1647 [illegible]
[illegible] τῆς [illegible]
[illegible] Χριστόφορος [illegible]
[illegible]
[illegible] τῆς [illegible]
[illegible] τῆς [illegible]
[illegible] Χριστόφορος [illegible] τῆς [illegible]
[illegible] τῆς
[illegible] ὁ θεὸς [illegible]
[illegible] τῆς
[illegible]
[illegible] νὰ
[illegible]
[illegible]
[illegible]

ibm Ai no Nouembe in Card.



Ad 30 Nov.e 644

~~Sicurtà fatta valida &c~~

Ill.mo Francesco Dandolo fu dell Ill.mo Zuanne q.m Proved.r della Canea, et Città Regina, ingegnato Cittad.o agente ~~et~~ Ill.mo come commesso subst.o dello Zuanne Principal fig.o del q.m Gio.ni Maria offr.o et comettente q.o nella Inclita Città di Ven.a nell'atti di detto Michel Angelo Renaldi Not.o ~~con~~ la solita legalità in Bergamina sotto li 2 Magg.o 1644 con la solita legalità in Bergamina li.

Et d.o Zuanne Principal intervenendo ~~et~~ lui come ~~comesso~~ legit.mo procu.r della Nob.le Donna Contanza del q.m H. H. E. Ruggier Cheffo de q.m Francesco sua consorte q.o nell atti della Cur.a ord.a Città di Ven.a nell atti di detto Not.o sotto li 24 Genn.o 1643 vista et letta d.a Comm.ne copia allegata et sua contin.te Scrittura rettione q.o la quale viene data avanti detto Ill.mo Proved.r di Canali per poter esser meglio admandar et fatta dalsud.o Ill.re Gio. Sografo Not.o Sec.o Ducal li Ducati cento Quindese Veneziani che detta Nob.le Donna Contanza Principale deve dar dalsud.o Sografo in virtù et q.to dell Instr.o rogatto in detta Città di Cand.a a 12 Aug.o 1641 nell'atti di Nicolò Pedrotti q.m Pietro al quale et alla sua contin.te Scrittura rettione detto Ill.mo Proved.r mandò comettè subst.o li nomi et cognomi de' Heredi, parenti et Successori detta sua Principal fa piena sicurtà ~~del~~ in Ill.re Gio. Sografo Sec.o Ducal ~~Cand.a~~ Veneziani cento quindese ~~Ven.ni~~ d.o in Sografo Not.o pu.o d.to d.o Sografo q che detto d.o Sografo douerà dar q detto Instr.o di 12 Aug.o 1641 in Sografo q.o Not.o pu.o come d.o Sografo q.o li fatto constò et essersi satisfatto, dicto Ill.mo Proved.r intanto grosse li di rame et Heredi quahini in pena

quali di 12 di detto Instr.o

Essendo Ser Zuanne quelli contati et enumerati detto d.o Sografo et da mandar a pu.o Ill.mo

Sicurtà fatta valida &c et operata quietanza allud.o

Stabile et Integra sottoscritta chiesta et Stata in essere Ser Zuanne q.m Instr.o

~~testamenti~~ scilt. Inquisit testimonij dats. Illmo pS. ~~et~~ Stante
~~et~~ duo Ill^mo dcto Illmo comisso cum bal ~~Vicepatro et~~ Vicario ~~et~~ ~~Provid~~ visitore, cum ~~dicto~~ dicto Illmo
~~pau~~ dabondo ~~Provid~~ comitt. ntr^s. et ~~ph~~ Scred. et poben
dcti sui principali rente causa vsura et quib
petens procuram sufficiens et posten sui exped. et
ph^i ~~dette~~ dcti dr cohe sent. sine pud et contens
Dyando ~~the~~ Nod. pu. et hetly Inquisit

Ad.g d.t 26 x.e

Cesa.ta R.e. Sor Maruetta Dandolo Abbadessa Sor Madalena Con Vesa
=via et Sor Catterina Queuin et Sor Domenica Bon conseghere
nel Mon.o d'Santa Catterina delle Monache, Patr.no Ro et sole
nem.te Cong.to Loro Procur.r et Spec.le Comesso ad Eff Speciale l'Ill.re
And.a Allam.a Cau.re abs.te ma come Promotor et acceptante
confirmandol. autta di poter Goder ricever a Domandar et
Aver dall Mag.co Nob.e Barb.o comiss.o delli Ill.mi Fran.co
ouero Dalla Leg.ma Posa Egnonis modo pro Impaueni et rat.ne
di Goder li Ducati cento l'ogn'anno che detto q. Mag.co Barb.o La
Lassiato nel suo Testam.to ouer Cedulla di Ia facta di sua mano
propr.a Sotto li 26 Sett.e 1563 et asontato nelle mani de Sr Gio Cadesan
Not.o Pub.co Ad.o Sett.e Off.o di Cons.o di Xmi Dieci per poter
detto Mon.o esser pagato delli Ducati 200 Cosi
Co Sor Nicolò Barb.o fratello del q. Mag.co Fran.co Co
Cedula et Instrum.to di Esso testo fatto di mano
Sig.no delmes.o Nou.e 1600 et come in quella
di 100 chiz Mag.co Barb.o Lassa di sua Cedula test.o Item poss.o
Goder la annual contributione dell'Ill.mo Off.o d'Oglio che Lassò q.
Mag.co Fran.co Sor Nicolò Barb.o Lassò in perpetuo Mon.o suo
Ill.mo Co Sor Nicolò Barb.o Lassò in perpetuo Mon.o suo
Cedula test.o di q. Mag.co
& Fran.co Barb.o nella sua
& come nel suo test.o et
Cesa.ta R.e. Sor Maruetta Dandolo Abbadessa Sor Madalena Con Vesa
=via et Sor Catterina Queuin et Sor Domenica Bon conseghere
nel Mon.o d'Santa Catterina delle Monache, Patr.no Ro et sole
nem.te Cong.to Loro Procur.r et Spec.le Comesso ad Eff Speciale l'Ill.re
And.a Allam.a Cau.re abs.te ma come Promotor et acceptante
confirmandol. autta di poter Goder ricever a Domandar et
Aver dall Mag.co Nob.e Barb.o comiss.o delli Ill.mi Fran.co
ouero Dalla Leg.ma Posa Egnonis modo pro Impaueni et rat.ne
di Goder li Ducati cento l'ogn'anno che detto q. Mag.co Barb.o La
Lassiato nel suo Testam.to ouer Cedulla di Ia facta di sua mano
propr.a Sotto li 26 Sett.e 1563 et asontato nelle mani de Sr Gio Cadesan
Not.o Pub.co Ad.o Sett.e Off.o di Cons.o di Xmi Dieci per poter
detto Mon.o esser pagato delli Ducati 200 Cosi
Co Sor Nicolò Barb.o fratello del q. Mag.co Fran.co Co
Cedula et Instrum.to di Esso testo fatto di mano
Sig.no delmes.o Nou.e 1600 et come in quella
di 100 chiz Mag.co Barb.o Lassa di sua Cedula test.o Item poss.o
Goder la annual contributione dell'Ill.mo Off.o d'Oglio che Lassò q.
Mag.co Fran.co Sor Nicolò Barb.o Lassò in perpetuo Mon.o suo
Ill.mo Co Sor Nicolò Barb.o Lassò in perpetuo Mon.o suo
Cedula test.o di q. Mag.co
& Fran.co Barb.o nella sua
& come nel suo test.o et

Tribunal Ill.re Sind.o Corr.e et Magn.co della Cità di Retimo
ouuero Cittar Armam.to Rispond.re Jnstar Jnd.o altri reation Jnhedir et
appellar ass.o protestam.to Armande respond.re Jnstar Jnd.o Hobe la pagi Auod ter adulat
Co alle prodot.e oppon.e Jnd.o Hobe la pagi Auod ter adulat
Jnpedir Juram.to nos et adlos Jstare et Jurare et Jogn'altro Jur.to Jud.o
et Cau.e ogn.e Jnstr.o di Sauuar robba et alho Jtal Jud.o
poss.o Allegar et cautelar al Solito Jdoss ogn'altra cosa Fece
Rem.o opport.o & richiedra' tal Cau.e et Jstrum.to

Mun.le dell'opera ~~S. M. R.le~~ S. M. R.le promette di
fenerle offerva quanto ~~R.le~~ in obligazione ~~fatta~~ fatta
Nicola Mundo fuo dell'Illmo S.r Marchese Giov Cadan-
~~Segretario~~ Segretario ~~Segretario~~

Coqiá dal libro 8me
Inglaß Hod. 8
Adi 20 Dece 1649

Mesharamen tu parondes fanem Jnstnu ci Concessos Megaloprepestatu afendes
matis che Deus Caltsen porte Megaloprepestatu afendi Kahcesco aputni
parattan grina metus christonmus che Shiadhoglustos Shishu Cohetu Conee
=Cohetu che isgonie pandobino aferonu tu chis Kriolo che Jannis Kottara
porte Chergolio legomeni Cuni aputo grino finichia che ani Gemeron
cunisgomen esto otsi parattu tina pntes che accatu Shialogntos
che Shicatos disxonmus che Shiadhoglustos echim ci Vutsia xagrosqkia
apui Jafendratos eqin che pttendendre otso anothe grino finichia otsopo
mmatsmen calesha tzopia Kottane ci afendiatos apo ecora opu
ecamare me chiala calla otsi afon xopen aputu pethea ongotse
eclamtsotatu afendi Kriolo Cen Rendti Gidoriedzi nuos Knatolica
opotamos Shippea Kottia, che Vouina megorasqka canalarica
kiafendiatos tiopia Gnaqka Jne sotsopotsa me chiala calla
ná pleronusi otsin Cinera fiscale etsanis ni Gonas kuello
pandobino catsos Jtta lika ni afsi Cameras Genude Shiaputto
Jafendratos pernu to afso otsyo ~~mathe~~ ográ namen Jne Sutsopoth.
mathe

ogratsi afeuu ~~opattsi afendratsu eqine~~ chenalone opi eqine otsi
afendratsu cohegatté to Monastsin ni agras ecatsenus Cen calogriEo
ná Cá comandari ~~caf~~ mú ~~kate~~ cauá opi eqi metsin ci Cometta
nias cheqi opu Cunde ná represtaruene ográ cnoma Cupette
celamtsotatu afendi Cancessi Carolli aputo Kethennos catsos
esto catto Kyli isoti otsi Jnfer maeon
Jpotte ~~chesu~~ eclamtsotati chera Coi Shiuse Ozarolli adherti ou
anothe pette afendi Cancesso eqiche mets Cetsamentoli canonen
no ci grages tna fendi Cutsetan ci nib ou Shefsero ugli Cab
de noó ogna mú nola che lasha mde & catsa gnono Jspandobino
catsos otsi Cedula Cetsam canonemi mets glen ou anothe
afendi Ozarolli ~~to afermasi~~ fenetí che afermanto ~~che rnapesi~~ mepotsi
otsyó natsglenen naglerotsune ou afsa Shucata noo, mashu
me alla eeats opu afini otsea fso mnon atsin mi ins afsni Cedu
~~nafoglerotsune otsetta gnonas~~ pros no Shucata ogrenono on
~~otsi mesha la kotsi ca~~

manethepette afendis Barolh. caomeni vtas vten vn shefsera ijta
1637 et presentadh. vtaca abus tu anethe afendis. Gnai Curtesa
vthi prátt. vn agustu matsu gjeroua nata pleroftsene vthi afsoune
Vthi vtaca vn afsu dhucata 100. vtermeno gjeouus dheca
pues 250 dhucata regnoue vnadhu sneta conbuicci pandelem
fuladhen de 18 cathe gjeoua cathes vto Conto jenede ~~capatou afendi~~
capatou afendi cu aqualanes apata libra. Ju afsu menafte
caomenes apatou afendi dhe Regjeni cadhenesta vthi debbito che
cred. cathes Mechuito jenede vthen opion sou montari to netto ou
egji oualari to menafthi othi vnadhu ladhi me 1 1/2 che dheuesh
dhiadette dheua ~~pas 100~~ cathes vhnafsu cendula lei vn
anethe afendi Barolh jenede capia ciapeas pebonie vnadhi
meto Conto che comethon to testamt declaru sou droluses dhen
pebonie ogjá ti repertaromestano vi dho vthi nfsi cendula
Ogjia matte naloreci dhegji procurari na afumen ebutti vn Causa
afendis o Generales Edha apu cumishete Me afsuna tamen
ti Vsifias ogjá natsu to fregjo to monasthi ~~nafsu~~ nane pleno
meno ogjia alumenosdhi tua vsti suma tonchera Calogradho
opu cudsunde Me afsou dhefsa nane ithi gjeoua opu
operattane che crabida vbagjerjabes
Vsh mia vola ithe o afendis o Andonis o Begjenis ogjá napo
curan nafsi pleroni to monasthi che cu alathenda opusecion
Jafendes afsou pes tigjeni napleroshune proba tagroti
vera gjeri tu ithe afendi Barolh: gratalfos emitsepse
che Ypomene Impenfeba cuntsi dhufsha ma Jafendhatsu
anithes che ralusha capia opusecion vsitebregjis ipi na
tigjeni nangalune to emitso Vrama cu cheia fsai droleses
pera napleroshi to monasthi vto afso legato Me he apomoran-
dhubatsde pleroshi tagjeri ma afsou afendi Barolh cu ogjas
pebune ma reagji argjó ithe metsa mei grafes ogjá
nabes na dhiati dhes cagji gjeua che Me ches dadheash
peritobere me pronto to monasthi nacupleroshi madhi
me alla othji polla opsia nasta che me dellas ma afendhatsu
polla gjereshi.

Copia dal Libro d'Atti
Infrascritto Notaro &
Adi 10 Dec.e 1624

Mechanaim vri tu pasondos fanem Jnfrascritos ci Concelhos e Megaloprepe
= stas afendes Mattios che Pieros Galgeni porte Megaloprepe estabu
afendis francesco agutin pasuska Gona theatus dhionomais che
Theadhogunlos Thidhu Cohem Concelhem che is gonia pandorino
afeiona tu chiri Kriots che Jann. Hottara porte chiriacu legomeni
Vri agutzhonio finichia che tri semeron epiri sudheni eshó ithu
pasuska Gona presentes che acetam Thialogutos che theatus
dhionomais che Theadhogunlos echipi Vridhiai vaserafkia
agu Jafendrátos capu che pothendesune ithu anoche Gona finichia
Thopo onomastheno Palesma ta opiá ilohane ci afendhastos apo
Agada me chialla Calla ithu afthi topo aguta peshiá tu porte
Anatolkiai opoiamas Thithia Kriots Ken Randhi Vesorengi Iutos
Cavalarica crafendrastos tapoia Gerasfkia Jné Sotoperta me
Thela Calla nalmeca ithu afto topin naplerosuth ithi
Camd. fiscale etunis tri Gonas Livelló pardotino eathos iota
Iuba tri afti Cameras Genude, thiáuto Jafendrates per nu
to atto obligo ogia naman Jne sotoperti mu che obligath Jafti
adhelfi Hottara che Thiadhogiuto pothetto alithena ton
opiu Gerasfti n'anothe adhelfi efficathi apochen perasmeno &
me Thagios canena atto Dridicario me plusestahi Thinami
che gidmati exutha afthana na crabune na eglune
napothendesu na Pulune nagrai Sune napricheSune na
alatu che Theatri pighindos Radheacinune che Jafthana
che fendios na cambune patta logis Agumenta speses fathi
= ches che mighiriam gia vilte cobodo che benefficuchdos che
ton Thiadhogiundos Thelegondastes pente tinas Genandio
mitse Janothe afendes Galgeni vaité allos tinas agute
negotes Jpandotino panda aglithena nane cratsmeni
che Thigathi Janothe adhelfi Hottara sinal che Insolidum
pneteis chronomus che Theadhogiustes nadhithu che napleromu
ci afendastes

ci afendrakes cheton theadhoglondos stani musurgia saranda
xo/dglo catha ghrono is pandobeno ferro deferme to opio stani
rane omoso callo tutogli argirisondas iprotti paga chepleromi
xongrono ci 1646 tore mirka ton' Shefferbroghi. Stantes che
nabagiaristane ofetos che eli nacentinafardo stini pleromi to
afou stanin apoghrono eos ghrono che mina Shefferoughi oxo
Jto anethe ghrono finichia Shenatenderisndas aglithena Janethe
adhelfi catha ghrono che paga os anothe nane aihetti che
amagemeni Gimul chel Jagohdoum metachimi toni efidoteni
thata aqueso thernude ta kiuella me simplicie parridha to
Gastatoko. Acomi concedheni Jafendrakes tu anethe Nicolo "Kottara
ghutu echini to abeghi mosrato angaton otho Jnd' opu Jafendrakes
eglune che pthentenune Jto anethe ghroni finichia thopo
thomas mfeno Cornargano to opio kithe ci afendrakes Jse
agona aputon eclamblotaton afendo Cornaro Shgino pantes
anethe Nicolas che aletan "Thadeus curonomus che dhead
ghustu os anethe che aftono nacrat panda con to Jnidhne =
che calla agnmentato che nabu cani catha ghrono ta griaskmena stiasmata
= Jei' chemutu ci'ordhen anius Jgu cladhas seama che dhesaf-
= Ema che isan cheron ci'Vendekmas tu catha ghronu napervi
theglisma tu Canalari apu ohegli iste catatton cheron ogla na
origopati che nagrieni ta stafeghia isto patitini ci afendrakes
apu ohagamende nabu egha che magana che oti exapestigli
Allaios oCheos catha ghrono napergni Jafendrakes che dhia
shoglutos pi tuto ~~che~~ tria mustaba Regagia che dhes mustaba
stelachi grinopuchi che calocherni apotin parte tugonicani
Acomi che apo oti dhendri Hegli stoipsi metta isto afto Hegli-
napergni to pisto oCanalaris che ogli allotche anittos che
dhenthe ptendeni catha ghrono o anethe Nicolas Kottaras
che dhia dhogistu ista anethe stiasmata panda Jei' chemutu
ci'ordhenparius napesti Jei penes apu despenesu ta ordhene
agano Jsetutto cardomena aputon Jsdlotaton afendi Era
= cono Foscarini Proueditoro Generale che exetaki Rgatu
— Eitis Acomi concedheni che tu anethe Janni Kottara xegunista
echino tospitti monospito apu Jafendrakes eglune Jton

anethe

+ anethe Jannis

+ anglisondas to ghrono
& dendrona ci 1646 &
ci na contynani apo
ghrono eos ghrono & hieno
os anothe

nusurya saranda
fermeto opio ~~Aai~~
paza chepleromi
gh. Stantes che
stin pleromi tu
sheferough oxos
aghthena Janethe
e aithetti che
hini tri efidoteri
leie partitha tu
nethe Hrodo,, Mona
f. ogu Jafendrates
tinechia stopo
ri afendiales Ise
ro shgino pntes
romus chedhiadh
a ando Jnedno =
na striasmata
asma chedhesaf
e gfroun naperni
ton cheron ogla na
tini ri afendrales
- che oti exapestigh
driatos che dhea
, che dhes mustata
parte tu gonicari
ita isto afto Hteghi
he anittos che
Nicoles Notaras
anda Jri' chemtu
ans etotes
enenu ta ordhene
otaton afendi' Era
xetali' Rgato
n Notara xegonsta
eglune Hon
anethe

do anethe Jasonis

anethe topo nnivenzi Kotica' Jebastaton sto opio tin' Smeron
eunischete metka-oafi che ta Sundou chesto spitto' ofpu ine Simplea
tu gnathe legomeno tu Patera Jsechuro opu ethelath' to afstti'
Johnadhgistha Cutado oputin' Smeron ~~ine~~ ~~eucharade~~ Jsto pethetto afteuna
topio adhenethelath' to afstti' nane dhugadhi Jafendrates hatu
cristi parechi is medho apunane cosmodadhes pntes o anethe
Jasonis che acetan' ofpialegnton che dhiatus chronomus to
dhiadhogiston che afana na exuthi' os anethe dhelegon
dastu pote tinas pe enandio ~~metapetu~~ althena nane
crateperes che dhugadhes cabes pronetan' naplerom' ci afen
drates cheton dhiadhogiondes catha gfroun bnithes tetteris
Gargaric, anestaxi gfiro to gfiromeni che gurniatis anegi'
panda catato xenithi tu ego spandotis argisendas i proto
pega tongfroun tun parontha che ei na continuan' apogfroun
tos' gfroun ispandotis dhenatenderondas nane asketos
che amafemenes metin anethe partitha tu Gastatho
Pronetarondas agio sina Jafendrates Jonegalo prepestati
metus chronomus che dhiadhogiustes che me dates ta
calla Statelle che Metelle parinda che exgfiomena na
defenderu che na mantepiru ci anethe athelpis Kotara
che catha ena apo chipas xexigusta tos anethe
che dhiadhogiustes gio a napatito che fegnuse pothetto ton
anethe calla che' ista agoronta speses fabdhries che mgliovan
apu ethelath Cani afti' che Jdhiadhogistes panda dhiatu
Gastatho me xecathariotin che anittos che se canena
cheron ~~cheron~~ tipra apo afunus pi' dhiadhogistos ethelath'
refudhan parelaiuta anethe calla kani fonune na
na picuse olla,, ~~che~~ emfuta che etotes na apo menune sti' ego
ci afendrales cheton dhiadhogiondes nata despenenune
os' Gdhi che catholichi Hrochin che ei me pato espito
talmeno ana metta ista anethe mein' che ei ta
anethe mein' Jne pnin che contenti' ~~ota~~ Bergu Eparcatu
Jesus' Kyrie Eleison' Papadhopulos pote Manah mercens
pne Maries Jomenis' pote Jason agnton gamtha fiora

ti.

Adi 20 Aprile 1644 Treand.

Nicolaus Capizucha per sogli Ufficio me Notaro
Nicolao Capizucha per sogli Ufficio me Notaro
Nicolao Capizucha per sogli Ufficio me Notaro
Nicolao

Dia Dec[a]

[illegible] pulo rabaregistrara ta ofta senza chei necessarios en presin
oscatolhe Eymeanuti Zgeaco dheegende cheggi Eora cenio
ci metra alles Cères Eeato dheegende ighora categnia
Eeroza ogmeanuti Janeche Cères Eincores dimeaca tonia
n.o egenda Eelera Gn.s Ei ongiustar toncatolhe mastro che
gparaloveda Degomeni chera pameca ipuleira ogetora
afora ageasti ogeaigeia rose hefti sigiro chei anapaciaca
egardoina mei-cleroseamus chei-dhiadhogiusta torettos alli
chenia ogmeare alla dheneara cittria omei Jeheginia Gn.s
Ei) degomenos ageasti prometarie che obligarea rasa
dhoi chiarata retiti ei-Degomenis chera pulcina eos dho
romera to Eeari proso eghomero dheratendecandasci na
bor. nacascotheixi ogiafioro chei ogera callara nebrasi
Eastaldu engaroedas allicheixi ogeto aneche restos tra
emit-nekicania Bidaccia robboraca chicallo ogmeathell
deari ethi pasaca prometaronda Janeche chera mar
cita mei-cleroseamsa chei dhiadhogiusta-ranaraemixi
chenaempuari toa aneche ageasti-chei cleroseamsta pada
Ao Eatho chei jotera toa aneche dheneara Gn.s Ei2 Cinello
paadorina randa mei-yeseri-ei ikegermano fero
oma che Deoggettaion chei-eto mei fein dhea dhes
fores Eaghi chei en-Degomenes neiidhes chei jasi-che
consenti Aergusi-chiejanacalusi-dha oa aneche chee
ojeati dheracaghia rapapa ejanacalemasi-ei Earoche
Manimus rapegrapha ojealogueos —— ual —— Dago—

ἐγὼ τῶ. βα/η πεῖς. λεγομενος ωτεεα/ης. πεαθηεας-παρα παλεμενος.
απος/ηανοθ μεεῖδες. βαποτφοϊαλοσνδος. βιαθλεθποσδε
παδεχουνε μαδα.—

ἐγωπαδης ερμηνης μαθηρας παραπαλεσις νωσαπρδηναν
βαν μεθηδες ωηαδηλεοη ποσδαπαδεχγραφαδηποιαφερμαρ
δα·αναθεν
de Cinnane Vinnadaw ueli. pred rapeanda da to
on' pegabe dalno anfeanah.

Adi 30 Luglio 1643 Incant:

Spontane tri Sua etate Jebea Maneta Dapiro pla ghena tu
pena afordi Nicolo Xetana apreso m.o Andrulin Vasnullo realtin
exi Jgu/6/ tragia tapria Chaviera Jgtanis filias dhegtos Ca=
nera anagh- udhe dhiafora chrechina pucneran- natt=
giagin Jcatha og orexi Sbellemin tu anothe m.o Andulin
Si ogios allos Vbelle prenn- togaid scrivo dhenaendeondas
rare obeta Jnothe chein Maniera ~~og~~ chi ~~dixit~~ ocato
thes jeclos ainul chri Jsolidura nebrata Sarbaldo
chri ogian- dhecatgh- grauata Jnothe chein Maniera
thelun- ogiagopti Jcatothe, ogialoguen- obligaendas dhen=
tealla chie Spetialnte tolinella ogiane sto pesto nal=plero
ni ons Mandis gricaurasnare Sbliberta tu anothe m.o Andulin
o tu ogiendhero natopeian- nare fanesa, ogiuri nal obeten=
pinsipale chiejiero natongiagin tu anothe realtin /6/ i Sotta
nepita nebrata os anothe tu Sarbaldo nal x.li /6/

Jo Guannes Da Pinos Abbelfos ci Snoode ora Mag.ti
apomena pieles, opnia igual paga dhonos ainaulee In pli=
-dum ~~A~~ Ab.te tinocha

ego pre Hier.mi Castrofilacas manu propria ista annota

Ego Ioannes Da Pinos Abbelfos ci Snoode ora Mag.ti
apomena pieles, opnia igual paga dhonos ainaulee In pli=
-dum ~~A~~ Ab.te tinocha

ego pre Hier.mi Castrofilacas manu propria ista annota

Sto /rs in settembrin 644

Jo nologa Joannes dheu Maniera yes ogiue chri ogiuela
ne ogiou anothe m.o Andrulin Vasnullo realtin Pesero
Dgu /4/ tu ogiu ogiue ~~dixit~~ dhaniera Vgtans filias ganothe
togen pusxetin xatuengiagin Jcatheen ~~A~~ orexi chri Sbellin
xebrata Sarbaldo annullaradas chri congeadas ena sein
opuin ainein Jnein o nologa yes tutame chri ganothes
Vasnullo legi yes togaie chri aurethi Jcaxeru dheo
xamixsi nal ——— ——— ——— xl.s 4 /———
Jo Guanne Villanano pinin Jpane debeta m.o Maniera
Sole chri dheon Catenneo ee oft.ra aut ———

557/8½
15
42/8½

4

dell
on
spak
ueire
croe
ina
una
nba
elle
apta
ba
me
id.
d.
ra
nto
t
Vigh

Adi 23 Dec.e 1644

Sia Cosa ferma Valida Ill.re et Spetta Che fassi Hafaele Bosse
Call.o Maurogranaglia moglié del Sig.r Nicolo Safa, Hellena sagran
gradhoglia moglié del Sig.r Gianni Zeno, Margarita figlia
del Nobil Sig.r Girolamo Calager et Sig.ra Lucretia Zancarelaglia
primo Cugino della Sud.a Sig.ra Testatrice dall Ill.re et Ecc.te Sig.r Duca dell
Ill.mo Collo d'argento Croce, con heredi et posteri et Successori
loro all Ill.mo et Sacro Magistrato dell Ill.mo Zuanne Corner
veneriano, della, Sig.ra Testatrice figlia del Sig.r Co. Gian. da Vent Cattari
q. Ill.mo testator fatto d'ordine de Sig.ri Cai Maestro seggi Nod.i
sotto li 7 Nov.e prossimo passato, con l'quale viene
confirmata, et Approbata la sud.a Testa, con l'quale viene
Sig.ra Call.a Maurogranaglia vna Vestura de grogran veneziana
scura, poco vsata, vn Rocheto Sopra Vestura di Tella Tambasena,
et vna Cassa nechia depenta dentro nella quale vsano
le Infrascritte robbe cioè doi Vanese di Tella chiara grotte, una
grogran turchina nechia Rasata, un Manzol di Tanta
Rosa Secca, doi Spalle di Tella chiara, una para di Calcete
nechie di Bombaso nerazzate, una Casseleta piccola
Cabbe tutte effettuate la sud.a Sig.ra Testatrice come nel Testam.to della
sud.a Sig.ra Testatrice Cattiata, Hellena Sagrargradoglia
una Camisa da Donna nechia, Margarita Penultima pi.a
una altra Camisa da Donna mezza Cattiva Cugina
Zancarelaglia primo della Sig.ra Testatrice un Fazioli Tabella
di Tella Sporca, quale tutte effettuate sora Instrita dove
Sud.o et Testa Infrascritti detti Ill.mo et Sacro Magistrato resti.
restano Sig.ri Infrascritti Cosignati nella Nota dove Sig.ra Testatrice
resta Sig.ra fatto a cadauna Testa come sopra espresso sud.o
testam.to, et stante tal recepta le Sudette Donne et cadauna
di esse vendono con Legati et sud.i loro detto Ill.mo et Sacro
Magistrato resti, et posteri di Ill.mo Magistrato, cauto sicuro et
super et super stetti loro pro et contenti

Vestes Sig.ri Ill.mi Heredi et Sig.ri fratelli Nobili Collo et Gio Maria Hieron. figli
Sig.r Zuanne Zancarelo sudo dagli Cosa

Per mtº Dom. Ventº Ne ... Ne Alm.e Bernardi Ne
... opponendo come comette domanda
... rogniopta q.d Nubbo ~~et moglie delo Antonello~~
ex.ma forma ... Super cometione rogata nell'atto
... ricevuta et letta dame Ned. ~~de Jnd~~ Jnto
... vedoa q.m Manne Vlaçó q.m Manne
... volto ~~Sabbatario~~ nel mettochio nom.t San Cost.
... de'ragg.i del.to Mre et cmo Costi Perció Dottor de legge
... et adeguante quel.li Giard.i Natur Pezzo acqua ord.
... quale è tess.a in casa mia, longitudi.ne posti intuoi di Giosffo nom.t
... Giana de'ragg.i del.to Mad.a Maneta ~~sagnia la principal~~
principiando Jtempo dalli 16 Dec.e Jngr.o pass.o
... Jnstr.o di Dec.e 626 dovendo detto Vlaçó ~~fare~~ Jtanga
promette et s'obliga ~~dotar et~~ seminar detto terreno et ~~sar~~
... Jgne Sorte di concieno adempo debito, ~~ma Giana~~ Jne spese senza q.d
... et volunta d.ta mad.a Maneta et metter anco ogni anno ~~tt~~
... l'edame Jsme canti cinquanta ~~per~~ durante detto anno dui
... et raccolte dui, ~~et tenerli conto~~ et nel tempo che d. Vlaçó harà da segar
... et bifrar ~~li li tocchi~~ potti aiutar detta mad.a Maneta ~~et~~
... ~~volser~~ esser assistente qual è dunq anome suo et tutto quello
... che S.ª D.ª Maesta mandera potti cotti grani come paglia
... potti esser diruso per meto senza alcuna contra Ne et perche
... l'end.o Giard.o Bkeneratorio è seminato rananeli e herbe dete
... parti sono ~~rimasti dacordo~~ fanno quelli dacordo apreccato
... dd.i cani dargli 8 per luno Jsso quali sij sotto posto d. Vlaçó
... var et conzar secondo che andara consumar ~~detto~~ et doppo che
... Jsara consumato detta herbe et rananeli potti continuar
... detto Vlaçó a seminar detto Giardino nouo quello che è Necessº.
... fino il finir di detti anni dui nella qual Soccidatta non sijno
... Jnclusi li mesi che Jnetto Giard.o s'attrouano ~~in~~ quelle
... s'Jntendino ad.o Cr.o maneta et passato detti anni dui come
... sopra allora potti d. Giard.o et ser.e potti restar nel libero ar
... bitrio del.to Madona Maneta la principal nel tutto et essere

Sta
del.to
principal
alcuna spesa
... Vlaçó far
alcuna ... Jtanga

et a nel del.to ter.o del.to
douera esser li-
minato

et altrim non adempendo
sij astretto et pel.to lui et
beni Jnsi d.ti Jnsolidum
garenda di Sabatto

[illegible] bacq

[illegible] abbe dadunare panni et
Et alendo s'adunano detti beni
detto Vlazio Fanetti fatto patti
patti [illegible] Manetta Fanetti
per la [illegible] una di Sabbato

Manetta Cognata [illegible] 98
cuba a [illegible] Vlanne Vlaco
ar nel mese. Nro San
no. o Vero Pozzo D'val
parte quel ben.no parte
con. con una Casetta
na di [illegible] dd. ma
vadoro ~~con [illegible]~~
~~[illegible] che [illegible]~~
~~[illegible]~~
[illegible] dadi 20 Dec
Dec. 1646 [illegible]
~~[illegible]~~ s'adduna
vede quale
[illegible]
[illegible] valutato
[illegible]

[illegible] et
non [illegible]
[illegible]
[illegible]
detto Vl
suor. [illegible]
come an.

ad.n Genn.o 8a4

Per.ma del.ta fra.ca qual sabbe dadurare q.sti 4 ani
rabbi.ri Vlaco fra.co Vend.o alan.e Maneta Cognato g.o
Nicolo dal Cin.a da inan.i di Verda a g.o Zuanne Vlaco
e Zuanne fratelli, q.li Vlaco habitar nel mez.o Ked.o San
Zuda. Volse "di ra.g. delli Sig.ri Ant.o et Zorzi Pauli di Val
pad.a ellend.o Inc.a cond.a et acceptante quel ben.e parte
gra.o. Beneravano "et parte ben. con una Casicula
posta a Grofsi. Jubeo.ri d.a Zuana di ra.g. d.o Inc.a
Maneta cioe le m.e di.ri Inc.a Beneravano ~~con l'uno~~
~~Integro per cadar~~ "resto che f.a de
misurade Inc.a ben. da esser sem. Hanno congionto
p.a Inc.a Hsempo della p.ta concess.e dadi 10 Dec.
p.mo pat.o, et hauera da finire adi 15 Dec. 1646 cioe
Il.g.to Gra.o Beneravano de ~~eadem~~ de ~~di~~ ~~s'~~ attroua
seminato dalla Sud.a Maneta zauanelli et uerde quale
detté part.i ~~siamo~~ ~~stimati~~ da Ca.ro. Zarala, et Zann.
lauado Giardinen ~~dalle case~~ et ualutati
~~d.o~~ ~~quali~~ per d.i candioti da ra.g. di in l'uno
~~dell'altro~~ ~~quali~~ s'obliga d.o Vlaco dar et pagar ~~et~~ modo que
~~d.o~~ n.o 50 ~~dell'altro~~ "venuto et ~~obligato~~ d.o Vlaco farla
~~pagar~~ lamina desend.o ~~da~~ di.ri del corende et
~~d.o~~ detti d.o Sono
~~et~~ et p.e corrende.
non ch'hauano dette
zauanelle et uerde all
~~altro~~ Intera sodisfat.e
detti d.i 50 / Sig.r Ashetto
detto Vlaco et ben. con
suoi ~~obli~~ alla sud.a forma
come anno

alt.i d.i.ri d.o Mese di Febraro Venuta ~~da non attendando~~
~~Sig.r Ashetto et pag.~~ come d.o ~~et~~ con Sim.
plice parola di Sabato douendo però esser sottoposto,
come promette et s'obliga dar pagar et consignar q.sto
d.o Gra.o durante detto anno doi ogni mese duc.ti
doi cantoni che fanno ~~mezo~~ d. ra all'anno principiando
a far la prima paga cioe la metà di Sono di.ri
p.mo Genn.o 1645 et l'altra metà che sono altri di.ri
Li 5 Decembre anno et loco sudetto Sabbia da continuare
~~et cadun dal mese di Lug.o et Dec.~~
~~a dar principiando Sig.r Ashetto d.o~~
~~et med.o tem.~~ che douera esser seminato
~~et cosi~~ esser tenuto ~~d. Vlaco~~ portar alla casa d.a Maneta

ogni settimana Hanno ingres[so] ulettidhi daquello che sara il
[de]nari detto Piato, necio facendo sij obbligo dapagare
[ogn]i Vlettidhi de [can]e duno, e attendando ogni
[pa]ga et ratta delli sudetti duati nè allano sij obligo
[con]damo una di Barbato di sotto ogneli seder
[dal]un et ben suoi et Ketto ben che douera esser sempre intorno
[s'ob]liga detto Vlacho prebarghi abenga pebbre quelli ben
[ac]e necessarij agroppeè spesi essenla de detta Cra Maneta
[sij] tenuta de sbrogerla in mene spesa et quelli pener
[sem]p conshi molti et meber ogni anno ledame some 150
[con]pusti de d. Vlaio auisar de Cra Maneta quando
[ha]uera dameter dette ledame debba quel ben lassarli detti
[pa]rendo detto Vlaio semenar detto ben l'anno pnò infrm.
[et] raolto & fara et l'anno Verdi, & dopera esser l'anno
[Ma]neta gasera non obstando dargli pene Segari & biar
[et] Venvolar senza l'ordinon la espretta luenta de Cra Maneta
[durante] detti anni doi come de sop et tutto quello sera a ar
[pe]ber abbidente sij druto a mitta ha dette parti cotti grano come
[pa]gha senla alcuno et finito detti anni et raolto
[de]i cotti alla hora de Sno ben et Casicula restar nel libero
[arb]itrio de Cra Maneta seng agionenbar detriarli et
[se] per auentura detto Vlacho ogni desagion. che
[ha]uesse fatto ingelli che anchora detto Vlacho
[se]ruito operato de Cra Maneta sij obligato et generalm
[le]gato de Garla. Promettendo et obligandosi de Cra
+ [q]uel tanto che sara apportato nelli ben Maneta conduti suoi beni di defender manbener
[et] apprepne sue spese mantener detto Vlacho durante detti
[lo] sudetto anni et raolto et cotti debe parti luno sue et contenti
[Te]ss. Sno Mo Mag Sylvestro de Edomen j. dani Muser et
[Ba]ttista Vladimero et Giorgi Manijolo amb dui Cita

adg. Genn. 1644.

Medhunami tuparondos fanem Justo ci'aghotheqnis, cabhar
grai, Reales 'chepandobnis pulatas ochis Athanathis 'Sere
pelis legomenes capsis pode'chis Greizis apechgorios Mueta
bnis dethets in Castoglii pedhiadhas chedas 'Simeroi anti
xenes 'edho vohis pausta ghora egnorismenes aputo
E mpelth Turcepta Rodonipetumenetes duronomas' che dhiadhogtu
=ron tu Regale prepestatu afendi Anglo catkumenes
vhs pausta ghora antes che dhetasa dhialogtori che dhia
tus' chronomas che Dhiadhogtuon alebas' che parala
nagn' echuno to omat vografn' mufurgio emus che lagagio
adamith opi'o anothe xerepelis ghi che cath' che potenden
vho anothe ghorio mucomo vho Vghino' meras' onomasimeno
dhralona to opio vho' anothe pulit' apo apomimondu
papeskonda cadhas' 'ireto' 'vergi' thos anabolica thata
comuna, thithea' mu che Thon Gregs Serepelis pode' Mano
apu to noto megina' thi opi magale prepestatu afendi
Hirelo Pelegn che Verigna mepelinah tu ellanestatu
afendi gabera lemugn che meleta apomonaria sotta ter
mena che sinora che medestu ci logargrasmus athones
che giurindi'aspes Gabenhes pastines pagzo che libero
agkothena apocatha legis uaros legado endeun ottan
Ei'gnoblis ottan che giriato che gkonista aputu Camera
fiscale etunis tis'foras catha' abescassebotri' thotela
camuncon apanotte noto apu Gelatatus afendes
Ingnipsimi che ottan vho anothe proclamo gnete
Hu'potheto tu opu otto ghoafu che thechomatondu
oapethe afendi Guannes Marshalles nabon' naebi
apo tu' Emeron' cheotos mepiurestahn thunam dgie
thratu exuthan do medhigkos canena ollo abbi guidi
cipiro che afforo naeft' na crati napotheden Cra agomen
opu' nasmi gkinan che vha fano che fendon cadha legis
egnenito Kacami ogdi thea fno che fenefticio ci'afendastu

[illegible] nadhesh-
napuli nagrandi nagnishta na kapellan sa alath-che
thelegondabon pote
thleabon pegkendi kad kiaenni thelegondabon pote
tonái to knandró mite oanothe sengpellís chethleadkognon
mebé allos tonas ageuto menoth kspandopino, to opió gto
xeli ta anothe sneni pulisi che aforaths ígualane Da
cadhó che ésbmasando che égisticke proti to thefoen-
stina ygu apuson afendi thasial Perolen, apustogonió
xidhá to opió éshmanitte ogra 6on dió cadhos stoniano
the stone fonete stas' in tu Dhekepuriu to probu pe
rasmenu, che idhefsen apuson afendi Cesari Curinó pere
afendi Aproviato apustoniko Kraggano to opió mule na
xíni ogra dhucaon stoica apo 6 & in to etna ai 63 & 6 & g
canube 6 & 5 + 6 ún xelasthkmeno stin afsin thona
casmenu stas 1 & 7 anothe sneni tu Dhekeuriu tu
proti gerasmena & 7 Stan pe anothe thnei fenebi pha
xecathariba ten ; laudane che afferonam to anothe
ille dabi thamen ta pedi sneni proti che Agoradis
thelusti nanni edhó cati regkathes cabos stelu & 6
dhó ograti trita stima che dis pata ton anothe dhio stine
ta anothe sneni proti che afendis Agoradis cbellenne
Barondho tonnadho Constandi to Setapelli gonatos pra
= tiri ogra na cam tu kiga stine
proti omologa gi. epeni che epanalane apuson anothe
afendi Manike pru dhatho tonproti to ai tonetha
metrita 1 & 6 1/2 ún cabos fenete thesentho casmone
nó me allo gren che sotto Seninen sneno apo martins
stas prosti tu dhekeuriu proton pen to opió thellene
regkathi dho cathen cabos desporen ta adhene
thé capindas ton anothe neta thoni nane crati
menos o anothe afendis Mustakes oagoraths
che pamenith "tonestos" tu anothe proti ti dhio pages thé nates
gu ta emitta apodho che éos ci nó tu martii 6 proti
exgromenu 6 & 5 che to allo emoth to restos chetezthe

+ o gra xecathariath
gni che cathen ta
regkathenas

+ aleos che dhen ben apo p
den Infendras name
athenas Damaskenos orgie
methoda Sabbatho

+ na defenden to na
mantinin on anethe mon
afendi mu dhatho ton
agorasti to dhiadho gratho
thi anapafsis to Mat
Jesus pethetto na afton
gkarafti che gopatha
alla pera to Seran
dio opinas thelle Dhe
thatho catafendrathi to
pen dhendrogfonda

to o

Laus Deo 1644 Adi 14 Sett.e Cam.a

Ritrouandosi in Casa dell'M.to Ill.re S.r Angelo Hattin D. Duca in
sua sua et doppo d.to in audienza et Spetio delle d.e
Regina Caranelopta et Hellena Cottopula q.e commettane
Anna Cagl.i loro Arlena figlia del q. Samuele Vassalli dal Casal
Catti racom.da allegred.e commettane
dal sud.o q.r Hattin et essendo ingiunta l'istessa lettra
amanto suo le sud.e Regina et Hellena sono di venu
ti nell'Inf.a Cam.a congiunte et final matrimonio cue
le sud.e Regina et Hellena dall'una parte
ms Gian Filippo da Trieste dall'altra
il nome Santiss.mo della Trinità Padre Figlio et Spirito Santo et della Beata Vergine Maria dalla
Cui nome Santiss.mo ogni buona operatione procede per
che le sud.e Regina et Hellena promettono di far et
con vero effetto oppera che la sud.a Anna Cagl.i loro di detta
Arlena assentisca questa sponsa sua et vole di esser
et esprimer il suo pianto lett.o dal sud.o ms Gian
secondo uol et comanda la Santa d'Iddio madre catolica
et Apostolica chiesa Romana et Sacram.to del Sposo et
Sposa della sud.a Hostia le predette d.e Regina et Helle
na promettono di dar in questo modo cioe Ducati cand.
dargli et pagar in Ven.a n.o 100 quali sono il valor dell'affitto
di anni dieci Ven.a della Casa di Insoler posta in Vigna ina
detta nella contra di San Michiel Arlangelo Citta Ve
chia qual al presto tiene ad affitto m.o Giorgio Pomach
Termini legitimi assignano alli ms Gian Hospeto di pagher
Fabian in detta Casa detti anni dieci a ragion ducati 10 all'
anno che Ins.a importano li sudetti D.ti 100 quali Duti predetti
quali sono d'accordo sud.e promitente lassiatogli dato q.r
Hattin per tutto Maggio della loro uscita di Hino restando
d'anno de Ano Inst.a Protonotar.a Nod.o per tutto di 28 febraro 163[illegible]
Hel postetto della qual Casa potra intrar d.o ms Gian Hospeto

dalg.te che gli hauerano consegnate la chiaue d'essa, et serra
alcuno doe nè deuere quid. et continuar nel possesso et fem
d'essa fino il fine delli anni dieci promettendogli dette de
premittente di Defender mantener et apropriè loro spe.
conservar d.no Francesco Ilspoto nel quieto et pacifico pos
sesso d.a Casa durante detti anni dieci et per pena et
+ et finiti detti anni dieci possi rimaner d.a Casa alla Erid. d.o q.m Matteo
mera Dote d.a Donna Caghi la Nouitta Ler. med. promette
ad.o d.o Francesco suo marito la metà della Vigna franca

Doppoi

et pelletto uno d'oro. Bellerabono et altro, adesso Nouitta sopra
Casal Catti di Pedrada tocabeno ad. Caghi nella sua port.
da bon paterni & la Diuisione seguita tra lei
ergani et Catterina altre sue sorelle fatta dalo Bar
tasio Bin Canad. et congartesse d.a Casal loro ellet. decd
Impar d.o Francesco Ilspoto dato d'oggi et parendoli
alienar detta Casa dotte spoto in alcun tempo gli tocca
de anba d.a Caghi sua moglier vniuersa delende di poter
quella Vender ma il tutto et smontar d'esti pocchi vinestito
in altro tanto stabile sicuro qualitatiue, et quantitative
dall'estimation della Dote d'detta spesa et non altrim. ne
que alio modo Item si promette la sud.a Hellena Corsetto
della sud.a Caghi fl. 500/ di giusti sauer doppo la
sua morte quali fl. legati lathauogh dato q.m Matteo
di lassato d.a d.a Hellena doppo la sua morte
d'anima sua doue alei pilase come appar Il Codicillo
d.o q.m Matteo nell'atti del.no Prothonotari sudetti 16 feb.
et quelli s'intendino anco d'Dote d.a spesa Pad
ano Il.mo stato nelletteri del.to Illust.o Conte protetor
della Casa d.o q.m Matteo gli promette mant. gli
restino et rimanghi di lino et di lana et thomalle di quella
fatti a questo effetto d'la Scriputatione che tiene d.a Casa

16 mat. 16 ai

+ Il quale si contenta
et promette che li verrà
che gli mantera
Dotatus ad.a sua
contente, Intenda e
stimato et creditor
della sua Dote ogni

li beni suoi Dotali
et Donatitiali ipotec
pina et Cabbone da
Capitan

sopra nel
atti q.m Steph

da et senza
setto et fermo
dogl. dette de
rnè loro spese
pacifico potte
ura et
ona
ned. promete
rginia francesca

Contra separate
trette loro
scritti nel
à sua parte
ra dalo Rev
so effetto dett
effetto della
otta et segha
avendoli ella
empo gli torca
nte di poter
ta in nessuna
gvantotane
aliter ac
llenà Compta
doppo la
gli Hattori
Il Codicillo dal
scritti 16 feb. ind
Padr
la protestor
nar. gelli.
drussa
ene ord. Casa

et d Eauer asserato d Dona Cagli cotti quelli che sono compiti
forniti come esso quelli che non sono compiti et quelli siano
estimati dadoi Euomeni pratichi eletti d'ambe le parti d Dne
d. Dona Cagli dichiarando peranto le sud parti che in resto
tutione d Dne chi Dio ne guardi non gli sia altro obligato
ne sottoposto d. ms Francesco Ilspeto, et ben sia
apparerà d Eauer Eauuto d'ornano sua propria opere In
detto Nottary conformità et patto espresso le parti sud
Considerando adonca la sud Dona Cagli et
che morendo d. Ilspeto prima
Christo non permetta Dona medesima
Intentione che Dio
Caldar da capitar nelle mani del sud. d Stelio Melissino
onero altra per lui Commesso di disponerli secondo megho
altro parera senza alcuno obstando ne contra di alcuna
Signal Eauendo da ett constituti molto affetto et d Eauerla
collocata in matrimonio a gradi rende infinite grate
Pne ancio Il sud. ms Francesco Ilspeto et decta d
sua sposa et consorte legitima d. sud. Dona Cagli et quella
promette sposar infrue celebri secondo comandano
le sacri Canoni con la sua Dote Doni patti modi et con
di sop. dichiarati.
della chiesa di San Marco per uolto Iloggio del sop. Melissino
Melissino et dela sua Fra. Filippo Ilspeto più et perfetto
civ di Cipo sud. Casanella di Mestri et Hen. el Platone
dello Chirurgico Dottorato uno degli Consorti
Sonno nelli Collegi de orgena et Hellena promesse et della sud sposa per detto
atos fedi di Batt. Pron de S. San Barbara et Cast. Malasan de d Prete
apreso da questa Cita

et Eauer asserato d Dona Cagli cotti quelli che sono
forniti come esso quelli che non sono compiti et quelli siano
estimati dadoi Euomeni pratichi eletti d'ambe le parti d Dne
d. Dona Cagli dichiarando peranto le sud parti che in resto
tutione d Dne chi Dio ne guardi non gli sia altro obligato
ne sottoposto d. ms Francesco Ilspeto, et ben sia
apparerà d Eauer Eauuto d'ornano sua propria opere In
detto Nottary congiuntione et patto espresso le parti sud
Considerando adonca la sud Dona Cagli et
che morendo d. Ilspeto prima
Christo non permetta Dona medesima
Intentione che Dio
Caldar da capitar nelle mani del sud. d Stelio Melissino
onero altra per lui Commesso di disponerli secondo megho
altro parera senza alcuno obstando ne contra di alcuna
Signal Eauendo da ett constituti molto affetto et d Eauerla
collocata in matrimonio a gradi rende infinite grate
Pne ancio Il sud. ms Francesco Ilspeto et decta d
sua sposa et consorte legitima d. sud. Dona Cagli et quella
promette sposar infrue celebri secondo comandano
le sacri Canoni con la sua Dote Doni patti modi et con
di sop. dichiarati.
della chiesa di San Marco per uolto Iloggio del sop. Melissino
Melissino et dela sua Fra. Filippo Ilspeto più et perfetto
civ di Cipo sud. Casanella di Mestri et Hen. el Platone
dello Chirurgico Dottorato uno degli Consorti
Sonno nelli Collegi de orgena et Hellena promesse et della sud sposa per detto
atos fedi di Batt. Pron de S. San Barbara et Cast. Malasan de d Prete
apreso da questa Cita

et d Eauer asserato d Dona Cagli cotti quelli che sono
forniti come esso quelli che non sono compiti et quelli siano
estimati dadoi Euomeni pratichi eletti d'ambe le parti d Dne
d. Dona Cagli dichiarando peranto le sud parti che in resto
tutione d Dne chi Dio ne guardi non gli sia altro obligato
ne sottoposto d. ms Francesco Ilspeto, et ben sia
apparerà d Eauer Eauuto d'ornano sua propria opere In
detto Nottary congiuntione et patto espresso le parti sud
Considerando adonca la sud Dona Cagli et
che morendo d. Ilspeto prima
Christo non permetta Dona medesima
Intentione che Dio
Caldar da capitar nelle mani del sud. d Stelio Melissino
onero altra per lui Commesso di disponerli secondo megho
altro parera senza alcuno obstando ne contra di alcuna
Signal Eauendo da ett constituti molto affetto et d Eauerla
collocata in matrimonio a gradi rende infinite grate
Pne ancio Il sud. ms Francesco Ilspeto et decta d
sua sposa et consorte legitima d. sud. Dona Cagli et quella
promette sposar infrue celebri secondo comandano
le sacri Canoni con la sua Dote Doni patti modi et con
di sop. dichiarati.
della chiesa di San Marco per uolto Iloggio del sop. Melissino
Melissino et dela sua Fra. Filippo Ilspeto più et perfetto
civ di Cipo sud. Casanella di Mestri et Hen. el Platone
dello Chirurgico Dottorato uno degli Consorti
Sonno nelli Collegi de orgena et Hellena promesse et della sud sposa per detto
atos fedi di Batt. Pron de S. San Barbara et Cast. Malasan de d Prete
apreso da questa Cita

et

Adi adrizi Sem.e 1640 a Canda

Per virtù del p.to publico instr.to di pura vera venglia, et real ventitione
et perpetua alienacione ci fa noto et manifesto qualm.te il N.H. nsf.r Zuanne
Jo foscolo fu del N.H. nsf.r Mad.o Habitator di questa citta con li Eredi et
Success.ri suoi la uende aliena, et per imperpetuo trasmutta et conferisce al N.H.
nsf.r Marc'Ant.o foscolo suo frad.o Habitator ibidem p.nte et p.to li Eredi et Success.ri
suoi accettante et recipiente quelle rie de di p.nte posti ad Mazuro cas.
uultano dal canal Nouo di Pedada e in obligo pagar annual.te di livello
perpetuo al Eccl.mo nsf.r Zuanne per il terzo da S.S. conuenti in
do: canal in loco uocato Stra angusto confina da Leuante et altro con reverend.
de Pañi Caresto da ponente con terreno del M. Mag.co nsf.r Bortolamio
da Tramontana strada comune nel mezzo del qual p.nte do: nsf.r
Marc'Ant.o patti et uoglia di una perpetua aditu et entrata alcuna altro
atto ne decreto giudiciario dal presente fin emerar et gaudo con
tutte le sue ragioni et attioni Datier tener poseder vender affitar dar
fitar uender donar dotar permutar alienar et per l'anima parendo li
giudicar et altrim.te disponer da uero giusto et legitimo patrone come cosa
robba propria non gli ritenendo nor alcuno il contrario coli della parte
di do: nsf.r Zuanne come da ogni altra persona Per prezio auuen.to
Ducati cento cinquanta Delle d.e rie de di p.nte Barbedue le
quali cento cinquanta d'accordo per d.i 150/ la d.a Sig.r alienante
Restar la summa delle rie de d.i 240/ a conto delli giuali
do: nsf.r uendito bonifica al sopra do: nsf.r compratore d.i 439/
cioe per altri tanti che importa l'alimento de deue dare
alla Clas.a 1.a nsf.r Diana Abramo comun madre delli sopradi.
nsf.ri fratelli consenuente et ratificante nel'instr.to fatto di mano
del nsf.r Nicolo Velaro Not.o de di 15 feb.o 1639 more V.to
et da do: nsf.r Marc'Ant.o pagato a do: nsf.r Zuanne Item gli da obligo ei come al p.to do: nsf.r compratore
l'assume sopra di se di pagar al monasterio di S. Franc.o
ordine cioe d.i 56/ et altri tanti de do: nsf.r
Sig.r alla camera di Christo d.i
pension dene dar ci do: camera per alle Entrate de la essa
pension redemant.e fu bonifica alli d.i 95/ cioe

come per instro fatto di mano di do: nsf.r Zuanne sotto li 20 ott.e passato il quale resta qui sotto registrato in esp.a alla sudetta camera delli ordeni sopra dispensati

[illegible] della nettitalia Aridazione et ristoratione ~~cioè la~~
~~sua~~ Se ci tutte fano li Ecc.di la Cuna de Sti 1130/ et
per il resto fino la congrua Cuna delli Sti 940/ prezio
et valor di d.e fond.e di esso altri Sti 310/ d.e Eff.i Venditori
da obligo al Ecc.di Eff.i Comprator di dar et contribuir ogni
anno al tempo delle accidente fazioni del Ecc.di Canal del fo
Cador al Eff.i Mans Biri o'a chi di lui sarà ordine / mostro
Cogado x.a in / a' conto del prezo di d.e Eff.i Turando sega
annal.e d.e livello al d.e Eff.i Biri obligandosi ex nunc d.e
Eff.i Comprator alla annal contribuzione di d.e ordine mostro
x.a in / esso obligatione di tutti li suoi beni stante il qual
pagam.to cessa di esser d.e Eff.i Turando sende casso et libero
il Ecc.di Eff.i Comprator obligandosi con tutti li suoi beni sta
bili et mobili presenti et futuri et con li Eredi portini
et successori suoi Comprator et per ciascheduno d'essi in
et contra d.e Eff.i Comprator Eredi portini et successori
suoi nel pacifico et quieto possesso di d.e fond.e et ogni
denze et effetto da ogni sorte di molestia et inquietudine
di qualsivoglia modo ~~di fatto et inferita~~ per ogni tempo di
fatto vietta promessa et inferita da qualunque persona
de evictione et ogni altra declaratione così in giudicio come
fuori et con questa altra condizione et espressa dichiara
tione che se in qualche tempo venisse fatto al Cogad.o da
poi cangiare di volersi il Cogad.o ricorso a lui concesso
come di sopra quelle Case da vendersi libero in esse nel libero
arbitrio et disposizione di d.e Eff.i Venditori con tutte le
sue ragioni et attioni di detto delle Cogad.e vie et di fond.o
Cogado S.r di quello disponer come sarà sua propria ad'
libitum volendosi sua Comprare in scriptis la continuata
della venditura sive stipulata di consignare da d.e Eff.i la
casa

adi 2a Luglio 1696

Nob.i Ill.mo Sig.r Sig.r Osservand.mo

Hauendo il Sig.r Cap.o Filippo Corogna preso accettante conferendoli
l'Officio di Capitano di Giustitia di questa Città, et Prouincia
di Calabria Vltra, per anni tre prossimi futuri, come per
Prouisione di S.A. Ser.ma delli 21 del mese di Giugno
prossimo passato, et hauendo esso Sig.r Cap.o Filippo
da me ricercato, che douendo esso andare a seruire
detto Officio, mi contentassi di dargli licenza di
potere condurre seco in detta Città, e Prouincia
di Calabria Vltra, Gio: Battista Corogna suo
Nipote, et Figlio del Sig.r Cap.o Gio: Andrea
Corogna mio Fratello, per seruirsene in detto
Officio, per Paggio, et Scrittore, et hauendo
io ciò fatto per la buona relatione, che
tengo di detto Sig.r Cap.o Filippo, et per
compiacerlo, ho voluto con la presente
dargli la detta licenza, acciò possa
condurre seco detto Gio: Battista
Corogna suo Nipote, et Figlio del
detto Sig.r Cap.o Gio: Andrea mio
Fratello, per seruirsene in detto
Officio, per Paggio, et Scrittore,
come sopra, et in fede
etc.

Dat. Neapoli die 2a Julij 1696

Ill.mo Sig.r Sig.r Osservand.mo

Io Gio: Andrea Corogna
mi contento, che
Gio: Battista mio
Figlio, et Nipote
vadi, et stia
seco, come
sopra, et
in fede
mano
propria

Dat. Neapoli die 2a Julij 1696

δ

1644 d'in/send:

1644 d'in/send:

† ακομή η δωνα του κοκόλη 2 ι3:-
† ακόμή οι δασοτηα και οι δρυκαδ 7:-
† ακομή του αροκαλο —— 2 π/σ/-

Sans Dio adi 22 febraro 1664 Cam.

Hauendo transmessa dà Instigatione d'abolita seguito questione
ma l'Infrascritte parti cioè Stephano Marighiano q Cristofforo
et dalo Marino Bapisti q Zuanne Barmigiano Inquesta Cosa
q Iche Ser Procurator Criminalmente d'o Bapisti contra detto Marighiano
nella Cam.a dell'Illmo et Ecc.mo Sig.r Cap.o Grande et hauendo N.
Sig.r Iddio posto nella sua santa deliberatione et hauendo N.
Sig.r Leggi Diuine et humane Religiosi et
Sauij dette o Bapisti di douer d'o Bapisti dimandar adi. Marighiano
di tal offesa seguita sicome Humanità Christiana
Christo comanda essendo questi giusti giudicij Criminali
dalli detto o Bapisti giusta delitto giusta Legge conforme
L'Infrascritte pace adi. Marighiano rimettendo Interesse et
Costi dal processo formato contra d'Marighiano supplicando
La Illma Signoria Vostra Ecc.ma "assoluendo" Valore
d'non proceder contra detto Marighiano sicome
d'o Bapisti mette Carissimo suo d'non proceder
contra detto Marighiano essendo adesso degni
Ill.mi Marighiano ignude etaletta Ill.mi Rd.o relatio Cagliarin
Ser. Procurator pace dicto proncedendo
detto o Bapisti di comparer nella Cam.a del
Cap.o Orie apij Ill.mi querella di remouersi dalle
Comandi Costi Giusta detto Marighiano "pieter Cosa
adesso petti posti Conforme Vostra Ecc.ma Signoria Vostra Ecc.ma
et Ill.mo Andrea Hamton q Lancaria presente di marzoni
di questo Arsenal amico dasi Cosa

Apparendo nelli libri della Cam.ª fondaria Jtroné dell'Istrich
guarnig.ne delli beni de ogni uno di essi sotto
Jtroné Salomé et parata detta. Biasia Jorner, cioè pez.
Stul, Damesto q.m Gio. papa Struch Jaffoti q.m Mateo
Mateo Lysto q.m Nicolò Struch Lysto q.m Gasp. Pabera Nesperio
Lysto q.m Struch et Cattenna Lysto q.m Jasmi Jaratti ditto
Del Casal Vadia Cato. Jtroné detto nel Chaplato Jato innome
loro Catholico Marc Jnuentori et Jtroné della Grua
contrad. fatta dall Jll.mo Cam.o Grua per mano Pietro Gnata
Cap.no nel Reg.to Coll.ne del 1645 et foli n.o 1, et dicta ad
pretensione delli Signori et Jtroné Jnetti. Jsem altri beni tenuti
dalli detti Jtroné situati nella Casal Struch
et Nelagnes pettetti Jtroné Lysto de Struch dal Callaban
Struch Lysto q.m Manel; Nicholau Lysto q.m Gasp
Lysto Mario Lysto q.m Nicolò et altri Consorti legnali
Jtroné Jsem Casati Jnti non tenuti ne
Casa della Jnd.a Canetta fondata et altri attendo alcuni
descarrichi haverebbero fari Jtroné congionta della Casa
della Jnd.a Canetta non tenuti ne Jnteressi nelle Confina
qui Jtroné Grua le Jnfrascritte partj Jtroné di vicinati nelli
Jnfrascritti confini et Perrin del defunto per Jnd.a I. Jll.mo Sig.r
Nicolò Mucha fiscale dell Jll.mo Cap.no Nicolò Struch, Mucha Lysto q.m Gasp.
detta Casabona Jnfrascritti Jtroné Jnd.a Jll.mo Sig.r Nicolò Struch, Damesto pagan Mario
Lendzo le Jnfrascritte partj Jtroné Jtroné Jntervenendo Jtroné dell Jll.mo Sig.r Nicolò, suo
padre, Jrmitti Lysto de Nicolò, Nicolò Lysto q.m Magno Nicolò
Lysto q.m Manel et Magno Lysto q.m Nicolò dal Casal Struch
Lend. del Casal Pedrada Casa attendo Jnfrascritti Cato
Lo Pitri, Cathrina Jnd.a Cata nella compra de Nicolò Jtroné Jtroné Jtroné
Jtroné et Jtroné della restanti Consorti detti
et confrontanti Jll.mo Maria de Jtroné Jtroné
anno Jtroné Jtroné Jtroné Jtroné Jtroné Jtroné
beni Jtroné Jtroné Jtroné Jtroné Jtroné Jtroné

† Jtroné Jtroné Jtroné
Jtroné Jtroné Jtroné
Jtroné Jtroné Jtroné
Jtroné Jtroné Jtroné
Jtroné Jtroné Jtroné
Jtroné Jtroné Jtroné

Adi 28 detto. fedi. 64 & 2a g. di Venerì ultimo detto mese

Il Dr. pr.e E. Arciuti P.Mar. de Angelis da Scalea Era assente
mgr. Con. reg. da parte Andrea Crispiadoro q. Andrea postulo
Sattor. Cancell. Reale. Con. Cons.re Sua prod. et leg. Comesso ad hoc
Casale Nob. Maffeo Maria Schiffilea fratello
Pieve absente ma come frotte pote conferendoli tanto di
pueber offend. et mantenen. le sue Ragioni
pagni Sua Cam.a Illa offerendo non ne altro se gli stima
stamata et moderata per e contro Nazi Illi con. et
Cap.e E. Illi con. et Provid. Guid. Ayes nel Reg.to
Cte Camer. et Negri. absente offic. Gran Corte et Magne
Sua ouerge Couerette et facette de buoy vestes
drap. Cesar Armand regidor Scrib. Sato a tor. rector
Inberdor et appto agli pretti Domande reprobe Senat
stabna prober stabe pred. apponer Instr. Mose Sufficy
Aurelio Ben. Cedolista Impetrar Cuiazio readendo hor
stad' alor Notar et par. Offender coppy ogni altra cosa
Necessa. et opp.na Concerca Ilmy Collegio mano
che Sua Sig.ria Senat. fosse et fosse gabelle
gravedes et sub obligy

Vista q.a Lib. Partis Criminis q.m Marci et Juanne
Marco q.m Nicolo Ambo dayCosen

Ἀριθμοὶ 25 μαΐου 1865

Ἀριθμοί τῆς ράβδας τοῦ Ἰσαὰκ Γεωργίου

Ἀριθμοί τοῦ Ἀναστασίου Μαρκοπούλου ἀπὸ τὸ χωριὸ Βαθύλακκο τῆς Μεσσηνίας, ποὺ ἔφτασε στὴν Ἀθήνα τὸν Ἰούνιο τοῦ 1865, ἀφοῦ ἔκανε τὸ ταξίδι ἀπὸ τὴν Πάτρα μὲ τὸ ἀτμόπλοιο «Ἑρμῆς». Ἦταν ἐκεῖ ἀπὸ τὸν Ἰούλιο τοῦ 1865 ὡς τὸν Ἰούνιο τοῦ 1866, ὅπου ἔκανε τὸ ταξίδι τῆς ἐπιστροφῆς μὲ τὸ ἴδιο ἀτμόπλοιο. Ἀπὸ τὸ ἀρχεῖο τοῦ Ἀναστασίου Μαρκοπούλου.

Ἀριθμοί

adi 8 Marzo 645

E Joanna filiarela q Meglelli dal Casal Meleses apar-
uen.i del Cast.o Pedrada Cora citata Inq.r Cista ad.e dalm.
o Nicol Ferari q.m Iuanne Cra ord.o et Comiss.o pro-
pred.o coleg.o Comette ad Iites Iantum ad Iud.icandi
q.m Iudicine pnt.e et allegande conferendi. auta
deprobet oppon.e manuper lecte rat.e contra quoscumq.e pro-
sua Causa cose differenta coram dicto et pactum
pro merita et moderata pro et contra Mart.o Simon.o
Petro de Capp.i q.m Simon.o citato Procuratore
Inq.r nel Reg.o Pnt.e Cotr.a cramen et pro quo alias fuit
pred.o Cone citat.o Cita omnib.o et singl.is et
singlet dubitand. et Nocent. dict.e Cause Iuramen
respond.e Iuxta Iuris alias rectum Inhibit.e et appellan.
appellat.e protest.e Iuris de reppete quat valeat
pred.o valle prod.e opponer Iud.e Rede Inq.r Iuris
dict.e ordinat.e Inquisit.e Iuramen accedendo mer
cendalas Iotor cofar dilect.e Cong.i ogn.alas
cose Heresi.e cuiuscumq.e Qualitat.is et Conditionis
ornatus Selen Iuvenes quos fotte et fore poterit
pred.o Vel.e q.d Ill.e Mag.r Dn.s Dominic Grimaldi q.m ord.is
et Vill.e Bastie q.d Francesco anno dnj presen.

adi 18 [illegible] 1645

E Janna cleronema f. Agustin dal.e Gostiradea
ven.o del casal dalumbra Cora ellenda emp.a Cora
reconoscha dal.a Sua Cap.ria vende a Cane
Cathaneo Cpr.i et Dogm. altro nome et titolo
che giorus modo pud. far et rapentar Crea
adons et comp.e portus pud.e et log.
ses tantum Dell.e et Ulg.e Metallo fus dels
Juanne Cathene emp.a Cor. et
Cor.i pud.e et acceptande conferendo li tanto de
Defender estimande nem.e et cadaune
delle me rag.e contra quesquengs Dogm. Cora
Cana liae de ferend.e eborum obrig.a et pact.
us ge mella ammonenda pro et contra
Nand.a Dell.ms acc.a de Cap.d S. Dell.ms acc.a
et Prouis. Sard.e et Jurisd.e nell.a Reg.a Cort.a
Chamor.i et Jurisd.e alias ofic.ls gud.e Cora
comp.a reg.a Cor. cum rumps ordinesse et faciesse
de bisog.s et necess.a Dgnr. nom. Romandu
us ponor. Jud.e pud.e ad.m rendor. Jnbeyd.e et
eppta ogn. quotes. dimande ingeste Jud.e
balau. pud.e Cor.ale pud.e opponeo pud.e no.e
Jnduy. Strod.ter et plat.e Cumpeten. Sereand.
readend. Juior coad.a: ostar Ecclesiar. Sanctu cu
ohne leuar. seg. Jnbomber. pignor. ponor. partes
nell.o ofic.o de gud.a et ogn. palau. cosi necessar. coe
pi.e come lui me. Jurisd.e Cap.a Sard.a potesse et far potesse pud.e
Regia [illegible] Jhesus Cristo y la Santa Ygleua et Mich.l
[illegible] Pagan.s e Sinorgi. dap.s Cor.

adi 3 Giugno 645

La n.ra Rda Sor Arcangela Bandoli Abadessa nel monasto di Santa Caterina delle monache di g.ta Croce Crea.ne con Cons.le suo proc.r et leg.mo Contro aquello che effetto Ill.re Capo Demeri Srejeti, Cabrente mag.co Croce rotulo ma come procu.r et acceptante conferendoli autta di poter ridurre in Cam.a ragione Cam.a fiscal li Ducati cento Ven.ni depositati nella Ill.ma Cor.te di Cad.a Cinquiamo Conservatori di spinalonga in mex.o della sua condanatoria fatta dall'Ill.mo Co.e suo Pred.r Cinq.a Dico cinquanta sei et applicati nella detta Cam.a alla reparatione del camp.le di d.to monasto. et delli Lauori co-licenza Cau.on fatti et oppera.ri in esso ogni altra cosa necess.a et oppo.na che ricercara sia l'elettione promette .S.I. n.ra Rda. di Rotto et firmo fatto obligo.ne

Ill.mo. o Mag.co Caligieri p.te Juanne Migallo Cursadi p.te Costa Cabrera nella corte di santa maria introdotta Gosti

adi 3.mo Giugno 645

Ill.to Mag.co Lasmoguello p.te Vicario Cabrente mag.co Croce Creando et constit.e per suo proc.r et leg.mo comesso ad Loc speciale Ill.mo o Dem.o Arboleo rotulo malome fructu pro conferendoli autta di poter a nome suo comparer nella Cam.a fiscal d.ta Croce et loco scrivere nelli libri dietta qualche resta per quello et principal rigorosa et ynstant mag.co della persona della persona nella Cau.on Var stam et p.p resp ogni altra o Var stam.to x nulle apparent nella polliza Greana

neceſſa oggſe che richiedera dal Governatore
non manco che celeri Donativi ond foſſe di
far coſette grandes & sub obſcure
Vedrogg Hnſo & Nicol Verſ. & Stuchi & Sol
Schafnomi & Cerl. Solaer anno dagr.

Ind. Rab.

Danna Naz. Adoni Aresa
abintestato

Stessamo che Gé Mario Danili

[illegible]

Pervenuti del sopra detto Sig.r Jacob Orgura mercante Veneto
mercante Maneta figlio del q.m Sig.r Bapista Amiraglio
et Sig.r Isabetta Sabbadin Sabbadin moglie del Sig.r
Adamo detto Hebreo, essendo stata prodotta et
Ereditor
Ereditor et Sindico suo da Vende alienà et confessa
a nome Andriolin Vasmulo q.m Michiel quondam
Ereditor et heredi suoi accettante et recipiente detti
candidi n.o una casetta [illegible] posta
[illegible] la quale casetta [illegible] sono
[illegible] Maneta [illegible] Vasmulo [illegible]
[illegible] Maneta [illegible] Vasmulo [illegible]
[illegible] Maneta [illegible] Vasmulo [illegible]

adi 11 ottobre 1645

Nre
Mar.o Sirlla fiola dela V.e Nicolosi Lancarlo et
relicta
nolata del q.m Gio.n Sangineno Sabbatarise regn.
(ti. nella donna di Santa maria odigitrie
rel.e da me Not.r Cria.o, et consig.e p.sso
p.rio d'leg.o amici ad libes tandem Nob.m G.
Vsli Notare q.m Vsli postumo absente me
isse fortte gnte et acceptante alq.l conferte
anta Imprimis offerendo comandare esse
et cadaune delle sue rag.ni conde gnerang.s &
ogni sua cauta bona offerenda et ogni altra
cosa, gia molta et monenda pro et
conta Hanc S.Mon.ti Loci et de qua
S.Mon.ti Loci Prior fuit et ispa ne l'Rel.
Leg.o atta dicamur et proga alias ogni
gnte, corbe et mag.ri dicta omnia
Jcuretie et fardelle debbo d'ogni ustan

Jmmand.r respond.r Gnal.d altri in.tes
enterder cappell.n pro tempe Prima ade risposte
Jsmael Abdallah prodict.r ante pro.e opponendo.d.r
reste sufficiens d.mod.r ten.r ad dict.m Imperium
Generale rendendo bona et mobili ad ipsum
ad fact.m pertin.s et spectan.s reppi. alia cosa
stante ad.ne et mercata d.ni et Comite ad
mandato et ultra ipsa et Jsmael quod petit
fiat presente
Test.i Nob.r Andr.a Sagli q.m Giannne
et Angell.o Canalle de Georgio forner da.d Cita

Archivio di Stato di Venezia

adi 11 ottobre 1645

E Nicolo fudomagli di Giorgi dal casal Vesovina,
cheronerle et Essa ellent Imp[ri] Cesa et dass
Nod. crea Ord[ne] et constitue suo quod volen
cometto ad lites contra Ghan Illi Cesq
Ludi. Petrum Stanzeranto et alegrando [illegible]
ferendoli auta di Defender et mantener Rede et cadau
delle sue raff[n]. contra groserungs Dozm Sua Cau
lite dependenda et Ord[na]. abrea et pattuia ga mossa et
movenda pro et contra Hana Ill[m]o et Ecc[m]o D
Cap[i] Grande Ill[m]o et Ecc[m]o Prenc[e] Enrico et Jm
nel Reg[o] Reg[o] cotto Cimeri et Jmpra alm[o] ogne grad
omne Reg[a] Cau mmpa ordonesse et fonesse
et Decreti dapier dove ... mmandom m[ag]ro Jmo
Judicatore natom Jnberdi et appdo ogn[i] ordines Jmmand
ns probe Legale et alm[o] et debito ogn[i] ordine Jm[o] rede
Jmpra Jmod[o] der et debito impedim Jmo[o] et dependend Jmor cond
Jmo[o] cosar Jnfrad modo et alia cosa necess[a] et oppor[a] et mercau
Jmo[o] et ogne notmando Ill[m]o Jm[o] Stando apro et per absente Jmo[o]
Vesovina Jmo Jacom Cotom et Mand[o] caligen dass Jmo

E Giorgi Shamot di dalmatia

[illegal]

[illegal]

[illegal]

[illegal]

[illegal]

atrua et pattua già mossa

adi 19 Aprile 645

Lo[ro]ns delgnad[o] p[er] Instr[o]. di semplice locat[io]ne
ad fitto m[a]. Janna Endegh q. m[a]. Giorgi marag[n]
dalla Citta con Eredi p[re]sen[te], et fut[ur]i suoi da Leuca
et affitto al m[a]gn[i]. Cons[o]. Carchopd q. g[iova]nni giorgachi —
dalla Citta p[re]d[et]a contento et con Eredi et p[re]sen[te]
suoi accettante et recipiente tutto quel ten[i]
dem[en]to q. Jnd[i]. ~~consista~~ ouuero ~~[illegible]~~ do
La et s'attroua hauer et possieder posto appresso nel
marag[n] di santa Cecile Vbi begni
Janni x et Jntrade quatro prox[im]e Venat cioe
646 | 47 | 48 | ~~47~~ et 649 nel qual tutti et ciascuni Jnan q. Carchopd dalla p[re]d[et]a
Citta d'una p[ar]te. anco et senza alcuna
ne decreto giud[izia]le et quello con Eredi et
p[re]sen[te] suoi Citta tener possieder goder vsufr[uttu]ar
fruir ledamar seminar coraczhen ogni suo
predetto affitto et renoncear achi gli par et
piace durante detti anni quatro non
pretendo mettano dirgli il contrario et
affitto venendo di tutto detto tempo in q. parti locator et conductor sono conuenuti et
cado de lettanta all'anno ongari den[ar]i no la
m[a]. che montano li affitti di detti anni quatro
L. 120 | delli quali d. Carchopd La detta contata
et enumerata ~~contanti~~ quattrocento ~~[illegible]~~ lire dalle
x l'una n. 100 | fe x contanti quattrocento lire
et stante tal recepta et detta satisfattione
detti ragg[ua]gli detto m[a]. Janna Endelli con
Eredi et p[re]sen[te] suoi ——

n. 400
m. 300
L. 400
n. 600
n. 500
1005
n. 30

~~Segond~~ Leonde cauo Secuo eoquiers d'o Car
Cropô d'onperp.

Promettendo nevam.te detto m.d Janne Hcandocam
cauli Eredi eoporten tuo debores Offend
manbener ~~et conbocde~~ et apropie tue spese
conservar detor Carchiopô relquecto et
paustre pottetto d'ono d.o ben et relli a gond
ledamatô et eglorigland & ongiselle Canette
fatto lui et Eredi Suoi et dogni torte d. molestia
impatto et ingnieben de ghesse Inferto da
chestai nenoi pagar il duello d.o ben
d.o m.d Janne Hlokadore ~~aito rest~~ aito resti
libero et ellento d.o Carchiopô durante detto
anno gratto sotto obligô de tutti li universali
suoi ben Stabelli et mobelli d.ei dezastato
~~et pai ellicutor d.d.o Carchiopô resti et~~
~~pelle et principal pagador [illegible] et exhebdum Hor. Hu~~
~~[illegible]~~ Janor ~~[illegible]~~
gnod. aquelle cose m.d Hualo Code tardor à
Hgrade. per pui ottenire et Hagre d.d.o Carchiopô
Hcendoré resta Dpello capitagal
pagador. [illegible] et exhebdum cond. m.d Janne
Cudegh Hlocadore vicato & detto m Carchiopô o poster
suoi. Sarà despottellad dett. ben. auanti & fine

+ detti principal e
pello [illegible] garnôt
Hore Ered et
= infanp
: Cels Dquello
: : ledam
ntuf
come
— fatto
[illegible]
cenu
[illegible]
nel

nelqe d.d Resti
bocdore et
cendeur fuoro Jan
& beffe

[illegible] d'o Car

[illegible] Hcand bcara
[illegible] Offende
[illegible] opria sue spese
[illegible] delquesto et
[illegible] r et nelli a gouds
[illegible] ngiselle Canette
[illegible] Sorte di molestia
[illegible] sse Inferto da
[illegible] uello Ird° ten°
[illegible] resti alio resti
[illegible] durante detto
[illegible] nti l'universale
[illegible] pred° a goduto
[illegible] edesto resti et
[illegible] patedam Hor. Nul
[illegible] ssa con Ird. me Jann
[illegible] e tutor ò
[illegible] ffre ird. o Constr
[illegible] ne No especiale
[illegible] cond. Inf Jann
[illegible] r Carchiofo o poster
[illegible] ne
[illegible] n. avanti di fine

= detti principal et
= pretio certo
Heredi et Cessus. dar pagar et tornar detto o Carchio
= infanti, Banari, et robbe di ogni sorte et natura
Cessi d'questo et Canette d'haver d°. lor
ledamanti et d l'anno et noi Canette Cameli
ntusseno d'o Constr dal. ten°. durante d°. locatione
come anco gli ledamanti spese et agord et Canette
fatte ind. ten°. di poter quelli goder dal detto
una semplice parola di gastaldo et passati
gli anni quatro detto ten°. predetti restar
nel libero arbitrio ind. Jann°

Nel Nome di Dio Amen. Per questo presente Instrumento
locatorio et conduttorio sia manifesto a Chiunque
Jann° Vegga, et Legga, Qualmente Nobile Agostino Cattaneo
parochia della Cattedrale Vergine Maria
Cadriago

Adi 28 Nouembre 1645

Il Magnifico Ottauio Farnese per gratia di Dio
Duca di Parma &c. Per quanto spetta
alla Città di Parma, Contado, et Territorio
di essa. Al Magnifico Podestà di detta Città
et a ciascun altro Giudice, et Officiale
di detta Città, et Territorio presente
et futuro, Salute. Essendo stato
riferito all'Altezza Nostra, che
per parte di alcuni Particolari
dell'Ill.mo Consiglio Generale di detta
Città, si pretende, che non
ostante la Grida da Noi fatta
sopra il Governo di detta Città
et Territorio, et altre Gride
fatte da Noi, et da Nostri
Predecessori, et Ordini
dati, et Decreti fatti
sopra il Governo di detta
Città, et Territorio, et
sopra il Governo di
Parma, et Territorio
di essa, et sopra il
Governo di Borgo
San Donnino, et
Territorio di esso,
et sopra il Governo
di Colorno, et
Territorio di esso,
et sopra il Governo
di Busseto, et
Territorio di esso,
et sopra il Governo
di Guastalla, et
Territorio di esso,
et sopra il Governo
di Sabbioneta, et
Territorio di esso,
et sopra il Governo
di Casalmaggiore,
et Territorio di esso,
et sopra il Governo
di Viadana, et
Territorio di esso,
et sopra il Governo
di Borgo San

ad

adi 1. Dec. 1600

Ill.mo Sig.r Ambr.o Ven.r Conser. fra Sig.r Ambr.o Ven.r Conser. fra
dagli Ecc.ti Sig.ri Capi del Cons.o di X. Sig.ri Capi del Cons.o di X.
colleg.i Come nelle speciale Ill.me
Sig.rie fu risposto, che accettando, come
vendeli detto di pieno, e buono, come
ver d'auanti Ill.mo Sig.r Ambr.o Ven.r Conser. fra
con Sig.r Paruta Cons.o, et all Ill.mo Sig.r Ambr.o Ven.r Conser. fra
Sig.r Paruta Cons.o, che di buono, e buono
se la debba conoscer la fede, et affetto
della Seruitù prestata dal Sig.r Ambr.o Ven.r Conser. fra
tempo che essercitano gli Off.i di Banditi
nella Terra della Sig.ria per poter con
quella allegrezza, che desiderano delle
sue grazie, et officio potti far ogni
sforzo di cauar, et quietar la Prou.a sua
mano, et oppr.e che ogni altra cosa nella
contraria oppr.e del effetto non mancò che se
il Seruitio, che fosse in dell'oppera per mostrar
di hauerlo, e forse maggiore, et di più
lesto, et degno delli Sig.ri Suoi

Vestro Dd.no Cons.r Seruo Andrea Valier
di V.ra Ecc.za

Liber x fo Dhicheusin 1645

Laus Deo 1644 in Londra adi 21 ottobre

A comi a gli mi alor je ta fe rax ži ža me fi ore pl Zagi
ne chea spra ste ne za fa ta —— ℥ 400.
a comi mia ue stuza as pri ar gi zo fa ki
me xa bli gom eo capo ura spra —— ℥ 1000.
ni a comi a spra alt gli shia ghruza ta shio
me pe nei cochi nei: she tallo me as pri —— ℥ 150.
cnalle mo margari tari mo no culo —— ℥ 150.
cnape ugari capi ei more tje che nape ugari
uer ge tei fanoza te i ghruse i —— ℥ 150.
cnape ugari ti magni ghaghmu sa canusi
a xa gja ... apo 2 —— ℥ 700.
cnamar gari tari po ftatto me ci mauus
pater mus —— ℥ 100.
mi a fanagja ci dome gni me ta simi
che me ri dgni zolla —— ℥ 150.
alli mi a fana gja ; sleta shigho i dgni zo
sla —— ℥ 50.
alomi allonena ca gni ma i gegni zi tu
ghi zta me dgni zolla ghruzi —— ℥ 300
allonena ca gni ma mi gha i la zgpar
ge llos shighos dgni zolla —— ℥ 300.
ca se lles te ceri i ni tal pe thegne shi
alli ca negra pagli es —— ℥ 200.
slagrapte ti cintagiatta tapogio —— ℥ 100.
pi ola the glle, ue ne shi es xi gli ne —— ℥ 50.
mi a faula ta mar giar pagli a shighos
pe llara —— ℥ 35.
mi a Cre pe pagli a —— ℥ 50.
pi ata mi ache megalla ma gialli ans
a
apo ztona —— ℥ 35.
mager gia ca llegra e pe apo ztona — ℥ 15.
cnamu tan ti zo ti no me ni ma tatu — ℥ 15.
cnalla ge zti bo ti no —— ℥ 35.
cnaca ti no ca sta go —— ℥ 35.
thi zagli ere i che thi dlai ne i magi olli chie — ℥ 35.
Ego Juanes de Nasigra pra me tri thiomugheri
che a fer mano dlatasso pre —— ℥ 1937.

ja me fiore pl[illegible]
[illegible]ta ——— 3 400.
[illegible]zo fabi
[illegible]ta ——— 3 1000-
[illegible]rusa ta thio
[illegible]lo me assi — 3 150.
[illegible]culo ——— 3 150-
[illegible]he rose ngari
[illegible]usel ——— 3 150-
[illegible]nu sa uarusi
——— 3 700-
[illegible]ai mauus
——— 3 100-
[illegible]ì me tasimi
——— 3 150-
[illegible]ghos chgai so
——— 3 50-
[illegible]'ge gni si) tu
[illegible]rusi ——— 3 00
[illegible]ha i targhar
[illegible]la ——— 3 00-
[illegible]ke gne chi
——— 3 100-
[illegible]logio ——— 3 100-
[illegible]e) xighi ne) — 3 50-
[illegible]aglia thighos
——— 3 35
——— 3 50-
[illegible]ra gia lli ars
——— 3 35-
[illegible]ke a gg 3 tona — 3 i 5-
[illegible]ei ma Tatu — 3 i 5-
——— 3 35-
——— 3 15-
[illegible]e) Mazi olli chie 3 35-
[illegible]thiomugheri 3 1937-

adi 13 ott. 644

A Como e parallaua ne nita i per pi za Costi nia 3 13
apuxi xano tu che za mar, gi alla pazca li pibe the za mu
che tuta me per pi za pe teghi gli a ghe) che e ghalosa
na da efta Canafi ti Sama togni per pi zo exe
ghi gli a ghe che tuto a gia Cauli o ti ———
Co Vana chi to Vo ja ghe to atugupa ———

adi 8 Dec.to 657

Estando dentro Alegd de Nicolachi adelfa Expedita on...
pobre de mario Zambam tna et Calath. de Esth. agaber tn de ...
Nicolle Varam pobre de Janni Callei de Regnis Cunaims ...
citandes to abegli legado Legato argato ostapano cab...
nalmeno vto afto Regnis Cunaims vto pro chromatsond...
tm Bernardo ogia Cunaims pende to Jnhabes pende ...
& all'incl. rafti adelfi no usufructuarius ogia allo ...
tutto clero ta Regha argenti cispagnas nl ero/ opii epistath...
apo tm anethe Varagni cables Fenete me Jnfto apano vte
tutto camomeno dRiafuros tnd Zorh Varam notarii vto
nsta Hou vto co/ to mesialus modius patas to conde
ciones realmenes vto afto Jnfto che. Barbes rapersti
to termeno vgreno pende de Jnhabes pende to
ramineSupth to comatta. rafti adelfi Zambam
radrettu to ramedictum vtomi fora to istorretta
mehtu ta afta regha. no/ tn anethe Varagni ega
racalettare rafti adelfi tm pella eugeni defendi
vtatio Caiana pobe eugeni defendi Mattos tn
adelfi Mattos tradetti tni anethe Varagni ta afta
regha. no/ ogni nebi. vto dopo to essere ta afta
Varagni cables memia gliffi fenete camamen
to afegramen mete dRio greni tm anethe adelfa
Zambam i vto dRiafuros tni Jnfto pertSmentto
to ogia to Stantes tni afta ni gemo o anethe defendi Mattos Caiana dRiafuros emetitte ta afta

Reghia. no tm anethe Varagni cables
nel Jnfto pobe camomeno dRiafuros tn Zorh Varagni
nol vtas a tm parendo mineq mel
opio ci Rumeibe tm anethe Varagni to afta Varagni to
ranuntas vto depontm vn jane Re defendi Caiana
Depos juacty prendsthom vto Notario to mei
me recabarettgni azlibrena

adi 31 Xbr 1625

Ego Ror Eis Navarres Est madhoros (vas menos apoutis ms..
Allegardo cherii Tarbari gotèus mare suebt adhos che apa
to eugeri afendi mattio Calacia agovatti epega idho ene
titte esti mariya eralo matti ebell- Logadh francatto argato
ecclipede che enaquarto prostri Defaeri chetritti; quatti
istopa eros mens Aubenardh ttoopio uans naveis quat
quatti mtu dhecapede che idhefaer octto che itritti exi
Carutti olle mtas nbrs eugans totritto oquatto faraschia
apo menutti pecta mtu i-25/ provdhis imitti dhecatto
to mtu Carutti dhecatto tetracossa triandradhis,
ttoopio thudedhusti franc ebers daoya gracana,
iquidhecatto ——— ——— ——— ——— realdh 4325/
Ego Ror Eis navarres, o arstle grafo metoidhis mugier.

1/1 ταφ τηνμτηαϵτο τζαρμιο λτζϵμαο ζμαφοντϵτο
ομηναοδοφοο ζηαοντϵμαοαπο τοαπο
μοφϵπτμιη τοο λιη τπϵολϵο ντϵοαζοφαϵ
ομηοϵτωνοδαντϵντϵηιοπαζϵμαϵ λιηντϵνβ?ιη
ναατοοοπϵοοναμοφϵντϵφϵμϵ τπαϵ
μαζαζιημϵτοοαπϵοναζοφαϵ ζμαβοαντϵ
ολ2 ναατα τϵτπαϵπϵοοαπϵτμηαατα
ολμοναμηοο

4 ϵτο τζαρμιο λτζϵμαο ζμαφοντϵτο
νοδηοαντϵ ζμαφοντϵτο
† βοομιο καὶ ζμ αὶ ζαννο πουλο ποδλο ϛ μαδοχροο μεσοπ αυτο δαιουδϵ
τουλ'ζαδαιο καὶ ζοφαζὶ ϲαουφαδαὶ μαδϵ ϵπ μοϵὶ δαπο αρουτ καὶ
νδϵϵναδοοπδὼ οδπο καὶ ζμαπδϵμαπαζαζ. νδδ αϲπαπο ψϵαδαμϵ
δναδα παδϵαπαοπϵαὶπδομῶ vel δ4325/
ζμαὶ ζαννο ϲαχϵτοο ζϵαφο μϵδπδιοχροζϵ

ego Ror Eis Navarres est madhoros (vas menos apottis ms..
allegando cherii Tabari gotèxe. mare suelt adhes dhe apu
tó eugeri afendi mattio Calaccà agoratti epega idho cre
tiki esti mariga eralo matti dhelli logadhe fran catto argato
eustipede che eragguarto protti dhefteri chelitti; quatti
istopa eras menos Aubenardhe, tto o pio uani nardis; prott
quatti mte dhecapede che idhefteri octto che itutti exi
Caruth olla mta rbrl eugani totutto o quatto fterathia
apo menuti netto mte i-rsl; proi dhio imitti dhucatta
ta mte Caruti dhucatto tetraxilla triandra dhio,
tto pio tridhidhuti franchiberi daopa gracanè,
iquidhucatta — — — — — redh trbrl
ego Ror Eis navarres, o arxi Ge grafo meto idhio megen.

[illegible] aprobaron
[illegible] desratifica
[illegible] rendas tria ato
[illegible] graff. se cubita
[illegible] de Bonés oa
[illegible] anethe adelfa mes
[illegible] Me olabes tamen
[illegible] ropia [illegible]
[illegible] obones obelusti
[illegible] ete edo cabella
[illegible] registradhes oga
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] boas cathes
[illegible] desponeu oa
[illegible] obrene

afendi Caiana 6 dhuadrogentu espandotino [illegible]
[illegible] graff. 6 Bonés oa anethe mes [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] cabellen martino oga
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Borendas
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [